GESTIESAPORI
artigianato nel segno della qualità
INAUGURAZIONE
giovedì 22 - ore 18.30
piazza S. Antonio Nuovo
CNA

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Guida «Le nostre montagne» € 2,90;«Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 144
MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 2006
€ 0,90

GESTIESAPORI
artigianato nel segno della qualità
INAUGURAZIONE
giovedì 22 - ore 18.30
piazza S. Antonio Nuovo
CNA

CONFINI

IL PESO SLOVENO IN EUROPA

di **Predrag Matvejevic'**

La Slovenia non rimane, malgrado tutto, ai margini dell'Unione Europea. Ne è inclusa in modo abbastanza sicuro. Dopo aver adempiuto meglio degli altri candidati alle condizioni poste per entrare nell'Unione vive, non senza difficoltà, una nuova fase. Nel giro di pochi anni, la moneta slovena deve cambiare ancora una volta: passata dal dinaro jugoslavo al tallero nazionale, si accinge ora ad adottare l'euro con i conti nazionali a posto. Quel fatto è in una certa misura simbolico.

La posizione che la Slovenia occupa ai confini dell'Unione Europea la induce purtroppo ad assumere certi atteggiamenti sgradevoli verso i Paesi vicini, con i quali fino a pochi anni addietro conviveva nel medesimo Stato, sgradevoli soprattutto nei confronti della Croazia. Lubiana avrà l'obbligo – fra l'altro – di inasprire i controlli sui valichi di frontiera secondo criteri che naturalmente non esistevano in seno alla precedente federazione. Sul piano economico le cose non vanno certamente a suo favore, il commercio e gli scambi sloveni con gli ex «fratelli del Sud» sono stati nel passato molto lucrosi.

Tutti i Paesi dell'*Altra Europa* che sono passati attraverso la fase della cosiddetta transizione, hanno incontrato nel loro sviluppo non poche contraddizioni. A Lubiana il nuovo governo di Janez Jansa, molto più prossimo al centrodestra che al centrosinistra stando ai modelli europei, ha incontrato recentemente dure critiche da parte dell'opinione pubblica slovena, soprattutto per i tentativi compiuti dal premier di garantirsi un'influenza personale sulla stampa e sugli altri mass-media – specialmente sulla televisione di Stato – cercando di mettere ai posti più importanti persone a lui fedeli o semplicemente obbedienti. In quest' ultimi giorni il suo regime è stato comparato, forse con qualche esagerazione, a quello che incarnava Franjo Tudjman in Croazia: nazionalismo, xenofobia, clericalismo.

Si tratta davvero di esagerazioni nei giudizi? (Mi rincresce talvolta di aver difeso pubblicamente Jansa quando fu, in ex Jugoslavia, perseguitato... non vedevo allora la sua insaziabile «volontà di potere»).

● *Segue a pagina 4*

L'imprenditore triestino intercettato e indagato descrive al principe i rapporti con l'ex premier di Sofia Simeone

Savoia, le telefonate con Cerani

«Sono qui con Maurizio Gelli...». «Ho portato il re di Bulgaria alla Scala»

Vittorio Emanuele per cinque ore dai giudici. Il figlio: «È molto provato»

TRIESTE Le confidenze, gli affari, i rapporti con Maurizio Gelli, Simeone di Bulgaria, i ministri del governo di Sofia, i pagamenti di ingenti somme di danaro, emergono incredibili, dalle trascrizioni delle telefonate tra l'imprenditore triestino di origine goriziana Pierpaolo Cerani, della Diaco farmaceutici, e Vittorio Emanuele di Savoia, in carcere per l'inchiesta dei magistrati potentini su corruzione, gioco d'azzardo, prostituzione.

E ieri a Potenza Vittorio Emanuele è stato sentito per quasi 5 ore dai magistrati: «Ho ricevuto dei soldi - ha ammesso il principe - ma solo per darli in beneficenza». In serata il Savoia ha chiamato i familiari. «È molto provato» ha riferito il figlio Emanuele Filiberto.

● *Alle pagine 2 e 3*

LA CULTURA DELL'ILLEGALITÀ

di **Bruno Simili**

Tra le spiegazioni date a Tangentopoli molte si sono fermate a illustrare la degenerazione di un sistema politico e istituzionale che era stato lasciato libero di invadere gli ambiti più diversi della convivenza democratica.

Si sono di volta in volta chiamati in causa l'eccessiva presenza dello Stato nella vita economica del Paese, l'obsolescenza e l'inutile pesantezza della Pubblica amministrazione, l'invadente arroganza del sistema dei partiti.

● *Segue a pagina 2*

Napolitano, appello sul referendum: «Andiamo a votare»

● *A pagina 4*

«Giornata di riconciliazione Italia-Slovenia-Croazia»

Rupel a Roma da D'Alema. Prodi a Mosca: accordo con Putin sul gas

● *A pagina 6* Nella foto, i ministri degli Esteri sloveno e italiano, Rupel e D'Alema, alla Farnesina

Dopo quella di Duino: il golfo è pieno di ordigni pericolosi

Davanti al Cedas un'altra bomba d'aereo inesplosa

TRIESTE Due bombe inesplose individuate e recuperate in poche ore in golfo. Una è stata trovata nelle acque antistanti il porticciolo del Cedas, l'altra era poco lontano dalla diga frangiflutti di Duino. Proiettili dalle dimensioni non enormi, ma ritenuti dagli esperti pericolosissimi soprattutto in un'area frequentata da bagnanti e da barche da diporto. Per questo motivo da ieri mattina i marinai della Capitaneria e quelli del nucleo «Sdai» della Marina militare giunti da Ancona sono al lavoro. Una bomba, quella di Duino, è stata recuperata dai sommozzatori nella tarda mattinata e oggi dovrebbe toccare a quella davanti a Barcola. Giovedì è previsto il brillamento al largo.

Artificieri a Duino

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

MATURITÀ PER 1359 TRIESTINI

● *A pagina 23*

I tre nodi: coppie di fatto, contraccettivi ai minori e mancata intesa bipartisan

«Matrimonio poco tutelato»: i vescovi bocciano la nuova legge sulla famiglia

TRIESTE I vescovi del Friuli Venezia Giulia bocciano la legge sulla famiglia, approvata la scorsa settimana dal Consiglio regionale. Primo punto: la normativa non tutela abbastanza il matrimonio, mentre al contrario, alcuni articoli favoriscono le coppie di fatto. Secondo: «no» ai contraccettivi ai minori, ancorché prescritti dal medico. Terzo: era opportuno che fosse una legge «bipartisan», e non approvata solo dal centrosinistra.

È questo il netto giudizio espresso da don Adelchi Cabass, vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia. «Sono rimasto allibito – afferma don Cabass, che nell'ambito della Diocesi metropolitana di Gorizia, competente per il Fvg, ha lo specifico incarico di seguire tutto ciò che riguarda la famiglia – nell'apprendere che, in virtù dell'istituzione della cosiddetta "carta-famiglia", i Consultori potranno distribuire liberamente i contraccettivi».

● *A pagina 13*

«Friulano», i tecnici bocciano il nome

UDINE Il Comitato nazionale per le varietà della vite ha più di un dubbio sul «Friulano» come erede del Tocai: pare che nemmeno uno dei membri del comitato abbia dato il suo assenso al nuovo nome.

● **Marco Ballico** *a pagina 14*

TRIESTE

QUEL 12 GIUGNO DI 61 ANNI FA

di **Giampaolo Valdevit**

Nei giorni scorsi il presidente dell'Unione degli istriani, Lacota, ha avanzato la proposta di fare del 12 giugno la ricorrenza di maggior rilievo politico-istituzionale a Trieste. Come leggere quest'uscita dell'Unione degli Istriani? È indubbio che un po' di provocazione c'è, non fosse altro per il fatto che la proposta va contro le liturgie politico-istituzionali consolidatesi nel corso del tempo, e lo fa in maniera piuttosto radicale. Ma sarebbe sbagliato liquidarla per questo suo intento provocatorio; del pari sarebbe sbagliato dichiararla non ricevibile perché viene da un ente che non ha mai fatto mistero delle proprie simpatie politiche: di destra o di Centrodestra.

● *A pagina segue 14*

Un bancario dimentica il bagaglio sul marciapiede al ritorno dalle ferie e immediatamente interviene la polizia

Allarme in via Pellico, valigetta fatta scoppiare

All'interno di Porto San Rocco
Ristorante "Al Porto"
SPECIALITA' DI CARNE E PESCE
PIZZERIA CON + DI 60 TIPI DI PIZZA !!!
APERITIVO HAPPY HOUR AL GIOVEDI' DALLE 18.00
GLI EVENTI IN PROGRAMMA:
VEN 23/06 » DALLE ORE 18.00 FESTA DI INAUGURAZIONE APERTA A TUTTI CON ANIMATORI E DJ DI FAMA NAZIONALE E ALLE 21.00 IL CONCORSO I BELLI DI COMPANY
SAB 24/06 » ORE 21.00 TRIBUTO A VASCO ROSSI – COVER BAND "NESSUN PERICOLO PER TE"
Per ulteriori info e prenotazioni:
040 9279385 o www.ristorantealporto.com

Nello stesso punto della via un anno fa c'era stato un attentato

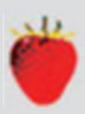
TRIESTE In via Silvio Pellico, proprio dove un anno fa è stata lanciata una bomba a mano, ieri è scattato l'allarme per una valigetta sospetta. Alle 9 la strada è stata chiusa e gli artificieri della polizia hanno sistemato una microcarica sulla serratura della valigetta. C'è stata l'esplosione e sono volati in aria indumenti ed effetti personali. Insomma, nessuna bomba, ma tanta paura. In breve il giallo è stato svelato. La valigetta sospetta apparteneva a un bancario che ieri mattina al rientro da un periodo di ferie l'aveva dimenticata proprio sul marciapiede.

● *A pagina 21*

Lorin Maazel incanta il pubblico triestino

● **Gherbitz e Gelsi** *a pagina 15*

GESTIESAPORI
TRIESTE
22 - 26 giugno 2006
PIAZZA S. ANTONIO NUOVO
INAUGURAZIONE
giovedì 22 - 18.30/23.00
da venerdì 23 a lunedì 26
11.00/23.00
GESTIESAPORI
artigianato nel segno della qualità
organizzatore
CNA
con il sostegno di



Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Triestina, via Baù per nuovi acquisti ma Fava non ci sarà

TRIESTE Dopo avere sistemato la difesa con Pesaresi e Pivotto, la Triestina sta per piazzare altri due botti per rinforzare l'attacco: Mattia Graffiedi e Daniele Corvia sono stati messi infatti nel mirino. Franco De Falco ha inoltre avanzato una proposta all'Avellino per avere il centravanti Raffaele Biancolino ed il centrocampista Francesco Millesi. Per il momento l'offerta non è stata però recepita dagli irpini.

Niente da fare invece per l'ex bomber alabardato Dino Fava. «Sino a mezzogiorno di lunedì Fava era praticamente nostro, ora non lo è più», spiega De Falco. Nel frattempo è infatti accaduto che il Treviso ha rilevato la comproprietà del giocatore dall'Udinese, società con la quale la Triestina aveva già un accordo per il prestito dell'ex alabardato. Una volta finito per intero nelle mani del presidente trevigiano Ettore Setten, il cartellino del giocatore ha subito un'impennata.

● **Alessandro Ravalico** *nello Sport*

Potenza, un legale del principe abbandona la difesa: «Non doveva rispondere». Oggi davanti ai giudici il portavoce di Fini, Salvatore Sottile

«Ho preso mille euro ma per beneficenza»

Vittorio Emanuele, interrogato per cinque ore, smentisce la versione di Migliardi. Si è costituito Bonazza

ROMA «Non ero il capo di una associazione a delinquere e i soldi ricevuti non erano tangenti».

Vittorio Emanuele di Savoia, durante le cinque ore di interrogatorio di ieri nel carcere di Potenza, non ha disconosciuto foto o intercettazioni ma ha cercato di inquadrarle in un contesto più ampio nel quale tutta la sua attività si limitava a fornire aiuti, senza intraprendere alcuna corruzione.

Il principe ha però risposto ad alcune domande relative ai soldi percepiti. «Nella busta che mi consegnò Rocco Migliardi c'erano mille euro per l'Ordine Mauriziano della Casa Reale. Denaro per opere di beneficenza». Questa una delle determinate affermazioni che Vittorio Emanuele ha fatto davanti al gip Alberto Iannuzzi e al pm John Woodcock mentre la maxi inchiesta procede in modo serrato e, nei prossimi giorni, si prevedono altri avvisi di garanzia a personaggi legati alla complessa vicenda.

IL «RE» E I GIUDICI. Il principe ha parlato della grande importanza dell'Ordine Mauriziano e nelle cinque ore d'interrogatorio ha confermato l'incontro avvenuto a Villa d'Este, a Como, con Rocco Migliardi, l'imprenditore siciliano. Ma non ha assolutamente detto che quella busta conteneva 10 mila euro, quota di una tangente, bensì solo mille.

Il principe, davanti alla foto che lo ritrae mentre mette in tasca la busta, non poteva che confermare la circostanza, dandone però la sua versione.

Eppure, due giorni fa, Migliardi ha affermato che di soldi, al principe, ne ha dati parecchi. «Ha ammesso che i 30-40 mila euro dati a Vittorio Emanuele erano per beneficenza in quanto componente dell'Ordine Mauriziano» ha precisato l'avvocato Diego Busacca. «Per quanto riguarda i 20 mila euro dati a De Luca, fu Ugo Bonazza a dirgli di farlo, senza specificare a cosa servissero quei soldi. Anche se, in effetti, Migliardi aspettava dei favori per i nulla osta presso i Monopoli di Stato».

Insomma, Migliardi avrebbe vuotato il sacco a metà, dicendo di essere stato anche «vittima» del principe che ieri, si è trovato dunque nella condizione di dover rispondere ad un mare di accuse messe sul piatto anche dall'amico Migliardi la cui vita, in carcere, non appare facile poiché dividerebbe la cella proprio con Vittorio Emanuele e il suo segretario Narducci.

E ieri il principe, quando gli inquirenti gli hanno domandato di chiarire le intercettazioni dalle quali si desume la sua appartenenza ad una associazione a delinquere per corrompere funzionari dei Monopoli di Stato e ottenere così i nulla osta per le slot-machine e videopoker in favore della società di Migliardi (e per il giro di prostituzione di ragazze dell'Est) ha risposto con una serie di «Non ricordo, non so».

PRESTO I DOMICILIARI? «Vittorio Emanuele di Savoia ha dato ai giudici una serie di elementi sui quali dovranno riflettere nei prossimi giorni - ha detto l'avvocato Lodovico Isolabella - Quando saranno finiti tutti gli interrogatori in corso, il giudice deciderà in ordine a tutto, compreso il problema delle misure cautelative».

In attesa che si svolga l'udienza del Tribunale del Riesame, il principe non incontrerà i suoi familiari ma potrà sentirli al telefono. Se saranno concessi gli arresti domiciliari allora potrà, forse, essere nella condizione di poter collaborare di più con la magistratura.

AVVOCATI SPACCATI. Ed è proprio questa linea difensiva che ha creato ieri un terremoto tra gli avvocati dei Savoia. Una vera e propria spaccatura. L'avvocato Pier Vito Bardi ha infatti abbandonato la trincea. Arriva Franco Coppi, noto avvocato romano che ha difeso anche Andreotti e Cragnotti. Coppi e Isolabella saranno dunque i legali ufficiali del principe. Bardi si è fatto dunque da parte perché non condivide la linea adottata da Isolabella. Non voleva che Vittorio Emanuele rispondesse alle domande, così, a metà interrogatorio ha abbandonato il carcere.

BONAZZA SI COSTITUISCE. Mentre era in corso l'interrogatorio, al carcere di Potenza si è presentato l'imprenditore veneziano Ugo Bonazza che era latitante.

Bonazza è accusato di aver fatto parte del giro losco di affari e prostituzione messo in atto nel Casinò di Campione d'Italia. Anche per lui, ieri, è così cominciato un pomeriggio di domande mirate a sapere la verità su circostanze, incontri, tangenti e bustarelle. Se da un lato Bonazza ha deciso di collaborare con la giustizia, dall'altro Roberto Salmoiraghi (sindaco di Campione d'Italia) si è avvalso della falcoltà di non rispondere.

SOTTILE DAL GIUDICE. Oggi sarà la volta di Salvatore Sottile, ex portavoce di Gianfranco Fini, finito nella maxi inchiesta di Woodcock e agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione sessuale». Ovvero, per le richieste di prestazioni sessuali da parte di ragazze che volevano sfondare nel mondo dello spettacolo ed entrare in trasmissioni della Rai. Questa mattina, Sottile sarà interrogato nel Palazzo di Giustizia di Potenza.

Roberta Rizzo

Vittorio Emanuele con Marina Doria e il figlio Filiberto nel 2003 alla Reggia di Venaria Reale

AMICI FEDELI

Il gip: svolgevano indagini in proprio per vincoli di fedeltà pseudomonarchica

«Legami ambigui con alcuni Cc»

POTENZA Alcuni appartenenti alle forze dell' ordine avevano con Vittorio Emanuele «vincoli di fedeltà pseudomonarchica e legami di natura massonica»: lo rileva il gip di Potenza nell'ordinanza di custodia cautelare, evidenziando che tali rapporti lasciano temere anche «un rilevante pericolo di inquinamento probatorio» e hanno avuto un rilievo nella decisione di procedere agli arresti. Il gip ha definito tali vincoli e legami «del tutto incompatibili con il giuramento di fedeltà prestato alla Repubblica», in particolare dai tre carabinieri che sono indagati nell'inchiesta.

I «rapporti di vera e propria collusione» sono fra Vittorio Emanuele, Achille De Luca, Gian Nicolino Narducci e Ugo Bonazza e appartenenti alle forze dell' ordine «disponibili a fornire informazioni e notizie riservate di ogni genere». Per due sottufficiali dei carabinieri, i collaboratori del principe sollecitano la «promozione» da cavalieri al merito di Savoia a cavalieri ufficiali al merito di Savoia, come «corrispettivo» per i favori resi al clan del principe: «Carabinieri che servono a noi - dice Narducci in una telefonata - che ci fanno sempre dei favor, amici fedelii». In pratica, i due avrebbero fornito «cose che sono ancora coperte da segreto istruttorio, quindi fanno sempre questi favori che poi, domani, possono sempre servire, ecco». Nelle intercettazioni si parla anche di contatti con altri appartenenti alle forze dell' ordine, alcuni da coinvolgere in organizzazioni vicine al principe.

L'avvocato Lodovico Isolabella, legale di Vittorio Emanuele di Savoia

A un certo punto, poi, sarebbe stata «commissionata» un'indagine sui trascorsi di alcuni collaboratori del principe, che infatti ricevette «un malloppo di documenti, proprio dell' Arma, proprio timbrati». L' altro carabiniere indagato all'epoca dei fatti era in servizio in Umbria e anch'egli «passa» a Narducci informazioni tratte dal Centro elaborazione dati del ministero dell'Interno. Le notizie riguardano i precedenti penali di persone segnalate da Narducci. Fra queste vi è il faccendiere Achille De Luca, inserito a pieno titolo - secondo l' accusa - nel «vertice» dell' organizzazione per delinquere che deve procurarsi i nulla osta per le schede truccate dei videogiochi: «Tenetelo a 20 chilometri di distanza», avverte l' interlocutore di Narducci.

Il problema, però, è convincere il principe a mettere da parte alcune amicizie pericolose. Impresa difficile, visto che - come spiega Narducci in un' altra telefonata - «siamo in cerca di quattrini». Dall'altra parte arriva la replica: «ho capito, ma si possono trovare in un' altra maniera», ma è un' indicazione che non tiene conto del fatto che il rapporto con De Luca è già in fase avanzata. E allora c'è un'idea facile facile da realizzare, secondo lo stesso sottufficiale dei Carabinieri: quando il principe arriverà in Umbria, «con una scusa» visiterà una certa caserma dell'Arma e lì vedrà con i suoi occhi, o direttamente su un computer o sulla «strisciata», i precedenti dell' uomo che dovrebbe tenere lontano.

Scarso consenso nei Poli. Il presidente Napolitano: «La materia riguarda il governo». Fini: «Danno di immagine per il partito»

Intercettazioni: tramonta l'idea di un decreto

Dopo la proposta del ministro Mastella, la Cdl pensa a un incontro con l'Unione

ROMA Tramonta l'ipotesi di un decreto legge sulle intercettazioni. Il clamoroso caso di Vittorio Emanuele, Salvo Sottile e tutti gli schizzi di fango annessi fa esplodere la «bomba-intercettazioni» ma la proposta avanzata dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella, non sembra trovare quel largo consenso tra i poli che sarebbe necessario per dare il via ad un provvedimento che dovrebbe prevedere alla fine un autentico e risolutivo «giro di vite».

L'idea del decreto legge per limitare il ricorso alle intercettazioni piace molto alla Cdl che pensa anche ad un incontro con l'Unione per scrivere insieme le regole. Ma non piace all'Unione, per la quale i magistrati non possono rinunciare ad utilizzare questo «necessario strumento» e lo stop potrebbe riguardare solo gli abusi nella pubblicazione degli atti.

L'idea del decreto non sembra entusiasmare neppure il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al quale probabilmente si rivolgerà Gianfranco Fini per discutere su come difendere la democrazia.

«C'è una chiara strategia. Stanno pescando nel torbido e io - ha detto il capo di An ai suoi più stretti collaboratori - non posso non essere preoccupato del danno d'immagine per il partito».

Quanto al decreto, Napolitano taglia corto: «Questa è una materia che riguarda il governo. Chiedete al ministro Mastella - dice il capo dello Stato - per il quale sono comunque "sempre auspicabili" larghe maggioranze. Che poi si realizzino, non dipende da me» aggiunge Napolitano.

Il decreto sulle intercettazioni vedrà la luce? La questione sarà affrontata la prossima settimana dopo l'audizione del ministro Mastella nelle commissioni Giustizia di Camera e Senato.

Nel frattempo, montano le polemiche tra i poli e prende corpo il primo scontro a distanza tra Di Pietro e il ministro della Giustizia. Le spade si incrociano proprio mentre Silvio Berlusconi parla di «barbarie» e si dice favorevole ad una legge che limiti la possibilità di intercettazioni mentre Forza Italia vede la Cdl accerchiata dai magistrati e denuncia una «emergenza democratica».

Il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini

Romano Prodi si dice invece «intristito» dalla «strumentalizzazone» e dal «disprezzo per la donna» dimostrato da Vittorio Emanuele di Savoia e dagli altri protagonisti della vicenda ma non entra nella querelle sul decreto sì, decreto no.

Nel pomeriggio va in scena il botta e risposta tra i ministri Di Pietro e Mastella. Ad aprire il fuoco è l'ex pm, oggi ministro delle Infrastrutture: «Già il fatto che si chieda alla Cdl un aiuto in materia di giustizia mi preoccupa non poco. In realtà, bisogna capire cosa vuole dimagrire, visto che parla di bulimia il ministro Mastella. Se vuole l'abuso di pubblicazioni, allora senz'altro sì. Se vuole dimagrire, l'uso delle intercettazioni per combattere il crimine, allora no».

La replica, stizzita, del Guardasigilli non si fa attendere: «Mi sono un po' rotto le scatole del fatto che Di Pietro intervenga ogni volta che c'è una questione che mi riguarda. Non può avere la pretesa di fare il giudice in permanenza e il ministro di Giustizia. Giudice non lo è più da parecchio, il ministro di Giustizia sono io».

Lapidario il giudizio dell'ex procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio; oggi senatore Ds: «Mi sembra eccessivo, perché contrario all'articolo 15 della Costituzione, pubblicare intercettazioni che sono state stralciate dall'autorità giudiziaria».

Gabriele Rizzardi

LA FAMIGLIA

Marina Doria difende il marito. Filiberto: «Papà è stanco»

«Gabriella con quelle parole ha assassinato suo fratello»

MILANO. «Con le sue parole, Maria Gabriella ha assassinato suo fratello».

Marina Doria usa un'espressione forte per difendere il marito Vittorio Emanuele dalle critiche rivoltegli, all'indomani del suo arresto, da una delle tre sorelle.

Maria Gabriella un'idea del fratello e della sua famiglia l'aveva già prima che intervenissero i giudici di Potenza: «Mi fa pena, è un credulone e il figlio è un arrivista. La moglie è interessata al denaro, non le basta mai. Da oggi per me è il signor Savoia». Nemmeno il suo arresto l'ha colpita: «Frequentava la feccia».

«Sono a pezzi» ha raccontato ieri Marina Doria, preoccupata per la salute del marito («soffre ai polmoni») e sbigottita dagli interventi della cognata: «In momenti di dolore come questi, una famiglia deve restare unita».

Il figlio Emanuele Filiberto, sul conto del quale pure sta indagando la Procura potentina, si difende: «L'accusa che mi hanno fatto (accesso abusivo al sistema informatico per oscurare un sito internet n.d.r.) non ha senso». E sul padre dice: «E' stato prelevato da agenti armati di mitra, neanche fosse un qualunque criminale. Si sarebbe presentato spontaneamente ai magistrati».

Per Amedeo di Savoia, invece, il cugino Vittorio Emanuele «è debole e influenzabile, sicuramente si è fatto coinvolgere». Per questo il re Umberto II non lo scelse come successore? «La famiglia - risponde - possiede documenti inediti che farebbero luce, in futuro saranno resi noti».

«Mia madre e io abbiamo finalmente ricevuto la telefonata di mio padre Lo abbiamo sentito stanco e provato» aggiunge Emanuele Filiberto. «Malgrado i suoi avvocati gli avessero consigliato di non rispondere alle domande, ha detto di averlo voluto fare perchè non ha niente da nascondere e non si rimprovera nulla. Ha fiducia nella giustizia italiana e confida che le sue dichiarazioni possano chiarire la sua posizione e dimostrare la sua innocenza». L'unica lamentela espressa dal padre, riguarda le modalità del suo arresto «e di come è avvenuto il viaggio fino a Potenza».

Vittorio Emanuele «ha chiesto notizie di tutta la famiglia, in particolare di mia moglie Clotilde e di nostra figlia Vittoria. Ha detto che preferisce che mia madre e io non lo raggiungiamo perchè non vuole sottoporci a un ulteriore stress emotivo e che spera di essere con noi molto presto». Numerosi i messaggi di sostegno, tra i quali «quelli delle sorelle Maria Pia e Maria Beatrice».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 giugno 2006 è stata di 47.950 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La cultura dell'illegalità

Come si è visto sin dai primi anni Novanta, assumere che tutti i mali del Paese derivassero da un sistema politico ingordo e basato su meccanismi di reclutamento tutt'altro che virtuosi è servito a ben poco. Ha acutizzato i sintomi di un male comune anche al di fuori dei nostri confini, il rifiuto della politica, generando l'urgenza del cambiamento. Tutto e subito doveva cadere, un muro che doveva crollare repentinamente così come ne era crollato un altro nell'89: via ciò che appariva vecchio e logoro, a cominciare dalle ideologie di appartenenza, che andavano respinte a priori senza salvare nulla.

Ma, come è stato ricordato più volte, la diffusione a largo raggio dei comportamenti illegali che hanno disegnato il cerchio quasi perfetto di Tangentopoli non poteva essere spiegata solo ragionando di politica, e dunque il problema di fondo non poteva risiedere solo nella politica. Come dimostrano i casi di corruzione e allegra irresponsabilità che hanno occupato le cronache degli ultimi tre anni, l'istituzionalizzazione sociale della corruzione non può sparire per decreto.

Una corruzione che nel corso del tempo si è fatta fenomeno collettivo (segreto per i più, ben noto all'interno di determinati ambienti) non può essere sconfitta sottoponendola al giudizio del popolo. Essa, anzi, continua a far leva sull'assenza di modalità accettate di regolazione collettiva del comportamento individuale. E prosegue, in maniera più o meno sotterranea, a incentivare comportamenti che dovrebbero essere giudicati socialmente riprovevoli. Comportamenti anzi assai dannosi, che tuttavia poco alla volta assumono una loro perversa rispettabilità, riconosciuti con favore a ammirazione, secondo un metro drammaticamente diverso rispetto a quello su cui si dovrebbe basare una società complessa di ispirazione democratica. È il quartiere dei furbi, che un po' alla volta diventa la città dei furbetti.

Se la frenetica e micidiale sequenza che ha reso pubblici i colloqui telefonici di un Ricucci, di un Moggi, di un Savoia ci consegna un quadro a dir poco desolante della nostra «alta società» conviene forse non arrabbiarsi troppo. Né, tutto sommato, vale la pena di interrogarsi su «dove arriveremo». Arriveremo dove arriveremo, come sempre, e ogni nostro tentativo moralizzatore potrà fare ben poco. Come ha ricordato Edmondo Berselli, c'è da restare affranti sul piano civile, per la totale assenza di stile, per la caduta delle convenzioni.

Ma subito dopo occorre continuare a chiedersi se, questa volta, non si debba lasciare in pace la magistratura (che continuerà il proprio lavoro e che chiunque potrà sempre criticare, nel caso), respingendo ogni istinto moralizzatore e domandandosi che cosa, cancellando dal lessico della democrazia le rivoluzioni anti- (antipolitica, antipartiti, antiregnanti e così via), sia possibile ricostruire del sistema di norme condivise che piano piano è andato in frantumi. Su questo fronte chi governa ha delle carte da giocare, per quanto impopolari presso molti settori della società italiana. Lavorando sull'evasione, e dunque a esempio avviando un processo che possa portare a riconoscere come un furto, niente di più e niente di meno, la transizione immobiliare in nero. Adeguando, senza dogmatismi, le normative che riconoscono come illegali pratiche di clientelismo diffuso. Intervenendo sul consistente divario tra i comportamenti sanzionabili e quelli sanzionati, fra le troppe norme scritte e le tante norme su cui si chiudono uno o entrambi gli occhi.

E indubbiamente una strada politicamente rischiosa per chi la intraprende, ma è forse l'unica che può lentamente portarci fuori dalle sacche del «così fan tutti». In attesa, naturalmente, di leggere la prossima puntata del romanzo offerto dall'Italia che «conta».

Bruno Simili

Il principe Savoia avrebbe fatto da «apripista» nei rapporti con il mancato re dell'Est europeo, per un periodo capo del governo di Sofia

Cerani: con Simeone i soldi non bastavano mai

L'imprenditore giuliano racconta il tentativo di fare affari in Bulgaria: «Sono finito becco e bastonato»

di **Corrado Barbacini** *e* **Claudio Ernè**

TRIESTE «Becco e bastonato». Con queste parole l'imprenditore farmaceutico triestino Pierpaolo Cerani, presidente della Diaco farmaceutici, definisce parlando al telefono con Vittorio Emanuele di Savoia il proprio stato d'animo al termine dei difficili rapporti intrattenuti con Simeone di Bulgaria. Simeone è parente dei Savoia ed è stato capo del governo di quel Paese. Cerani e Vittorio Emanuele cercano di coinvolgerlo nei loro affari e puntano ad acquisire in Bulgaria una posizione preminente nell'assistenza sanitaria, nella telefonia e nel trasporto aereo. Simeone rappresenta nel loro disegno strategico la «chiave» per entrare nel Paese balcanico e per fare buoni affari e tanti soldi.

Cerani - che è indagato nell'inchiesta del Pm Henry John Woodcock per concorso in istigazione alla corruzione - conta sull'appoggio di Vittorio Emanuele per vincere le resistenze del leader bulgaro.

L'imprenditore farmaceutico spiega al principe di avere già dato in passato soldi a Simeone: «Ti ricordi che sono andato giù a portarglieli? E i soldi li ha presi». Cerani, inoltre, ricorda di avere invitato e portato a sue spese Simeone a una prima del Teatro alla Scala di Milano. Vittorio Emanuele è convinto che il suo parente in Bulgaria «vuole guadagnarci sopra e basta».

> Per Vittorio Emanuele il suo parente voleva solo guadagnarci sopra

Fondamentale nella ricostruzione della vicenda è il contenuto di una conversazione intercettata il 5 dicembre del 2005. In quella data Pierpaolo Cerani informa Vittorio Emanuele che sta per recarsi in Bulgaria a Sofia per definire la trattativa sulla realizzazione di un importante complesso ospedaliero.

Emerge a più riprese dello scambio di battute tra i due che l'affare è rilevante. A Vittorio Emanuele che gli chiede spiegazioni Cerani risponde che è stato Simeone «a metterci lo zampino». E il principe replica con cinismo che il suo parente ha bloccato tutto perchè «ha visto che non gli avremmo dato un interesse economico diretto». In altre telefonate Cerani E Vittorio Emanuele parlano dei finanziamenti per la campagna elettorale di Simeone. Dice Cerani: «Gli ho offerto sia i soldi e gli ho dato anche i soldi per le elezioni. Ti ricordi che sono andato giù a portarglieli e i soldi lui li ha presi. Sono becco e bastonato. Perchè io sono andato, ho fatto di tutto per lui, l'ho portato alla Scala...Ho portato i suoi ministri per quattro cinque anni in giro per il mondo».

I TESTI DELLE INTERCETTAZIONI

Il titolare della Diaco rammaricato col principe della mancata collaborazione del monarca balcanico

«Gli abbiamo finanziato anche le elezioni»

Sono queste le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche effettuate dalla Procura di Potenza nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge Vittorio Emanuele di Savoia. Nelle trascrizioni che compaiono qui sotto il principe parla con l'imprendioptre farmaceutico triestino Pierpaolo Cerani, titolare della Diaco. Per semplificare Vittorio Emanuele viene indicato con la S. di Savoia. L'imprenditore farmaceutico con la C. di Cerani. Ecco le parole pronunciate il 5 dicembre 2005. Il neretto segnala le frasi più rilevanti dal punto di vista degli inquirenti.

S.: alo?
C.: agli ordini maestà, Pierpaolo. Buona sera
S.: Come stai Pier Paolo? Io...
C.: bene
S.: ...molto bene grazie, e te dove sei di bello?
C.: stò arrivando a Milano, dove sei tu?
S.: io sono a Milano, all'albergo
C.: ah... bene
S.: adesso vado fuori
C.: stasera dove sei?
S.: io... adesso vado da Beretta a comprare una roba.
C.: si
S.: poi ritorno in albergo perché devo vedere della gente
C.: si e stasera, a mangiare?
OMISSIS
S.: com'è andata?
C.: bene bene volevo... e domani sei tutto il giorno a Milano?
S.: si si, no ma spiegami un momento puoi anche spiegarmelo no?
C.: si volevo raccontarti da vicino le cose Simeone cosa mi ha detto ummmm....
S.: ma è fattibile o è finita la storia?
C.: no, no, no: andiamo avanti! Anzi, ho sbloccato anche... ho sbloccato anche tutte le situazioni!
S.: no ma le situazioni dell'ospedale eh!
C.: si, si, anche quelle le ho bloccate abbastanza bene devo dirti che lui mi ha dato pieno appoggio
S.: si ma quello l'ha sempre fatto e poi non ha fatto mai un cazzo
C.: eh ma adesso non dipende... lui dipende solo per quanto riguarda il voto in Parlamento. No? Ascolta...
S.: siii
C.: ...se vengo da te verso le sette e mezza sette e tre quarti sei al bar...
S.: si si sono
C.: ...dell'albergo?
S.: si
C.: allora passo da lì, dai, che ti racconto tutto
S.: si ma spiegami un po'
C.: e lo so, tesoro, ma ti spiego da vicino, dopo, tutto.
OMISSIS
Il giorno successivo, il 6 dicembre 2005 i due amici parlano ancora; nella loro conversazione viene citato il nome di Maurizio Gelli, figlio di Licio, già Maestro venerabile della Loggia P2
C.: pronto, buon giorno, come stai?
S: siccome sono in albergo che c'ho queste riunioni, ti va bene se vengo a trovarti alle tre?
C.: ho gente qua. Tre e mezza sono lì, allora.
S.: perfetto! Un abbraccio.
OMISSIS
C.: e volevo dirti che ho parlato con... ti avevo chiamato per dirti che mi hanno telefonato dall'Austria per dirmi che si sono mosse le cose e hanno mandato avanti il progetto nuovo dell'ospedale, gli austriaci e il ministro si è mosso e viene in visita ufficiale a Vienna il 13 o il 14 di febbraio e dovrebbero firmare il contratto nuovo.
C.: volevo dirti che ti ho sentito... È tanto tempo che non ti vedo! Ti ho sentito...
S.: esatto!
C.: ti ho sentito così...
S.: ma te oramai sei diventato americano, dunque!
C.: eh no, tu sai che l'unico amico della mia vita sei tu, non altro!
S.: sì? Bon, bon!
C.: certo! Anch'io! Ma credevo che (...)
C.: l'unica persona che c'ho affetto nella vita sei tu! Penso che lo sai bene questo.

Pierpaolo Cerani, titolare della Diaco

Simeone Saxe Coburg Gotha, cugino di Vittorio Emanuele

S.: va benissimo, sì, sì, sì, sì. Tre, tre e mezza.
C.: tre, tre e mezza.
S.: tre, tre e mezza. Sono qui con Maurizio Gelli.
C.: ah! Salutalo.
S.: e ti saluta molto.
C.: ok.
S.: senti: perché quelle cose che mi hai detto ieri sono stravolgenti!
C.: uhm, sì, sì. Ti ho detto tutto, ma ne parliamo dopo.
S.: va bene.
C.: è il contratto per quello lì in Bulgaria!
C.: sempre per quello, sì.
S.: io... il tredici sono al Sestriere perché sai che c'è...
C.: sì, ma io non vado neanche, io non vado neanche lì a Vienna: non serve che andiamo. Tanto ormai il contratto nostro ce lo abbiamo!
OMISSIS
C.: puoi parlare adesso?
S.: io sì, completamente.
OMISSIS
C.: volevo dirti questo: allora, io non mollo la Bulgaria!
S.: no, eh?
C.: no! Non la mollo, perché ho parlato di nuovo ieri sia con la Banca Austria che con il Chatto Box che era in Malesia e io torno in Bulgaria il giorno sei.
S.: bah! Sempre per l'ospedale! Ma, senti: la questione dei telefoni perché non è andata?
C.: perché il re anche lì ha messo lo zampino!
S.: ossia?
C.: ossia ha firmato il contratto di cessione e, ed è lì che non arrivo più a capire!
Vado giù di nuovo! Perché noi abbiamo: i telefoni, gli aerei, il... come cazzo si chiama!... l'ospedale, la dialisi...
S.: allora, lui mi ha telefonato che ero in America.
S.: sì.
C.: e chi ha detto che va alle Olimpiadi.
S.: io non l'ho visto.
C.: e lui mi ha detto: «Quando ci vediamo?» che deve parlarmi, che ci sono delle cose interessanti.
S.: bah! Uhm.
C.: io non l'ho richiamato perché volevo palare con te con calma. Allora, io dico...
S.: mettilo un po' in salamoia, così...
C.: sì, ma sai che in salamoia non lo metto (...). Io torno in Bulgaria! Ho fatto trenta, faccio trentuno perché non posso... ho speso tanti di quei soldi!
S.: quando?
C.: andrei giù il sei, il sette e l'otto marzo.
S.: uhm.
C.: e mi piazzo lì, se tu sei d'accordo, e vediamo cosa nasce!
S.: mah! Io alle Olimpiadi non l'ho visto: né alla televisione, né all'apertura.
C.: uhm. Vuol dire che non sarà andato. Lui mi ha chiamato solo per dirmi questo. O voleva che io lo mandassi a prendere
S.: ah eh! Sì! Ecco!
C.: questa è la scusa e dopo come ha visto che io ero in America non ha mosso il culo.
S.: uhm.
C.: oppure non ho idea. Ma io non posso lasciar perdere la cosa.
S.: ma lui ha bloccato tutto perché ha visto che non gli avremo dato un interesse pecuniario diretto.
C.: non è vero perché io gli ho dato anche i soldi per le elezioni. Ti ricordi che sono andato giù a portarglierli? E i soldi li ha presi! E oltre bastonato. Becco e bastonato. Perché io sono andato, ho fatto di tutto per lui, l'ho portato alla Scala...
S.: ma ti ha trattato male in più?
C.: no, lui mi ha trattato sempre bene, gentile. Ma gentile non ci frega un cazzo
S.:Roba da matti.
C.:Però cosa vuoi, io ci devo andare, Vittorio. Ho speso talmente tanto, abbiamo, ci siamo rovinati la salute

L'AVVOCATO: IL MANAGER NON E' INDAGATO

TRIESTE L'avvocato Luciano Petrullo del Foro di Potenza che con il collega triestino Emanuele Urso ha assunto la difesa di Pierpaolo Cerani, ieri ha chiarito la posizione «ufficiale» del suo cliente. «Cerani in questo momento non risulta coinvolto ufficialmente nelle indagini potentine. Si suppone sia stato iscritto nel registro degli indagati ma la Procura di Potenza non ha ufficializzato assolutamente nulla. Negli atti d'indagine il nome di Cerani compare in pochissime intercettazioni ma non c'è nulla che possa far ritenere una qualsiasi responsabilità penale nei fatti».

I dipendenti del Gruppo Diaco hanno diffuso ieri un documento «in difesa della serietà dei prodotti fabbricati nello stabilimento di Trieste». «La produzione di soluzioni perfusionali a largo volume avviene da 40 anni dietro autorizzazione del Ministero della salute. Pur producendo soluzioni generiche le stesse possiedono i requisiti qualitativi dei farmaci più sofisticati e costosi».

GESTI E SAPORI
artigianato nel segno della qualità
Trieste 22 - 26 giugno 2006 - piazza S. Antonio Nuovo

organizzatore
CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione Provinciale di Trieste

con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Trieste Assessorato allo sviluppo economico e decentramento
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

INAUGURAZIONE
Giovedì 22 alle ore 18.30
in piazza S. Antonio Nuovo

PUNTI DI RISTORO
Gli stand del prosciutto cotto triestino, della pasta fresca bolognese, del pescato del golfo, dei prodotti tipici del Carso.

LA CASA DEI MESTIERI
Ogni giorno lavorazioni dal vivo dei maestri artigiani. Lunedì 26 alle 18.00 "A colpi di onda", esibizione del Gruppo Acconciatori della CNA di Trieste.

GLI INCONTRI DI ROSSANA BETTINI
GIOVEDÌ 22 ORE 18.30/20.00
Bruno Pessot presenta il tonno di Carloforte di Jolanda de Colò in abbinamento a vini non filtrati della regione.

VENERDÌ 23 ORE 18.00/19.30
Expo Mittelschool - via S. Nicolò 5
I vini sardi Conte de Quirra incontrano alcune specialità provenienti dalle vetrine degli espositori.

TRIESTE INCONTRA LA SARDEGNA
SABATO 24 ORE 18.30/20.00
presso lo Spazio CNA

I CORSI DI CUCINA DELL'ALLIANCE FRANÇAISE
presso lo Spazio CNA
GIOVEDÌ 22 E LUNEDÌ 26
ORE 17.30/19.00
La cucina francese per i bambini
VENERDÌ 23 ORE 18.00/19.30
La cucina francese per gli adulti

ED INOLTRE PER I BAMBINI...
SABATO 24 E DOMENICA 25
ORE 16.00/17.30
Giochiamo con il mais

APPUNTAMENTI CON LA CULTURA
VENERDÌ 23 ORE 18.00/20.00
CCIAA Trieste - Sala Rossa - Piazza della Borsa 14
L'intelligenza delle mani

DOMENICA 25 ORE 18.30/20.00
presso lo Spazio CNA
La cucina nella tradizione ebraica

GESTI E SAPORI... E SUONI
tutte le sere in Piazza S. Antonio Nuovo
GIOVEDÌ 22 - ORE 21.00
MIAMI & THE GROOVERS
VENERDÌ 23 - ORE 21.00
PIETRO TONOLO ED IL SUO QUARTETTO
SABATO 24 - ORE 21.00
SKA-J
DOMENICA 25 - ORE 21.00
THE ORIGINAL KLEZMER ENSEMBLE

BONCHIELLI PUNTO MONDIALI 2006
UN MEGA SCHERMO PER TIFARE TUTTI INSIEME

Orario della manifestazione
giovedì 22: 18.30/23.00
da venerdì 23 a lunedì 26: 11.00/23.00
Per le prenotazioni relative agli eventi collaterali, rivolgersi alla sig.ra Irene Susa, segreteria organizzativa CNA di Trieste - piazza Venezia 1
tel. 040 3185527 / 040 3220091
fax 040 308212
e-mail: irenesusa@cnatrieste.com

PARTECIPANTI
ARTIGIANATO ARTISTICO
IL COLORE VIOLA di Kozlovic R.
L'ISOLA CHE NON C'È di Covach A.
BOTTEGA DEL CERAMISTA di Pegoraro A.
POIATTI MAURO
MAKASSAR di Titz F.
LO SCRIGNO INCANTATO S.N.C.
PRODOTTI DEL BUCANEVE S.R.L.
ARTIGIANATO CLAUTANO S.N.C.
LAB. ARTIGIANO TESSILE di Gustavo S.
LA FORNACINA di Rigo N.
UN PO' DI TUTTO S.N.C.
PROSPETTIVA COOPERATIVA SOCIALE
ASSOCIAZIONE MANUART
ROSSO DI FERRO di Fragiacomo F.
EVOLUTION di Amato E.
BARBARA FANTI
PARTICOLARI di Era M.
GIOCARE CON I RIFLESSI di Rossano G.
VUSIO.COM di Vusio B.
AQUA GIOIELLI di Medau M.
ARTIGIANATO ALIMENTARE
LA CALABRIA di Voci A.
AZIENDA AGRIC. SPUNTA IL SOLE
ARTIGIANA SALUMI S.N.C.
NATURGUSTO
SAPORI D'ITALIA di Cirello C.
KARRUA di Cicero G.
CAGGIANO CASEIFICIO di Caggiano M.
FORMAGGI TRENTINI di Malfer F.
SPECIALITÀ GASTR. BERNARDIS
AZ. AGRICOLA MOLINO DEL CONTE
SABETTA TARTUFI di Sabetta A.
CNA REGIONALE SARDEGNA
LAB. TINTURE NATURALI E ARTI APPLICATE
LUDUSU SOC. COOP.
SU SARTIZZU
LA PASTA FRESCA E DOLCI SARDI
COOP GOYMAIOR
CASEIFICIO PICCIAU S.
BISCOTTIFICIO CORRONCA R. e S. e c.
ARTIGIANI DEL DOLCE di Peano M.
SU MODDIZZOSU
LA GENUINA di Pintus M. & C. s.n.c.
MAZZOTTI ANDREA CONTE DE QUIRRA
PUNTI DI RISTORO
SPICCHIO S.A.S.
RISTORANTE IL RITROVO MARITTIMO
MASÈ S.R.L.
ANTICA TRATTORIA VALERIA DAL 1904
LA LANTERNA S.R.L.

www.incip.it

con la collaborazione di Scuola di Musica 55 e Alliance Française di Trieste - si ringrazia Computerway S.r.l., La Vigile S.r.l., Catea Soc. consortile a r.l. e Italspurghi Ecologia S.r.l.

Appello di Napolitano sul referendum: «Spero che molti italiani vadano a votare»

«Non distruggere le cose fatte dal governo precedente. Le riforme tornino in Parlamento»

ROMA La Costituzione è una materia «troppo importante» per lasciar decidere a pochi il suo destino. Al primo viaggio ufficiale nella sua Napoli, Giorgio Napolitano ha lanciato ieri un invito ad una partecipazione «intensa e attiva» al referendum di domenica e lunedì prossimi. «Qualunque sia l'esito del voto», ha però avvertito, le riforme dovranno tornare in Parlamento per cercare il «più largo consenso». E il Capo dello Stato invita le forze politiche ad un maggior dialogo, ad essere capaci di lavorare anche «nell'interesse generale». In particolare invita la maggioranza e il governo ad «assumere un metro di giudizio non distruttivo» verso gli atti del governo che l'ha preceduto. E all'opposizione chiede di non escludere pregiudizialmente «temi di necessaria e possibile convergenza». Insomma, ciascuna forza politica, esorta Napolitano, «manifesti la propria identità e svolga il proprio ruolo, ma non trascurando quel che è davvero in gioco per tutti». Un discorso forte e poco formale, che riscuote l'apprezzamento comune di centrosinistra e centrodestra.

Il premier Romano Prodi, ancora un botta e risposta con Silvio Berlusconi

IL PRESIDENTE

Ciascuna forza politica manifesti la propria identità ma non trascurando quel che è davvero in gioco per tutti

Parole perfettamente in linea con la descrizione del suo ruolo ribadita ieri dalla stesso Napolitano: «Rappresento l'unità nazionale. Sono garante imparziale dei diritti di tutti i cittadini e di tutti i soggetti politici e sociali. Senza distinzioni di opinioni, orientamenti, senza distinzione tra Nord e Sud».

L'inizio del discorso di Napolitano si è così incentrato su un forte richiamo all'unità del Paese della quale si dice rappresentante e garante al di sopra delle parti. «È l'Italia nel suo insieme», spiega il capo dello Stato, «che non può privarsi dell'apporto di risorse e potenzialità come quelle di Napoli e dell'intero Mezzogiorno, se vuole competere con successo e non perdere posizioni sulla scena continentale e mondiale». Insomma, Napoli e il Mezzogiorno sono «componente essenziale del futuro di tutto il Paese».

Napolitano ha anche posto l'accento «sulla sempre inquietante, molteplice pressione della criminalità organizzata e diffusa che disincentiva lo sviluppo e il turismo e rende «acutissimo il problema della sicurezza dei cittadini e della comune vivibilità». Da Palazzo Reale Napolitano ha rivolto un appello a sviluppare un' azione più efficace contro la criminalità organizzata e contro quella diffusa. E sollecita «una educazione alla legalità e risposte dal basso di cui si comincia ad avere qualche segno confortante».

In tema di ambiente ha puntato il dito sulle «emergenze ambientali che da troppo tempo restano tali, a cominciare dall'annosa questione dello smaltimento e trattamento dei rifiuti che è ancora penosamente irrisolta».

Il Presidente si è poi soffermato sull'emergenza rifiuti in Campania: numerosi comuni della Regione continuano a essere stretti nella morsa della crisi. Si stima che occorreranno 8-10 giorni per liberare le strade dai rifiuti. Su una crisi che si ripete ormai ciclicamente Napolitano ha chiesto «un'azione risoluta senza cedere alla disinformazione e alla demagogia, contro cieche resistenze a decisioni improrogabili e contro palesi illegalismi». Emergenza rifiuti che, ha evidenziato il presidente, «è ancora penosamente irrisolta». La nuova crisi è stata determinata dalla chiusura dell'impianto di Cdr di Tufino, al quale fanno riferimento una sessantina di Comuni delle province di Napoli e di Avellino. L'impianto è saturo e per questo è bloccato da circa due settimane. Quindi non può ricevere la spazzatura e i sacchetti restano per strada. Al commissariato stimano che si siano accumulate oltre 8000 tonnellate di spazzatura.

Botta e risposta al calor bianco fra il Cavaliere e Prodi

I Poli applaudono ma divisi

ROMA L'appello di Napolitano conquista l'apprezzamento di tutta l'opposizione di centrodestra, che pure aveva sparato a zero contro l'elezione di un «comunista» al Quirinale. «Un appello giusto e condivisibile - sottolinea il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi - di altissimo profilo istituzionale». Tutto il centrodestra si dice pronto al confronto con il centrosinistra dopo il voto del 25 giugno. Sandro Bondi lo giudica come «un monito importante e coraggioso», Maurizio Gasparri ci vede quasi un avallo alle ragioni del sì; persino il leghista Roberto Calderoli, solitamente molto duro con il capo dello Stato, mette da parte le polemiche e dice sì al dialogo. A una condizione, però: che la riforma venga approvata e entri subito vigore. «Una volta decollata, possiamo discutere di come migliorarla», è la sua posizione. «Accogliamo con favore l'appello lanciato dal presidente della Repubblica ad aprire, dopo il referendum un tavolo di confronto sulle riforme», fa sapere l'esponente leghista. Anche se, aggiunge, questo si potrà fare se vince il «sì» perché altrimenti non sarà possibile nessuna riforma.

Calderoli (foto) e Bondi spezzano una lancia a favore del dialogo: d'accordo sull'invito del Capo dello Stato a tornare in Parlamento

All'Unione tutto questo battere le mani del centrodestra a Napolitano non piace, perchè lo vede come una strumentalizzazione. E la capogruppo dell'Ulivo al Senato Anna Finocchiaro bolla come «non elegante» l'atteggiamento del centrodestra.

Anche ieri, e mentre ci si avvicina alla chiusura della campagna referendaria, è comunque continuato il duello a distanza fra Prodi e Berlusconi. Il Cavaliere è tornato a battere sulla sua ultima strategia: politicizzare al massimo il referendum per evitare, o almeno limitare al massimo, che l'elettorato di centrodestra si divida. Il referendum, ripete così, è «un'occasione per dare una lezione al governo Prodi: dire sì per dire no al governo Prodi, al governo con 11 ministri comunisti, in cui ci sono ministri che vanno in piazza insieme ai centri sociali e con gli omosessuali».

Prodi, da Mosca, gli ribatte ironizzando sul fatto che il Cavaliere non ha ancora accettato la sconfitta elettorale. «Evidentemente non se n'è ancora fatto una ragione. Certo - aggiunge poi - mi sembra eccessivo rovinare la Costituzione per dare una lezione a un governo che non gli piace». E nel centrodestra è il solito Marco Follini a contestare l'iniziativa di Berlusconi. L'ex segretario dell'Udc ribadisce infatti il suo «no» proprio per protestare contro l'eccessiva politicizzazione, da una parte e dall'altra, del voto di domenica. Il referendum, sottolinea, non può essere «il girone di ritorno delle elezioni politiche». l'intervento di Napolitano qualche risultato lo ha avuto. E ieri hanno reso noto la loro intenzione di votare «no» anche il senatore a vita Giulio Andreotti, appena candidato dal centrodestra per la presidenza del Senato, e il direttore del Corriere della Sera Paolo Mieli.

a.p.

La Cassazione su un caso udinese

«Il papà separato che porta via il figlio non va arrestato»

ROMA Il padre separato, non affidatario del figlio minore che vive con la madre, non può essere arrestato se porta via il bimbo che lo segue senza «costrizione» in un Paese straniero.

Lo sottolinea la Sesta sezione penale della Cassazione (sentenza 21401) che ha respinto il ricorso della procura di Udine contro la scarcerazione, decisa dal Tribunale della città friulana, di un papà che aveva portato per due anni in Messico la figlioletta Veronica che, prima, viveva in Friuli con la madre.

L'uomo, Klaus N., nel settembre 2003 era andato a trovare la piccola in vacanza con la mamma a Lignano. Veronica si era allontanata dall'albergo «in tutta tranquillità e senza alcuna coartazione» e aveva seguito il padre fino in Messico. Qui aveva regolarmente frequentato la scuola e condotto una «vita assolutamente normale» fino a quando, su mandato della magistratura italiana, il padre (novembre 2005) venne arrestato dall'Interpol ed estradato in Italia con l'accusa di sequestro di persona. Per l'uomo scattò la custodia cautelare ma il provvedimento restrittivo fu presto annullato dai giudici dell'appello.

Ora la Suprema Corte ha confermato la correttezza della decisione in quanto Klaus «nel sottrarre la minore alla potestà della madre cui era affidata, non ha limitato la libertà personale della piccola ma ha solo leso il diritto dell'altro genitore esercente la potestà e quello della bambina a vivere nell'habitat naturale che le era stato assegnato».

Tutto questo non configura il sequestro di persona ma la meno grave «sottrazione di persona incapace» che «non consente l'applicazione della misura cautelare».

Padoa-Schioppa alle Regioni: si passerà dalla logica dei «tetti» di spesa a quella dei «saldi» di bilancio: «Saper usare una maggiore flessibilità»

Manovra-bis: si delineano le iniziative del ministero dell'Economia per raddrizzare i conti pubblici

Scatta un piano anti-evasione sull'Iva

Visco mobilita gli ispettori. Primo confronto con gli enti locali

ROMA Parte la manovra a tenaglia del ministero dell' Economia per raddrizzare i conti pubblici. Sul fronte delle Entrate il vice ministro alle Finanze, Vincenzo Visco, ha lanciato la campagna per la lotta all' evasione sul fronte dell'Iva, mobilitando uffici e guardia di Finanza. Il ministro dell' Economia Tommaso Padoa-Schioppa, con un occhio alle spese, ha invece avviato un primo confronto con gli enti locali - Regioni, Comuni e Province. In una riunione al Tesoro ha ribadito il rispetto della loro autonomia di bilancio. Ha però chiesto anche responsabilità finanziaria: in pratica il debito locale non si deve scaricare in larga parte sui conti dello Stato. Così, in vista del confronto che si aprirà per la messa a punto di un nuovo «patto di stabilità interno», il ministro ha voluto evidenziare anche un cambio di filosofia: si passerà dalla logica dei «tetti» di spesa, a quella dei «saldi» di bilancio, entro i quali gli enti locali devono anche saper usare maggiore flessibilità, spostando risorse a seconda delle esigenze.

Vincenzo Visco

La lotta all'evasione, e in particolare la collaborazione con i comuni, è stata affrontata anche nell'incontro tra Padoa-Schioppa e gli enti locali. Ma su questo fronte è stato Visco ad aver dissotterrato l'ascia di guerra. In attesa della manovra correttiva, ha chiesto di recuperare il gettito mancato dall'Iva. Con una lettera a Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate ha sollecitato controlli su chi chiede rimborsi anomali. Lo staff tecnico del vice ministro ha poi messo a punto un lungo elenco di meccanismi che favoriscono le frodi dell'imposta sul valore aggiunto: triangolazioni, vendite fittizie di auto e prodotti agricoli, falsi compromessi immobiliari. Sono tutti temi sui quali si attingerà per la prossima manovra per attingere in un bacino, quello dell'evasione Iva, che dalle prime stime tecniche è dalle grandi potenzialità: si tratta più o meno di 20 miliardi in cui «pescare». Ma la messa a punto della manovra bis, con la ricerca di risorse e la richiesta di interventi, continua ad alimentare il dibattito tra le parti sociali.

Dopo l'appello arrivato ieri da Luca Cordero di Montezemolo sull'evasione dei lavoratori autonomi («il 40% dichiara redditi pari alla metà di quelli di un metalmeccanico») gli autonomi rendono la pariglia e gli artigiani della Cgia di Mestre, sempre in vista della prossima manovra correttiva, richiamano l'attenzione contro le grandi imprese: su un totale di oltre 769.000 società di capitali il 49,8% dichiara una perdita o un reddito pari a zero, quindi non versa nessuna imposta al fisco italiano, almeno per quanto riguarda quella sul reddito, mentre un altro 28% (pari a poco più di 215.600 imprese) dichiara meno di 25.000 euro. Insomma ci si punta il dito addosso reciprocamente nella speranza che l'attenzione si sposti altrove: «Non vorremmo - dicono infatti dalla Cgia - che a pagare la gran parte della prossima manovra bis fossero gli autonomi nel nome di una presunta lotta all'evasione». Buone notizie arrivano intanto sul fronte Irap, almeno per i contribuenti liguri: il Tesoro ha infatti dato il via libera oggi al piano di rientro della regione rispetto al deficit sanitario.

Authority: stangata in arrivo su luce e gas

ROMA Una nuova possibile stangata - fino ad un +5% dal primo luglio prossimo - sulle bollette elettriche degli italiani sembra destinata ad essere confermata. L'Authority per l'energia, che entro la fine del mese dovrà comunicare l'aggiornamento trimestrale, non nasconde infatti il rischio di dover trasferire sui conti della luce degli italiani le voci legate al finanziamento degli extra costi che gravano sulle tariffe. Confermando così l'allarme lanciato qualche giorno fa dal Rie (Ricerche industriali energetiche) che ha stimato dal primo luglio rincaro tra il 3% e il 5%: un aumento che potrebbe tradursi in una stangata fino a 20 euro l'anno per le famiglie italiane. Un allarme che era stato ventilato settimane fa anche dal ministro per lo Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani.

Considerando anche gli aumenti già scattati dall'inizio dell'anno, l'impatto dei rincari 2006 sulle bollette elettriche potrebbe arrivare così, secondo Adusbef e Federconsumatori, a 166 euro. Oltre alle «batoste» sulle bollette, i consumatori calcolano infatti anche i costi indiretti e le ricadute degli oneri energetici sui beni di largo consumo a tutto svantaggio dei portafogli delle famiglie.

Questa volta i rincari, che l'Autorità sta comunque cercando di limitare e di «spalmare» nel tempo nel modo più conveniente possibile per i consumatori, saranno legati, ha spiegato la stessa Authority in un incontro tecnico sul sistema tariffario, agli importi dovuti come risarcimento degli stranded costs e come incentivi per la produzione da fonti rinnovabili.

Due componenti, hanno sottolineato i tecnici dell'Autorità, che presentano «forti criticità», per i ritardi legati ai mancati pagamenti dovuti alle imprese. Da qui l'esigenza di recuperare in bolletta. «Stiamo valutando come, in che termini e in quale lasso di tempo possiamo recuperare», ha insistito ancora l'Authority.

DALLA PRIMA PAGINA

Il peso sloveno in Europa

L'euforia nazionalista che subito dopo la conquista dell'indipendenza sembrava essersi calmata, con il governo di destra divampa nuovamente in vari settori della vita politica e sociale. Si manifesta anche in determinate iniziative del governo e della sua diplomazia - alla guida di quest'ultima è tornato il ministro Dimitrij Rupel detto il «Talleyrand sloveno», che guidava il medesimo dicastero degli Esteri all'epoca del governo di Centrosinistra. Proprio in questi giorni Rupel ha indirizzato ai croati un «Libro Bianco» condizionando ancora una volta, implicitamente, l'appoggio sloveno all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea con le concessioni che Zagabria dovrebbe fare sulle questioni dei confini terrestri e marittimi (non solo nel Golfo di Pirano). Gli Sloveni forse esagerano volendo dare impressione di aver tanto peso e influsso nella Commissione europea.

Uno sguardo sulla storia recente può aiutare a vedere meglio alcune situazioni presenti. La guerra balcanica sfiorò la Slovenia e durò alcuni giorni mentre nel resto del paese infierì per anni. Per essa cominciò subito il periodo della transizione e della privatizzazione. La struttura statale che aveva nella federazione jugoslava fu adeguata al nuovo Stato indipendente, confermato da una propria Costituzione. Una delle circostanze favorevoli fu certamente il fatto che ai posti di vertice vennero a trovarsi alcuni uomini realisti e moderati: in primo luogo Milan Kucan e Janez Drnovsek. All'uno e all'altro sono estranee le forme tradizionali del nazionalismo e del clericalismo sloveno. Gli uomini politici nuovi, di scarsa esperienza, non riuscirono a metterli in ombra.

La nuova Repubblica slovena non ha permesso che, in nome del patriottismo, venisse saccheggiato il suo patrimonio nazionale, come invece è avvenuto in Croazia e in Serbia. Nel processo di privatizzazione, essa ha mantenuto in piedi le industrie più redditizie. Agli stranieri sono stati venduti soltanto stabilimenti e aziende che il capitale sloveno non fu in grado di far fruttare a sufficienza. La mancanza di trasparenza e i casi di corruzione sono stati più rari che in qualsiasi altro paese in transizione dell'ex Europa dell'Est. Cionostante – stando agli giudizi degli esperti in materia – ci sono voluti più di sette anni prima che la produzione potesse riconquistare il livello raggiunto sul finire degli anni Novanta. A tale successo ha contribuito in qualche misura anche la dote che si è portata dalla Jugoslavia.

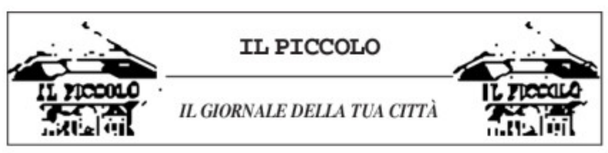
La trasformazione non si fece senza dure prove. Il modo con cui, al momento dell'indipendenza, sono stati «cancellati» dal registro della cittadinanza slovena i bosniaci, i croati, i serbi, i macedoni o gli albanesi kossovari che, in qualità di cittadini della Jugoslavia, risiedevano e lavoravano anni e anni sul territorio sloveno, è al di sotto del livello di principi e diritti proclamati e accettati dalla cultura politica europea. Queste scandalose e sfortunate «cancellazioni» sono state anzi ribadite con il referendum svoltosi in primavera del 2004: in cui si è visto un triste trionfo della xenofobia. Nemmeno la Ljubljanska Banka si è dimostrata magnanima appropriandosi dei risparmi a essa affidati dai clienti dell'intera Jugoslavia. I soldi sottratti ai risparmiatori privi della cittadinanza slovena non hanno certamente coperto tutte le spese della transizione, ma hanno aiutato a ungerne le ruote.

A Lubiana, a Celje, a Maribor ho incontrato degli amici che temono le possibili conseguenze negative del recente ingresso nell'Unione, per l'economia slovena e soprattutto per la sua agricoltura. Ancor più diffuso, mi pare, è il timore di veder annegate l'identità e la lingua di un piccolo popolo in una nuova comunità, più grande e influente di quella precedente. Comunque, la maggior parte degli sloveni sono orgogliosi di entrare in un'Europa alla quale appartengono con tutta la loro storia. E di entrarvi con dignità.

Sono pochi – invece – coloro che si chiedono se sul confine sloveno si farà una porta o un muro di fronte ai vicini con i quali si è vissuto tutta una storia insieme. Se si innalzerà su questa frontiera un ponte o un bastione? Certo, le regole del gioco, dettate dall'Unione Europea, vanno rispettate. Ma il gioco stesso per ciò non deve essere troppo chiuso, né crudele.

In questo contesto s'iscrive l'inquietante politica di Janez Jansa che conviene al vecchio nazionalismo e ad un clericalismo provinciale che hanno tanto danneggiato il passato di questo popolo laborioso, tormentato dalla storia, a me così vicino.

Predrag Matveievic'
(traduzione di Giacomo Scotti)



L'inchiesta riguarda almeno 23 persone tra le quali l'imprenditore romano Angelucci e l'arcivescovo di Lecce, monsignor Ruppi

Chiesto l'arresto dell'ex governatore Fitto

Tangenti sanitarie in Puglia, coinvolto il parlamentare di Fi: «Tutti finanziamenti leciti»

BARI Una presunta tangente di 500 mila euro per un appalto da 198 milioni in sette anni. Un vorticoso giro di quattrini transitato in parte (200 milioni) su due conti correnti dell'Udc nazionale e calabrese per poi confluire sul conto corrente del movimento «La Puglia prima di tutto», partito creato dall'allora presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto. E altri 300 milioni bonificati, questa volta direttamente, da società del gruppo Tosinvest nelle casse del partito di Fitto.

Con le accuse di concorso in corruzione e illecito finanziamento ai partiti, la Procura di Bari ha ottenuto dal gip Giuseppe De Benedictis un provvedimento di arresti domiciliari per Fitto (37 anni, accusato anche di falso) e per l'imprenditore ed editore romano Giampaolo Angelucci (35, proprietario di un impero composto da una miriade di società).

Nei confronti di Fitto, neoparlamentare di Forza Italia, il provvedimento non è esecutivo ed è stato chiesto alla giunta per le autorizzazioni della Camera dei Deputati il via libera per l'arresto. La giunta si riunirà il 27 giugno per esaminare il caso ma il presidente, Carlo Giovanardi (Udc), ha già anticipato che «si tratta di una richiesta davvero sorprendente».

A Fitto, Angelucci e a quattro società dell'impero Tosinvest (della famiglia Angelucci) sono stati sequestrati beni immobili, quote societarie, autoveicoli e conti correnti bancari per 55 milioni di euro, pari al valore dell'utile ipotetico dell'appalto (stimato in 54,5 milioni) aggiunto all'importo della mazzetta. A Fitto non è stato risparmiato neppure un ciclomotore Vespa.

Dalle 149 pagine del provvedimento cautelare si evince che il gip De Benedictis non ha dubbi: i 500 mila euro versati durante e dopo la campagna elettorale per le regionali del 2005 sono una tangente che Fitto fece versare nelle casse del suo partito dal «Consorzio San Raffaele» di Roma (gruppo Tosinvest) per affidare al consorzio l'appalto per la gestione di undici Residenze sanitarie assistite pugliesi.

Per un'altra presunta vicenda di corruzione è finito ai domiciliari l'imprenditore salentino Paolo Pagliaro (46 anni, editore del Gruppo Mixer Media del quale fa parte l'emittente televisiva salentina Telerama). Pagliaro, per il tramite di Fitto, è accusato di aver ricevuto dalla Seap (società che gestisce gli aeroporti pugliesi) un lucroso appalto per la pubblicità del nuovo aeroporto di Bari: in cambio, secondo i magistrati baresi, Telerama avrebbe offerto appoggio politico a Fitto durante la campagna elettorale.

Nelle maglie dell'inchiesta, che si avvale di una consistente mole di intercettazioni telefoniche e di sequestri, sono finite almeno 23 persone. Tra queste l'arcivescovo di Lecce, monsignor Cosmo Francesco Ruppi. Il prelato, presidente dei vescovi pugliesi, è accusato di corruzione: si è detto «pronto per ogni chiarimento che gli verrà richiesto».

Fitto ha invece definito «chiari» e «leciti» i finanziamenti ricevuti. «Questo Paese - ha detto - deve al più presto recuperare una concezione di legalità vera ed effettiva, resa irriconoscibile dal sinistro tintinnare di manette».

Le accuse

GLI ARRESTATI

Raffaele Fitto	Giampaolo Angelucci	Paolo Pagliaro
ex presidente della Regione Puglia, deputato di Forza Italia (ai domiciliari in quanto deputato)	presidente del "Consorzio San Raffaele di Roma" e consigliere della "Finanziaria Tosinvest spa"	imprenditore televisivo salentino, proprietario dell'emittente Telerama

I REATI CONTESTATI A FITTO

CON ANGELUCCI
Appalto da **198 milioni di euro** per la gestione di 11 Residenze Sanitarie Assistite
Il Consorzio San Raffaele
versa una tangente di **500mila euro** al movimento politico "La Puglia prima di tutto" creato da Fitto per le elezioni Regionali dell'aprile 2005
e si aggiudica l'appalto

CON PAGLIARO
Su istigazione di Fitto, la società aeroporti pugliesi affida la **campagna pubblicitaria** della nuova aerostazione di Bari a
Telerama
appoggia Fitto alle elezioni politiche regionali anche con la trasmissione di servizi giornalistici favorevoli

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

Fratellini scomparsi, in scena una sensitiva

BARI È uscita dalla Questura di Bari nel primo pomeriggio di ieri, dopo essere stata sentita per circa 16 ore, Rosa Carlucci, mamma di Francesco e Salvatore Pappalardi, i fratellini di 13 e 11 anni di Gravina in Puglia scomparsi il 5 giugno scorso.

A sentire la donna era stato per la maggior parte del tempo il capo della squadra mobile di Bari, Luigi Liguori che ha detto di «non avere alcuna dichiarazione da fare». Alla domanda se Rosa Carlucci fosse indagata, ha risposto: «Non posso dirvi nulla».

Secondo voci non confermate, inoltre, in mattinata sarebbero state condotte in Questura anche la sorella 15enne dei fratellini e una romena che avrebbe lavorato nella pizzeria gestita dal figlio del convivente di Rosa Carlucci. All'interrogatorio della donna è stato presente anche il dirigente del commissariato di Gravina, Arturo Rutigliano.

Intanto, carabinieri e polizia stanno cercando Salvatore e Francesco anche in provincia di Foggia.

Il procuratore della Repubblica di Bari, Emilio Marzano, si è detto «preoccupato solo per il tempo decorso» dalla scomparsa. «In queste vicende - ha precisato, incontrando i giornalisti in procura - più passa il tempo e meno si arriva a conclusione. L'unico dato positivo - ha detto ancora - è che non abbiamo elementi per pensare al peggio».

Le ricerche dei bimbi

Rosa Carlucci, invece, «non è indagata altrimenti sarebbe stata interrogata con un difensore - ha sottolineato - Non c'è nessuna novità nelle indagini e non ci si aspetta alcuna novità a breve».

Infine, un sopralluogo delle unità cinofile della Polizia (giunte da Palermo) si è svolta in una zona particolarmente impervia del territorio di Gravina. La località, «Madonna della Stella», sarebbe stata indicata agli investigatori da Mariarosa Busi, la sensitiva che nel settembre 2005 indicò il luogo nel lago di Como dove si trovava il corpo di Chiara Bariffi, scomparsa nel dicembre 2002.

La donna avrebbe detto che Francesco e Salvatore sarebbero caduti in un profondo burrone nelle campagne della Murgia. Le unità cinofile, dopo il sopralluogo, procederanno oggi nelle ricerche vere e proprie. Nella zona è giunto anche il padre dei bimbi, Filippo Pappalardi.

I pm: le intercettazioni rivelano contatti con la politica. Il procuratore antimafia Grasso: «Cosa nostra è in ginocchio»

Mafia, dai «pizzini» raffica d'arresti

Emessi 52 ordini di cattura. Una triade aveva sostituito Provenzano

Un boss, un costruttore e un medico al vertice della nuova criminalità palermitana. Scongiurata anche una nuova guerra tra cosche

PALERMO Agenti della polizia di Stato hanno eseguito ieri 45 arresti su ordine dei pm della Dda di Palermo. Il pool di magistrati guidati dal procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone ha disposto il fermo dei componenti delle cosche da anni al vertice delle famiglie mafiose del capoluogo. Le accuse sono di associazione mafiosa ed estorsione.

Dall'indagine condotta dalla squadra mobile emerge la nuova mappa della mafia che ha messo le mani sulla città. Gli arresti disposti dai pm hanno «decapitato gli attuali capi di Cosa nostra», in contatto attraverso i «pizzini» con Bernardo Provenzano. I boss progettavano attentati, omicidi e ordinavano estorsioni.

L'inchiesta (coordinata da Pignatone e dai pm Maurizio De Lucia, Michele Prestipino, Roberta Buzzolani, Nino Di Matteo e Domenico Gozzo) ha portato a decrittare i «pizzini» trovati nel covo di Provenzano e a scoprire l'identità di alcuni favoreggiatori i cui nomi erano nascosti da numeri. L'operazione «Gotha» si basa in gran parte su intercettazioni effettuate per due anni in un box in lamiera in cui si svolgevano i summit dei capimafia.

Tra i 45 fermi disposti dalla Dda tra vecchi e nuovi boss (altri sette sono ancora ricercati) vi sono anche 16 indagati accusati di essere gli attuali capi delle famiglie mafiose di Palermo, tre considerati in posizione «sovraordinata». Una sorta di «direttorio ristretto» di Cosa nostra di cui faceva parte, secondo l'accusa, Antonino Rotolo (60 anni, indicato a capo del mandamento di Pagliarelli), presente ai summit nonostante gli arresti domiciliari.

Una fase del blitz di ieri a Palermo

L'uomo, bloccato ieri dagli agenti della Mobile, era stato condannato all'ergastolo per una serie di omicidi ma aveva ottenuto anni fa la detenzione in casa per problemi di salute. Del direttorio avrebbe fatto parte anche Antonino Cinà (61 anni, in passato medico di Totò Riina) che ha già scontato una condanna per associazione mafiosa. Il terzo boss sarebbe Francesco Bonura (64 anni), indicato come capomafia di Uditore. Rotolo era il numero 25 mentre Cinà il 164 e Badagliacca il 64. Con il 30 e il 31 erano contraddistinti i boss latitanti Salvatore e Sandro Lo Piccolo. Le intercettazioni confermano che Provenzano, fino al suo arresto, era il «capo supremo di Cosa nostra».

«E' stato possibile acquisire un numero impressionante di conversazioni ambientali che ha ben pochi precedenti per la comprensione e il contrasto a Cosa nostra». Così Piero Grasso, procuratore nazionale antimafia. «Tali conversazioni - aggiunge - hanno consentito di tracciare l'attuale organigramma dell'associazione mafiosa palermitana. Sono stati arrestati i reggenti di 13 famiglie mafiose e di sei mandamenti. Oggi, sul fronte mafia e politica, non si parla più di appoggi all'organizzazione di esponenti politici ma di una tendenza all'inserimento in alcune liste di parenti di mafiosi o di affiliati all'organizzazione mafiosa».

I pm della procura hanno deciso di anticipare i tempi senza attendere l'emissione delle ordinanze di custodia cautelare per scongiurare il rischio di una nuova guerra di mafia, la terza, tra le cosche palermitane.

IRAQ

Rivendicazione di Al Qaeda. Il Giappone annuncia il ritiro delle truppe

I due soldati Usa torturati e uccisi

YUSUFIYA Sono stati ritrovati ieri i cadaveri dei due soldati americani scomparsi venerdì vicino a Yusufiya, 25 chilometri a Sud di Baghdad, in seguito all'attacco di un commando di guerriglieri contro il loro posto di blocco. Nel corso dello scontro era stato ucciso un terzo commilitone.

I due erano stati ufficialmente dati per dispersi dal comando Usa ma lunedì, su un sito internet filo-islamico, era apparso un comunicato nel quale ne rivendicava il rapimento il Consiglio della Shura dei Mujahedin: coalizione che raggruppa otto diverse fazioni insurrezionali, guidate dall'Organizzazione di «Al-Qaeda» per la Jihad nella Terra dei Due Fiumi, gruppo terroristico diretto dal luogotenente di Osama Bin Laden, il defunto Abu Musab Al-Zarqawi.

«I corpi dei due soldati sono stati rinvenuti nella zona di Yusufiya» ha spiegato il generale. «Disgraziatamente, i loro resti dimostrano che sono stati torturati e selvaggiamente assassinati». I corpi sono stati mutilati e imbottiti di esplosivo.

Le vittime si chiamavano Thomas Lowell Tucker (25 anni, originario di Madras in Oregon) e Kristian Menchaca (23 anni, texano di Houston); entrambi erano soldati scelti. Alla loro ricerca partecipavano oltre ottomila uomini tra truppe statunitensi, irachene e polizia locale. I rastrellamenti erano sfociati anche in scontri a fuoco con i ribelli, costati il ferimento di sette militari Usa.

Il Pentagono ha ordinato il test del Dna per confermare che si tratta dei due soldati rapiti. Una rivendicazione su internet ha annunciato che il nuovo capo della rete terroristica in Iraq (Abu Hamza Al Muhajir) ha «macellato» personalmente i due soldati.

Intanto, si fa sempre più critica la situazione dei quattro diplomatici russi in mano alla stessa organizzazione: sta ormai per scadere l'ultimatum di 48 ore per il ritiro delle truppe russe dalla Cecenia chiesto in cambio della loro vita.

Le truppe giapponesi, infine, hanno concluso la loro «missione umanitaria» in Iraq. Lo ha annunciato in diretta televisiva, il premier Junichiro Koizumi.

A volte, sono le condizioni migliori a rendere le cose straordinarie.

BMW Serie 5 con Value Lease o Select, assicurazione furto e incendio per 2 anni o in alternativa la manutenzione programmata Advance. È un'iniziativa dei Concessionari BMW.

	Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	35 canoni	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
Un esempio di offerta Value Lease	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	18.964 Euro	da 250 Euro	23.534 Euro	4,99%	5,60%
	Modello	**Prezzo***	**Anticipo o eventuale permuta**	**35 rate**	**Valore minimo garantito a fine contratto**	**TAN**	**TAEG**
Un esempio di offerta Select	530d Eletta Berlina	47.100 Euro	18.864 Euro	da 250 Euro	23.534 Euro	4,99%	5,41%

* IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruzione pratica 160 Euro Select, 262 Euro Value Lease, IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/60.000 km. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2006. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Gienne Autoest - Via Flavia Km. 7,200 - Tel. 040 827032 - TRIESTE Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'esponente di governo italiano vuole anche ridare impulso all'iter della legge di tutela delle minoranze

D'Alema: «Un Giorno della riconciliazione»

Il vicepremier riceve il ministro degli Esteri sloveno Rupel: «Iniziativa d'alto valore simbolico»

Massimo D'Alema riceve lo sloveno Rupel alla Farnesina

ROMA L'Italia intende rilanciare la proposta di una «Giornata della riconciliazione, che veda la partecipazione all'evento dei presidenti della Repubblica dell'Italia, della Slovenia e della Croazia».

L'ha affermato il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema in una conferenza stampa congiunta alla Farnesina con il suo omologo sloveno Dimitri Rupel, in visita ieri a Roma, sottolineando come questa proposta sia «all'attenzione della Presidenza della Repubblica, ed è un'attenzione positiva perchè è un progetto molto bello».

«Valuteremo - ha detto ancora Massimo D'Alema - quando si potrà realizzare questo evento di grande valore simbolico per i nostri popoli e non solo per i governi coinvolti». Il responsabile della Farnesina ha poi annunciato che l'Italia «è interessata a dare una mano per la preparazione della Presidenza slovena dell'Unione europea», che cadrà nel primo semestre del 2008. «Anche perchè - ha sottolineato il leader dei Ds - sarà una grande opportunità per tutti i Balcani».

Il ministro degli Esteri italiano ha poi concluso l'incontro affermando che presto sarà in visita ufficiale in Slovenia, anche se non ha precisato la data della trasferta.

Il ministro degli Esteri sloveno Rupel ha concordato con l'omologo, sottolineando l'atmosfera «di collaborazione» dell'incontro al palazzo della Farnesina.

«Ho sottolineato l'impegno del governo italiano di dare piena attuazione alla legge di tutela della minoranza slovena in Italia superando i ritardi degli ultimi anni» ha infine aggiunto Massimo D'Alema, toccando un argomento che sta molto a cuore ai nuclei dei nostri connazionali in Slovenia e Croazia. Il vicepremier italiano ha ribadito come questo sia «un impegno non solo politico ma morale» e ha ricordato come «la legge sia stata finora bloccata nella sua attuazione non per responsabilità delle Regioni e dei Comuni interessati ma per responsabilità del governo nazionale».

«Intendiamo sbloccare la zonizzazione - ha sottolineato il responsabile della Farnesina - e vogliamo garantire il pieno funzionamento del comitato paritetico italo-sloveno».

La zonizzazione è quella lista di Comuni nella quale tale legge dovrebbe essere applicata.

D'Alema ha concluso affermando come questo sia «un impegno assunto con gli elettori» e ricordando, in riferimento al sottosegretario Milos Budin, che «nel governo italiano abbiamo per la prima volta un rappresentante della minoranza slovena» che si impegnerà a promuovere la legge.

Un momento della riunione degli esponenti dei 14 Comuni «verdi»

Porte aperte anche all'Enel

Prodi a Mosca: verso l'accordo tra Eni e Gazprom

MOSCA Un incontro tra amici che hanno vissuto, pur se con ruoli diversi, momenti importanti della storia recente d'Europa e che intendono incrementare la collaborazione tra i loro Paesi sia in politica estera che economica e commerciale: è il «leitmotiv» del colloquio di ieri tra Romano Prodi e Vladimir Putin al Cremlino. Mosca, sottolinea chiaramente il presidente russo, è la prima capitale di uno Stato non appartenente all'Unione europea che il presidente del Consiglio italiano visita da quando è tornato a Palazzo Chigi: poche ore che consentono a Prodi di riportare a casa, dopo il «blitz» moscovita, un carniere abbastanza pieno.

Si comincia dall'energia, settore in cui la Russia è un gigante mondiale indiscusso. Prodi e Putin annunciano di essersi accordati in via di principio affinchè le compagnie russe possano entrare nel mercato energetico italiano in cambio della possibilità delle compagnie italiane di estrarre gas e petrolio russi. «Una collaborazione - sottolinea il Professore - che non è solo da venditore ad acquirente ma si articola da una parte con una presenza italiana in Russia nel campo della produzione e sfruttamento dell'energia e, dall'altra, con una presenza russa a valle, nel campo del consumo». Insomma, il premier vede più vicino l'accordo tra Eni e Gazprom ma sottolinea che le porte sono aperte anche all'Enel. Prodi assicura poi a Putin che l'Italia eserciterà pressioni morali sull'Ucraina perchè «provveda all'aumento delle proprie riserve strategiche di gas, per evitare che un inverno rigido produca problemi come l'inverno passato».

Altro risultato è la firma di un accordo tra Sukhoi e Finmeccanica per la creazione di un jet regionale russo (Rrj).

Il governo spinge per gli impianti nel Golfo di Trieste e Lubiana ora vuole collaborare

Roma: sui rigassificatori accordo possibile

Il titolare della Farnesina: «Vantaggi per entrambi i Paesi»

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 ▸ 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 ▸ 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 251,60
1,05 €/litro**
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 240,50
1,00 €/litro**
SUPER 100
Slovenia talleri/litro 255,80
1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

ROMA «Per quanto riguarda la politica energetica e gli investimenti in corso nell'Adriatico Settentrionale sono convinto si possano affontare i problemi con vantaggio per i due Paesi e con equilibrio per l'impatto ambientale che ne scaturisce». L'ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema nella conferenza stampa congiunta con l'omologo sloveno Dimitri Rupel in riferimento agli impianti di rigassificazione che i gruppi Endesa e Gas Natural stanno proponendo di costruire nel Golfo di Trieste. Per il responsabile della Farnesina occorre «favorire la cooperazione su energia e ambiente tra i ministeri dei due Paesi e trasmettere un messaggio di collaborazione ai ministri competenti per risolvere la questione». Rupel, da parte sua, si è detto pienamente d'accordo, augurandosi «di potere lavorare insieme sulla via della collaborazione».

SODALIZIO TRANSFRONTALIERO

Contro i terminal 14 Comuni si alleano oltre i confini

PIRANO I rappresentanti di 14 Comuni italiani, sloveni e croati, di cui 10 rappresentati dai rispettivi sindaci, hanno sottoscritto ieri a Pirano l'Alleanza per l'Adriatico Settentrionale, un documento nel quale le municipalità rivendicano un maggiore coinvolgimento delle autonomie locali nella pianificazione ambientale, specie nelle decisioni che riguardano la costruzione d'impianti energetici o industriali potenzialmente inquinanti.

L'iniziativa dei sindaci, promossa dal primo cittadino di Pirano Vojka Štular, è nata come reazione al progetto italiano di costruzione dei rigassificatori nel Golfo di Trieste ma con un obiettivo ben più ambizioso: promuovere la consapevolezza di quanto l'ambiente dell'Alto Adriatico sia vulnerabile, e quanto sia importante la collaborazione transfrontaliera per tutelarlo.

Da parte slovena, il documento è stato sottoscritto dai rappresentanti di Capodistria, Isola e Pirano; da parte croata erano presenti i sindaci di Verteneglio, Umago, Cittanova, Fasana e la rappresentante di Buie, mentre per quanto riguarda l'Italia sono intervenuti i sindaci di Muggia, Dolina, Acquileia e San Giorgio di Nogaro, nonchè i rappresentanti di Duino–Aurisina e Lignano. Grande assente Trieste: a Pirano era presente soltanto Boris Pangerc a rappresentare la Provincia. «Vogliamo evitare - ha detto nel suo discorso introduttivo il sindaco di Pirano Vojka Štular – che ci capiti ancora di venire a conoscenza di progetti di tale portata dai giornali». «Questo mare e questa costa appartengono principalmente alla popolazione che vi abita e in secondo luogo ai turisti» ha continuato la Štular, per cui «non è accettabile essere trasformati in zona energetica». Per il sindaco di Pirano ma anche per gli altri presenti non si può pretendere d'imporre progetti «dall'alto», con la scusa che sono d'interesse nazionale, senza consultare coloro che dovranno conviverci. Con la firma dell'Alleanza per l'Adriatico Settentrionale i sindaci si sono impegnati, nell'ambito delle proprie prerogative, a operare insieme «per impedire le immissioni nocive nelle acque poco profonde dell'Adriatico Settentrionale; per approfondire e ampliare la coscienza generale dell'importanza di conservare gli ecosistemi marini e costieri; per promuovere l'aumento dell'efficacia energetica nei rispettivi Comuni; per garantire la gestione sostenibile delle fonti marine e terrestri; per considerare tutte le fonti d'influsso sull'equilibrio ecologico e per ricercare soluzioni tali da rafforzare la solidarietà tra gli abitanti delle tre nazioni nella gestione del comune patrimonio naturale». Il prossimo incontro dei sindaci dell'Alleanza è stato fissato per il giugno 2007 a Muggia.

Pola, il sindaco Drandic si dimette a sorpresa

POLA Il sindaco di Pola Valter Drandic lascia a sorpresa l'incarico per problemi di salute che non gli consentono più di governare la città con la massima efficienza. E' la spiegazione fornita ieri ai giornalisti. Intende però completare il mandato di deputato parlamentare della Dieta democratica istriana fino a normale scadenza (novembre 2007). La mossa ha di sicuro colto di sorpresa gli alleati in Comune: Socialdemocratici e Partito dei pensionati. E ovvio l'opposizione. A Drandic forse sarebbe stato suggerito di dimettersi per il coinvolgimento in vicende di conflitto d'interessi per le quali viene regolarmente criticato dalla stampa. Come a esempio l'assunzione senza concorso dell'ex moglie nell'azienda pubblica che gestisce i parcheggi e il suo trasferimento in un appartamento costruito abusivamente a pochi passi dal Comune da un imprenditore nel cui ufficio ha trovato lavoro la moglie attuale. Tra i possibili successori, nella Dieta democratica si fa il nome del 31enne emergente Boris Miletic. Qualcuno chiede elezioni anticipate.

p.r.

TI SENTI COSÌ DOPO AVER PAGATO L'ASSICURAZIONE AUTO?

VIENI DA LLOYD ADRIATICO E TROVI LA CONVENIENZA DI 12R.

Ogni volta che paghi l'RCA rimani al verde? Con Lloyd Adriatico risparmi fino al 30% nell'RCA e fino all'85% nel "Furto e Incendio"*.
In più, da oggi c'è 12R: la rivoluzionaria formula assicurativa che ti permette di pagare in 12 comode rate** e ti dà tutta la convenienza e la protezione che meriti. Informati su www.12r.it oppure chiama l'agenzia Lloyd Adriatico più vicina a casa tua.

lloyd adriatico
Il tuo risparmio è il nostro mestiere. Allianz Group

A company of Allianz

*Il risparmio sull'RC Auto, solo per autovetture, si riferisce al confronto delle tariffe tra il nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/ Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili tariffari disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e incendio è legato all'acquisto di particolari antifurti digitali o satellitari i cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati Viasat, Block Shaft, GT Auto Alarm, Cobra, Microsat, MetaSystem, Smartsat, Block System. **Iniziativa realizzabile con carta di credito Lloyd Adriatico – Santander Consumer Bank; es: importo acquisto euro 500,00 in 12 rate, rata di euro 43,84, Tan 9,48% - Taeg 9,9%; salvo approvazione della finanziaria.

SALUTE E BENESSERE: UDITO

Punto Ascolto

i.p.

GIUGNO MESE DELL'UDITO

Maico informa: campagna di accertamento dell'udito

La Maico ti aspetta fino al 30 di questo mese per fare la PROVA DELL'UDITO GRATUITA

Il Direttore Generale Maico Dott. Paolo Ferrero invita a fare la prova gratuita dell'udito a TRIESTE, GORIZIA, MONFALCONE

Sentire bene nutre la mente, capire le cose che ci dicono mette in comunicazione con il mondo.
Un udito difettoso porta alla mancanza di comprensione, all'isolamento, alla solitudine.
Oggi tutti hanno il diritto di migliorare la qualità della propria vita garantendosi la possibilità di sentire e capire. La tecnologia è anche in questo campo un prezioso aiuto: microcircuiti digitali riescono a ristabilire i corretti parametri acustici persi con il tempo o dovuti a fatti genetici.
L'apparato uditivo umano è estremamente complesso e talmente personale che non esistono due persone con la medesima capacità uditiva. Non solo ma la stessa persona può avere capacità uditive diverse in età diverse: ecco perché è necessario non solo misurare il proprio udito ma anche di monitorarne i cambiamenti. Il tecnico specializzato che può aiutarvi a valutare le vostre capacità uditive è l'audioprotesista della MAICO.
MAICO è l'azienda leader nella ricerca scientifica e tecnologica dal 1937! I tecnici MAICO si aggiornano per essere in grado di approfondire le problematiche individuali di ogni singola persona e indagare le cause di eventuali mutamenti con sofisticati e innovativi mezzi tecnologici.
E' un'attività delicata e importante, che necessita di un grande supporto tecnico e di esperienza consolidata.
La MAICO opera dal 1937 nel mondo dell'acustica, costruendo strumentazioni, progettando e applicando protesi acustiche sempre all'avanguardia. MAICO è quindi sempre vicina a chi ha problemi di udito.

METTITI ALLA PROVA!
TEST PER L'UDITO
Ci senti bene?

1 Quando ascolti la TV, i familiari si lamentano che tieni il volume troppo alto?	SI	NO
2 Durante la Santa Messa fai fatica a sentire quello che dice il Parroco?	SI	NO
3 Se c'è rumore fai fatica a sentire le parole?	SI	NO
4 Quando ci sono più persone che parlano, senti ma non capisci alcune delle parole?	SI	NO
5 Hai la sensazione che devi sforzarti per essere sicuro di sentire bene?	SI	NO
6 Quando passeggi in un bosco riesci a sentire il Cinguettio della natura?	SI	NO
7 Il telefono suona ma tu te ne accorgi solo dopo vari squilli?	SI	NO

Se hai risposto SI a 4 di queste domande vieni alla MAICO dove potrai fare GRATUITAMENTE il controllo delle tue capacità uditive.

Gli apparecchi acustici verso il futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è MAICO

Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli **anni '30** con l'uso degli apparecchi acustici, grandi pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato ad tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. **Agli inizi del 2005**, anche l'uso del laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio degli apparecchi acustici per migliorare la comprensione delle parole, e la direzionalità del suono. E **nel 2006** è nato l'apparecchio a orecchio aperto che risolve il problema del rimbombo, e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo.
Abbiamo qui sopra messo a confronto i vari tipo di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.
Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con la qualità sonora che vi stupirà.

1970

B.T.E. apparecchio acustico retro-auricolare nato negli anni '30.

1990

I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.

2006

B.T.E. apparecchio acustico a orecchio aperto, nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.

Tecnici Maico al lavoro

Vieni a provarli entro il 30 di questo mese a

TRIESTE, via Carducci, 45 tel. 040 772807 da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 15.00 -19.00 e sabato mattina

GORIZIA, via Gen. Cascino, 5/a tel.0481/539686 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE, via Nino Bixio 3, tel.0481/414262 da lunedì a venerdì dalle 9.00 - 13.00 dalle 14.30 - 18.00

Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare

Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare facendoti capire meglio le persone che ti stanno vicino, la televisione, il mondo che ti parla. In quest'era governata dalla tecnologia telefonica comunicare tramite telefono è indispensabile con i nuovi apparecchi Maico ci si può ascoltare il cellulare. Il debole di udito è sempre più integrato nella vita sociale senza le difficoltà che incontrava negli anni passati. Fatti guidare dai tecnici audioprotesici Maico che con l'esperienza, l'entusiasmo potranno indicarti la soluzione più idonea per farti percepire il mondo che ti parla.

A GIUGNO MAICO TI INVITA ALLA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

Trieste Via Carducci, 45 Tel. 040/772807

TRIESTE,
via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
8.30 - 12.30
15.00 -19.00
e sabato mattina

Gorizia via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686

GORIZIA,
via Gen. Cascino, 5/a
tel.0481/539686
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00

MONFALCONE,
via Nino Bixio 3,
tel.0481/414262
da lunedì a venerdì
dalle 9.00 - 13.00
dalle 14.30 - 18.00

MIBTEL

0,275%
26947

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,610	14,690
Argento (per Kg.)	241,190	256,680
Sterlina (v.C)	95,540	115,170
Sterlina (n.C)	98,900	119,820
Sterlina (post.74)	98,640	119,820
Marengo Italiano	80,050	101,740
Marengo Svizzero	77,470	95,030
Marengo Francese	77,470	95,030
Marengo Belga	77,470	95,030
Marengo Austriaco	77,470	95,030
20 Marchi	92,960	113,620
20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Krugerrand	426,590	467,390

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3592,36	-0,790
Bruxelles -bel 20	3547,46	0,875
Dj Euro Stoxx	330,50	0,554
Dj Euro Stoxx 50	3514,83	0,705
Francoforte	5493,61	1,000
Helsinki	8358,12	-0,238
Johannesburg	19455,6	0,582
Londra	5658,20	0,571
Madrid Ibex 35	11103,5	0,422
Nasdaq Comp (prov.)	2112,54	0,100
New York (prov.)	10993,9	0,473
Oslo-top25	294,70	-1,160
Seul Kospi 200	158,48	-2,046
Singapore Straits T	2327,11	-1,723
Stoccolma	289,90	-0,065
Tokio Nikkey	14648,4	-1,426
Toronto (prov.)	11030,9	0,212
Vienna Atx	3500,22	-0,063
Zurigo Smi	7397,92	0,461

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2546
Yen Giapponese	144,4300
Sterlina Inglese	0,6824
Franco Svizzero	1,5596
Corona Svedese	9,2345
Corona Norvegese	7,8980
Corona Danese	7,4550
Dollaro Canadese	1,4026
Dollaro Australiano	1,7017
Tallero Sloveno	239,6400
Fiorino Ungherese	276,2800
Corona Ceca	28,4800
Zloty Polacco	4,0680
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	2,0221
Rand Sudafricano	8,8983
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7437
Corona Islandese	93,9200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6961
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5250
Dollaro Singapore	1,9994
Corona Slovacca	38,2100
Lira Turca	2,0312

DOLLARO -0,357% **1,2546**
TALLERO 0,0% **239,64**
KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**10,413**	10,387	0,25
Acegas-aps	**6,874**	6,897	-0,33
Acotel	**14,795**	14,911	-0,78
Acq. Potab.	**16,870**	16,870	0,00
Acsm	**2,152**	2,174	-1,01
Actelios	**8,242**	8,319	-0,93
Aedes	**4,776**	4,917	-2,87
Aem	**1,768**	1,757	0,63
Aem Torino	**1,929**	1,940	-0,57
Aem Torino 08 W	**0,5053**	0,5042	0,22
Aerop. Firenze	**14,113**	14,274	-1,13
Alerion	**0,4229**	0,4219	0,24
Algol	**2,445**	2,445	0,00
Alitalia	**0,7980**	0,8041	-0,76
Alleanza	**8,800**	8,834	-0,38
Amga	**1,617**	1,627	-0,61
Amplifon	**6,793**	6,864	-1,03
Anima	**2,624**	2,653	-1,09
Ansaldo Sts	**7,331**	7,376	-0,61
Art'e'	**6,907**	6,923	-0,23
Asm	**2,748**	2,759	-0,40
Astaldi	**4,610**	4,807	-4,10
Auto To-mi	**15,730**	15,836	-0,67
Autogrill	**11,876**	11,926	-0,42
Autostrade	**21,63**	21,86	-1,05
Azimut H.	**7,690**	7,858	-2,14
B. Bilbao Viz.	**15,028**	15,200	-1,13
B. C.R. Firenze	**2,094**	2,106	-0,57
B. Carige	**4,129**	4,180	-1,22
B. Carige Risp	**4,545**	4,598	-1,15
B. Desio	**6,155**	6,192	-0,60
B. Desio R Nc	**6,025**	6,145	-1,95
B. Fideuram	**4,088**	4,143	-1,33
B. Finnat	**1,010**	1,006	0,40
B. Ifis	**10,701**	10,800	-0,92
B. Intermobiliare	**8,400**	8,372	0,33
B. Intesa	**4,394**	4,424	-0,68
B. Intesa R Nc	**4,033**	4,057	-0,59
B. Italease	**37,10**	37,27	-0,46
B. Lombarda	**12,411**	12,457	-0,37
B. Profilo	**2,166**	2,177	-0,51
B. Santander	**10,793**	10,808	-0,14
B. Sard. R Nc	**17,293**	17,304	-0,06
B.P. Etruria E L.	**13,540**	13,420	0,89
B.P. Intra	**11,883**	12,037	-1,28
B.P. Italiana	**7,045**	7,145	-1,40
B.P. Milano	**9,394**	9,432	-0,40
B.P. Spoleto	**9,893**	9,991	-0,98
B.P. Verona No	**20,62**	20,83	-1,01
B.P.U. Banca	**20,10**	20,11	-0,05
Basicnet	**1,108**	1,137	-2,55
Bastogi	**0,2006**	0,2041	-1,71
Bb Biotech	**47,25**	47,93	-1,42
Bca Ifis 08 W	**5,006**	5,284	-5,26
Beghelli	**0,5278**	0,5244	0,65
Benetton	**11,270**	11,578	-2,66
Beni Stabili	**0,7767**	0,7745	0,28
Biesse	**11,544**	11,685	-1,21
Bipielle Inv.	**8,300**	8,310	-0,12
Bnl	**2,928**	2,929	-0,03
Bnl R Nc	**3,441**	3,416	0,73
Boero	**16,000**	15,750	1,59
Bolzoni	**3,132**	3,152	-0,63
Bon. Ferraresi	**33,65**	33,41	0,72
Brembo	**7,213**	7,212	0,01
Brioschi	**0,3989**	0,3993	-0,10
Brioschi W	**0,0641**	0,0661	-3,03
Bulgari	**8,552**	8,568	-0,19
Buongiorno Spa	**3,583**	3,703	-3,24
Buzzi Unicem	**17,031**	16,985	0,27
Buzzi Unicem R Nc	**11,081**	11,071	0,09
C. Artigiano	**3,309**	3,328	-0,57
C. Bergam.	**28,09**	27,74	1,26
C. Valtellinese	**10,657**	10,660	-0,03
Cad It	**7,998**	8,015	-0,21
Cairo Comm.	**37,65**	38,01	-0,95
Caltagir. R Nc	**8,770**	8,770	0,00
Caltagirone	**8,343**	8,438	-1,13
Caltagirone Ed.	**6,660**	6,662	-0,03
Cam-fin.	**1,765**	1,805	-2,22
Campari	**7,708**	7,881	-2,20
Capitalia	**6,214**	6,180	0,55
Carraro	**3,623**	3,723	-2,69
Cattolica Ass.	**40,06**	40,06	0,00
Cdb Web Tech	**2,494**	2,597	-3,97
Cdc	**5,976**	6,011	-0,58
Cell Therapeutics	**1,142**	1,158	-1,38
Cembre	**5,568**	5,545	0,41
Cementir	**5,343**	5,378	-0,65
Cent. & Zin.	**0,5810**	0,5810	0,00
Cent. Latte To	**4,103**	4,159	-1,35
Chl	**0,9375**	0,8888	5,48
Ciccolella	**1,924**	1,938	-0,72
Cir	**2,175**	2,214	-1,76
Class	**1,378**	1,407	-2,06
Cofide	**1,001**	1,028	-2,63
Coin	**3,807**	3,799	0,21
Credem	**9,251**	9,302	-0,55
Cremonini	**2,105**	2,120	-0,71
Crespi	**0,9033**	0,9338	-3,27
Csp	**0,8931**	0,9010	-0,88
Dada	**15,545**	15,740	-1,24
Danieli	**8,480**	8,565	-0,99
Danieli R Nc	**5,277**	5,312	-0,66
Data Service	**5,093**	5,130	-0,72
Datalogic	**5,666**	5,665	0,02
Datamat	**9,656**	9,661	-0,05
De' Longhi	**2,658**	2,707	-1,81
Digital Bros	**4,047**	4,019	0,70
Digital M. Techn.	**44,63**	44,85	-0,49
Dmail Gr.	**9,121**	9,125	-0,04
Ducati	**0,6632**	0,6652	-0,30
Edison	**1,507**	1,496	0,74
Edison 07 W	**0,7126**	0,7126	0,00
Edison R	**1,622**	1,617	0,31
Eems	**7,064**	7,001	0,90
El.En	**27,70**	28,06	-1,28
Emak	**4,724**	4,755	-0,65
Enel	**6,558**	6,614	-0,85
Enertad	**3,060**	3,069	-0,29
Engineering I.I.	**28,74**	29,12	-1,30
Eni	**21,80**	21,93	-0,59
Erg	**17,746**	17,466	1,60
Ergo Previdenza	**4,435**	4,594	-3,46
Espresso	**4,034**	4,037	-0,07
Esprinet	**14,033**	14,056	-0,16
Euphon	**6,730**	6,687	0,64
Eurofly	**3,650**	3,709	-1,59
Eurotech	**10,136**	10,381	-2,36
Eutelia	**5,928**	6,002	-1,23
Exprivia	**0,9595**	0,9673	-0,81
Fastweb	**35,99**	36,20	-0,58
Fiat	**10,296**	10,222	0,72
Fiat 07 W	**0,1315**	0,1323	-0,60
Fiat Priv	**8,172**	8,154	0,22
Fiat R Nc	**9,297**	9,239	0,63
Fidia	**4,249**	4,225	0,57
Fiera Milano	**8,797**	8,642	1,79
Fil. Pollone	**0,9527**	0,9399	1,36
Finarte-sem.	**0,5471**	0,5470	0,02
Finmecc.	**16,542**	16,546	-0,02
Fondiaria-sai	**28,93**	28,94	-0,03
Fondiaria-sai 06 Ri	**1,610**	1,580	1,90
Fondiaria-sai 08 W	**6,686**	6,760	-1,09
Fondiaria-sai R Nc	**20,75**	20,76	-0,05
Fullsix	**6,859**	7,044	-2,63
Gabetti Prop. S.	**3,713**	3,729	-0,43
Gaiana	**1,881**	1,921	-2,08
Garboli	**2,328**	2,328	0,00
Gefran	**4,650**	4,697	-1,00
Gemina	**2,411**	2,388	0,96
Gemina R Nc	**2,550**	2,550	0,00
Generali	**27,88**	28,24	-1,27
Geox	**8,750**	8,831	-0,92
Gewiss	**5,976**	5,936	0,67
Gim	**0,6563**	0,6627	-0,97
Gim 05-08 W	**0,2200**	0,2182	0,82
Gim R Nc	**0,7915**	0,7818	1,24
Grandi Viaggi	**1,933**	1,897	1,90
Granitifiandre	**8,393**	8,430	-0,44
Guala Closures	**4,560**	4,749	-3,98
Hera	**2,593**	2,565	1,09
I. Lombarda	**0,1977**	0,2004	-1,35
I.Net	**43,75**	44,52	-1,73
Ifi Priv	**17,357**	17,421	-0,37
Ifil	**4,306**	4,343	-0,85
Ifil R Nc	**4,127**	4,167	-0,96
Ima	**10,358**	10,563	-1,94
Imm. Grande Dis.	**2,308**	2,301	0,30
Immsi	**2,258**	2,169	4,10
Impregilo	**2,781**	2,811	-1,07
Impregilo R Nc	**3,755**	3,755	0,00
Indesit Comp.	**8,557**	8,613	-0,65
Indesit R Nc	**10,406**	10,971	-5,15
Intek	**0,6430**	0,6470	-0,62
Interpump	**6,328**	6,308	0,32
Ipi Spa	**8,484**	8,508	-0,28
Irce	**2,728**	2,681	1,75
Isagro	**7,773**	7,936	-2,05
It Holding	**1,518**	1,537	-1,24
It Way	**5,778**	5,771	0,12
Italcementi	**18,850**	18,690	0,86
Italcementi R Nc	**12,204**	12,164	0,33
Italmobiliare	**65,89**	65,80	0,14
Italmobiliare R Nc	**50,03**	50,07	-0,08
Jolly H.	**15,179**	15,544	-2,35
Juventus Fc	**1,358**	1,484	-8,49
Kaitech	**0,3716**	0,3779	-1,67
Kme Group	**0,3582**	0,3601	-0,53
Kme Group Rsp	**0,3722**	0,3767	-1,19
La Doria	**2,430**	2,420	0,41
Lavorwash	**2,050**	2,050	0,00
Lazio	**0,2750**	0,2915	-5,66
Linificio	**2,996**	2,994	0,07
Lottomatica	**28,25**	28,92	-2,32
Luxottica	**20,27**	20,52	-1,22
Maffei	**1,962**	1,975	-0,66
Management E C	**1,114**	1,180	-5,59
Marazzi Group	**7,925**	8,008	-1,04
Marcolin	**1,926**	1,976	-2,53
Mariella Burani	**19,562**	19,611	-0,25
Marr	**5,829**	5,815	0,24
Marzotto	**2,705**	2,787	-2,94
Marzotto R	**3,435**	3,435	0,00
Marzotto R Nc	**2,543**	2,550	-0,27
Mediaset	**8,782**	8,848	-0,75
Mediobanca	**14,989**	15,133	-0,95
Mediolanum	**5,372**	5,447	-1,38
Mediterr. Acque	**3,983**	3,970	0,33
Meliorbanca	**3,541**	3,552	-0,31
Milano Ass	**5,536**	5,491	0,82
Milano Ass R Nc	**5,529**	5,436	1,71
Milano Ass. 07 W	**0,4796**	0,4808	-0,25
Mirato	**8,481**	8,309	2,07
Mittel	**4,749**	4,778	-0,61
Mondadori	**7,281**	7,047	3,32
Mondo Tv	**25,77**	25,74	0,12
Monrif	**1,183**	1,181	0,17
Monte Paschi Si	**4,548**	4,505	0,95
Montefibre	**0,3174**	0,3212	-1,18
Montefibre R Nc	**0,3515**	0,3400	3,38
Nav. Montanari	**3,312**	3,345	-0,99
Negri Bossi	**1,438**	1,454	-1,10
Nice	**6,180**	6,018	2,69
Olidata	**0,8383**	0,8387	-0,05
Pagnossin	**0,6933**	0,7124	-2,68
Panariagroup I. C.	**6,543**	6,515	0,43
Parmalat	**2,305**	2,310	-0,22
Parmalat 15 W	**1,331**	1,340	-0,67
Partecipazioni It.	**0,2840**	0,2840	0,00
Permasteelisa	**13,986**	13,911	0,54
Pininfarina	**23,46**	23,20	1,12
Pirelli & C R Nc	**0,7174**	0,7226	-0,72
Pirelli & C R.E.	**48,99**	48,04	1,98
Pirelli & C.	**0,6876**	0,6975	-1,42
Poligr. Ed.	**1,296**	1,310	-1,07
Poligrafica S.F.	**29,12**	29,40	-0,95
Premafin	**1,950**	1,979	-1,47
Premuda	**1,433**	1,433	0,00
Prima Ind.	**17,706**	18,174	-2,58
R. De Medici	**0,6837**	0,6697	2,09
R. Ginori 1735	**0,3909**	0,3986	-1,93
Ras Holding	**18,541**	18,590	-0,26
Ras Holding R Nc	**30,97**	31,50	-1,68
Ratti	**0,5511**	0,5515	-0,07
Rcs Mediag. R Nc	**3,046**	3,069	-0,75
Rcs Mediagroup	**3,992**	4,003	-0,27
Recordati	**5,565**	5,592	-0,48
Reno De Med. R	**0,7000**	0,7000	0,00
Reply	**19,049**	18,961	0,46
Retelit	**0,3529**	0,3575	-1,29
Reti Bancarie	**37,25**	37,42	-0,45
Ricchetti	**1,397**	1,395	0,14
Risanamento	**4,715**	4,734	-0,40
Roma A.S.	**0,5208**	0,4894	6,42
Roncadin	**0,2362**	0,2410	-1,99
Roncadin 07 W	**0,0907**	0,0927	-2,16
S.Paolo-imi	**13,372**	13,488	-0,86
Sabaf	**21,15**	20,76	1,88
Sadi	**2,090**	2,102	-0,57
Saes G.	**22,19**	22,29	-0,45
Saes G. R Nc	**17,296**	17,635	-1,92
Safilo Group	**3,400**	3,445	-1,31
Saipem	**16,274**	16,717	-2,65
Saipem R	**16,700**	16,700	0,00
Saras	**4,919**	4,998	-1,58
Save	**21,34**	21,37	-0,14
Schiapp.	**0,0453**	0,0464	-2,37
Seat P. G.	**0,3361**	0,3393	-0,94
Seat P. G. R	**0,2889**	0,2919	-1,03
Sias	**9,476**	9,626	-1,56
Sirti	**2,138**	2,135	0,14
Smurfit Sisa	**2,569**	2,569	0,00
Snai	**7,576**	7,644	-0,89
Snam Rete Gas	**3,348**	3,347	0,03
Snia	**0,0788**	0,0766	2,87
Snia 2010 W	**0,0209**	0,0206	1,46
Socotherm	**11,627**	11,799	-1,46
Sogefi	**5,431**	5,500	-1,25
Sol	**4,257**	4,255	0,05
Sopaf	**0,7445**	0,7648	-2,65
Sorin	**1,383**	1,409	-1,85
Stefanel	**3,826**	3,783	1,14
Stefanel R	**4,450**	4,450	0,00
Stmicroelectr.	**12,447**	12,550	-0,82
T.E.R.N.A.	**2,036**	2,053	-0,83
Targetti S.	**5,701**	5,611	1,60
Tas	**19,805**	19,812	-0,04
Tel. I. Media R Nc	**0,3200**	0,3200	0,00
Telecom I. Media	**0,3289**	0,3257	0,98
Telecom Italia	**2,142**	2,151	-0,42
Telecom Italia R	**1,985**	2,002	-0,85
Tenaris	**13,629**	13,907	-2,00
Tiscali	**2,338**	2,364	-1,10
Tod's	**56,31**	56,75	-0,78
Toro	**15,939**	15,958	-0,12
Trevi	**6,031**	6,143	-1,82
Trevisan Comet.	**2,855**	2,876	-0,73
Txt E-solutions	**21,29**	21,39	-0,47
Uni Land	**1,141**	1,143	-0,17
Unicredito	**5,870**	5,793	1,33
Unicredito R	**5,895**	5,840	0,94
Unipol	**2,316**	2,329	-0,56
Unipol Priv	**2,164**	2,165	-0,05
V.D. Ventaglio	**0,6122**	0,6108	0,23
Valentino F.G.	**21,30**	21,51	-0,98
Vemer Sib.	**0,5107**	0,5202	-1,83
Vianini I.	**3,146**	3,125	0,67
Vianini L.	**8,622**	8,776	-1,75
Vittoria	**9,815**	9,952	-1,38
Zucchi	**3,007**	3,001	0,20
Zucchi R Nc	**3,170**	3,205	-1,09
DIRITTI			
B Lombar Axa	**0,0653**	0,0681	-4,11
Chl Axa	**0,0117**	0,0168	-30,36
Manag E C Axa	**0,4784**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,465	0,45
Alberto Primo Re	9,028	0,94
Alboino Re	8,320	0,9
Apulia Az.It.	13,757	0,67
Arca Az.It.	24,841	0,71
Aureo Az.It.	23,473	0,66
Azimut Crescita It.	28,767	0,69
Bim Az.It.	9,095	0,65
Bim Az.Small Cap It.	9,727	0,6
Bipiemme It.	20,107	0,73
Bipit. Az.Italia	27,568	0,78
Bnl Az It. Pmi	7,178	0,63
Bnl Az.It.	23,939	0,58
Bpu Pra. Az.It.	6,494	0,54
Bpvi Az.It.	5,737	0,49
Ca-am Mida Az.It.	24,213	0,59
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,997	0,33
Capit. Az.Italia	16,190	0,9
Capit. Small Cap It.	5,355	0,6
Capitalgest It.	20,678	1,03
Carige Az.It.	6,370	0,58
Ducato Geo It.	16,784	0,6
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,022	0,65
Dws It. Lc	23,647	0,61
Dws It. Medium Cap Lc	15,095	0,88
Dws It. Nc	14,405	0,61
Euromob. Az.It.	26,659	0,56
Fondersel It.	23,757	0,61
Fondersel P.M.I.	18,406	0,46
Fondit. Eq. It.	13,883	0,74
Generali Capital	63,769	0,84
Gestielle It.	16,171	0,76
Gestnord Az.It.	13,025	0,68
Grifoglobal	12,999	0,56
Imi It.	26,906	0,73
Interf.Equity It.	10,671	0,73
Italfor. It.N Equities	108,660	0,68
Leonardo Az.It.	10,873	0,61
Leonardo Small Caps	10,919	0,69
Mediolanum R. I. Cre.	20,773	0,64
Nextam Part. Az.It.	6,507	-0,21
Nextra Az.It.	15,077	0,65
Nextra Az.It. Din	22,355	0,74
Nextra Az.Pmi It.	6,576	0,05
Optima Az.It.	6,987	0,71
Optima Small Caps It.	7,549	0,63
Pioneer Az.Crescita	17,746	0,57
Pioneer Az.It.	20,960	0,7
Primavera Tr. Az.It.	6,345	0,73
Ras Capital L	27,296	0,78
Ras Capital T	27,001	0,77
Sai It.	23,625	0,57
Spaolo Az.It.	33,665	0,68
Spaolo It.N Equity Risk	15,533	0,7
Spaolo Opportunità It.	5,488	0,6
Symph.S Az.It.	13,559	0,53
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,096	0,53
Systema Az.It.	13,529	0,77
Vegagest Az.It.	7,726	0,7
Zenit Az.	13,597	0,94
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,545	0,29
Aureo Emu Ecu	11,651	0,75
Bipiemme Euroland	5,415	0,76
Bipit. Euro	11,558	0,69
Bipit. Medit.	15,891	0,56
Bpu Pra. Az.Etico	5,548	0,98
Bpu Pra. Az.Euro	6,205	0,94
Bsi Az.Euro	4,730	1,05
Ca-am Mida Az.Euro	5,880	0,89
Cap.Im Euro Index	15,671	0,91
Capit. Euro Growth	11,205	0,78
Capit. Euro Value	6,244	0,73
Capitalgest Ff Eurosect.	5,320	0,62
Cariparma Nextra Az Qeu	15,071	0,81
Ducato Geo Euro Blue C.	6,884	0,89
Epsilon Qequity	5,384	0,84
Euromob. Euro Equity F.	3,970	0,63
Intra Az.Area Euro	6,271	0,76
Leonardo Euro	6,090	0,79
Primavera Euro Blue Chip	5,995	0,81
Spaolo Euro	16,849	0,7
Symph.S C.Az.Euro	5,995	0,87
Systema Az.Euro	5,519	0,77
Vegagest Az.Area Euro	7,946	0,84
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,410	0,88
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,175	0,62
Abis Europa	5,094	0,3
Anima Europa	4,555	0,69
Arca Az.Europa	10,505	0,64
Astese Euroaz.	5,800	0,57
Azimut Europa	15,639	0,48
Bim Az.Europa	10,387	0,77
Bipiemme Europa	13,931	0,58
Bipiemme Iniziativa Euro	7,437	0,88
Bipit. H.Europa	7,545	0,68
Bnl Az.Europa	12,579	0,54
Bpvi Az.Europa	4,294	0,66
Cap.Im British Index	11,148	0,54
Capit. Az.Europa	13,071	0,62
Capit. Europe Research	6,458	0,51
Capit. Small Cap Europe	7,462	0,51
Capitalgest Europa	7,390	0,52
Carige Az.Europa	6,084	0,75
Consultinvest Az.	9,986	0,95
Ducato Geo Eur. Pmi	20,813	0,64
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,797	0,5
Ducato Geo Europa	10,444	0,51
Dws Europa Medium Cap L	6,675	0,79
Dws Europa Growth Lc	6,543	0,75
Dws Europa Lc	20,021	0,82
Dws Europa Nc	4,511	0,83
Epsilon Qvalue	6,169	0,78
Euromob. Europe E. F.	16,396	0,55
Fms-equity Europe	9,906	0,04
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	94,077	0,67
Fondersel Europa	14,277	0,68
Fondit. Eq. Europe	10,990	0,61
Generali Europa Value	28,422	0,73
Gestielle Europa	12,756	0,75
Gestnord Az.Europa	9,268	0,63
Grifoeurope Stock	6,627	-
Imi Europe	20,117	0,63
Interf.Equity Europe	7,225	0,67
Investitori Europa	5,581	0,65
Kairos P.Europe Fund	5,848	0,69
Kairos P.Small Cap Fund	9,704	0,8
Laurin Eurostock	3,958	0,66
Mc G. Fdf Europa	7,094	-0,04
Mediolanum Amerigo Vesp	6,336	0,56
Mediolanum Europa 2000	17,528	0,53
Nextam Part. Az.Europa	5,783	0,52
Nextra Az.Europa	4,045	0,82
Nextra Az.Europa Din	19,229	0,76
Nextra Az.Pmi Europa	8,138	0,58
Open Fund Az.Europa	4,205	0,1
Optima Az.Europa	3,334	0,6
Pioneer Az.Europa	17,485	0,77
Pioneer Az.Val. Europa D	9,159	0,78
Primavera Tr. Az.Europa	5,413	0,78
Ras Europe Fund L	16,988	0,63
Ras Europe Fund T	16,804	0,62
Ras Lux Equity Europe	44,034	0,61
Ras Multipart. Multieuro	7,936	0,03
Sai Europa	11,530	0,66
Spaolo Europe	8,772	0,54
Symphonia Ms Europa	5,681	-0,18
Talento Comp.Europa	130,763	-0,12
Unibanca Az.Europa	6,171	0,92
Vegagest Az.Europa	5,152	0,82
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,295	-0,06
Alto Amer. Az.	4,600	-0,37
Anima Amer.	5,670	-0,72
Arca Az.Amer.	17,586	-0,11
Aureo Americhe	3,271	-0,3
Azimut Amer.	10,333	-0,18
Bim Az.Usa	5,850	-0,81
Bipiemme Americhe	9,254	-0,18
Bipit. H.Amer.	7,549	-0,54
Bnl Az.Amer.	16,758	-0,24
Bpu Pra. Az.Usa	4,205	-0,71
Cap. Im Us Index Classe	4,843	-0,96
Cap.Im Us Index A-$	21,833	-0,94
Capit. Az.Usa	4,527	-0,33
Capit. Usa S/C Growth	6,268	-0,9
Capitalgest Amer.	8,458	-0,14
Carige Az.Amer.	2,686	-0,48
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,313	-0,44
Ducato Geo Amer.	4,811	-0,37
Dws Amer. Lc	11,075	-0,43
Dws New York Nc	9,229	-0,93
Euromob. Amer. E. F.	15,265	-0,03
Fms-equity Usa	9,402	0,28
Fondersel Amer.	11,215	-0,18
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,079	-0,26
Generali Amer. Value	17,698	-0,39
Generali Usa Growth	2,381	-0,17
Gestielle Amer.	12,438	-0,27
Gestnord Az.Amer.	12,961	-0,26
Imi West	19,049	-0,3
Interf.Eq.Usa	5,838	-0,38
Investitori Amer.	3,901	-0,28
Kairos P.Us Fund	5,723	-0,14
Mc G. Fdf Amer.	5,797	-0,19
Mediolanum Amer. 2000	10,680	-0,59
Mediolanum Cristoforo Co	13,739	-0,6
Nextam Part. Az.Amer.	3,636	-0,38
Nextra Az.N.Am.	5,787	-0,05
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,019	-0,07
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,283	-0,53
Open Fund Az.Amer.	3,123	0,29
Optima Az.Amer.	4,489	-0,13
Pioneer Az.Am.	8,739	-0,67
Primavera Tr. Az.Nordame	3,754	-0,08
Ras Amer. Fund L	14,363	-0,22
Ras Amer. Fund T	14,209	-0,22
Ras Multipart. Multiamer	5,650	0,23
Sai Amer.	12,802	-0,51
Spaolo Amer.	9,156	-0,26
Symphonia Ms Amer.	4,404	-0,29
Systema Az.Usa	4,634	-0,17
Talento Comp.Amer.	107,971	0,07
Vegagest Az.Amer.	4,040	-0,47
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,996	0,03
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,300	-0,32
Anima Asia	6,601	-0,38
Arca Az.Far East	6,402	-0,47
Aureo Pacif.	3,901	-0,61
Azimut Pacif.	7,366	-
Bipiemme Pacif.	4,948	-0,24
Bipit. H.Giap.	5,839	-0,32
Bipit. H.Oriente	4,261	-0,56
Bnl Az.Pacif.	6,584	-0,29
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,672	-0,52
Cap.Im Jap.Ese Index	0,596	-0,67
Capit. Az.Pacif.	5,284	-0,55
Capitalgest Pacif.	3,732	-0,32
Ducato Geo Asia	5,506	-0,52
Ducato Geo Giap.	3,763	-0,42
Dws Asia Lc	4,054	-0,44
Dws Tokyo Nc	6,126	-0,94
Euromob. Tiger Far East	11,321	-0,25
Fms-equity Asia	9,403	0,13
Fondersel Oriente	5,098	-0,47
Fondit. Eq. Jap.	3,448	-0,2
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,992	-0,56
Generali Pacif.	14,144	0,02
Gestielle Giap.	5,359	-0,43
Gestielle Pacif.	10,888	-0,57
Gestnord Az.Pacif.	7,256	-0,33
Imi East	7,267	-0,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,307	-0,58
Interf.Equity Jap.	3,735	-0,16
Investitori Far East	5,392	-0,3
Mc G. Fdf Asia	7,931	0,38
Mediolanum Ferdinando Ma	6,282	-0,65
Mediolanum Oriente 2000	9,030	-0,59
Nextra Az.Asia	7,768	-0,4
Nextra Az.Giap.	4,101	-0,46
Nextra Az.Pacif. Din.	3,969	-0,58
Open Fund Az.Pacif.	3,631	-0,19
Optima Az.Far East	3,780	-0,4
Pioneer Az.Giap.	5,524	-0,2
Pioneer Az.Pacif.	5,467	-0,27
Primavera Tr. Az.Giap.	5,958	-0,27
Ras Far East Fund L	5,985	-0,3
Ras Far East Fund T	5,916	-0,3
Ras Multipart. Multipaci	7,516	0,72
Sai Pacif.	4,220	-0,8
Spaolo Pacific	5,551	-0,34
Symphonia Ms Asia	6,010	0,45
Talento Comp.Asia	118,764	1,
Vegagest Az.Asia	5,938	-0,44
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,829	-0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	7,145	-0,18
Aureo Mercati Emerg.	5,973	-0,67
Azimut Emerging	5,644	-0,44
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,090	-0,08
Bipit. H.Paesi Emerg.	11,935	-0,23
Bnl Az.Emerg.	7,445	-0,12
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,352	-0,26
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,155	-0,03
Ducato Geo Paesi Em.	4,653	-0,15
Dws Emerg. Lc	7,654	-1,14
Dws Emerg. Nc	5,916	-0,84
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,874	-0,16
Fms-equity Gl Em Mkt	9,203	0,46
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,459	-0,23
Gestielle Em. Markets	10,539	-0,43
Gestnord Az.Paesi Em.	7,217	-0,18
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,702	-0,22
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,537	0,2
Nextra Az.Paesi Emer	6,385	-0,39
Pioneer Az.Am. Lat.	10,991	-1,33
Pioneer Az.Paesi Em.	8,410	-0,24
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,535	-0,39
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,952	-0,25
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,865	-0,25
Sai Paesi Emerg.	4,991	-0,97
Spaolo Mercati Emerg.	10,069	-0,08
Symphonia Ms P. Emer.	9,358	0,69
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,197	0,19
Alto Int. Az.	4,513	0,02
Anima Fondo Trading	14,677	-0,16
Arca 27 Az.Est.	12,582	0,15
Arca Cinquest.-comp.E	3,872	-0,03
Arca Mul.Comp.F	4,425	0,25
Aureo Blue Chips	4,089	-0,1
Aureo Global	9,984	-0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,504	0,13
Azimut Borse Int.	12,512	0,09
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,733	-0,3
Bancoposta Az.Int.	3,838	0,03
Bds Arcobaleno Crescita	6,594	0,06
Bim Az.Glob.	4,203	0,05
Bipiemme Glob.	21,469	0,03
Bipiemme Valore	5,109	-
Bipiemme&co. Comp.90	4,498	-0,04
Bipit. H.Glob.	17,991	0,03
Bipit. Profilo 5	4,178	-0,05
Bnl Az.Inter.	9,250	-0,25
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,463	-0,02
Bpu Pra. Az.Globali	5,000	0,08
Bpu Pra. Privilege 5	6,161	0,06
Bpvi Az.Int.	3,748	0,11
Bpvi Equity	-	-
Bsi Az.Int.	4,834	-0,08
Bussola Fdf Glb Growth	3,053	0,26
Bussola Fdf Glb Value	4,411	0,14
Ca-am Mida Az.Int.	3,312	0,06
Cap.Im Universal Index	38,489	-0,13
Capit. Az.Int.	4,737	-0,15
Capital It.	83,890	0,44
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,654	0,04
Carige Az.Int.	5,982	-0,38
Cariparma Nextra Az Sr	4,318	0,02
Civ Forum Iulii Az.	5,006	0,12
Consultinvest Global	4,320	0,26
Ducato Geo Gl. Selez.	2,894	-0,03
Ducato Geo Glob.	23,507	-0,04
Ducato Geo Tendenza	2,925	-0,14
Ducato Portf.Global Eq.	3,968	0,05
Dws Int. Lc	13,674	0,16
Dws Int. Nc	5,653	0,16
Effe Linea Aggressiva	4,495	-0,07
Euromob. Blue Chips	12,047	0,16
Euromob. Growth E. F.	6,896	0,29
Fideuram Az.	14,054	-0,01
Fondit. Global	114,199	0,07
Generali All. Serv.Co. A	4,047	0,2
Generali Global	13,111	-
Generali Special	8,305	0,18
Geo Equity Glob. 1	5,833	-1,64
Geo-equity Glob. 2	5,729	-0,31
Gestielle Int.	10,830	-0,07
Gestnord Az.Int.	2,945	-
Grifoglobal Int.	8,337	-0,44
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,635	-0,45
Interf.Global	58,491	0,07
Intra Az.Int.	5,799	-0,02
Italfor. Global Equities	-	-
Leonardo Equity	3,464	0,06
Magna Graecia Az.	6,053	-0,02
Mc G. Fdf Megatr. High	5,190	-0,23
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,711	-0,28
Med. Elite 95 L	5,905	0,08
Med. Elite 95 S	11,561	0,09
Mediolanum Borse Int.	16,262	-0,32
Mediolanum Top 100	12,521	-0,16
Multif.Comp.D 10/90	4,536	0,11
Nextam Part. Az.Int.	4,549	-0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	3,791	0,29
Nextra Az.Inter.	15,207	0,32
Nextra Az.Pmi Int.	14,749	-0,21
Open Fund Az.Int.	3,378	0,36
Optima Az.Int.	5,119	0,1
Pixel Multifund-glob.	3,589	0,06
Pixel Multifund-tematico	3,945	0,2
Primavera Az.Pmi	7,239	-0,39
Primavera Blue Chips Int	4,877	-0,02
Ras Blue Chips L	3,597	0,08
Ras Blue Chips T	3,566	0,08
Ras Global Fund L	13,179	0,27
Ras Global Fund T	13,042	0,28
Ras Multipartner90	4,088	0,27
Ras Research L	3,794	0,45
Ras Research T	3,751	0,43
Sai Glob.	10,374	-0,03
Sofidsim Blue Chips	6,593	0,12
Spaolo Az.Int.	10,903	-0,07
Spaolo Global Eq. Risk	12,548	0,41
Spaolo Soluzione 7	8,174	0,15
Spaolo Strategie 90	6,927	0,06
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,322	0,21
Symphonia Ms Vivace	5,494	-0,15
Systema Az.Glob.	4,705	0,09
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,498	1,19
Cap.Im China Index	6,737	-1,04
Cap.Im Eastern Europe Eq	7,551	1,66
Dws Francoforte Lc	12,107	0,96
Dws Francoforte Nc	11,120	0,99
Dws Swiss Lc	27,688	0,33
Euromob. Jap. Equity F.	3,614	-0,3
Generali Jap.	3,146	-0,22
Gestielle Cina	5,890	-0,83
Gestielle East Europe	12,689	1,37
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,889	0,15
Aureo Multiaz.	8,209	0,04
Bipit. H.Crescita	3,869	-0,26
Bipit. H.Valore	4,453	0,04
Bnl Az.Dividendo	3,889	0,34
Bussola Fdf Eur. New F.	3,958	0,56
Cap.Im Global Defensives	6,038	-0,26
Cap.Im Global Gold & Min	7,584	-1,62
Capitalgest Small Cap	7,244	0,46
Ducato Etico Geo	3,688	0,05
Euromob. Risk F.	35,000	0,49
Gestielle Etico Az.	5,404	0,06
Spaolo Az.Int. Etico	6,671	0,04
Systema Az.Crescita Atti	3,772	-0,34
Systema Az.Valore Attivo	5,279	-0,25
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,768	-1,18
Azimut Energy	6,773	-1,15
Gestnord Az.Energia	6,673	-1,26
Interf.Eq.Eu Materials	11,271	0,12
Interf.Eq.Usa Energy	11,998	-2,03
Italfor. Raw Mat.&en.	-	-
Nextra Az.Enmatprime	8,246	-1,06
Ras Energy L	8,330	-1,36
Ras Energy T	8,241	-1,36
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,286	-0,39
Interf.Euro Industrials	13,616	1,6
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,182	0,24
Azimut Consumers	5,265	0,59
Cap.Im Global Cyclicals	3,907	-0,15
Interf.Eq Cons. Staples	12,024	0,41
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,491	0,9
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,777	0,02
Interf.Eq.Usa Consumer	7,310	-0,03
Nextra Az.Beni Cons.	6,833	0,15
Ras Consumer Goods L	6,341	0,33
Ras Consumer Goods T	6,298	0,35
Ras Luxury L	3,443	0,5
Ras Luxury T	3,417	0,5
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,928	-0,03
Cap.Im Global Biotech	2,838	-1,15
Capitalgest Health Care	11,644	0,08
Eurom. Green E. F.	9,378	0,13
Gestielle Pharma	2,967	0,03
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,882	0,4
Interf.Eq.Usa Health C.	7,235	-0,41
Italfor. Healthcare	-	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,675	0,18
Ras Individual Care L	6,229	0,1
Ras Individual Care T	6,173	0,1
Spaolo Salute E Amb.	15,238	0,07
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,720	0,15
Azimut Real Estate	8,630	0,41
Cap.Im Global Financials	4,491	0,09
Fondit. Euro Financials	9,292	0,89
Gestielle World Financia	4,563	0,2
Gestnord Az.Banche	11,676	0,31
Interf.Eq.Eu Financials	9,834	0,88
Interf.Eq.Usa Financials	7,895	-0,13
Italfor. Banks & Ins. C.	-	-
Nextra Az.Finanza	6,969	0,13
Ras Financial Services L	5,902	0,29
Ras Financial Services T	5,853	0,27
Spaolo Finance	27,328	0,18
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,674	0,18
Euromob. Hi-tech E. F.	11,025	0,37
Gestielle Tecnologia	1,763	0,28
Gestnord Az.Tecnologia	1,031	0,29
Nextra Az.Tec.Avan.	3,278	0,58
Primavera Tr. Az.High Te	3,457	0,58
Ras High Tech L	2,074	0,39
Ras High Tech T	2,058	0,39
Spaolo High Tech	4,136	0,27
Zenit High Tech	1,556	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,699	-0,05
Italfor. Tmt	-	-
Nextra Az.Telecomu.	9,158	0,08
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,375	-0,55
Aureo Tecnologia	1,800	0,22
Azimut Generation	5,725	0,62
Azimut Multi-media	2,951	0,07
Cap.Im Global Tmt	1,920	0,21
Ducato Immobiliare	10,350	0,16
Eurom. Real Estate Eq.	6,700	0,19
Fondit. Euro Cyclicals	10,072	1,3
Fondit. Euro Defensive	10,544	0,22
Fondit. Euro T.M.T.	6,024	0,92
Fondit. U.S. Defensive	7,823	-0,87
Fondit. U.S. T.M.T.	2,701	0,22
Gestielle World Utilitie	5,072	-0,65
Gestnord Az.Ambiente	7,017	-0,34
Inter.Int.Sec.New Ec	33,785	0,31
Interf.Eq.Eu T.T.	7,250	0,89
Interf.Eq.Usa T.T.	6,081	0,03
Optima Tecnologia	2,767	0,33
Ras Advanced Services L	2,816	-0,11
Ras Advanced Services T	2,794	-0,11
Ras Multimedia L	4,753	0,19
Ras Multimedia T	4,713	0,21
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,293	-0,02
Arca Mul.Comp.E	4,561	0,18
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,003	-0,05
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,592	-0,14
Bancoposta Prof.Svil.	5,864	-0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,255	0,08
Bipiemme&co. Comp.70	4,746	-
Bipit. Profilo 4	4,748	0,17
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,315	0,26
Bpu Pra. Privilege 4	5,938	0,05
Bussola Fdf Sviluppo	3,730	0,19
Ducato Mix 50-100	4,269	-
Ducato Multi. Equity 50-	4,410	0,05
Generali All. Serv.Co. B	4,346	0,14
Imindustria	12,987	0,15
Multif.Comp.C 30/70	4,562	0,07
Nextra Team 5	4,238	0,12
Pixel Multifund-aggressi	4,114	0,07
Ras Multipartner70	4,526	0,18
Spaolo Soluzione 6	20,885	0,08
Spaolo Strategie 70	6,536	0,05
Vitamin Allocaz.80	6,111	-0,02
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,642	0,06
Alto Bil.	16,133	0,14
Arca Bb	32,567	0,14
Arca Cinquest.-comp.C	4,674	-0,02
Arca Mul.Comp.D	4,699	0,15
Aureo Bil.	25,100	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,004	0,1
Azimut Bil.	22,412	0,43
Azimut Bil.Int.	6,860	0,04
Bancoposta Prof.Cresc.	5,650	-0,05
Bds Arcobaleno Equilibri	5,955	0,05
Bim Bil.	21,503	0,19
Bipiemme Int.	12,282	-0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,120	0,1
Bipit. Profilo 3	11,482	0,13
Bnl Strategia 90	4,654	-0,06
Bnl Strategia Mercati	14,123	-0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,253	0,19
Bpu Pra. Privilege 3	5,725	0,09
Bussola Fdf Crescita	4,441	0,11
Bussola Fdf Dinamica	4,028	0,17
Capit. Allocaz.50	19,025	0,37
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,261	0,02
Capitalgest Bil.	18,651	-0,2
Carige Bil.Euro	5,785	0,33
Consultinvest Bil.	5,453	0,29
Ducato Mix 30-70	4,487	-
Ducato Multi. Equity 30-	4,575	0,04
Dws Eurorisparmio Lc	22,693	0,49
Dws Prof. Lc	54,243	-0,03
Dws Prof. Nc	4,824	-0,06
Effe Linea Dinamica	4,719	-0,06
Epsilon Dlongrun	6,212	0,21
Euromob. Capitalfit	30,118	0,26
Fideuram Performance	11,566	0,04
Fondersel	45,395	0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,719	0,08
Generali Rend	26,338	-0,03
Geo Global Balanc. 1	7,159	-0,1
Gestielle Global Asset 3	11,436	-0,04
Gestnord Bil.Euro	14,509	0,35
Gestnord Bil.Int.	12,074	0,03
Grifocapital	18,864	-0,24
Imi Capital	31,339	0,13
Mc G. Fdf Bil.	6,070	0,15
Med. Elite 60 L	5,610	0,07
Med. Elite 60 S	10,934	0,05
Multif.Comp.B 50/50	4,724	0,11
Nextam Part. Bil.	5,793	0,22
Nextra Bil.Inter.	8,753	0,23
Nextra Bilan.Euro	35,374	-0,23
Open Fund Bil.Int.	4,329	0,25
Pixel Multifund-moderato	4,284	0,05
Primavera Bil.Euro	5,675	0,37
Ras Bil Glob. L	12,431	-0,14
Ras Bil Glob. T	12,318	-0,15
Ras Bil.Europa L	27,115	0,29
Ras Bil.Europa T	26,842	0,29

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100%
durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Ras Multipartner50	4,949	0,14
Sai Bil.	3,801	-0,05
Spaolo Soluzione 4	6,086	-
Spaolo Soluzione 5	25,356	0,02
Spaolo Strategie 50	6,150	0,05
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,223	0,25
Symphonia Ms Largo	5,541	-0,09
Valori Resp. Bil.	5,901	0,08
Vegagest Sintesi Dinamic	5,443	-0,29
Vitamin Allocaz.60	5,959	-0,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,083	-0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,259	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	4,962	-0,02
Arca Mul.Comp.B	4,988	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,805	0,08
Arca Te	15,507	-0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	4,865	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,334	-0,07
Azimut Protezione	7,199	0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,484	-0,07
Bds Arc. Etico	5,095	-0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,635	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,405	0,2
Bipiemme Mix	5,743	0,14
Bipiemme Visconteo	30,910	0,24
Bipiemme&co. Comp.30	5,188	0,08
Bipit. Profilo 2	7,587	0,09
Bnl Strategia 95	20,169	-0,02
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,496	0,22
Bpu Pra. Port. Moderato	5,356	0,15
Bpu Pra. Privilege 1	5,343	0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,564	0,07
Bussola Fdf Evoluzione	4,876	0,06
Capit. Allocaz.30	10,915	-0,14
Capit. Etico Euro Bal	5,135	0,12
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,107	-0,02
Ducato Mix 10-50	4,826	-
Ducato Multi. Equity 10-	4,662	0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,547	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,376	-0,06
Generali All. Serv.Co. D	5,192	-0,12
Geo Global Balanc. 3	5,868	-0,22
Gestielle Global Asset 2	11,533	-0,1
Med. Elite 30 L	5,329	-
Med. Elite 30 S	10,447	0,01
Multif.Comp.A 70/30	4,932	0,1
Ras Multipartner20	5,557	0,07
Spaolo Soluzione 2	6,450	0,06
Spaolo Soluzione 3	6,821	-0,03
Spaolo Strategie 30	5,485	0,05
Symphonia Ms Adagio	5,507	-0,05
Vegagest Sintesi Audace	5,241	-0,15
Vitamin Allocaz.30	5,567	-0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,191	-0,01
Alto Mon.	6,491	-0,02
Arca Mm	13,164	-0,04
Astese Mon.	5,245	-0,02
Aureo Mon.	5,610	-0,02
Bancoposta Mon.	5,554	-
Bim Obb.Breve Term.	5,858	-0,03
Bipiemme Mon.	10,962	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,255	0,02
Bipit. Mon.	13,321	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,713	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,659	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,494	-
Bpvi Breve Termine	5,679	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,700	-0,02
Capit. Governativo B/T	8,206	-0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,472	-0,01
Carige Mon. Euro	10,558	-
Cariparma Nextra Mon	6,661	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,000	-
Consultinvest Mon.	5,049	-
Cr Cento Valore	6,367	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,252	-
Ducato Fix Euro Bt	5,726	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,573	-
Dws Euro Breve Termine L	7,654	-
Dws Euro Breve Termine N	7,520	-
Euromob. Contovivo	11,134	-0,02
Euromob. Rendifit	7,700	-0,01
Fideuram Security	8,898	0,01
Fondersel Redd.	12,947	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,048	-0,09
Fondit. Euro Currency	7,301	0,01
Generali Mon. Euro	15,180	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,166	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,171	0,02
Geo Eur. S. T Bond 3	6,174	0,02
Geo Eur. S. T Bond 4	6,143	0,02
Geo Eur. S. T Bond 5	6,215	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 6	6,199	0,02
Gestielle Bt Euro	6,892	-0,03
Grifocash	6,019	0,02
Imi 2000	15,768	0,01
Interf.Euro Currency	6,157	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,067	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,084	-
Intra Obb.Euro Bt	5,131	-
Laurinmoney	6,361	-0,02
Leonardo Mon.	5,317	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,831	-
Mediolanum Ri. Co.	12,465	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,147	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,444	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,119	-0,01
Optima Redd. Bt	5,996	-0,05
Passadore Mon.	6,452	-0,02
Perseo Rend.	6,448	-0,02
Pioneer Monet. Euro	11,938	-0,03
Ras Cash L	6,275	-
Ras Cash T	6,228	-
Ras Mon.	14,291	-0,01
Sai Euromon.	15,646	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,800	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,035	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,015	-0,01
Teodorico Mon.	6,705	-0,01
Unibanca Mon.	5,169	-
Valori Resp. Mon.	5,255	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,272	-0,02
Zenit Mon.	6,709	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,234	-0,06
Anima Obb.Euro	6,067	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,076	-0,11
Arca Rr	7,956	-0,13
Astese Obb.	5,128	-0,14
Aureo Rend.	18,249	-0,14
Azimut Fixed Rate	9,107	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,118	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,057	-0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,231	-0,08
Bim Obb.Euro	5,942	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,329	-0,06
Bipit. Cedola	6,313	-0,13
Bipit. Obb.Euro	14,391	-0,12
Bnl Euro Obb.	6,135	-0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,857	-0,07
Bpvi Obb.Euro	5,934	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,857	-0,15
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,112	-0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,767	-0,07
Capit. Governativo L/T	14,094	-0,14
Capit. Governativo M/T	8,276	-0,08
Capitalgest Bond Euro	9,581	-0,07
Carige Obb.Euro	9,668	-0,06
Carige Obb.Euro Lt	4,886	-0,16
Cariparma Nextra Obbl	8,880	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,660	-0,12
Dws Euro Medio Termine L	16,418	-0,11
Dws Euro Medio Termine N	6,126	-0,11
Epsilon Qincome	6,389	-0,11
Euromob. Euro Long Term	7,330	-0,05
Euromob. Redd.	13,694	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	101,634	-0,12
Fondersel Euro	7,103	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,458	-0,25
Fondit. Euro B. Med. T	9,583	-0,17
Generali Bond Euro	8,957	-0,11
Gestielle Etico Obb.	5,509	-0,07
Gestielle Lt Euro	7,019	-0,18
Gestielle Mt Euro	13,126	-0,11
Imi Rend	8,676	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,336	-0,24
Interf.Euro Bond Med. T	7,166	-0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,203	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,017	0,01
Intra Obb.Euro	5,189	-0,12
Italfor. Euro Bond	7,630	-0,13
Leonardo Obb.	6,491	-0,14
Mediolanum Euromoney	6,712	-0,07
Mediolanum Italmoney	6,614	-0,06
Nextra Bondeuro	6,754	-0,15
Nextra Bondeuro Mt	9,344	-0,06
Nextra Long Bond E	8,321	-0,16
Nextra Sr Bond	5,375	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,355	-0,11
Open Fund Obb.Euro	5,502	-0,07
Optima Obb.Euro	6,196	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,142	-0,13
Primavera Bond Euro	5,165	-0,14
Profilo Euro Bond	5,045	-0,06
Ras Lux B. Europe	52,170	-0,14
Ras Obb.L	28,505	-0,11
Ras Obb.T	28,221	-0,11
Sai Eurobb.	11,638	-0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,185	-0,12
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,322	-0,18
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,111	-0,08
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,441	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,204	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,756	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,461	-0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,351	-0,09
Bipiemme Corp. Bond	6,504	-0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,536	-0,11
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,248	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,477	-0,12
Carige Corporate Euro	6,007	-0,12
Ducato Etico Fix	5,060	-0,14
Ducato Fix Imprese	5,984	-0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,559	-0,15
Generali Corp. Bond Euro	6,109	-0,11
Gestielle Corporate Bond	5,875	-0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,475	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,467	-0,14
Nextra Corp. Brevet.	7,427	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,389	-0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,092	-0,14
Primavera Bond Corp. Eur	5,272	-0,15
Sai Obb.Corporate	5,909	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,425	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,381	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,317	-0,08
Ducato Fix High Yield	6,748	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,265	-0,04
Nextra Bondhy Europa	5,980	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,186	0,
Generali Cash Doll.	5,707	0,42
Gestielle Cash $	5,475	0,5
Nextra Cashdoll.	12,037	0,62
Nextra Cashdoll. $	15,111	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,673	0,54
Aureo Doll.	5,292	0,34
Azimut Redd. Usa	5,395	0,47
Bipit. H.Obb.Amer.	6,858	0,5
Bnl Obb.Doll.	5,427	0,5
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,815	-0,05
Capitalgest Bond $	6,160	0,51
Ducato Fix Doll.	6,665	0,53
Euromob. N. Amer. B.	7,967	0,52
Fondersel Doll.	7,695	0,58
Fondit. Bond Usa	7,443	0,53
Gestielle Bond Dollars	7,602	0,48
Interf.Bond Usa	6,383	0,54
Nextra Bonddoll.	7,292	0,58
Nextra Bonddoll. $	9,154	-0,11
Nordfondo Obb.Doll.	12,360	0,57
Ras Us Bond Fund L	5,380	0,56
Ras Us Bond Fund T	5,328	0,55
Spaolo Obb.Doll.	6,362	0,55
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,355	0,43
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,840	0,11
Alpi Obb.Int.	6,872	0,03
Alto Int.Obb.	5,394	0,15
Arca Bond	10,909	0,13
Arca Mul.Comp.A	5,165	0,1
Aureo Bond	7,033	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,405	0,06
Bim Obb.Glob.	5,412	-0,02
Bipiemme Pianeta	8,085	0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,917	0,09
Bpu Pra. Obb.Globali	4,871	0,19
Bpvi Bond	-	-
Bpvi Obb.Int.	5,082	0,06
Ca-am Mida Obb.Int.	11,061	0,14
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,119	-0,12
Capit. Gov L/T Int.	12,913	0,04
Capitalgest Global Bond	7,978	0,09
Carige Obb.Int.	5,006	-
Cariparma Nextra Bond	8,260	0,12
Ducato Fix Glob.	7,676	0,05
Ducato Portf.Gl. Bond	4,933	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,311	0,12
Dws Bond Int. Nc	10,634	0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,663	0,17
Fondersel Int.	11,878	0,13
Generali Bond Int.	12,615	0,13
Gestielle Obb.Int.	5,618	-0,02
Imi Bond	13,378	0,1
Italfor. Global Bond	12,610	0,16
Laurin Bond	5,304	0,11
Leonardo Bond	5,239	-
Mediolanum Intermoney	6,428	0,14
Nextra Bondinter.	7,872	0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,369	0,1
Optima Obb.Euro Global	6,107	-0,08
Primavera Bond Int.	4,370	0,07
Ras Bond Fund L	13,924	0,15
Ras Bond Fund T	13,797	0,15
Sai Obb.Int.	7,686	-0,03
Sofidsim Bond	6,453	0,12
Spaolo Obb.Int.	10,538	0,09
Systema Obb.Glob.	6,431	0,11
Vegagest Obb.Int.	4,933	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,107	-0,13
Arca Corporate Bt	5,139	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,468	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,808	-0,1
Italfor. Corporate Bond	14,620	-0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,294	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,347	-
Interf.Bond Gbl High Yie	6,819	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,390	0,09
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,945	-0,03
Capitalgest Bond Yen	4,604	0,17
Ducato Fix Yen	4,064	0,15
Euromob. Yen B.	7,310	0,23
Fondit. Bond Jap.	7,944	0,15
Interf.Bond Jap.	4,684	0,17
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,213	-0,11
Aureo Alto Rendimento	7,168	0,31
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,944	-0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,224	0,06
Bnl Obbl Emerg.	18,674	0,35
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,984	0,4
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,813	-0,08
Ducato Fix Emerg.	11,145	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,989	-0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,010	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,087	-0,15
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,266	-0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,386	0,54
Nextra Bondem.Vcop.	9,360	-0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,073	0,33
Optima Obb.Em. Market	6,334	0,36
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,198	0,22
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,191	0,43
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,139	0,43
Vegagest Obb.High Yield	6,230	0,16
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,640	-0,01
Anima Convertibile	5,831	0,02
Aureo Gestiob	9,106	-0,08
Azimut Floating Rate	6,958	0,01
Azimut Real Value	4,964	-0,18
Azimut Trend Tassi	8,137	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,337	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,063	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,286	0,56
Bussola Fdf Glb High Y.	5,106	0,41
Cap.Im Cash Plus	5,045	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,965	-0,04
Cap.Im Euro Abs	5,099	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,459	-
Cap.Im Euro Inflation Li	5,109	-0,2
Capit. Etico Euro Bond	4,944	-0,12
Ducato Fix Convertibili	8,264	0,24
Fondit. Inflation Linked	12,155	-0,22
Geo-gl S. T Bond 1	5,109	-0,04
Geo-gl S. T Bond 2	5,097	-0,02
Geo-global Real Bond	5,183	0,12
Gestielle Global Conv.	6,484	0,11
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,245	0,04
Interf.Inflation Linked	11,898	-0,22
Magna Graecia Obb.	6,813	0,06
Mediolanum Ri. Re.	12,179	0,15
Mediolanum V. de Gama	10,541	-0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,278	0,09
Ras Cedola L	6,111	-0,07
Ras Cedola T	6,054	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	135,085	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	62,105	0,
Ras Spread Fund L	5,872	-0,05
Ras Spread Fund T	5,809	-0,05
Soliditas	5,003	0,02
Spaolo Currency Risk	7,403	0,2
Spaolo Global H.Yield	6,975	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,284	-0,13
Spaolo Redd.	6,059	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,618	0,05
Spaolo Vega Coupon	5,987	-0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,262	-0,11
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,562	-
Alleanza Obb.	5,537	-0,04
Alto Obb.	7,888	-0,04
Anima Fondimpiego	17,727	-0,1
Arca Obb.Europa	7,657	-0,07
Azimut Contofondo	5,007	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,249	-0,04
Azimut Solidity	7,332	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,331	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,326	-0,08
Bim Corporate Mix	5,162	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,714	0,09
Bipit. 80/20	9,297	-0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,451	0,04
Bipit. Profilo 1	4,729	0,06
Bnl Per Telethon	5,313	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,451	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,104	0,02
Capit. Allocaz.10	5,820	-0,15
Capit. Impiego Corp.	6,476	-0,23
Carige Mosaico Obb.Misto	5,107	0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,193	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,191	0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	5,162	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,002	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,388	0,13
Dws Bil.0-20 Lc	9,104	-0,03
Dws Bil.0-20 Nc	5,543	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,198	0,06
Effe Linea Prudente	4,876	-0,04
Generali Cash	6,181	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,621	-0,11
Gestielle Global Asset 1	8,282	-0,08
Grifobond	6,916	0,12
Griforend	7,315	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,174	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,149	0,04
Leonardo 80/20	5,717	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,560	-0,02
Nextra Equilibrio	7,286	0,08
Nextra Rend.	6,260	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,442	0,06
Nextra Sr Equity 20	5,655	0,05
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,970	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,310	0,06
Primavera Obb.Misto	5,382	0,09
Ras Longterm B. F.L	6,151	-0,1
Ras Longterm B. F.T	6,097	-0,1
Spaolo Etico Venezia Ser	5,300	0,02
Spaolo Protezione 95	5,329	0,15
Spaolo Strategie Obb.85	5,597	0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,729	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,619	-0,08
Total Return Obb.	4,957	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,311	-0,09
Vegagest Sintesi Moderat	5,164	-0,1
Vitamin Allocaz.10	5,361	-0,11
Zenit Obb.	7,425	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,983	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,761	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,565	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,128	-
Capit. Bond Total Return	7,106	-0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,248	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,002	0,04
Consultinvest High Yield	5,356	-0,02
Consultinvest Redd.	7,127	0,03
Ducato Fix Rend.	17,142	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,090	-0,05
Generali Institut. Bond	5,011	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,936	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,838	0,03
Geo Gl. Divers. Strategy	5,173	0,14
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,109	-
Gestielle Tr Obb.	5,006	0,04
Ritorni Reali	5,082	-0,12
Spaolo Global Bond Risk	8,040	0,07
Vegagest Obb.Flessibile	4,910	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,922	-
Arca Bt Breve Term.	8,049	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,251	-
Aureo Liquidità	5,261	0,02
Azimut Garanzia	11,486	0,01
Bipit. Liquidità	7,475	0,01
Bnl Cash	20,439	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,491	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,184	-
Ca-am Mida Mon.	11,301	-
Capit. Cash	5,754	-
Capit. Liquidità	5,724	-
Capitalgest Liquidità	6,683	-
Carige Liquidita' Euro	5,825	-
Ducato Fix Liquidità	6,200	0,02
Ducato Fix Mon.	7,821	0,01
Dws Liquidità Nc	6,861	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,666	-
Epsilon Cash	5,720	0,02
Euromob. Tesoreria	10,402	-
Fideuram Moneta	13,565	0,01
Fondaco Euro Cash	102,579	0,02
Fondersel Cash	8,409	0,01
Ft Cash Plus	5,025	0,02
Generali Liquidità	6,068	0,02
Gestielle Cash Euro	6,573	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,099	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	-
Nextam Part. Liquidità	5,346	0,02
Nextra Tesoreria	7,051	0,01
Nordfondo Liquidità	5,689	0,02
Optima Money	5,673	0,02
Perseo Mon. Euro	6,823	0,01
Ras Liquidita' A	5,141	-
Ras Liquidita' B	5,182	-
Sai Liquidità	10,581	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,777	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,869	0,01
Symph.S Monetaria	6,784	0,01
Vegagest Mon.	5,464	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,793	0,61
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,908	-0,04
Abis Flessibile	5,301	0,17
Agoraflex	5,765	-0,21
Alarico Re	4,977	0,75
Alpi Absolute Return	9,312	0,03
Anima Fondattivo	14,324	-0,16
Arca Rendimento Assol T3	4,979	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,940	-
Asia Flessibile	5,492	-0,62
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,218	0,02
Aureo Flessibile	6,018	0,5
Azimut Str. Trend	5,184	-0,12
Azimut Trend	21,862	-0,09
Azimut Trend It.	19,329	0,9
Bancoposta Centopiu'	4,867	0,21
Bim Flessibile	4,623	0,39
Bipiemme Flessibile	3,012	0,03
Bipit. Free	4,297	0,12
Biver Obiettivo Rendimen	5,085	0,02
Bnl Flessibile	20,483	-0,2
Bnl Strategia Rend.	5,445	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,073	0,02
Bond Flessibile	5,136	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,184	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,295	0,28
Caam Absolute	4,945	-
Capit. Obiettivo 2007	5,292	-0,04
Capit. Obiettivo 2010	5,474	-0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,650	-0,12
Capit. Total Return	5,143	-0,29
Capitalgest Flex Free	4,989	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	4,996	0,06
Capitalgest Flex Free 4	4,990	0,16
Capitalgest Redd. Più	6,546	0,18
Capitalgest Risk	6,949	-0,11
Cariparma Nextra Redd T.	5,174	0,04
Cr Cento Premium	4,942	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,486	0,13
Ducato Flex 100	10,301	0,21
Ducato Flex 40	16,464	-0,04
Ducato Multiman. Cash Pr	4,970	-
Ducato Portf.Flessibile	4,510	0,04
Epsilon Qreturn	5,790	-0,03
Euromob. Strategic	4,470	0,27
Fondaco Absolute Return	97,954	-
Fondersel Duemila	96,427	-
Fondit. Flexible Growth	9,344	0,34
Fondit. Flexible Income	9,055	-0,08
Fondit. Flexible Opp.	8,422	-0,07
Formula 1 Balanced	6,789	0,15
Formula 1 Conservative	6,602	0,06
Formula 1 High Risk	6,737	0,33
Formula 1 Low Risk	6,520	0,08
Formula 1 Risk	6,617	0,29
Generali Institutional E	4,972	0,61
Generali Medium Risk	5,362	-
Generali Risk	5,386	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,935	-0,82
Gestielle Tr Alto Div.	5,026	-0,14
Gestielle Tr Glob.	12,558	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,557	-0,11
Grifoplus	5,323	-0,26
Interfund System 100	9,948	0,03
Interfund System 40	10,064	0,05
Interfund System 80	9,759	0,11
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,145	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,321	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,404	0,17
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,277	0,08
Intesa Garanz Att-i Sem	4,893	-0,06
Intesa Premium	5,193	-
Intesa Premium Power	4,969	0,02
Intra Assoluto	5,133	0,1
Intra Flessibile	5,128	0,08
Investitori Flessibile	6,144	0,08
Iride	5,185	0,08
It. Fles	5,756	0,38
Kairos M-manager Amer.	924,631	-
Kairos M-manager Asia	1011,028	-
Kairos M-manager Glob.	1086,452	-
Kairos P.Fund	6,365	0,43
Kairos P.Income Fund	6,180	-0,08
M.Gestion Trend Global	5,223	0,04
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,919	0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,034	-0,07
Nextra Obiettivo Red	7,542	-0,03
Nextra Team 1	5,587	0,02
Nextra Team 2	5,217	0,02
Nextra Team 3	4,684	0,06
Nextra Team 4	4,198	0,1
Nextra Top Approach	5,590	0,04
Nextra Top Dynamic	5,737	-
Nordest Sic	5,470	-0,73
Parit. Orchestra	70,381	0,02
Pioneer Target Controllo	5,003	-0,04
Pioneer Target Equilibri	4,986	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	21,994	-0,08
Primavera Tr. Flessib. G	4,970	0,02
Profilo Best Funds	5,974	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,447	0,37
Ras Opportunities L	4,976	-0,02
Ras Opportunities T	4,931	-0,04
Ras T. R. Prudente L	5,141	-
Ras T.R. Dinamico L	5,176	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,154	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,119	-
Spaolo High Risk	4,250	0,12
Symph.S. Fortissimo	2,718	-0,55
Tank Flessibile	5,579	0,32
Total Return	4,737	-0,02
Unibanca Plus	4,969	-
Vegagest Flessibile	5,998	0,08
Zenit Absolute Return	6,383	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,320	-2,06
Bpn Un Overl	5,110	0,2
Cu Vita Allegro	4,610	-1,91
Cu Vita Andante	5,880	-0,68
Cu Vita Balanced	5,280	0,76
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,690	1,07
Cu Vita Eb $ Bond	4,390	-0,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,680	-0,81
Cu Vita Eb Emu Bond	6,310	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,220	-0,71
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,270	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,880	3,19
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,310	-0,6
Cu Vita Eurof.Eq	4,840	-0,41
Cu Vita Europe Cf	27,980	-0,5
Cu Vita Global Bond	4,960	0,2
Cu Vita Global Eq	5,170	1,37
Cu Vita Jap. Cf	27,310	-0,62
Cu Vita Mosso	4,820	-2,23
Cu Vita Plus	11,067	-0,86
Cu Vita Pres. Eq	4,950	-0,2
Cu Vita Pro. 70	5,940	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,780	-
Cu Vita Pro. 90	5,690	-0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,230	-0,44
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,41
Cu Vita Tech.Eq	1,970	-
Ina Val Att	3,787	-
Ina Val Est	1,024	0,29
Nis Strategic 1	26,350	-1,2
Nv Ina Va At	6,932	-0,01
Rea Cap Eu	12,029	0,08
Rea Imp Em	12,696	-0,13
Rea Imp It	10,533	-0,78
Rea Imp Mon	8,549	0,02
Reale Bil.Aggres.	7,204	0,04
Reale Bil.Attiva	8,927	0,04
Reale Dinam. Prot.	10,934	-0,13
Reale L.Garantita	9,576	0,02
Reale Linea Cons.	9,926	-0,15
Reale Linea Equilib.	9,331	-2,09
Reale Linea Futuro	8,553	-3,65
Reale Obb.	11,028	0,03
Reale Trasformaz.	8,956	-0,86
Sai Alfa2000	5,050	-
Sai Beta2000	4,580	-0,22
Sai Omeg2000	6,580	-
Sai Quota	18,200	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,970	99,960
BTP 01/11/06 7,75%	101,660	101,680
BTP 01/07/06 8,75%	100,100	100,120
BTP 15/01/07 2,75%	99,800	99,800
BTP 01/06/07 3%	99,790	99,800
BTP 01/03/07 4,5%	100,900	100,910
BTP 15/10/07 5%	102,120	102,140
BTP 01/11/07 6%	103,470	103,490
BTP 01/02/07 6,75%	102,150	102,170
BTP 01/07/07 6,75%	103,460	103,490
BTP 15/09/08 1,65%	100,770	100,690
BTP 15/06/08 2,5%	98,160	98,170
BTP 01/02/08 2,75%	99,020	99,030
BTP 15/01/08 3,5%	100,180	100,200
BTP 15/09/08 3,5%	100,050	100,080
BTP 01/05/08 5%	102,780	102,790
BTP 15/04/09 3%	98,520	98,520
BTP 01/02/09 3%	98,570	98,580
BTP 01/11/09 4,25%	101,910	101,900
BTP 01/05/09 4,5%	102,430	102,450
BTP 15/09/10 0,95%	97,320	97,460
BTP 15/06/10 2,75%	96,400	96,410
BTP 15/01/10 3%	97,760	97,750
BTP 01/11/10 5,5%	106,890	106,960
BTP 01/11/11 1,9%	91,740	92,990
BTP 15/03/11 3,5%	98,660	98,680
BTP 01/08/11 5,25%	106,540	106,520
BTP 01/02/12 5%	105,630	105,630
BTP 01/08/13 4,25%	101,630	101,590
BTP 01/02/13 4,75%	104,580	104,580
BTP 15/09/14 2,15%	101,680	101,820
BTP 01/08/14 4,25%	101,270	101,260
BTP 01/08/15 3,75%	96,960	96,940
BTP 01/02/15 4,25%	101,000	100,980
BTP 01/08/16 3,75%	96,160	96,080
BTP 01/08/17 5,25%	108,900	108,850
BTP 01/02/19 4,25%	99,280	99,200
BTP 01/02/20 4,5%	101,250	101,180
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,820	154,720
BTP 01/11/26 7,25%	136,270	136,070
BTP 01/11/27 6,5%	126,480	126,280
BTP 01/11/29 5,25%	109,320	109,270
BTP 01/05/31 6%	120,690	120,520
BTP 01/02/33 5,75%	117,860	117,510
BTP 01/08/34 5%	106,120	106,040
BTP 01/02/37 4%	89,870	89,740
BTP 15/09/35 2,35%	100,590	100,520
CCT 01/12/06 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/01/07 T.V.	100,220	100,260
CCT 01/07/07 T.V.	100,300	100,620
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	95,880	95,890
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/07/08 T.V.	100,970	100,690
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/04/09 T.V.	100,360	100,350
CCT 01/08/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,520	100,540
CCT 01/02/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/12 T.V.	100,370	100,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,700	99,690
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,320	97,330
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,530	93,540

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,13	-0,01
Azimut 04-09 3,15%	128,28	-0,58
B.P.Intra 01-06 3%	107,14	-0,76
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,50	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	161,81	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	110,87	0,40
Bim 05-15	110,75	-0,19
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,02	-0,05
Cr.Valtel. 2007	141,88	0,06
Enertad 03-06 5,75%	100,52	-0,04
Sias 2,625% 05/17	101,51	-0,38
Snia 05/10	100,52	-0,48
Telecom 2010 1,5%	120,28	0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	193,36	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,710	7,770
Apulia Pront	1,904	1,900
Autostrade Mer.	35,80	33,20
Bioera	11,050	11,030
Borgosesia	2,400	2,400
Borgosesia Rnc	2,200	2,200
Caleffi	3,290	3,220
Cia	0,1900	0,1898
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,430	1,440
Greenvision	15,900	15,950
Innotech	1,200	1,200
Kerself	2,820	2,800
Mondo He	3,064	3,060
Monti Ascensori	3,150	3,190
Noemalife	9,800	9,790
Pierrel	4,820	4,822
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	140,00	139,21
Pop.Emilia Romagna	46,00	46,00
Pop.Sondrio	12,700	12,720
Rgi	15,100	15,100
Sicc	0,8750	0,8750
Tamburi	2,005	2,002

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

In un saggio l'economista Pietro Ichino propone di avviare un sistema di relazioni industriali basato su contratti nazionali e locali

«La sfida del lavoro riparta dalle regioni»

«Contro il declino del Paese serve un progetto nuovo fra sindacato e imprese»

di Piercarlo Fiumanò

TRIESTE «A che cosa serve il sindacato? Le follie di un sistema bloccato e la scommessa contro il declino»: è il titolo del libro (Mondadori) di Pietro Ichino, professore di diritto del lavoro nell'università di Milano. Ichino propone di riformare la contrattazione collettiva con soluzioni diverse su base regionale. Proposta che sta innescando un vivace dibattito.

Professor Ichino, a cosa serve il sindacato?
«Rispondo che il sindacato può servire a tante cose, buone e cattive, a seconda del contesto in cui si colloca. Nel contesto post-industriale, dove il ritmo dell'innovazione è sempre più incalzante, il ruolo positivo che il sindacato può e deve svolgere è quello dell'"intelligenza collettiva" che consente ai lavoratori di valutare la qualità della controparte-imprenditore, del progetto di cui essa è portatrice; e, se la valutazione è positiva, consente loro di stipulare con quella controparte una scommessa comune sul futuro».

È per questo che lei propone una riforma della struttura della contrattazione collettiva?
«In molte situazioni la scommessa comune tra lavoratori e imprenditore su di un progetto nuovo può richiedere che l'accordo collettivo aziendale si discosti dallo standard previsto dal contratto na-zionale. Occorre una cornice di regole che stabilisca con chiarezza quale coalizione sindacale lo può fare e sotto quali condizioni. Nel libro propongo l'esempio della Nissan di Sunderland: lì i metalmeccanici guadagnano il doppio rispetto ai loro colleghi italiani, stanno molto meglio. Però la proposta della Nissan nel 2000 non avrebbe potuto essere accolta in Italia, perché comportava una struttura della retribuzione e un modello di organizzazione del lavoro incompatibili con quelli imposti dal nostro contratto collettivo nazionale».

Il sindacato italiano messo in crisi dalla globalizzazione, dai mercati sempre più integrati?
«Certo, finora della globalizzazione noi siamo riusciti a subire la parte peggiore, la concorrenza dei Paesi emergenti sul terreno della manodopera a basso prezzo. Non gli investimenti: l'Italia è il fanalino di coda nella graduatoria dei Paesi europei più capaci di intercettare gli investimenti nel mercato globale dei capitali. E non l'innovazione: quello italiano è un tessuto produttivo troppo poco recettivo nei confronti dei processi di innovazione tecnologica».

Sta dicendo che la colpa di questo va individuata nel nostro diritto sindacale, o nella cultura del nostro sindacato?
«Le cause della fase di declino che stiamo attraversando sono molte: in primo luogo i difetti delle nostre infrastrutture, l'inefficienza dell'amministrazione pubblica, il costo troppo alto dei servizi al-le imprese, lo scarso radicamento della cultura delle regole e la diffusione della criminalità organizzata nel Mezzogiorno. Ma anche il cattivo funzionamento del nostro sistema di relazioni sindacali ha il suo peso: è una concausa che si aggiunge alle altre».

Ma lei pensa a una derogabilità del contratto nazionale al livello aziendale o al livello regionale?
«La proposta che cerco di argomentare nel libro è di conservare il contratto nazionale, anche con il livello attuale di protezione che esso offre ai lavoratori; ma solo come disciplina di default: una disciplina che si applica solo se non è derogata da un contratto di livello inferiore - regionale, di zona, aziendale - stipulato da un sindacato sorretto dalla maggioranza dei lavoratori interessati e radicato in almeno quattro Regioni».

Nel Paese è aumentato il divario fra ricchi, sempre più ricchi, e poveri, sempre più poveri. È un effetto della globalizzazione, o è una anomalia soltanto italiana?
«È un fenomeno che si sta osservando in tutto il mondo. In parte lo si può spiegare col fatto che solo gli strati inferiori della forza lavoro subiscono la concorrenza della manodopera dequalificata del Terzo Mondo; per un'altra parte lo si può spiegare col fatto che, nella società post-industriale, la maggior parte dei lavoratori opera non più sulla materia, ma sulle idee e le informazioni; e in questa produzione "immateriale" le differenze di produttività da individuo a individuo possono essere infinitamente maggiori».

Il nuovo governo punta sulla concertazione come fattore di sviluppo; ma, come ha detto il ministro Padoa Schioppa, si riserva l'ultima parola. I sindacati per questo protestano, sostengono che, impostata così, non è più concertazione. Chi ha ragione?
«Un sistema di relazioni industriali può avere titolo per fare la voce grossa con il governo, per dirgli: "sulle questioni di politica del lavoro attieniti a quello che noi abbiamo concordato". Ma per poterlo fare deve essere un sistema che funziona bene, cioè capace di produrre accordi, a tutti i livelli e soprattutto al livello centrale. Non è il caso del sistema di relazioni industriali italiano oggi: i nostri sindacati sono incapaci di accordarsi con la loro controparte, gli imprenditori, non soltanto sul merito delle principali questioni generali, ma anche sul metodo, sulla struttura della contrattazione collettiva; sono due anni che la trattativa su questo punto, sollecitata dal presidente di Confindustria Montezemolo, non è riuscita neppure a partire».

Dialogo difficile anche a causa delle divisioni all'interno degli stessi sindacati.
«È vero: Cgil e Cisl non sono mai state così distanti tra loro, da cinquant'anni a questa parte. Abbiamo un diritto sindacale - quello delineato dallo Statuto dei Lavoratori del 1970 - basato sul presupposto dell'unità sindacale, ma l'unità sindacale nell'ultimo mezzo secolo non è mai stata così lontana. Anche per questo occorre una riforma: la sola unità possibile, oggi, tra le confederazioni maggiori, può consistere nell'accordarsi su di una cornice di regole di rispetto reciproco, nel quadro delle quali modelli di sindacalismo diverso possano confrontarsi e competere tra loro. Per questo non sarebbe neppure indispensabile una legge: basterebbe un accordo interconfederale».

L'economista Pietro Ichino

CONVEGNO

Fantoni: siamo pronti. Baretta (Cisl): non possiamo agire da soli

UDINE Il saggio di Pietro Ichino è stato presentato ieri a Udine, nella sede dell'Assindustria, presente l'autore. Per Pierpaolo Baretta, segretario generale aggiunto Cisl, «il contratto nazionale deve rimanere come cornice, ma si può spostare il baricentro dal contratto nazionale a quello aziendale, ma non possiamo farlo da soli. Ci devono stare anche gli imprenditori». Baretta ha poi sottolineato come il libro di Ichino sia, nel suo complesso, un grande inno al sindacato, visto che vi si legge che «il sindacato può essere l'intelligenza collettiva del mondo del lavoro», ma anche come nell'evidenziare gli errori del sindacato Ichino si sia dimenticato di mettere in luce i contestuali errori confindustriali».

Il presidente dell'Assindustria di Udine Giovanni Fantoni ha evidenziato come questo volume «costituisca un'analisi spietata sullo stato delle relazioni sindacali del nostro Paese», ma anche come non sia intenzione degli industriali mettere in discussione l'importanza ed il ruolo del sindacato, ma come, al contempo, occorra rivedere alcuni aspetti per riavviare una nuova stagione di relazioni sindacali.

Roberto Santarelli, direttore generale di Federmeccanica, ha, invece, sostenuto come la ridefinizione di nuove relazioni sindacali sia cruciale per il futuro del sistema economico nazionale, ma sia spesso bloccata dalla «tetragona» posizione della Cgil. In sintesi, Santarelli ritiene che le pur interessanti proposte di Ichino siano difficilmente applicabili. La professoressa di diritto del lavoro, Marina Brollo ha, infine, sostenuto che il sindacato è ancora utile «perché il lavoro nelle società moderne assume un ruolo significativo e il sindacato deve dare dignità e rappresentanza ai lavoratori, ma deve, anche, avere un approccio nuovo che risponda alle mutate alle esigenze del mondo del lavoro».

Carlo Tomaso Parmegiani

Bono e Antonini restano al timone. Scendono da undici a sette i membri del consiglio. L'assemblea approva il bilancio: utile a 48,5 milioni

Fincantieri: vertice confermato, Rebulla nel cda

TRIESTE Vertici immutati in Fincantieri con la conferma dell'ad Giuseppe Bono e del presidente Corrado Antonini. E al contempo, rispettando gli input del ministero dell'Economia guidato da Tommaso Padoa-Schioppa, si riducono sensibilmente i posti: da undici a sette. Nonostante la cura dimagrante e le conferme, un monfalconese doc entra nelle stanze dei bottoni: Luciano Rebulla, ex deputato e sottosegretario al Turismo nei primi anni Novanta, amministratore delegato di Friulia Lis sin dal 2001, diventa consigliere d'amministrazione.

L'ASSEMBLEA L'assemblea degli azionisti, nella riunione svoltasi ieri a Trieste, ha così eletto il nuovo cda che rimarrà in carica per un triennio: oltre ad Antonini e Bono, ne fanno parte Francesco Parlato e Maurizio Prato, presidente della controllante Fintecna. I nuovi ingressi sono quelli di Giorgio Giorgi, Massimo Ostilio e, appunto, Rebulla. Escono Roberto Tana (già vicepresidente, in quota An), Francesco Belsito, Francesco Di Comite, Fulvio Milano, Nicolò Piazza, Roberto Ulissi.

LA NOMINA «È una nomina che testimonia la sensibilità del nuovo governo nei confronti del Friuli Venezia Giulia: Fincantieri è una società profondamente radicata nel contesto regionale ed è un segno d'attenzione la scelta di un nome di espressione locale» commenta, a caldo, il neo-consigliere monfalconese che il tam tam vuole fortemente supportato dal vicepresidente della Regione, nonché leader della Margherita, Gianfranco Moretton: «L'aveva recentemente proposto anche come consigliere d'amministrazione dell'Aeroporto Fvg».

IL BILANCIO Cda a parte, a Trieste, l'assemblea di Fincantieri approva il bilancio 2005 che si chiude con un utile netto di 48,5 milioni di euro contro i 99,5 dell'anno precedente. «Alla flessione del risultato - spiega la società pubblica - ha contribuito soprattutto l'incremento di costo di prodotti e servizi come l'acciaio, l'energia e le coperture assicurative sulle navi in costruzione». Né vanno ignorati, aggiunge Fincantieri, gli effetti della debolezza del dollaro e i quasi 50 milioni di euro di investimenti in ricerca e innovazione. Dei 48,5 milioni di utile, 10,1 vengono destinati a dividendo, 2,4 alla riserva legale e 36 a quella straordinaria.

IL GRUPPO I risultati del gruppo, «in virtù dell'elevato numero di ordini acquisti negli scorsi anni», registrano un incremento del 4,3% del valore della produzione che sale da 2.176 a 2.268 milioni di euro. L'utile netto raggiunge i 51,1 milioni di euro, contro i 101,1 del 2004, il risultato operativo ammonta a 111,4 milioni contro i 135,7 dell'anno prima, mentre le disponibilità e i crediti finanziari netti passano in dodici mesi da 278,3 a 126,7 milioni di euro. «La flessione - afferma Fincantieri - è dovuta al fatto che, consegnando nel 2005 due navi da crociera rispetto alle quattro dell'anno prima, sono stati realizzati incassi minori».

LE CONSEGNE Complessivamente, però, nel 2005 Fincantieri ha portato a compimento - oltre alle due navi da crociera - tre traghetti e un pattugliatore. E ha acquisito ordini che, insieme a quelli perfezionati nel primo semestre 2006 che vanno dalle otto navi passeggeri per il gruppo Carnival sino a un megayacht, portano il valore complessivo delle commesse in portafoglio a oltre 10 mila milioni di euro. «Nel 2005 - conclude Fincantieri - la società ha consolidato la leadership mondiale nella costruzione di navi da crociera e di grandi ferri con quote di mercato che si aggirano rispettivamente intorno al 50% e al 37%».

Giuseppe Bono

Corrado Antonini

Incremento del 4,3% del valore totale della produzione

Gli occupati sono cresciuti di 374.000 unità (+1,7%) rispetto allo stesso periodo del 2005

Balzo dell'occupazione nel primo trimestre sostenuto dagli immigrati (224 mila)

ROMA Crescita sostenuta dell'occupazione nel primo trimestre, soprattutto grazie al lavoro degli immigrati: nel primi tre mesi dell'anno - secondo i dati diffusi oggi dall'Istat sulle forze di lavoro - gli occupati sono cresciuti di 374.000 unità (+1,7%) rispetto allo stesso periodo del 2005 toccando quota 22.747.000 lavoratori, ma i tre quinti dell'aumento (224.000 unità) è dovuta alla componente straniera. Nel trimestre la disoccupazione è scesa al 7,6% (era all'8,2% nel primo trimestre 2005) mentre il dato destagionalizzato dei senza lavoro ha toccato il 7,4%, il dato più basso almeno dal 1992. In controtendenza rispetto ai dati dell'occupazione sono quelli diffusi oggi sul fatturato dell'industria ad aprile (-0,6% tendenziale, -1,9% congiunturale) mentre gli ordinativi segnano un +9,7% tendenziale e un +6,8% congiunturale. Ecco in estrema sintesi la fotografia dell'Istat sulle forze lavoro nel primo trimestre dell'anno.

Bersani: tendenza positiva ma preoccupa il Sud. I dati sull'occupazione secondo il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani «confermano la tendenza positiva avviata già dalla fine degli anni '90». In un quadro positivo si evidenziano però - rileva - alcuni elementi di preoccupazione che riguardano il permanere di un effetto scoraggiante e di un effetto migrazione nelle regioni del Sud, le difficoltà dell'industria meridionale che registra un forte calo dei dipendenti in particolare sul versante delle costruzioni e il consolidamento di effetti di precarizzazione e decentramento del lavoro particolarmente consistente nel settore dei servizi dove oltre il 30% degli occupati ha orari ridotti.

Occupazione cresce trainata dagli immigrati. L'aumento è stato di 374.000 unità rispetto allo stesso trimestre del 2005 e di 159.000 unità (+0,7%) rispetto al trimestre precedente. I tre quinti dei posti in più (224.000) sono dovuti alla componente straniera ma alla crescita ha contribuito anche la permanenza al lavoro degli ultracinquantenni. Nella fascia tra i 15 e i 64 anni il tasso di occupazione ha raggiunto il 57,9%, sette decimi di punto in più rispetto all'anno prima.

Disoccupazione ai minimi. Il tasso di disoccupazione è sceso al 7,6% ma il dato destagionalizzato si è fissato al 7,4%, il più basso almeno dal 1992. Al Nord (dato non destagionalizzato) la disoccupazione è al 4,1% (-0,2 punti sul primo trimestre 2005), al Centro al 6,5% (-0,3) mentre nel Mezzogiorno si registra il calo più consistente del tasso (-1,5 punti) che si attesta al 14,1%.

Boom dei contratti a termine. L'aumento dell'occupazione è stata prevalentemente dipendente (+402.000 posti), mentre il lavoro indipendente ha perso 28.000 unità. La maggior parte della crescita è stata dovuta al lavoro a termine con 211.000 posti (+11,1%) a fronte di 191.000 occupati 'permanentì (+1,3%). Aumento sostenuto anche per il tempo parziale con 140.000 occupati in più (+4,8%) a fronte di 235.000 lavoratori in più a tempo pieno (+1,2%).

Sindacati: giudizio positivo. I dati dell'Istat sono giudicati positivamente dai sindacati che chiedono al Governo di fare politiche che rafforzino i segnali di ripresa. L'ex ministro del Welfare Roberto Maroni sottolinea come i dati dimostrino che la legge Biagi di riforma del mercato del lavoro ha funzionato e afferma la necessità che la sinistra «non la manometta».

Completata la riorganizzazione di Bertossi: la spa di Villa Manin gestirà sei ambiti territoriali anziché nove. La montagna raddoppia

Riforma Aiat, tagliate Grado e Lignano

Le due località balneari vengono accorpate a Gorizia e Udine. La Margherita protesta

TRIESTE La riforma del turismo diventa operativa. L'ultima giunta regionale ha dato il via libera al regolamento che trasferisce pieni poteri alla Turismo Fvg. La società che ha sede a Villa Manin può dunque predisporre definitivamente il piano di sviluppo del settore turistico già avviato in questi mesi con un'intensa attività di promozione in Italia e nell'Europa centro-orientale dell'offerta turistica del Friuli Venezia Giulia. Le Aiat sono state liquidate dal commissario, e ora direttore generale, della struttura Joseph Ejarque e nelle prossime settimane anche gli ex direttori, poi nominati commissari, faranno spazio ai delegati territoriali che saranno nominati dalla Turismo Fvg. «La riforma è definitivamente varata - commenta Ejarque - ora possiamo lavorare per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi».

Ma a proposito di territorio la riorganizzazione prevede una serie di accorpamenti che porta da nove a sei i nuovi ambiti territoriali. Fermo restando che le sedi delle ex-Aiat non vengono smobilitate ma trasformate in punti informativi. I bracci operativi sul territorio della Turismo Fvg diventano Trieste, Gorizia che accorpa Grado, Udine che assorbe Lignano e Pordenone che ingloba Aviano e Piancavallo. Un occhio di riguardo è stato riservato alla montagna che mantiene i centri della Carnia e di Tarvisio. Il progetto di Ejarque non è a breve termine anche se a settembre si tireranno le prime somme che dovranno confermare le previsioni annunciate di una crescita del trend estivo (mare) di un 5/10% rispetto alla stagione poco ricca dello scorso anno. Il taglio degli ambiti territoriali, pur trattandosi di una suddivisione operativa per semplificare la macchina organizzativa, tuttavia rischia di creare dei malumori nel pianeta politico. Anche perché gli investimenti previsti nel settore dalla giunta regionale e dall'assessore Bertossi sono importanti. Tant'è vero che solo nella variazione di bilancio, approvata dalla giunta e passata ieri in commissione, l'esecutivo ha affidato all'assessorato 14,5 milioni in più di disponibilità.

E giunge puntuale la critica del consigliere Disetti della Margherita. Disetti non entra nel merito della riorganizzazione della gestione del turismo ma attacca il metodo praticato dall'assessore Bertossi. «È da tanti mesi che Bertossi ci prende in giro - scrive in una nota il consigliere regionale - ma adesso la misura è colma. Prima con un emendamento fiume presentato all'ultimo momento con la scusa che le Aiat erano scadute, e ora con l'assestamento del bilancio ha fatto la sua riforma sul turismo». «Altro che legge quadro e confronto su una tematica così importante - continua Disetti - ma una semplice riforma tutta burocratica che accentra tutti i poteri nella neo-costituita Agenzia. Un metodo inaccettabile che troppo spesso in questi anni abbiamo subito da Bertossi. Invece che decentrare le scelte fondamentali in un territorio così complesso, c'è un ritorno al centralismo più spinto con milioni di euro gestiti da enti strumentali che si riferiscono direttamente all'assessore».

ci.es.

Josep Ejarque

L'assessore Enrico Bertossi

LA CAMPAGNA

La Regione distribuisce materiale informativo e attiva un servizio speciale contro i rischi

Un numero verde contro l'emergenza caldo

TRIESTE Le ondate di gran caldo, quelle superiori ai 33 gradi e magari coincidenti con un'elevata umidità dell'aria, possono avere gravi effetti specie sulla salute delle persone anziane, deboli o malate.

Ed ecco che la Regione ha deciso di distribuire vario materiale informativo alle farmacie, agli studi medici e alle strutture sociosanitarie e – a ogni buon conto – ha reso anche noto un noto numero verde cui telefonare per qualsiasi evenienza: 800.007.800. Nell'occasione sono state condensate in un decalogo le regole di comportamento per evitare inutili rischi: 1) quando il calore diventa eccessivo bisogna evitare di stare al sole: uscire al mattino presto o alla sera; 2) passare più tempo possibile in ambienti freschi, magari con aria condizionata; 3) bere spesso senza aspettare di avere sete, ma evitare bevande alcoliche e non esagerare con tè, caffè e bibite zuccherate; 4) fare spesso bagni o docce fresche (non fredde); 5) indossare vestiti leggeri, ampi, di colori tenui, di cotone o fibre naturali; 6) non avere fretta, non fare esercizi fisici; 7) mangiare poco, meglio cibi freddi, frutta e verdura; 8) agli animali domestici mettere sempre l'acqua a disposizione; 9) gli ultrassesantacinquenni, gli affetti da malattie cardiocircolatorie e chi deve prendere farmaci regolarmente chieda a familiari o amici di chiamarlo due volte al giorno; 10) conoscendo qualcuno nelle condizioni precedenti, chiamarlo due volte al giorno.

Anche Televita viene mobilitata, in caso di canicola, a monitorare le persone a rischio.

g.p.

Al via l'iter consiliare delle variazioni di bilancio. Agli enti locali 31,5 milioni e alla Sissa 500 mila per la fiera dell'editoria scientifica

Manovra estiva, il turismo conquista 14,5 milioni in più

La Cdl attacca sull'indebitamento. E Gottardo sulle poste clientelari: «Favorito il Comune di Gorizia»

TRIESTE Uno stanziamento di 14,5 milioni di euro in due anni per la divulgazione dell'immagine del territorio e l'incremento del turismo costituisce una delle voci più robuste della manovra d'assestamento del bilancio regionale presentata ieri dalla giunta alle commissioni consiliari. I contributi per la promozione turistica sono suddivisi in 7,2 milioni per il 2007 e 7,3 per il 2008. In particolare, 500 mila euro vengono destinati alle gare di Coppa del mondo di sci alpino in programma a Tarvisio, mentre 300 mila euro andranno a manifestazioni in montagna, 200 mila a Grado e 400 mila a Trieste (la metà per il sostegno al Festivalbar in piazza Unità).

A spigolare fra le pieghe della «manovrina» estiva (che movimenta 176 milioni di euro di cui solo 36 spendibili senza vincoli e che l'assessore alle Finanze Michela Del Piero ha presentato alla prima commissione integrata mentre gli assessori Cosolini, Bertossi, Marsilio e Antonaz hanno illustrato alla seconda e alla sesta commissione le voci riguardanti specificamente il lavoro, le attività produttive, l'agricoltura e la cultura), si riscontra un'assegnazione straordinaria di 5,5 milioni alle autonomie locali, che eleva lo stanziamento complessivo a 31,5 milioni di euro, e un fondo di 10,2 milioni per gli interventi programmati dagli Ambiti per lo sviluppo territoriale (Aster).

Nel settore sanitario – sempre per quanto riguarda l'impiego di risorse non ancora impegnate – quasi 5 milioni sono previsti a coperture delle spese per le nuove tessere magnetiche, mentre a sostegno delle politiche per il lavoro sono assicurati stanziamenti per 2,5 milioni. Da segnalare, poi, un contributo di 500 mila euro per la Sissa di Trieste affinché organizzi una fiera dell'editoria scientifica, mentre 200 mila euro serviranno alla ricapitalizzazione della società «Polo tecnologico»; 800 mila euro andranno all'«Innovaction» che la Fiera di Udine sta preparando per il 2007 (una manifestazione il cui costo è però superiore per cui sarà necessaria l'acquisizione di sponsor privati).

A sollevare le prime critiche (ma il dibattito vero e proprio in seno alla prima commissione integrata è stato aggiornato a oggi) sono stati i forzisti Asquini e Galasso e il leghista Franz, in particolare sul ricorso al mercato finanziario a copertura degli ulteriori indebitamenti: Michela Del Piero ha replicato che una rideterminazione dei mutui ha prodotto semmai una riduzione, superiore al milione di euro, del debito complessivo.

Alla sesta commissione l'assessore Cosolini ha evidenziato l'incremento dei sostegni agli atenei di Trieste e Udine (150 mila euro) e al corso di laurea in Scienze motorie con sede a Gemona (50 mila euro), mentre una norma tecnica consentirà il completamento del piano di risanamento del Laboratorio di biologia marina. L'assessore Antonaz ha elencato, fra gli incrementi più significativi nel settore della cultura, i 130 mila euro per l'Orchestra sinfonica regionale, i 50 mila euro per la nuova legge sugli ecomusei e soprattutto i 500 mila euro per gli istituti scolastici non statali e le scuole materne. L'opposizione, con il forzista Isidoro Gottardo, ha protestato vivacemente per il contributo straordinario di 260 mila euro attribuito al Comune di Gorizia per creare un asilo nido di lingua slovena: «Per coprire tale stanziamento la somma viene prelevata dal fondo per l'abbattimento delle rette. Ma la Regione ha appena approvato una legge apposita per l'infanzia e non si capisce perché il Comune di Gorizia non debba, come tutti, attenersi a tale legge specifica». L'attacco è feroce: «Tutti i Comuni - ha contestato Gottardo - sono carenti di asili nido, è giusto seguire criteri oggettivi, senza corsie clientelari ed elettoralistiche che offendono il senso di giustizia. Le opposizioni, pertanto, chiedono compatte la cancellazione di queste poste clientelari del centrosinistra»

Giorgio Pison

L'assessore Michela Del Piero

«Sconto Irap, all'Ue solo delucidazioni»

TRIESTE «Se ci verranno richieste dall'Ue piccole modifiche tecniche alla legge sullo sconto Irap, noi le faremo». Lo annuncia Michela Del Piero, assessore alle Finanze, dopo che ieri una delegazione della Regione, capeggiata dai direttori Kovatsch e Tessarolo, si è incontrata a Bruxelles con funzionari comunitari. «Abbiamo fornito - aggiunge la Del Piero - tutte le delucidazioni necessarie. In particolare ci è stato chiesto di spiegare meglio qual è il criterio di selettività». Quello cioè che determinerà lo sconto dell'1 per cento alle imprese più virtuose. I parametri che vengono inclusi per ottenere lo sconto sono il valore della produzione netta e il costo relativo al personale. In ogni caso, sostiene la Del Piero, dovremo avere una risposta entro una settimana. Da rilevare che qualche giorno fa un'interrogazione di Forza Italia, presentata dai consiglieri Gottardo e Galasso, aveva ipotizzato una bocciatura in sede europea, in quanto il provvedimento potrebbe essere causa di distorsioni della concorrenza.

Tondo e i suoi assessori finiscono nel mirino della procura contabile per aver mandato avanti il contratto 1998-2001 senza visto di conformità

Passo avanti nell'inchiesta aperta nel 2004. Già sentiti gli ex vertici Areran

La Corte: troppi soldi ai regionali Danno da oltre 13 milioni di euro

TRIESTE La Regione ha concesso ai suoi 3 mila dipendenti, con il contrattone 1998-2001, aumenti contrattuali eccessivi. E ingiustificati. Ma adesso chi ha sbagliato e autorizzato quegli aumenti, procurando un danno erariale, deve pagare. Di tasca sua. Quanto? La cifra, ancora in difetto, è da capogiro: 13,5 milioni di euro.

La procura della Corte dei conti, sotto la guida di Giovanni De Luca, rilancia l'istruttoria aperta nel 2004. E chiama a rapporto i presunti «colpevoli» che ancora nel 2003, a ridosso delle elezioni, diedero il via libera a quel sofferto contrattone: il presidente di allora, Renzo Tondo, e i suoi assessori si ritrovano in cima alla lista.

Lo conferma Sergio Dressi, l'ex titolare di Industria, Commercio e Turismo, cui la procura contabile ha già inviato l'invito a dedurre e quindi a fornire memorie scritte o spiegazioni a voce. I suoi colleghi, a partire dall'ex titolare del Personale Paolo Ciani, restano in attesa: spiegano di non aver ricevuto nulla. Nemmeno un rigo.

Ma in via Milano, quartier generale della Corte dei conti, c'è chi spiega che l'inchiesta è tuttora in fase di svolgimento. Che gli inviti a dedurre già partiti sono sette. Che quelli complessivi, assai probabilmente, parecchi di più: «La procura vuole sentire tutti i presunti responsabili, non solo i politici, ma anche i tecnici».

La vicenda, che ha già visto l'ex presidente dell'Areran Paolo Polidori a colloquio con De Luca, è complessa: succede che nel 2003 le parti, dopo una faticosa trattativa, trovano la pre-intesa sul contratto dei regionali. La Corte dei conti, obbligata a esprimersi sulla compatibilità economica e finanziaria, nega il visto di conformità. Insomma, boccia quel contratto: i rilievi sono molteplici ma il più pesante, da cui discende la richiesta di risarcimento record, riguarda il calcolo degli aumenti che in Friuli Venezia Giulia, grazie all'introduzione di un tasso d'inflazione regionale assai più favorevole di quello nazionale, si rivelano superiori al resto d'Italia. La giunta Tondo, dopo la bocciatura, si trova a un bivio: può rinegoziare la pre-intesa o tirare dritto. Sceglie - a differenza di quello che farà successivamente la giunta Illy, anche a costo di beccarsi due scioperi, come ricorda adesso l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto - la seconda strada. E approva una delibera di generalità con cui autorizza l'Areran a stipulare l'intesa vera e propria.

La procura contabile, però, non ci sta: con l'entrata in vigore di quel contratto, si legge nell'invito a dedurre «entro 45 giorni», «si è prodotto un danno determinato dalla differenza tra gli emolumenti effettivamente corrisposti e quelli che si sarebbero potuti lecitamente corrispondere in base ai tassi di inflazione programmata presenti nei Dpef di riferimento». Di più: la procura quantifica il danno che ammonta a 2.753.420 euro per gli arretrati e a 10.751.028, una cifra «suscettibile di ulteriori quantificazioni», per gli altri aumenti.

E adesso? «Mi sentirò con i colleghi e poi decideremo come procedere. Ma osservo sin d'ora che gli aumenti, frutto di una contrattazione sindacale, sono andati a dipendenti che da anni non ricevevano quanto dovuto. Sono serviti, insomma, a sanare un'ingiustizia» afferma Dressi. La procura contabile, tuttavia, non ci sta. Ravvisa il danno erariale. Cerca i responsabili: «L'unica responsabilità che sento di avere è quella di essermi fidato dei giudizi dei tecnici che, nella delibera di generalità, ritenevano possibile procedere nonostante il mancato visto di conformità».

I precedenti illustri, del resto, non mancano: il governo ha approvato il contratto nazionale della sanità nonostante il «niet» della Corte dei conti. «Non mi spiego l'intervento né capisco la quantificazione della somma. Dieci milioni di euro sono l'intero contratto. Eppoi, con i dipendenti in attesa da due anni, che dovevamo fare? Non siglare quel contratto?» chiosa Ciani. Le risposte, forse, nelle prossime settimane.

Giovanni De Luca

Renzo Tondo

Beltrame presenta un opuscolo e dice no agli allarmismi: «Pochi casi in Fvg»

Zecche, vaccini gratis agli scout

TRIESTE «Attenzione, non allarmismo» in Friuli Venezia Giulia sulle malattie trasmesse dalle zecche. È questo il messaggio lanciato dall'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame, e dai responsabili sanitari in occasione della presentazione dell'opuscolo «Occhio alle zecche - Conoscere è prevenire», edito dalla Regione per illustrare alla popolazione le azioni di prevenzione. Nessun allarme, è stato dunque confermato, anche in considerazione della non alta diffusione delle due malattie possibili (l'infezione di Lyme e, più grave, la Tbe): nel 2005 si sono verificati 10 casi di encefalite e 44 di Lyme. Dati comunque molto inferiori a quelli registrati negli anni passati in Carinzia (155/160 casi annui di encefalite) ed in Slovenia (10 casi ogni 100 mila abitanti).

Ma la politica d'intervento regionale non si limita all'informazione. Come ricordato da Beltrame, la Regione monitora costantemente la situazione e dall'ottobre 2005 ha esteso ai Comuni della Val Canale/Canal del Ferro ed in alcune aree della montagna pordenonese la prestazione della vaccinazione gratuita ed il costo del vaccino ridotto al 75 per cento (12,5 euro). Ulteriori passi riguardano l'estensione di queste prestazioni in altre parti del territorio regionale e ad alcune categorie, come ad esempio gli scout e le associazioni senza fini di lucro.

Ezio Beltrame

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Settore Infrastrutture - Sede Coordinata di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: tel. 0406720292 - Fax 040631400

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PUBBLICO INCANTO

Lavori di straordinaria manutenzione nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri PdF di San Pelagio, PdF di Basovizza, Stazione di Opicina, Stazione di Via Tominz, ex Caserma Cerei, PdF di Chiampore e Stazione Borgo San Sergio nella provincia di Trieste.

E' indetta un gara mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. non sono ammesse offerte in aumento.
Importo complessivo dell'appalto: € 520.018,80 di cui € 501.219,80 a base d'asta ed € 18.799,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente OG1 - edifici civili - classifica II
Categoria diversa dalla prevalente: OG11 : Impianti tecnologici - classifica I
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del SIIT - Settore Infrastrutture - sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 25 luglio 2006.
L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 26 luglio 2006 alle ore 9,30 presso il SIIT sede Coordinata di Trieste.
Il bando è stato pubblicato nell'Albo di questo Ufficio, sul B.U.R. FVG, e sui seguenti siti internet www.regione.fvg.it//frame-appalti.htm, www.ooppfvg.it www.magisacque.it il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile sul sito internet: www.ooppfvg.it.
L'estratto del presente bando è stato pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, IL MESSAGGERO VENETO.
Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Giorgio Lillini, Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste.

Trieste, lì 12 giugno 2006

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Maria Giovanna PIVA)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario

Si porta a conoscenza degli interessati che sul **BUR n. 25 del 21 giugno 2006** verrà pubblicato il decreto n. 1571/PROD.COMM. dd. 1 giugno 2006, immediatamente esecutivo, in cui sono fissate le nuove date dei saldi estivi ed invernali, sottolineandosi che per il 2006 i saldi estivi inizieranno sabato 8 luglio.

pirellityre.it

DAL 21 GIUGNO ANCHE SUI CIRCUITI FINANZIARI.

DAL 21 AL 30 GIUGNO: COLLOCAMENTO DELLE AZIONI PIRELLI TYRE. VAI IN BANCA A RICHIEDERLE.

Pirelli Tyre vuol dire pneumatici ad alte prestazioni. Ma soprattutto, un'azienda vincente sotto il profilo dei numeri. Oggi può vantare 24 stabilimenti in 12 paesi del mondo, una presenza commerciale in oltre 160 paesi. E ancora: ricavi pari a circa 3.632,9 milioni di euro, in crescita del 11,67% rispetto all'anno precedente, investimenti in R&S superiori al 4% del fatturato consolidato ogni anno. Pirelli Tyre si quota in Borsa con la forza di un gruppo che crede nel futuro e nell'innovazione.* Anche tu puoi farne parte, richiedendo dal 21 al 30 giugno le azioni Pirelli Tyre presso la tua banca. *Fonte dati Prospetto Informativo

PIRELLI TYRE
• COLLOCAMENTO •
DAL 21 AL 30 GIUGNO

L'Offerta Pubblica di Vendita è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica di Vendita gli Investitori Istituzionali (come definiti nel Prospetto Informativo) e coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. È un investimento in capitale di rischio. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso la sede della Società, Borsa Italiana, i Collocatori, nonché sul sito www.pirellityre.it**

POWER IS NOTHING WITHOUT CONTROL.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

ABC Agavi ultimo piano luminoso ingresso, cucina, soggiorno con terrazzo, tre matrimoniali, due bagni, box, cantina 040761554. (A00)

ABC Petronio ottimo stabile moderno, luminoso: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, climatizzato, perfetto. 040761554. (A00)

ABC Scala Monticello moderno, ristrutturato: ingresso, cucina a vista nuova, soggiorno, terrazzino, due camere, bagno. 040761554. (A00)

ARTES - Aurisina luminosissimo appartamento ristrutturato di ingresso, soggiorno con sala da pranzo, cucinino, due stanze, bagno, rip., cantina, p.m. e giardino. 0402158112.

ARTES - Borgo Grotta Gigante tranquilla casetta accostata disposta su due livelli abitativi con cantina e soffitta. Da ristrutturare 0402158112. (A00)

ARTES - Periferico euro 113.000 con vista mare appartamento di ingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, rip. e poggiolo. 0402158112.

ARTES - Prosecco casa carsica con giardino di proprietà esclusiva. Da ristrutturare con progetto approvato. 0402158112.

BAIAMONTI piano alto, ascensore, ristrutturato: cucina, soggiorno, matrimoniale, ampio terrazzo, vista aperta. Norbedo immobiliare 040368036.

BLU Immobiliare S.a.s. vende via Sara Davis appartamento di 103 mq composto da soggiorno, 3 camere, cucina abitabile e bagno. In ottime condizioni interne. Vista aperta, vista mare. Tel. 04054321 cell. 3475386495. (A00)

BLU Immobiliare S.a.s. vende zona via della Tesa appartamento ristrutturato di 45 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta e bagno. Tel . 04054321 cell. 3475386495.

CALCARA 040632666 Carpineto monolocale zona giorno/notte, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, cantina, garage privato. Euro 85.000.

CALCARA 040632666 Scomparini, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage euro 250.000.

CALCARA 040632666 viale Ippodromo terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggioli. Euro 158.000.

CALCARA 040632666 Roncheto, perfetto, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli. Impianti a norma. Prezzo ribassato.

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo immobiliare 040368036.

CENTRALISSIMO prestigioso alloggio di 175 mq in area pedonale. Ampio salone, cucina, tre camere, doppi servizi, box auto, termoautonomo, climatizzato, ascensore, idromassaggio, allarme, caminetto. Ottime finiture, condizioni pari al nuovo, consegna ottobre 2007. Immobiliare Il Faro 040639639.

CHENI & Tutta 040767270 via Belpoggio da ristrutturare saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno wc.

CHENI & Tutta 040767270 via dell'Istria soggiorno-angolo cucina due camere bagno rip. balcone. Ottimo anche uso ufficio e/o ambulatorio.

CHENI & Tutta 040767270 via di Cavana primo ingresso soggiorno con angolo cucina camera bagno. Termoautonomo.

CHENI & Tutta 040767270 zona Rive in stabili ristrutturati primi ingressi varie tipologie soggiorno una/due/tre camere. Terrazze a vasca. Locali d'affari. Ottime finiture.

CONTI ottimo locale d'affari a uso commerciale con due belle vetrine e un'altezza interna di circa 4 m. Euro 130.000. B.G. 0403498176.

CORONEO epoca appartamento luminoso soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 110.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

EREMO, nel verde, ampio soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza abitabile cantina posti auto idromassaggio allarme perfetto consegna luglio 2007 euro 270.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

EREMO, nel verde, salone cucina tre camere doppi servizi balconi 125 mq perfetto consegna fine 2007, euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

FIORINI Immobiliare 040-639600 Strada del Friuli villa primoingresso su 3 livelli con accesso auto giardino 1000 mq prezzo impegnativo.

FIORINI Immobiliare 040639600 Battisti stabile signorile ristrutturato, appartamento ampia metratura composto da salone cucina 5 camere bagni riscaldamento euro 350.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Molino Vento ultimo piano luminosissimo soggiorno zona cottura arredata, camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo euro 100.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol casetta su due livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento soffitta giardino 60 mq euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Pasquale vista mare ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Fiume vista mare con soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino condominiale, posti auto euro 175.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Università luminoso primingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazza veranda posto auto cantina euro 194.000.

Trieste - Piazza Oberdan

Vendiamo uffici, negozi e appartamenti

Nel cuore della città, in palazzo d'epoca con portineria, vendiamo uffici di rappresentanza, negozi e appartamenti liberi e affittati di varie dimensioni e tipologie.
Disponibilità di posti auto.
Possibilità di mutuo con istituti di credito convenzionati.

Per informazioni e visite: telefono 040 634 992
pirellireagency.com

E' UNA PROPRIETA' berenice fondo uffici GESTITO DA PIRELLI RE SGR

E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE PIRELLI RE AGENCY

GABETTI Op.Imm 040763325 Opicina, appartamenti di ampia metratura in piccolo stabile centrale con giardino condominiale.

GABETTI Op.Imm 040763325 via Ponziana, appartamento affittato composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno e balcone. Vista panoramica. Euro 60.000. Mediazione assolta.

GALLERY Largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Largo Giardino appartamento di ampia metratura, ampi spazi interni, affaccio sul verde, prezzo veramente interessante. Cod. 441/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Monfalcone Aris, appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo. Cod. 129/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone zona stazione, recentissimo appartamento, ingresso, soggiorno - cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, box auto. Arredato. Cod. 267/P 0481790679. (A00)

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, taverna con bagno, giardino. Cod. 6/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia centrale appartamento primingresso di 110 mq, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza. Euro 230.000. Cod. 8/P 040271147.

GALLERY Muggia Montedoro appartamento primingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, cantina, due posti auto. Cod. 19/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via Battisti in nuova palazzina con ascensore, appartamento con soggiorno / angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, garage. Cod. 32/P 040271147.

GALLERY piazza Belvedere posto auto in autorimessa automatizzata, ingresso anche da via degli Stella 2, disponibilità immediata. Euro 17.000. Cod. 55/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Roiano luminoso appartamento in casa d'epoca, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio a muro e cantina. Cod. 436/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Soleschiano recente villetta schiera, 4 livelli, giardino di proprietà, ottime condizioni. Cod. 49/P 0481790679. (A00)

GALLERY via Ruggero Manna soleggiato, adatto anche investimento, infissi nuovi, ampie stanze, soggiorno, cucina, due camere, bagno + wc. Cod. 444/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Campi Elisi appartamento, ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno con veranda, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Cod. 439/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Università casetta unico piano, 96 mq, immersa nel verde e soleggiatissima, soggiorno, cucinino, tre camere, lavanderia, bagno, cantina e cortile di 50 mq. Cod. 380/P. Tel. 0407600250. (A00)

GORIZIA in palazzo d'epoca con ascensore ampio soggiorno tre stanze cucina abitabile con grande terrazza bagno box auto centraltermo ottime condizioni vista sul Castello euro 160.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze S. Cilino panoramico soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, poggioli. Euro 130.000 trattabili. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Borgo Teresiano penultimo piano luminoso da rimodernare: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Campanelle nel verde palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, posto auto. Euro 250.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Molino a Vento sesto piano panoramico da rimodernare: soggiorno, camera, cucinino, servizi separati, poggiolo. Euro 82.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Monte Cengio piano alto vista città: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzini, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Giovanni piano alto in casa signorile: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, ascensore. Euro 130.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 viale Sanzio in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 135.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Aleardi in casa d'epoca signorile: saloncino, cucina, due stanze, servizi separati, poggiolo. Euro 86.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Gerani in villa bifamiliare: salone, tre stanze, studio, doppi servizi, terrazzi, posto auto, box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Villan de Bachino appartamento soleggiato vista aperta composto da camera, soggiorno, cucina, bagno, poggioli. Euro 115.000. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 110.000 Trieste - Vespucci perfette condizioni, al terzo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno.

LA Chiave 040272725 euro 145.000 Trieste S. Vito appartamento prima entrata, 50 mq, ottime rifiniture, ingresso, zona giorno, stanza, bagno, possibilità parcheggio/box.

LA Chiave 040272725 euro 105.000 Trieste - Settefontane appartamento luminoso composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, piccolo poggiolo.

LA Chiave 040272725 euro 110.000 Trieste - Capodistria secondo piano con ascensore, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, 2 poggioli. (A00)

LOCALE d'affari di circa 25 mq in signorile zona rionale completo di attrezzatura parrucchiera per signore e servizi igienico sanitari. Occasione euro 78.000. B.G. 0403498176.

MUGGIA-CHIAMPORE casa da ristrutturare su 1321 mq circa di terreno completamente edificabile. Possibilità 1064 mc. Euro 250.000. B.G. 040272500.

NOVA investimenti immobiliari S.p.a. vende via Oberdorfer n. 6 in stabile in ottime condizioni appartamenti di varie metrature a partire da euro 38.000. Tel. 0403476466-3397838352.

NOVA investimenti immobiliari Spa vende a Trieste - zona Giardino Pubblico, appartamento primingresso ottimo per uso studio euro 112.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.

NOVA investimenti immobiliari Spa vende via del Lloyd n. 1 appartamento occupato completamente ristrutturato di due camere cucina bagno ripostiglio e cantina ottimo affare. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

NUDA proprietà (usufruttuario 80enne) - Monfalcone secondo e ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno veranda cantina box auto, recentemente ristrutturato, termoautonomo euro 80.000. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639.

PALESTRINA piccolo ufficio con servizi in bel palazzo dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato euro 75.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PASCOLI locale d'affari di ca. 90 mq comprensivo di magazzino e wc vendesi a euro 150.000. Fronte strada con grandi vetrine. B.G. 0403498176.

PERUGINO adiacenze sesto piano con ascensore due stanze cucina servizi separati balcone sul verde cantina. Idromassaggio, centraltermo, molto tranquillo, ottime condizioni, consegna fine 2007 euro 100.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZETTA Belvedere vendesi locale d'affari di quasi 57 mq con annesso magazzino fornito di canna fumaria propria. Solo euro 95.000. B.G. 0403498176.

Continua in 29.a pagina

Oggi c'è una banca di casa in Europa. Per far sentire la tua impresa di casa in tutto il mondo.

Ogilvy & Mather

ALLE IMPRESE ITALIANE, DEDICHIAMO IL PIÙ GRANDE NETWORK IN EUROPA. E ANCORA PIÙ EFFICIENZA NEL MONDO.

UniCredit Banca d'Impresa ti accompagna all'estero e ti consente di operare con la stessa efficienza e semplicità con la quale operi in Italia. Oggi, grazie ad UniCredit Group, siamo la banca di riferimento nel cuore dell'Europa. Ma anche un partner prezioso nel resto del mondo, grazie a una radicata presenza territoriale che ci consente di offrire soluzioni innovative, nel rispetto delle realtà locali. Come ad esempio FlashPayment, il primo servizio di bonifici su estero che prevede l'accredito in un solo giorno lavorativo. Una vocazione internazionale per farti sentire di casa ovunque. E aiutarti a realizzare in anticipo i tuoi obiettivi di sviluppo.

WWW.UNICREDITIMPRESA.IT

Don Cabass, vicario dell'arcidiocesi del Fvg, esprime tuttavia apprezzamento per la stesura di una norma da parte del Consiglio regionale

I vescovi bocciano la legge sulla famiglia

I tre nodi: tutela delle coppie di fatto, contraccettivi ai minori, mancata intesa bipartisan

TRIESTE I vescovi del Friuli Venezia Giulia bocciano la legge sulla famiglia, approvata la scorsa settimana dal Consiglio regionale. Primo punto: la normativa non tutela abbastanza il matrimonio, mentre al contrario, alcuni articoli favoriscono le coppie di fatto. Secondo: «no» ai contraccettivi ai minori, ancorché prescritti dal medico. Terzo: era opportuno che fosse una legge «bipartisan», e non approvata solo dal centrosinistra.

È questo il netto giudizio espresso da don Adelchi Cabass, vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia. «Sono rimasto allibito – afferma don Cabass, che nell'ambito della Diocesi metropolitana di Gorizia, competente per il Fvg, ha lo specifico incarico di seguire tutto ciò che riguarda la famiglia – nell'apprendere che, in virtù dell'istituzione della cosiddetta 'carta-famiglia', i Consultori potranno distribuire liberamente i contraccettivi. Si tratta, a nostro avviso – continua Cabass – di una incredibile scorciatoia che il legislatore s'inventa, per svilire il compito educativo e non formare alla responsabilità». Non è questa però l'unica critica che la Diocesi metropolitana esprime all'indirizzo del testo approvato pochi giorni fa. Anche sulle coppie di fatto, riconosciute dalla norma, don Cabass è esplicito: «Sono amareggiato e perplesso per la scarsa chiarezza circa l'identità della famiglia fondata sul matrimonio. Il legislatore regionale – precisa – non ha voluto essere chiaro in merito, pur richiamando gli articoli della Costituzione. Invece – prosegue il vicario generale – proprio perché è in atto un vistoso indebolimento della struttura familiare, il legislatore regionale avrebbe dovuto avere coraggio e prospettare strategie che non subiscono la situazione, ma la sanno contenere con politiche efficaci". Cabass giudica invece positivo, anche se insufficiente, l'impegno per la tutela della genitorialità, che sarà fortemente sostenuta con appositi sussidi e interventi. «Abbiamo finalmente capito – evidenzia il vicario generale – che senza figli non c'è futuro e che noi europei, con la nostra abbondanza di risorse, rischiamo di non essere capaci di trasmettere il bene più grande, che è la vita. Ma non basta – rileva – perché è certamente un bene dare sussidi e prevedere agevolazioni, ma limitandosi a questo si rimane nel ristretto ambito dell'assistenzialismo. Per mettere al mondo figli – dichiara don Cabass – ci vuole molto di più, come la stima per la vita, che è il primo grande dono». Perfezionando il suo ragionamento, il vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia esprime «apprezzamento per il fatto che finalmente il consiglio regionale ha provveduto con una legge particolare a tutelare la famiglia, intesa come primaria cellula della società», ma aggiunge subito dopo che «l'amministrazione regionale avrebbe dovuto spingersi oltre, attuando politiche attive, per garantirne la crescita e l'affermazione come valore». Infine don Cabass manifesta delusione perché «sul tema della famiglia avrei preferito ci fosse una larga convergenza delle forze politiche presenti nel consiglio regionale, con una maggioranza, capace di andare oltre gli schieramenti di partito. Devo constatare invece – conclude il vicario generale – che non si riesce a superare la visione ideologica anche su questioni fondamentali, come appunto la famiglia. Prevale purtroppo lo spirito di parte e non il bene in questione».

Don Adelchi Cabass, vicario dell'Arcidiocesi di Gorizia

LA PROPOSTA

Oltre 6500 gli addetti impegnati nel settore. Soddisfazione per l'approvazione

«Cooperazione sociale, nuova era»

TRIESTE Si apre una nuova era per gli oltre 6.500 addetti impegnati nella cooperazione sociale, che con la loro opera gestiscono l'85 per cento dei servizi sociali in regione. Il via libera della giunta regionale al disegno di legge sulla cooperazione sociale che di fatto abroga le precedenti normative risalenti al 1992 e 2002. Una norma che rappresenta il secondo passo verso la completa riforma del settore cooperativo regionale. «Il primo è stato l'approvazione delle legge sugli appalti pubblici per le cooperative sociali – spiega Lanfranco Sarasso, direttore dell'Agci Fvg – il secondo è appunto la nuova normativa sulla cooperazione. Il terzo sarà la revisione degli appalti in generale. Questo provvedimento abbiamo contribuito noi a redigerlo, e quindi il fatto che sia stato approvato ci rende più che soddisfatti». Conferma Dario Parini, responsabile di Confcooperative.

«E' una legge che attendevamo da tempo e che ha avuto un iter molto lungo – afferma – ed è importante a partire dal primo articolo, con il quale finalmente si dà l'identikit di cosa è la cooperazione sociale individuando nel dettaglio la natura delle attività, e distinguendola da altre forme di cooperazione. Poi, c'è la promozione delle presenza della cooperazione sociale e del suo finanziamento, favorendo il suo svincolo dalle limitazioni previste nei finanziamenti europei, e l'introduzione di strumenti di valore aggiunto come il bilancio sociale». Molte sono infatti le novità del provvedimento. La prima è senza dubbio la creazione dell'Albo delle cooperative sociali, che riunisce le cooperative che gestiscono i servizi socio-sanitari ed educativi, quelle per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e i consorzi. L'iscrizione sarà condizione necessaria per la stipula di convenzioni, la partecipazione a strumenti di programmazione, l'accesso all'accreditamento e l'ottenimento di agevolazioni. Altra istituzione è quella del Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione, che vede al suo interno anche rappresentanti dell'Anci, Federsanità e amministrazioni locali, e che servirà a coordinare le azioni su base regionale. Arrivano anche nuove norme per l'incentivazione della cooperazione sociale, che abrogano completamente le precedenti, dando maggior peso agli interventi per l'inserimento dei lavoratori svantaggiati. La legge era molto attesa anche dalle stesse province, dal momento che definisce chiaramente le competenze di queste ultime e della Regione. Alla province vengono riconosciuti i compiti di attuazione degli interventi contributivi, la realizzazione e sostegno di progetti per la promozione della cooperazione sociale, e la concessione di finanziamenti. Alla Regione spetteranno invece i compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo, trasferimento su base annuale delle risorse finanziarie, i rapporti internazionali, il monitoraggio della spesa e la regolamentazione.

e.o.

Una seduta della giunta

Malattia (Cittadini)

«Federazione Ulivo-civiche, primo passo»

UDINE La federazione Ulivo-civiche, caldeggiata da Riccardo Illy e promossa pure da Sergio Bolzonello, «è un buon passo perché è un piccolo passo». Anche Bruno Malattia approva l'idea come presupposto del Partito democratico nella consapevolezza che il traguardo ultimo è difficile, molto difficile da raggiungere. E dunque, sostiene il leader dei Cittadini, «poiché in natura è necessario procedere per gradi», ben venga la federazione, «un passo proporzionato alla gamba che eviterebbe pericolose fughe in avanti, il migliore degli inizi possibili, partendo dalle premesse di Intesa democratica». Gli illyani? «Disponibili, attraverso la nostra "Regione in Comune", già da tempo – ricorda Malattia –, con largo anticipo rispetto a Ds e Margherita». La gradualità verso il Partito democratico deve essere un dogma: «O accanto ai due azionisti di maggioranza ci saranno altri soggetti dotati di capacità di interlocuzione non frammentata o sarà inevitabile, al di là dei buoni propositi, mettere assieme due cose che esistono già, con il solo scopo del cartello elettorale ma senza creare nulla di nuovo. Il processo sarà lungo, impensabile che se ne veda la conclusione per il 2008». Malattia non nasconde le difficoltà: «Si tratta di unire due partiti di matrice completamente diversa come Ds e Dl, un amalgama complicato, che richiede tempi, sforzi, capacità di innovazione che vanno ben oltre gli inviti a sedersi attorno a un tavolo. Scettico? No, realista di fronte a un passaggio politico-culturale di straordinaria rilevanza. Le mutazioni genetiche non sono per nulla facili – prosegue il capogruppo dei Cittadini –, basti pensare al fatto che un'aggregazione fondata su Ds e Margherita sarebbe un inedito sullo scenario non solo italiano ma europeo». E che dire a Gianfranco Moretton, il vicepresidente della giunta che considera il Partito democratico una priorità e punta, più che alle federazione, a un coordinamento regionale aperto a tutti? «Quello che pensa Moretton non agita le mie notti – dice Malattia –. Non posso che ripetere che quella del Partito democratico non è la priorità dell'oggi. Si tratta di qualcosa che va oltre lui, me, Illy e chiunque altro. Qualcosa di molto complicato che non si può immiserire in un dibattito sterile».

m.b.

Bruno Malattia

†

Serenamente ci ha lasciati il nostro caro

Gastone Paparot

marito, padre e nonno esemplare.
Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli NIVEA e FABIO, il genero GUIDO, la nuora NADIA, gli adorati nipoti ERIKA, ANDREA e GIACOMO, unitamente a DANIELE e SARAH.
I funerali seguiranno venerdì 23 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2006

Si uniscono:
- i consuoceri.

Trieste, 21 giugno 2006

Gastone

ci mancherai molto:
- UMBERTO e OLIVIA
- MARINO, GABRIELE e famiglie.

Trieste, 21 giugno 2006

Partecipano:
- MARIA, ALBINO, EDOARDO, ARIELLA e famiglie
- LUIGIA, FAUSTO, PAOLO, ELENA.

Trieste, 21 giugno 2006

Partecipano al dolore con un carissimo ricordo ANNA e PIETRO SFECCI, ARIELLA e famiglia.

Trieste, 21 giugno 2006

Partecipano al dolore:
- LAURA e ROBERTO.

Trieste, 21 giugno 2006

†

"Amatevi l'un l'altro, come io vi ho amato"

Ci ha lasciati

Paolo Cardone

Con infinito rimpianto lo annunciano la moglie FIORITA, i figli GIORGIO e MARINA con TANJA e CLAUDIO, gli adorati nipoti LUCA con FABIANA, DANIELE e LORIS.
Ciao papà sei stato Grande, GIORGIO e MARINA.
Grazie di tutto cuore alla dott. ssa BERNOBICH e al personale della Medicina Clinica, al medico curante dott.ssa DUREN e a quanti lo hanno amorevolmente assistito.
I funerali seguiranno giovedì 22, alle ore 11, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 21 giugno 2006

Caro

Paolo

ti ricorderemo con tanto affetto:
- EDI e famiglia.

Muggia, 21 giugno 2006

Partecipano:
- CLAUDIO, MARIA, ROSANNA, CRISTINA, CATERINA.

Trieste, 21 giugno 2006

Caro

Paolo

ti ricorderemo sempre:
- FRANCO, MARA, MATTEO, FRANCESCA.

Trieste, 21 giugno 2006

†

Ci ha lasciato il

RAGIONIERE

Leonardo Leone

Maggiore dei Granatieri

Lo piangono la moglie PATRIZIA, la sorella GIOVANNA con BRUNO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2006

Sono vicine alla loro mamma: ALBERTA con STEFANO e MARIANNA con ERIK.

Trieste, 21 giugno 2006

Ciao

Nonno Leo

GIORGIA.

Trieste, 21 giugno 2006

Affettuosamente vicina a PATRIZIA e familiari:
- famiglia CERQUENI.

Trieste, 21 giugno 2006

VII ANNIVERSARIO

Aldo Esposito

Sei sempre nei nostri cuori.

LUCIANA e i tuoi cari

Trieste, 21 giugno 2006

†

Ci ha lasciati la nostra meravigliosa

Argentina Sgobba vedova Protti

lo annunciano i famigliari.
La saluteremo venerdì 23, ore 9.30, presso la Chiesa di S. Luigi Gonzaga.

Trieste, 21 giugno 2006

Partecipa commossa al dolore:
- famiglia PASQUATO.

Trieste, 21 giugno 2006

Ciao

Tina

ci mancherai:
- Bar Ispiro
- Il Casereccio
- Acconciature Patrizia
- Edicola Del Negro
- RAFFAELLA e CAMILLA
- ROMI
- ANGELA
- Pescheria Veliero
- Unicasa San Giovanni
- Pellicceria Imperia

Trieste, 21 giugno 2006

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Albina Clobas ved. Specar

La ricorderemo nella chiesa di S. Caterina da Siena in via dei Mille giovedì 22 alle ore 17.30.

Le figlie

Trieste, 21 giugno 2006

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Poggi ved. D'Amore

Lo annunciano addolorati i figli ENNIO con MIRELLA e FEDERICA, PAOLO con ROSSANA, CRISTINA, MARTINA e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al personale della Casa Bartoli per le amorevoli cure.
I funerali seguiranno venerdì 23 alle 9.20 da Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2006

Vicini a ENNIO:
- AURA, AURORA, CLAUDIO unitamente a FLAVIO e ALDO FONDA.

Trieste, 21 giugno 2006

Partecipano commosse le colleghe dello Studio Fonda.

Trieste, 21 giugno 2006

†

Nerina Dimini ved. Cuppo

è passata al mondo migliore in cui ha fermamente creduto.
Lo annunciano i familiari.
Messa da requiem il 22 giugno, alle ore 13, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Non fiori ma oblazioni per l'Associazione SILOE

Trieste, 21 giugno 2006

†

Il 19 giugno ci è mancata serenamente

Teresa Cuder ved. Bernetti

Lo annunciano con dolore i figli LUCIO, LOREDANA e i nipoti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 giugno alle ore 11.00 con la celebrazione della Messa nella Chiesa del cimitero di S. Anna

Trieste, 21 giugno 2006

Il Rifugio Cuor di Gesù partecipa al dolore della direttrice LOREDANA CALLIGARIS per la perdita della mamma.

Trieste, 21 giugno 2006

Commossi partecipano
- PINO, LUCIANA
- DANIELA, PAOLA

Trieste, 21 giugno 2006

†

E' venuta a mancare

Fiorella Cantarutti ved. Beari

Lo annunciano la sorella GIGLIOLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 23 giugno alle ore 12.40 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2006

EDDA ricorda con vivo rimpianto l'amica e compagna d'infanzia

Fiorella

Monfalcone, 21 giugno 2006

†

Ci ha lasciati

Francesca Carbone Scordino (Franca)

Addolorati lo annunciano il marito ROMEO, i figli GIORGIO e MANUELA con DARIO e MARTINA.
I funerali seguiranno venerdì 23 giugno alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 giugno 2006

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente MANUELA SCORDINO per la perdita della madre

Francesca Carbone Scordino

Trieste, 21 giugno 2006

†

Dopo laboriosa esistenza è serenamente spirata il 16 c.m. a Lubiana, all'età di 83 anni

Maria Flangia ved. Sanna

per lunghi anni preziosa componente del nostro nucleo familiare.
ERMINIA, MARIA, FRANCA, PINUCCIO e NINO ne serberanno sempre in cuore carissimo ricordo.
Famiglia COMUNALE.
I funerali avranno luogo oggi 21 giugno alle ore 11.50 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste - Lubiana, 21 giugno 2006

†

E' mancato ai suoi cari

Sesto Giostra

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, il nipote MAURIZIO con MILENA, la cara pronipote LIA, parenti tutti.
Si ringrazia la casa di riposo di Muggia e la dottoressa DUREN per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene pro Cuore Amico di Muggia

Muggia, 21 giugno 2006

Partecipano al dolore:
- LUISA e NINO
- DANIELA e MASSIMO

Muggia, 21 giugno 2006

E' tornato alla casa del Padre

Flavio Laudato

Lo annunciano la moglie IRMA, STEFANO con DONATELLA e MARTINA, MARINA con PIER PAOLO e EMANUELE, MATTEO con MARIKA, la sorella LAURA.
I funerali seguiranno venerdì 23 giugno alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 21 giugno 2006

ALESSANDRO con KRISTINA, BETTY con ANDREA partecipano al dolore per la perdita del caro

Dusan

Trieste, 21 giugno 2006

Bottiglie di Tocai friulano in un'esposizione enogastronomica: ma adesso cambierà nome

Nell'azienda Lorenzon è stato battezzato «Sovran» il Tocai. Un nome che adesso potrà avere fortuna

Polemica fra la Regione e l'ex presidente dell'Ersa Bruno Pinat che ha sempre difeso la dizione originaria

Tocai, primi stop al nome Friulano

Il Comitato nazionale sulle denominazioni esprime le proprie riserve

UDINE Vorrebbero rifugiarsi nel «no comment» e in ogni caso non si espongono più di tanto, usano un linguaggio ministeriale, non consentono che si parli esplicitamente di bocciatura. Ma, il giorno dopo la riunione del Comitato nazionale per l'esame delle varietà di vite, emerge tra mezze parole e ammissioni a microfoni spenti che i tecnici hanno più di un dubbio sul Friulano, l'erede del Tocai. Tanto che nemmeno uno dei membri del Comitato avrebbe dato il loro assenso lunedì alla nuova denominazione.

STORICITA' Il problema? Friulano è un'indicazione geografica, da non utilizzare, secondo una direttiva nazionale, a meno che non sia provata la storicità dell'uso del sinonimo. Una storicità che la Regione cercherà di dimostrare con altra documentazione in vista della riunione bis del Comitato, il prossimo 3 luglio, ma che, al primo esame, non è sembrata essere sufficiente per l'ok a nessuno dei componenti il Comitato vite.

PERPLESSITA' Ieri le prime ammissioni. Non da parte di Pasquale Mainolfi, dirigente del ministero delle Politiche agricole che presiedeva la seduta, che si limita a parlare della «necessità di un completamento d'esame». Ma altri membri non negano le «perplessità di tutti sul fatto che si è posto il problema dell'utilizzo di un nome geografico, cosa che di solito non passa«. E non è appunto passata neppure per Friulano, non almeno alla prima verifica. «No – dice un altro componente –, non c'erano i presupposti».

DOCUMENTAZIONE «E' una situazione magmatica», riassume Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto. Lui, lunedì a Roma, c'era. «Il nostro – tiene a precisare – è un Comitato solo consultivo. Il ministero è padrone di fare ciò che vuole, può tranquillamente prescindere dalla nostra posizione che è solo di natura tecnica. E' stato sempre così, sarà così anche per il Tocai. La nuova documentazione? Il ministero, che evidentemente vuole andare con i piedi di piombo anche in funzione della normativa nazionale e internazionale, può chiederla. Se lo ha fatto, davvero nulla di strano».

POLEMICA Niente bocciatura. Ma l'impasse è innegabile, nonostante le rassicurazioni di Enzo Marsilio.

L'assessore ha polemizzato lunedì con l'ex presidente dell'Ersa Bruno Augusto Pinat ipotizzando una sua pressione sul Comitato, di cui tra l'altro Pinat faceva parte alcuni anni fa. Il diretto interessato smentisce: «Marsilio, che non ha il coraggio di raccontare la verità, mi considera così potente da dettare la linea a Roma. Si tranquillizzi che non è così. L'unico difetto che ho è che non sono disposto a portare il cervello all'ammasso». Pinat ribadisce pure la convinzione che lo stop tecnico alla nuova denominazione – quella da 15 milioni di euro di promozione – sarà inevitabile. «Storicamente – spiega – nessuno in Friuli Venezia Giulia ha mai chiamato Friulano il Tocai. Il nome che la Regione vorrebbe utilizzare non rientra dunque né negli usi né nella storia: quale documentazione pensa di poter inviare Marsilio?».

COMMERCIO L'ex presidente dell'Ersa aggiunge un'altra motivazione alla sua tesi: «Premesso che il Tocai friulano è una varietà autorizzata in molte regioni d'Italia, sono inimmaginabili i danni che possono derivare ai viticoltori del Friuli Venezia Giulia sotto il profilo commerciale permettendo ad altri territori di mettere in commercio un vino contenente in etichetta la denominazione Friulano. In attesa di veder risolto il rimpallo di responsabilità tra Regione e produttori, prepariamoci ai ricorsi al Tar del Lazio da parte di chi si sentirà danneggiato e non dimentichiamo l'inganno verso il consumatore, in particolare quello internazionale, che con Friulano sulla bottiglia non avrebbe la garanzia di bere vino prodotto nella nostra regione".

Marco Ballico

Si riaccende la polemica sulla denominazione. Gottardo interviene sul problema dei fondi

Ma l'assessore insiste: «Andiamo avanti»

Marsilio dice che cambi di rotta fanno male a tutti i produttori

GORIZIA «Qualcuno ha istigato i componenti del comitato, il dirigente ministeriale era assente...» Questo è in sintesi lo scenario che ci descrive Enzo Marsilio e che ha vanificato la riunione tecnica di lunedì. In fondo tutti noi abbiamo la nostra idea sul nome da dare al Tocai e molti l'hanno espressa durante il sondaggio effettuato, ma purtroppo sono poche le critiche costruttive. «Oramai c'è una scelta da rispettare, fatta dai rappresentanti dei produttori. Tutti devono collaborare per costruire un valore aggiunto da dare al Tocai. Questi colpi di mano – continua Marsilio – fanno male a tutto il comparto vinicolo, perché i produttori, e non solo, devono essere tutti uniti».

La scelta è stata ponderata e non senza travagli, si tratta solo di rispettarla e marciare insieme in quella direzione. In fondo è un'opportunità importante che va colta adesso. «Se ci facciamo i dispetti – continua l'assessore - dimostriamo il nostro limite, che risiede nei campanilismi che non vanno confusi con la peculiarità territoriale, che è invece elemento costruttivo». Il "dispettoso" che emerge in questa vicenda è l'ex presidente dell'Ersa Bruno Augusto Pinat. Stuzzicato a proposito, Marsilio ammette che «ci sono state invidie e gelosie, ma ad un certo punto bisogna agire razionalmente e dare un'alternativa ai produttori che devono sapere che nome scrivere in etichetta». Chiude così, senza dare troppa importanza alle dichiarazioni di Pinat. Poi, sull'eccezione sollevata da varie parti, risponde che «effettivamente sembra ci sia un indirizzo ministeriale contrario all'utilizzo di nomi geografici, ma contemporaneamente le assicurazioni giunte erano in senso permissivo. Il punto decisivo – conclude – è l'aspetto di forza legato al fatto che il Tocai nasce in queste terre». Questo punto di forza può diventare però un punto debole, se lo guardiamo come marchio commerciale. Ce lo spiega Adriano Dalla Rosa, dello studio Sebrint di Pordenone: «la legislazione in materia di brevetti dice chiaramente che non sono registrabili, fra gli altri, "segni consistenti che possano indicare (...) l'origine geografica". Ponendo così limiti ben precisi alle concessioni. Quindi - continua – chiunque potrebbe utilizzare il nome "Friulano" anche in Ungheria». Vero, ma come replica Marsilio, che garanzie abbiamo fuori dall'Europa? Oggi non c'è più la tutela di una volta. Intanto, i consiglieri regionali di Forza Italia - primo firmatario Isidoro Gottardo - hanno presentato una mozione sulla promozione della nuova denominazione del Tocai, che impegna la Giunta a programmare l'utilizzo dei fondi, creando le premesse di un valore aggiunto a tutto il settore vitivinicolo e agroalimentare regionale.

L'assessore regionale all'agricoltura Marsilio

Stefano Cosma

Le strategie future

«Fare sistema parola d'ordine per difendersi»

CORMONS «Indipendentemente da come vada a finire la questione Tocai, questo momento deve rappresentare il punto di partenza per un nuovo modo di intendere il vino e il turismo». Ha esordito in questi termini l'assessore regionale Bertossi al convegno «Vitivinicoltura friulana: nuove opportunità e nuove sfide», organizzato a Cormons dai Cittadini per il presidente.

«Il problema non sta nel nome del vino - ha sottolineato Bertossi - ma nel modo in cui promuoverlo e valorizzarlo contestualmente al territorio». Ed è per questo che l'assessore regionale alle attività produttive auspica che amministratori, produttori ed operatori del settore turistico possano lavorare in modo organico e unito, a cominciare da come utilizzare le risorse finanziarie che saranno rese disponibili. Parole analoghe sono arrivate, poi, da Josep Eiarque, direttore di Turismo Fvg, il quale ha ribadito con forza come «il vino deve diventare sia la bandiera della Regione sia il punto di riferimento per il turista».

Ma che fare concretamente per raggiungere questo obiettivo? «Creare delle vere strade del vino che tengano conto di criteri turistici e non campanilistici, rimarca Eiarque, per far scoprire al visitatore il territorio nel suo insieme». Uno spunto in tal senso potrebbe arrivare dal modello francese dei comitè interprofessionel des vins, presentato ieri da Geremy Arnaud, responsabile del marketing vitivinicolo della Provenza.

Maurizio Paselli

Manlio Collavini

«I comitati interprofessionali raggruppano, in base all'area geografica di riferimento, tutti i diversi attori che ruotano attorno alla filiera produttiva del vino, ha spiegato Arnaud, e si occupano di promozione, di informazione economica, di ricerca nonché di controllo della qualità». Fare sistema, dunque, è la parola d'ordine emersa nel corso del convegno, al quale ha partecipato anche l'assessore regionale alle risorse agricole Enzo Marsilio. «Però si è già cominciato con il piede sbagliato, osserva in proposito il consigliere regionale Maurizio Paselli commentando l'iniziativa dei parlamentari Collino, Moro, Saro e Collavini, i quali hanno inserito la Provincia di Udine nel decreto del Ministero del Lavoro 1 marzo 2006 che, in via sperimentale, consente alle aziende di avvalersi, nella stagione delle vendemmie, di prestazioni occasionali di studenti e pensionati senza l'onere dei versamenti contributivi e assistenziali.

Nicola Comelli

DALLA PRIMA PAGINA

Quel 12 giugno di 61 anni fa

Se infatti una ricorrenza politico-istituzionale è tale perché intende affidare ai cittadini un messaggio capace di dare orientamento al loro futuro, sarebbe difficile negare che a Trieste il 12 giugno sia la data più idonea. Cos'è infatti per Trieste il 12 giugno? È semplicemente l'equivalente del 25 aprile.

Il 12 giugno 1945 è infatti il giorno nel quale si insediò a Trieste il Governo militare alleato mentre le forze di occupazione jugoslave si ritiravano al di là della cosiddetta linea Morgan, la linea di separazione fra le due zone, A e B, della Venezia Giulia definita dall'accordo che si era firmato tre giorni prima a Belgrado fra Tito e Alexander, il comandante delle truppe anglo-americane in Italia. In quella data si compiva dunque anche a Trieste quello che si era verificato in tutto il resto dell'Italia settentrionale una quarantina di giorni prima e che ha poi trovato suggello nella ricorrenza del 25 aprile, la ricorrenza che ricorda la libertà ritrovata.

Negli ultimi giorni di aprile 1945, quando le truppe anglo-americane entrarono nelle principali città dell'Italia settentrionale, le trovarono già liberate dai nazisti e dai fascisti della Repubblica sociale per effetto dell'insurrezione partigiana. Ma in quelle città, il potere passò rapidissimamente dalle mani dei partigiani in quelle del Governo militare alleato in base a un accordo del dicembre 1944. Fu quindi al Governo militare alleato che spettò, com'era sempre avvenuto a partire dalla liberazione della Sicilia nell'estate 1943, a dettare le regole che permettessero il ripristino di condizioni, di libertà, di pluralismo politico, prodromo della futura democrazia italiana.

Ebbene, a Trieste il passaggio dei poteri da chi aveva liberato la città a chi, in base agli accordi di armistizio (poi di fatto sanciti in una famosa dichiarazione firmata alla conferenza di Jalta) avrebbe dovuto governarla, cioè al Governo militare alleato, avvenne appunto con ritardo di quaranta giorni (i famosi quaranta giorni incisi nella memoria triestina) rispetto al resto d'Italia.

Una differenza, a dire il vero, ci fu. Nel resto dell'Italia settentrionale il passaggio dei poteri fu accompagnato da qualche mugugno da parte delle componenti partigiane di sinistra ma ciò non si tradusse in atti di resistenza e gli accordi vennero rispettati. A Trieste invece gli accordi non c'erano e gli atti di resistenza ci furono, tant'è che le truppe jugoslave che avevano liberato Trieste sottoposero al loro pieno controllo la città e la regione circostante (con tutto quel che ne seguì e che conosciamo abbastanza bene). Ci volle dunque una difficile trattativa, contornata da alcuni colpi di scena, che si concluse appunto il 9 giugno con l'accordo che si è citato.

Il 12 giugno quindi anche a Trieste poteva dirsi in senso pieno liberata. Ma una differenza ci fu. Per una parte della città, la parte comunista e slovena, il 12 giugno fu vissuto come giornata di lutto e poco dopo queste componenti si dettero a sabotare il Governo militare alleato (ne uscirono, dopo un lungo braccio di ferro, con le ossa rotte).

A questo punto qualcuno potrebbe obiettare: ebbene, che ce ne facciamo di un'altra ricorrenza politico-istituzionale visto che già abbiamo la giornata della memoria e, soprattutto, la giornata del ricordo decretata un po' di anni fa nel consenso di tutte le forze politiche? Ma, si può rispondere, queste due ricorrenze rappresentano la volontà di chiudere le esperienze tragiche e le vergogne del passato: le esperienze segnate dall'antisemitismo nazista e dal nazionalismo aggressivo del fascismo. Quanto al futuro dicono poco: dire che non vogliamo più antisemitismo e che vogliamo essere antifascisti non è dir molto (anche Stalin era antifascista eppure con la democrazia non si riuscì a trovarsi mai a proprio agio).

È invece il 25 aprile e il 25 aprile di Trieste, cioè il 12 giugno, a proiettarci sul futuro e a costituire l'occasione per riflettere sul percorso compiuto e su quello che è ancora da fare in tema di libertà, pluralismo, democrazia.

Un'ultima osservazione. Personalmente penso che la società triestina sia una società pacificata, che lo sia da un bel pezzo, e non mi piacciono affatto - l'ho detto più volte anche su queste colonne - certe rappresentazioni che fanno di Trieste una città nella quale sarebbe ancora in corso una qualche guerra civile (anche se, per fortuna, solo virtuale). Ma è indubbio che in una parte della società triestina - non ampia, vorrei dire marginale - esistono ancora memorie in conflitto.

Oh, certamente va riconosciuto che negli ultimi anni varie famiglie politiche (e gli ex-comunisti, in particolare) si sono dati da fare per ripulire la loro memoria da fasti a lungo coltivati (ma che non si sono rivelati affatto tali). Qui non si tratta di mettere perennemente sotto scrutinio la revisione delle memorie, quella compiuta dall'ex-Pci in particolare.

Penso piuttosto penso che la proposta dell'Unione degli istriani sia un utile banco di prova sul quale tutte le famiglie politiche dovrebbero sentirsi in dovere di dire qualcosa. Un banco di prova per stabilire in definitiva se tutti - dico tutti - ci siamo riconciliati con il passato, se cioè siamo capaci di cogliere dal passato quei valori (libertà pace sviluppo) che a in Italia si sono manifestati in germe il 25 aprile e a Trieste il 12 giugno 1945, valori che sono poi cresciuti e che dovrebbe essere impegno comune continuare a far crescere a vantaggio di tutti.

Giampaolo Valdevit

E spunta la proposta di chiamarlo «Ritocai»

UDINE Il nuovo nome «Friulano» per il vecchio Tocai non piace ancora a tutti, così le idee per non uniformarsi non si fanno attendere. L'ultima in ordine di tempo è quella di due enologi di importanti cantine produttrici friulane, che hanno pensato bene di chiamare il nostro vino per eccellenza «Ritocai», per evitare di perdere completamente le posizioni già acquisite sui mercati internazionali. Una denominazione facile da ricordare, simpatica da pronunciare e non molto distante dal nome originale. Rinaldo Stocco e Paolo Valdesolo, enologi delle cantine Livon e Pighin, supportati da numerosi colleghi e produttori, anche al di fuori del Friuli Venezia Giulia, hanno così proposto il «Ritocai», pronti a registrarne il marchio.

Commenta Stocco: è che nello stesso tempo in tutte le altre parti del mondo, in Australia come in California, verranno lecitamente etichettati vini Tocai Friulano, con tanto di marchio regolarmente registrato, derivati dalla vinificazione di viti omonime acquistate qualche anno fa nei vivai italiani, per la maggior parte nel Friuli Venezia Giulia». Contemporaneamente nella vicina Slovenia, com'è emerso nel recente convegno «Che fine farà il nostro Tocai friulano?», organizzato dall'Arga alla Fiera internazionale dei vini di Buttrio, verrà commercializzato il Tocai friulano. Il che, secondo Stocco, suona proprio come una beffa. E proprio nella vicina repubblica slovena sono già in commercio bottiglie di Tocai etichettate «Sauvignon Vert (Tocai friulano). Allora i conti non tornano. Così ora alcuni produttori, non paghi della pur concreta soluzione individuata da Marsilio e non accettando «Friulano», nè altre indicazioni come «Blanc furlan» (confondibile con vitigni francesi), hanno annunciato per le prossime settimane clamorose iniziative.

cl. sor.

CULTURA & SPETTACOLI

Pubblico delle grandi occasioni ieri sera al Teatro Verdi per la prima volta a Trieste della prestigiosa Filarmonica di New York, diretta da Lorin Maazel (Fotoservizio Francesco Bruni)

MUSICA *Concerto straordinario, grazie a Generali e altri sponsor, per la prima volta della prestigiosa orchestra di New York*

Maazel e la Filarmonica incantano Trieste

Tutto esaurito, pubblico delle grandi occasioni e ovazioni interminabili al Teatro Verdi

TRIESTE Nell'applauso scaturito all'apparire sul palcoscenico del Teatro Verdi del primo violino della New York Philharmonic Orchestra, Mr. Glenn Dieterow, elegante e distinto nonostante la mise informale, una casacca nera, avendo i trenta gradi all'ombra sconsigliato l'uso del frac, c'era il tributo a quella che nell'immaginario collettivo, ma non solo, è l'Orchestra del Nuovo Mondo.

La «New York Phil» ha concluso la tournée promossa dalle Assicurazioni Generali proprio al Comunale di Trieste, dopo concerti a Roma, a Parma, a Firenze, a Milano, a Ravenna ed una puntata, lunedì sera, nella vicina Lubiana.

Due giorni di riposo e poi il viaggio proseguirà per Mosca con una «tre giorni» intitolata «Summertime» e dedicata a Gershwin. Qualche volto un po' tirato, ma la gran parte sorridenti, disponibili e curiosi del nuovo ambiente.

Erano alla loro prima volta al Comunale «Giuseppe Verdi», il cui palco va stretto agli oltre 100 professori necessari per Mahler.

La Filarmonica di New York è la più antica degli Stati Uniti d'America. Fu fondata nell'anno 1842. Quanto a record, non è seconda a nessuna. Può vantarsi di esser stata diretta da Dvorak, da Mahler, da Ciaikovski in persona, di aver battezzato pagine diventate bestseller. Altri primati sono legati all'affluenza del pubblico in sede, 180 concerti all'anno, concerti estivi gratuiti nei parchi della metropoli. Efficienza e disciplina su tutto, dovendo emergere in una città che di orchestre ne conta venticinque.

Non è una compagine girovaga, per statuto preferendo le tournée in patria. Sono stati i direttori americani a portarla più spesso in Europa, solo due nella sua ultracentenaria storia: Leonard Bernstein e Lorin Maazel. Quest'ultimo è l'attuale direttore stabile, il contratto firmato risale al 2000, l'insediamento a quattro anni fa, dopo lo spartiacque delle Torri gemelle. Vi ha portato alcune novità e per il suo debutto, avvenuto nella sede abituale del Lincoln Center, ha eseguito, oltre alla Nona di Beethoven, anche un brano commissionato al compositore John Adams, «On the Transmigration of Souls» dedicato alle vittime dell'11 settembre.

Il maestro Lorin Maazel

Lorin Maazel è musicista da primati assoluti. Se non altro per le apparizioni nel Concerto di Capodanno a Vienna, avendone diretti ben dieci, e quindi, avendo ogni volta oltre un miliardo di telespettatori, gli spetta la palma del direttore d'orchestra più conosciuto al mondo.

D'origine russo-ebrea, vide la luce vicino a Parigi, a Neuilly-sur-Seine nel 1930, ma i suoi genitori erano nati in America, dove intraprese i primi studi musicali. Quando gli facciamo osservare che sta avviandosi ai settant'anni di carriera, un primato «inumano», sorride compiaciuto e, strizzando l'occhio, nega di essere centenario...

Sfoderando oggi un'agilità ed una prontezza di riflessi da far invidia ad un cinquantenne, ha semplicemente iniziato a dirigere a otto anni. A nove Stokovsky gli cedette il podio alla Hollywood Bowl di Los Angeles davanti a ventimila persone, a undici anni Toscanini lo invitò a dirigere la NBC. A dodici anni (!), il 4 agosto del 1942, è salito per la prima volta sul podio della Filarmonica di New York.

Tecnica direttoriale sbalorditiva, scioltezza di movimenti, precisione: sono queste le doti che Maazel rivela appena inizia a dirigere, né potrebbe essere altrimenti. Suona e disegna la musica con la punta della bacchetta, lunga ma inappuntabile, ferma, spesso curiosamente rivolta verso il basso.

Bisogna confessare che con lui si corre anche il rischio d'imbattersi in una, se pur sontuosa e professionalmente ineccepibile, routine. Anche dopo questa serata al Teatro Verdi, ha colpito la disinvoltura ma non certo la profondità di pensiero immessa nella Sinfonia in do maggiore, detta «Jupiter», omaggio all'anniversario mozartiano, ben scolpita e tirata a lucido, una sorta di rivisitazione in chiave perfezionistica.

Non faceva una piega, ma appariva distaccata con tutti i ritornelli, pur nella tenerezza dell'Andante cantabile, nelle pieghe danzanti del Minuetto, nella realizzazione di un Finale più giocoso e frizzante che solenne e monumentale.

A Maazel, alla sua formidabile musicalità, spetta un'ammirazione incondizionata, ma nell'occasione il fittissimo pubblico ha capito che andava condivisa con la Filarmonica, cui ha tributato consensi altrettanto trionfali, essendosi rivelata non solo un insieme di inappuntabili virtuosi, ma anche di solisti in grado di trascinare e coinvolgere. Lo hanno dimostrato nella «Prima» di Mahler, generosissimi nelle sonorità ma mai smodati, con gli archi gravi giustamente aggressivi nell'incipit dello Scherzo, con l'oboe che canta con indefinibile malinconia la Marcia funebre, con gli ottoni irresistibili nella perorazione corale conclusiva.

Al picco emozionante della «Titano», il pubblico non poteva che corrispondere con ovazioni entusiastiche ed interminabili. L'orchestra e il direttore Maazel hanno replicato con un delizioso fuori programma tratto dall'Arlesiana di Bizet e dal Lohengrin di Wagner.

Claudio Gherbitz

Per la prima volta a Trieste la New York Philharmonic Orchestra, diretta da Maazel, sul palcoscenico del Teatro Verdi pochi attimi prima dell'inizio del concerto

Nell'albo d'oro la firma del grande direttore d'orchestra e il maestro de Banfield: «Lo ricordo giovane talento, quarant'anni fa»

Il sindaco irrompe nell'atrio: «C'è un chilometro di fila...»

TRIESTE L'atmosfera è quella di un appuntamento di gala, importante e atteso: la prestigiosa New York Philarmonic, la più antica orchestra sinfonica degli Stati Uniti, in tournée in questo mese in Italia, fa tappa al Teatro Verdi di Trieste. Tra i primi ad affacciarsi al foyer del teatro, in una calda serata d'inizio estate, sono l'ex presidente del consiglio comunale di Trieste Bruno Sulli e il capogruppo per la Lista Cittadini per Trieste Roberto Decarli.

Mentre fuori dal teatro, presso il lato dell'entrata dei loggioni e delle gallerie, una fila di persone attende di entrare, nell'atrio principale irrompe il sindaco Roberto Dipiazza: «C'è un chilometro di persone fuori che aspetta... Com'è possibile?». L'equivoco si risolve subito, accertato che il motivo della coda è dovuto all'attesa del permesso dei Vigili del Fuoco.

Ma come vive il primo cittadino questa serata speciale per Trieste? «È un avvenimento - sottolinea Dipiazza - dopo Zubin Metha, Accardo e Ughi, possiamo davvero dire che questo teatro si distingue in Italia, primeggiando per produzioni e rimanendo ultimo per i costi: ora, accanto a tanti importanti nomi, nell'albo d'oro di questo teatro avremo anche la firma del Maestro Lorin Maazel».

Infatti è proprio il grande direttore d'orchestra a fare ingresso nel foyer del Verdi: dopo l'intervista di rito, si dirige presso l'albo d'oro su cui lascia una firma con dedica «Mi rallegro di essere di nuovo a Trieste: una bellissima città con un teatro magnifico». Pieno di superlativi e di entusiasmo è anche il commento del direttore di produzione del Teatro Verdi Alessandro Gilleri: «Ci attende una bellissima serata, in un bellissimo teatro e in una bellissima città: d'altra parte, ogni giorno cerchiamo di fare un successo, è il nostro mestiere!».

Il foyer si riempie e, a dispetto delle aspirazioni del maestro Maazel a coinvolgere molti più giovani nell'ascolto della musica classica, il pubblico rimane piuttosto «agée». Tra i molti abbonati e i grandi appassionati di musica, spicca il sempre galante barone Raffaello de Banfield. «Mi aspetto molto da questa serata, sia come ammiratore che come amico personale del Maestro Maazel. Mi ricordo di quando Giuseppe Antonicelli mi chiamò e mi invitò qui in teatro ad ascoltare un giovane ragazzo dal talento prodigioso: era proprio Lorin Maazel ed era più di quarant'anni fa... Trovo che nella sua capacità di direttore l'orchestra ci sia qualcosa di veramente miracoloso».

Il sovrintendente Armando Zimolo, nelle vesti di padrone di casa, tra un saluto e l'altro trova il tempo di fare un bilancio della stagione: «Oltre alla regolare stagione lirica, quest'anno abbiamo offerto al pubblico degli straordinari appuntamenti sinfonici: in aprile si è esibita l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, in maggio abbiamo ospitato Uto Ughi, oggi la New York Philarmonic. A Trieste, pur in momenti di difficoltà economica, non manca mai un'enorme qualità, con spettacoli di rilievo, com'è nella tradizione di questa città».

A pochi minuti dall'inizio del concerto, giunge l'amministratore delegato delle Assicurazioni Generali, sponsor del Tour italiano della New York Philarmonic Orchestra. «Ci fa molto piacere - dice Giovanni Perissinotto - che le Generali abbiano potuto sostenere questo tour e sono sicuro che sarà una serata che i triestini ricorderanno con gioia».

Le luci si abbassano: nel foyer entra di corsa, vestita con un elegante abito blu, Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste, che afferma convinta: «Sarà una bellissima serata».

Giorgia Gelsi

Il sindaco Roberto Dipiazza con i coniugi Leggeri

Perissinotto delle Generali: «Una serata che i triestini ricorderanno con gioia»

MUSICA Venerdì in piazza Transalpina terza edizione dell'evento

I Mercadonegro e la salsa protagonisti sul confine tra Gorizia e Nova Gorica

GORIZIA Hanno la musica latino-americana nel sangue, ma è il vecchio continente che li ha tenuti a battesimo. I Mercadonegro sono nati in Europa sei anni fa, dalla solida amicizia maturata tra il cantante cubano Armando Miranda, originario del quartiere Buenavista de L'Avana – il quartiere musicale per antonomasia, celebrato dal film di Wim Wenders –, il cantante e percussionista colombiano Rodrigo Rodriguez, già artista del Ballet Nacional de Colombia, e il pianista e direttore d'orchestra peruviano Cesar Correa, originario della città di Trujillo, culla di arte e musica. Un incontro, il loro, nato con la complicità del violinista cubano Alfredo De La Fè con cui i tre artisti hanno suonato a lungo in tournée, nei festival come al Montreaux Jazz Festival, in locali celebri quali il Ronnie Scott's Jazz Club di Londra, in eventi come il Pavarotti&fFriends di Modena. Le collaborazioni con Celia Cruz e Carlos Santana hanno portato altro valore aggiunto al percorso artistico dei tre giovani musicisti, oggi intorno alla trentina, tanto che, quando il progetto di un gruppo autonomo è diventato realtà, i Mercadonegro hanno avuto fin da subito ali forti per spiccare il volo.

L'ENSEMBLE
Una formazione di quindici artisti di dieci nazioni che privilegiano i ritmi «calienti»

Due dischi alle spalle – «Bailalo!» del 2002 con molti ospiti celebri tra cui José Mendoza e «Salsa pa'l mundo entero» del 2005 che ha nella ricca track list anche un tributo alla grande Celia Cruz –, nati sulla scia del patto di collaborazione stretto con Bibomusic Inc., società che si dedica alla promozione della musica latinoamericana, oggi i Mercadonegro sono considerati gli ambasciatori del genere in Europa, apprezzatissimi da critica e pubblico, ben conosciuti dagli amanti della musica più "caliente". La formazione si è via via ingrandita, raggiungendo quota quindici artisti, provenienti da una decina di nazioni.

Il gruppo predilige la salsa veja, lo stile che lascia ampio spazio all'improvvisazione mettendo in primo piano timbales, congas e bongos. Nell'originale repertorio della formazione, la salsa si affianca a brani di cumbia, al latin jazz, al son cubano con inflessioni rap e caribbean, sostenute dal lead vocal Armando Miranda, da una incisiva presenza di fiati e ottoni e da una formidabile sezione ritmica.

I Mercadonegro saranno i protagonisti, venerdì alle 21.30, del Concerto sul confine 2006, l'evento che per il terzo anno consecutivo fa di piazza Transalpina a Gorizia la piazza sul confine della musica senza confini. Nel 2004 era stato Goran Bregovic a dominare la scena nel primo appuntamento di quella che sta diventando una piacevole consuetudine di musica e spettacolo per Gorizia e Nova Gorica. Nel settembre 2005, invece, spettava alle stelle Elisa e Tinkara illuminare una serata di grande musica.

Quest'anno la scelta degli organizzatori ha imboccato la via della festa musicale, uscendo dallo spazio del confine inteso come laboratorio in cui costruire l'evento – il riferimento è la fortunatissima serata dell'anno scorso, passerella anche per alcuni ottimi artisti di casa – e offrendo invece uno spettacolo vivace, colorato e di irresistibile attrattiva per richiamare i tantissimi appassionati di salsa veja, che costituiscono un vero e proprio movimento, soprattutto per gli amanti del ballo, in Italia così come in Slovenia.

A organizzare il Concerto sul confine sono i Kulturni dom di Gorizia e di Nova Gorica, supportati dalle amministrazioni comunali delle due città e da una nutrita schiera di associazioni, di sponsor e di varie realtà italiane e slovene che fanno fronte comune per sostenere l'appuntamento che apre l'estate. La serata sarà presentata da Marjana Remjas, il concerto avrà ingresso libero.

Da segnalare che, come per il Concerto sul confine 2005, l'area posta immediatamente davanti al palcoscenico sarà a disposizione dei portatori di handicap con accesso riservato.

Dalia Vodice

Il gruppo «salsa veja» Mercadonegro, che si esibirà in concerto venerdì in piazza della Transalpina a Gorizia

La settima edizione della «Fiera della Musica» si terrà dal 29 giugno al 2 luglio

Placebo, Mau Mau, Negramaro ad Azzano

AZZANO DECIMO Palcebo, Giuliano Palma, Mau Mau e Negroamaro. Sono questi i nomi forti del cartellone che «La fiera della Musica» di Azzano Decimo (Pordenone) proporrà per la sua settima edizione dal 29 giugno al 2 luglio. Dopo un'edizione letteralmente naufragata a causa dell'alluvione, gli organizzatori hanno pensato bene di anticipare, da settembre a fine giugno, la stagione della musica nel cuore dell'estate.

Si parte quindi giovedì 29 giugno, alle 21, con i **Placebo**, da Piazza Libertà ad Azzano Decimo per spostarsi quindi nell'area Palaverde, nei pressi della Casa dello studente, dove si svolge il resto della manifestazione per gli altri tre concerti. A precedere il gruppo inglese in tournée europea (le due uniche altre date italiane sono Torino e Roma) ci sarà la sorpresa tutta italiana Super Elastic Bubble Plastic.

Venerdì 30 giugno, alle 21, riflettori accesi questa volta sull'area Palaverde per **Giuliano Palma** e i Bluebeaters, l'allegra banda di blue beat, appassionata di Giamaica, che il pubblico pordenonese conosce ormai molto bene. Subito dopo il concerto le danze proseguiranno al ritmo cadenzato in levare con il dj set di David Rodigan.

Sabato 1 luglio, sempre nell'area Palaverde, alle 21, un altro gradito ritorno sulle scene: i **Mau Mau** finalmente con un nuovo album tutto da ascoltare «Dea» e ancora musica per il finale di serata con un dj set dal vivo tra Madaski e il basso pulsante di Paolo Baldini. Domenica 2 luglio la chiusura spetterà al gruppo del momento, i salentini **Negroamaro**.

Ma la Fiera della Musica non finisce qui. Dobbiamo ricordare i due concorsi: quello per cori che si terrà sabato 1 luglio dalle 14.30 al Palazzetto dello sport; e quello per gruppi emergenti, una decina di band provenienti da tutta Italia che si sfideranno a colpi di rock, domenica 2 luglio nell'area Palaverde dalle 15; più la mostra mercato del disco usato e da collezione nelle giornate di sabato e domenica dalle 11 alle 23.

Teresa Bobich

IN BREVE

L'attore neo-papà di Suri

Tom Cruise ospite a Tokyo: «Vorrei 10 figli»

TOKYO In Giappone per presentare il suo ultimo film, «Mission Impossible 3», Tom Cruise *(nella foto)* ha confessato che vorrebbe avere dieci figli. «Ho sempre voluto diventare padre, per tutta la vita l'ho desiderato. E così spero di aver dieci figli», ha detto sorridendo la mega-star, la cui fidanzata, Katie Holmes, ad aprile ha dato alla luce una bambina. L'attore - che nei dieci anni di matrimonio con Nicole Kidman, ha adottato due figli, Isabella (13 anni) e Connor (11) - ha detto di essere «molto molto molto felice» dell'arrivo della neonata, Suri. «Penso che tutti voi sappiate quale regalo siano i figli», ha detto l'attore.

Morto Vincent Sherman il «regista delle donne»

LOS ANGELES Vincent Sherman, «il regista delle donne», che avrebbe compiuto 100 anni il 16 luglio, si è spento domenica a Los Angeles. Negli anni '40 e '50 diresse star come Rita Hayworth, Joan Crawford e Bette Davis (con le quali ebbe anche relazioni sentimentali) prima di essere epurato durante il maccartismo perchè considerato un comunista. In seguito divenne il regista di telefilm di successo come «Il commissario Baretta». Diresse anche attori come Paul Newman in «I segreti di Philadelphia» e Humphrey Bogart in «Sesta Colonna».

Nicole Kidman si sposa ma non perché è incinta

NEW YORK Nicole Kidman non si sposa perchè è incinta. Lo ha detto ai media la portavoce Catherine Olim. Nicole e il fidanzato Keith Urban sono a Sidney per sposarsi. «Questa che lei è incinta è una voce che ritorna periodicamente ogni mese da un anno o due. Credetemi: Nicole è molto religiosa, non lo farebbe».

ARTE&MUSICA

Evento multimediale alla Transpharma

Fotografia e «fusion» venerdì con Ballista

Antonio Ballista, Alessandro Lucchetti e Federico Mondelci compongono l'ensemble Fatamorgana, venerdì a Trieste

TRIESTE Venerdì, alle 18.30, negli spazi della Transpharma di Trieste, azienda leader del settore farmaceutico, che promuove la manifestazione con il patrocinio della Turismo FVG, avrà luogo un evento d'eccezione, che coniuga arte della fotografia e musica. S'inaugura infatti con una vernice ad invito, nell'ampia sede dello stabilimento di stile minimalista - pensata dai proprietari, Paolo e Nadia Collino, come una galleria d'arte permanente - la mostra personale della fotografa Patrizia della Porta, che vi espone una raffinata ed essenziale sequenza di più di venti interpretazioni delle Torri Petronas di Kuala Lumpur in Malesia, progettate dall'architetto Cesar Pelli per l'omonima compagnia petrolifera di livello internazionale.

L'evento si colloca nel contesto di promozioni in ambito culturale, iniziate nel 2005 dalla Transpharma in occasione del ventennale della sua attività, che ha visto l'azienda sostenere iniziative di alto livello artistico a Trieste e ai Musei Statali di Berlino in collaborazione con la Fondazione Mazzotta di Milano e con l'Istituto Italiano di Cultura. La rassegna rimarrà visitabile fino al 15 luglio con visite guidate a cura del critico Marianna Accerboni, cui si deve il coordinamento tecnico della mostra.

La commistione d'influenze culturali presenti in Pelli, progettista di grande prestigio d'origine argentina ma attivo da vent'anni in California, e la fusione di tendenze che affiora nelle sue Torri, protese verso il futuro ma stilisticamente memori anche delle radici islamiche, è in sintonia con il concerto di Musica Fusion, che coronerà la vernice della rassegna. Alle immagini stampate a mano su carta maritata ai Sali d'argento di Patrizia della Porta - una delle migliori fotografe di architettura in Europa - si affiancherà infatti il prestigioso ensemble «Fatamorgana».

L'insolito trio, composto da Antonio Ballista e Alessandro Lucchetti al pianoforte e da Federico Mondelci ai sassofoni, proporrà un programma che accosta composizioni cross-over a trascrizioni di opere dei più rappresentativi esponenti della fusion internazionale: un concerto, il quale rappresenta un cambio di paradigma nel modo di proporre e fruire la musica e un autentico rinnovamento nell'ambito del comporre, dell'interpretazione e dell'ascolto.

TEATRO *Venerdì e sabato lo stage promosso da Artinscena a Trieste*

Manuel Frattini sale in cattedra per insegnare i segreti del musical

TRIESTE «L'anima del Musical, il canto e il movimento (lo spirito, lo swing e l'energia». Per chi sa cantare, ballare e recitare, sarà il titolo di un tuffo fresco e frizzante nel musical, uno stage che Manuel Frattini terrà venerdì e sabato, inaugurando le attività della neonata Accademia Internazionale Artinscena, centro dedicato alla didattica delle discipline dello spettacolo che da settembre offrirà un ricco e variegato percorso formativo.

Manuel Frattini, 41 anni, amatissimo protagonista dei grandi musical allestiti dalla Compagnia della Rancia («Pinocchio», per citarne uno), proporrà un programma che approfondirà i diversi stili di fusione di canto e danza attraverso lo studio di sequenze tratte dai musical più noti. Per iscriversi, contattare ancora oggi e domani la segreteria di Artinscena (via del Coroneo 15, tel. 040/636271 o info@artinscena.net) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

«Faccio sempre molto volentieri questi stage, fra una tournée e l'altra, - dice - perché sono un'occasione in più per far conoscere meglio il musical alle scuole di danza. Non avendo l'Italia una tradizione del musical, malgrado la commedia musicale, non ha mai avuto delle scuole che preparassero a trecentosessanta gradi nelle tre discipline principali, il canto, la danza e la recitazione. Per cui sono ben felice quando ne nascono di nuove e pronto a consigliare di scegliere la qualità. Io poi sono legatissimo a Trieste, perché i grandi debutti con la Compagnia della Rancia sono stati fatti sempre alla Sala Tripcovich o al Verdi».

Perché il musical l'ha contagiata?

«Sono cresciuto a pane e Fred Astaire, fin da ragazzino. Rimanevo incantato davanti al televisore ogni volta che mandavano in onda un film dell'epoca d'oro del musical. Perciò ho veramente inseguito questa passione. Quando entro in una scuola di danza e cito Fred Astaire e Ginger Roger, mi arrabbio se qualcuno alza le sopracciglia e chiede: "Chi?". Soprattutto se vuoi fare il ballerino, alcune cose le devi conoscere. Stiamo parlando della storia, dei miti. Approfitto degli stage per parlarne sempre molto».

Il suo prossimo musical?

«Quest'estate girerò con un nuovo spettacolo, "Toc Toc A Time For Musical". Dopo l'esperienza bellissima di "Pinocchio", mi sono unito a Mauro Simone, che interpretava Lucignolo, un ragazzo di 26 anni con un talento mostruoso per qualsiasi cosa. La sua aspirazione più grande è quella di fare il regista, e lo è di questo spettacolo che abbiamo scritto insieme. Ha debuttato a marzo con un buon successo sia di critica sia di pubblico».

Quale personaggio le assomiglia?

«Come crescita professionale e artistica, "Pinocchio" mi rimarrà nel cuore. Attraverso questo personaggio ho potuto toccare corde che prima non avevo mai sfiorato, anche emotive. L'ho affrontato in punta di piedi, perché da piccolo non ho mai amato la favola di Pinocchio. Non trovavo vie di fuga. Già nella vita mamma e papà mi dicevano: "Questo non lo devi fare, questo sì, questo no"... E, accidenti, nella favola era la stessa cosa. Poi l'ho riscoperta, con i suoi messaggi semplici ma molto importanti, i suoi valori: l'amicizia, la famiglia, il rapportarsi con la diversità».

E le bugie? Le ha in comune con Pinocchio?

«Anche quelle! Direi una bugia se dicessi di no».

Maria Cristina Vilardo

Manuel Frattini, uno dei protagonisti del Musical made in Italy

Con il suo «Alla cieca»

Claudio Magris tra i cinque finalisti del sedicesimo premio Pen Club

PARMA Sono Pierangelo Buttafuoco, Giuseppe Conte, Claudio Magris, Salvatore Niffoi e Donatella Tesi i cinque finalisti della 16.ma edizione del premio Pen. Sono stati infatti loro i più votati dai 250 scrittori iscritti al Pen club. Buttafuoco è arrivato in finale con «Le uova del Drago» (Mondadori), Giuseppe Conte con «Ferite e rifioriture» (Mondadori), mentre Claudio Magris con «Alla cieca» (Garzanti). «La vedova scalza» (Adempi) è il libro che ha portato alla finale Salvatore Niffoi, mentre Donatella Tesi è in gara con «Il cancello chiuso» (Manni Editore).

I soci Pen saranno successivamente chiamati a una seconda votazione per stabilire il vincitore, che si saprà il giorno della premiazione il 2 settembre a Compiano (Parma).

Il Pen è noto come «l'antipremio» per la sua atipicità nel panorama italiano e per il sistema di votazione che - spiegano gli organizzatori - lo rende assolutamente autonomo dalle pressioni delle case editrici.

Il direttore d'orchestra russo Yuri Temirkanov a Ravenna

MUSICA *Tutto Sciostakovic con la «Cherubini», creatura di Riccardo Muti, diretta per l'occasione da Yuri Temirkanov*

L'ultima nata delle orchestre italiane al Ravenna Festival

RAVENNA Alla terza serata del Ravenna Festival è scesa in campo la «Cherubini» l'ultima nata delle orchestre italiane. La sua comparsa fu accolta due anni fa con compiacimento ma anche con qualche perplessità, visto lo stato preagonico di molte illustri formazioni italiane. Fu pervicacemente voluta da Riccardo Muti, una volta venutogli meno l'incarico alla Scala. «Non sentirete un'orchestra, ma un gruppo di giovani che con gioia iniziano un proprio cammino» disse il Maestro la sera del debutto al Comunale di Piacenza.

La nascita si deve alla volontà comune dei Municipi di Piacenza, di Ravenna, al Ravenna Festival e alla «Toscanini», che ne fissarono le basi in una Fondazione. Al debutto apparve tangibile l'entusiasmo dei 78 giovani, tutti italiani, e fu un concerto non ingessato bensì una sorta di prova, con qualche battuta d'arresto, indicazioni ad alta voce del Maestro e la ripetizione dei punti più delicati.

Nel quadro di Ravenna Festival 2006, Muti, protagonista della seconda serata sul podio della Filarmonica di New York, aveva messo da parte ogni gelosia sulla «Cherubini» cedendola al celebre Mstislav Rostropovich in una serata dedicata a Dmitri Sciostakovic, essendo il grande violoncellista il più indicato a ricordarne il centenario della nascita in quanto suo allievo, interprete e amico.

Purtroppo, a soli cinque giorni dal concerto, giungeva la notizia che il grande Mstislav era stato colpito da malore e ricoverato d'urgenza in clinica a Ginevra. Venne trovato immediatamente un sostituto, non certo un ripiego, trattandosi di Yuri Temirkanov, il quale, liberatosi per una sera della «San Pietroburgo», giungeva puntuale alla sua prima volta a Ravenna.

Il «tutto Sciostakovic» prevedeva il primo Concerto per violoncello e la decima Sinfonia. Quale solista ha ben figurato la tedesca Marie-Elisabeth Hecker, strumentista molto sensibile ed accurata, con la solidità ancora da acquisire vista l'età, appena diciannove anni. Per l'esecuzione, conseguenza della vittoria da lei ottenuta l'anno scorso al Concorso di Parigi, è stata intelligentemente assecondata dal direttore, protagonista inarrivabile nella Decima. Anche perché testimone della prima assoluta a Leningrado, Temirkanov ha saputo esaltarne l'alto potere comunicativo, l'enigmatica quanto inesorabile ispirazione.

Stupore e applausi entusiastici per l'alta prestazione della «Cherubini», intensa, partecipe e con un «mestiere» in grado di affrontare e risolvere una delle pagine più ardue dell'intero repertorio sinfonico.

c. ghe.

RASSEGNA *Nicola Arigliano aprirà la sesta edizione con la sua orchestra jazz sabato nel centro storico dell'isola*

Al via le Settimane musicali di Grado

Omaggi a Rossini e De Andrè e per la prima volta in Italia l'Orchestra di Shanghai

Nicola Arigliano, ottantenne re dello swing italiano, si esibirà sabato con la sua orchestra jazz nel centro storico di Grado

GRADO Un concerto di Nicola Arigliano aprirà sabato le **«Settimane di Musicali di Grado»**, organizzate dall'Orchestra Filarmonica di Udine in collaborazione con il Comune di Grado e la Git Spa e con il sostegno della Regione e della Fondazione CaRiGo. La sesta edizione della rassegna sinfonica estiva proporrà al Palacongressi fino al 2 settembre solisti di fama internazionale, raffinati gruppi cameristici, poderose orchestre e originali repertori.

Nicola Arigliano, il re del swing italiano, accompagnato dalla sua orchestra jazz, si esibirà, nell'ambito della «Graisana», in largo San Grisogono, nel centro storico dell'Isola d'oro, e sarà ad ingresso gratuito. Il concerto del celebre cantante leccese - vincitore, tra l'altro, del Premio Tenco nel 1966 e del Gran premio della critica al Festival di Sanremo - non sarà solo un revival di brani seri e semi-seri che hanno fatto storia - da «Buonasera signorina» a «I sing ammore», da «Arrivederci» a «Carina» - ma un vero e proprio spettacolo, dove un Arigliano mattatore trascina il pubblico improvvisando con la sua verve travolgente.

La manifestazione proseguirà il 5 luglio, al Palacongressi, con l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi e due chitarre soliste, Marco e Stefano Bonfanti: in programma **musiche spagnole e greche** per una serata dove l'atmosfera suggestiva non manca. Fra i vari brani, una travolgente «Andalucia suite» di Ernesto Leucona e «Cinque danze greche» di Nikos Skalokottas.

Seguono l'8 luglio i Fiati dell'Orchestra di Padova e del Veneto, orchestra di lunga tradizione e fra le più importanti del Triveneto, diretti da Maffeo Scarpis: saranno interpreti di un brillante **«Omaggio a Rossini»** con ouvertures da «Il Barbiere di Siviglia», «Guglielmo Tell» e altri celebri brani del compositore pesarese.

Un portentoso complesso sinfonico composto da un'ottantina di elementi sarà l'esclusiva della stagione: il 2 agosto arriverà da Shanghai per la prima volta in Italia la China Youth Orchestra diretta dal maestro Muhai Tang. Il repertorio é una sintesi **fra oriente e occidente**: brani di Schumann, Rossini, Mozart, ma anche un interessante proposta di Yang Liqing per orchestra e «erhu» un particolare violoncello.

Nel concerto di mezza estate, intitolato **«New York New York»**, l'Orchestra Filarmonia Veneta, diretta da Romolo Gessi, regalerà ai vacanzieri una straordinaria interpretazione delle colonne sonore più famose della storia del cinema: da Bernstein («West Side Story») a Cole Porter («Night and Day»), da Loewe («My Fair Lady») a Mancini («Moon River»), fino all' immancabile celeberrima «New York, New York».

A chiudere la rassegna, il 2 settembre, una novità assoluta: un omaggio al grande cantautore Fabrizio De André, in una sintesi fra classico e moderno, dove un gruppo di violoncelli, i Cello-Fans assieme a Claudia Pastorino interpreteranno i successi dell'indimenticabile musicista. In **«Un sogno di mare»** rivivranno pezzi come «Il sogno di Maria», «La canzone dell'amore perduto», «Amore che vieni, amore che vai», «Fiume Sand Creek» e le più recenti «Dolcenera», «Khorakhané».

Laura Strano

Maratona mozartiana a Udine

Due giornate per Amadé

UDINE «È ora di avvicinare Mozart a tutti e da tutti i punti di vista: erudito, tecnico, affettivo, culturale. Ma per lasciarlo così com'è». Così Lorenzo Arruga, musicista e musicologo, autore di saggi, romanzi, testi e spettacoli teatrali, ha introdotto ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine la presentazione dell'evento **«Una giornata per Amadé»**, maratona musicale - promossa e organizzata dall'Orchestra sinfonica regionale, diretta da Tiziano Severini e presieduta da Mario Diego - n programma nel capoluogo friulano venerdì 23 e sabato 24 giugno per celebrare il 250.mo anniversario della nascita del genio di Salisbugo.

«Una bella occasione di cultura. Ma mentre la si vive, è la gioia di qualcosa che sembra scritta un'ora prima». Basta con gli stereotipi e le invenzioni su Mozart e largo alla «veracità» del suo genio, ha voluto insomma anticipare Arruga, autore del libro **«Mozart da vicino»** e curatore dello spettacolo omonimo, che sarà proposto nel Salone del Parlamento nel Castello di Udine venerdì, alle 20.45, ouverture della due giorni coordinata da Gianni Gori e Tiziano Severini.

Lo spettacolo - «rapido come un cabaret, e intenso come la musica che propone» - raccoglierà quattro cantanti e sette strumentisti intorno all'autore che racconta, anche al pianoforte. Tra le chicche, alcuni brani poco noti, come «Ach, was müssen», compianto di cui sono rimaste trentatré battute, gioiello composto da Mozart a undici anni, e «Caro mio Drück und Schluck», quartetto K571a.

Protagonisti di «Mozart da vicino» saranno alcuni dei migliori talenti emergenti su scala internazionale: Ivanna Speranza, soprano, Margherita Settimo, mezzo soprano, Mariano Speranza, tenore e pianista, Guido Loconsolo, baritono-basso, e il fisarmonicista classico Oleg Versciaghin.

A presentare l'iniziativa, oltre ad Arruga, c'erano ieri a Udine il presidente della Sinfonica, Diego, il direttore del Conservatorio di Udine, Franco Calabretto, assieme al critico triestino Gianni Gori, al maestro Tiziano Severini, e all'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Gianna Malisani, che ha inserito l'evento nel cartellone estivo udinese.

Si continua sabato, alle 11, a palazzo d'Aronco, con un programma di canoni mozartiani interpretati dal coro **Juvenes Cantores** del Duomo di Udine diretto da Cristiano Dell'Oste.

Alle 12, sotto la Loggia del Lionello, i **fiati della Sinfonica** eseguiranno Divertimento n. 4 in Si bemolle maggiore KV 186, e Serenata n. 12 in Do minore KV 388. Alle 16, il Quartetto d'archi della Sinfonica proporrà, nella sala Vivaldi del Conservatorio, i quartetti n. 1 in Sol maggiore KV 80 e n. 7 in Mi bemolle maggiore KV 160.

Nel porticato lungo la salita del castello, sempre alle 16, **«Il flauto tragico. L'opera segreta di Mozart»**, rilettura «giallo-rosa-nero» a tre voci di Gino Negri e Mirka Martini, riduzione e adattamento di Gianni Gori, con Lorenzo Alessandri, Gianna Coletti, Gualtiero Giorgini e Federico Consoli.

Finale, alle 20.30, in piazza San Giacomo, con un **quadretto in musica** della famiglia Mozart: brani di Amadeus, del padre Leopold, e del figlio Franz Xaver. Interpreti d'eccezione il pianista Matteo Andri, la violinista prodigio Laura Marzadori (17 anni), l'arpista Patrizia Tassini, la soprano Annamaria Dell'Oste e il flautista Roberto Fabbriciani. Sul podio il maestro Tiziano Severini.

Alberto Rochira

Wolfgang Amadeus Mozart

Il maestro Tiziano Severini

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

APPUNTAMENTI

I Linea 77 a San Giovanni di Casarsa, chitarra e fortepiano al «Tartini»

La Niente Band suona a Barcola

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Tartini, concerto del chitarrista Raffaele Pisano e di Irina Ovtchinnikova al fortepiano.

Oggi, alle 21, alla Festa di Liberazione di Barcola, suona la Niente Band con un intervento di Alessandro Mizzi e Stefano Dongetti del Pupkin Kabarett.

Oggi, a Ponziana in festa, musicabaret con Gianfry e Sandro El mago de Umago e Pergi Dj.

Domani, alle 23, al Cantera Cafè di Sistiana Mare concerto dei Makako Jump.

Domani, alle 22, al Kegs Pub di via Foscolo, «Fyah Baptism», notte reggae.

GORIZIA Domani, alle 21, al campo sportivo comunale di Moraro, per «Morarock» suonano Squadra Volante, Osds, Klasse Kriminale (venerdì, alle 21, Rumors of Ghehenna, Arthemis, Domine).

Venerdì, alle 21, al Mocambo di Vermegliano (Ronchi dei Legionari) concerto di Luciano Monaro, Luciano Gherghetta e la Sen-Sa-Shun Band.

Venerdì, alle 20.30, al «Verdi» per la manifestazione «Gorizia onora i suoi campioni» concerto di Barbara Errico, Rocco Burtono e Arno Barzan.

GRADO Sabato, alle 21.30, «Il nostro grande swing» con Nicola Arigliano e la sua band nell'ambito di «Graisana 2006» (domenica, alle 21.30, nel centro storico, Montefiori Cocktail).

UDINE Oggi, alle 21, in piazza Ellero a Tricesimo, suona The Tempest Trio (Daniele D'Agaro sax, Bruno Marini organ e Hank Bennink drums).

Oggi, alle 21, in piazza Matteotti, «La notte della Taranta» concerto con Ambrogio Sparagna e l'orchestra Ensemble Lunatico.

Oggi, da Gelindo dei Magredi a Osoppo concerto celtico per voce e arpa.

LIGNANO Domani, alle 18.30, al Tenda Bar di Pineta, incontro con il filosofo e scrittore Giulio Giorello che presenterà il suo libro «Di nessuna chiesa».

Sabato, alle 21.30, in viale Italia a Sabbiadoro, «Lignano in... Moda».

PORDENONE Oggi, alle 21, a San Giovanni di Casarsa nello spazio Zuccheri, concerto di Linea 77 accompagnati da Dj Boosta.

Oggi, alle 20.45, a palazzo Montereale Mantica, incontro con il filosofo Giulio Giorello ed Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di base sul tema «La croce: cultura, simbolo, testimonianza».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22

■ ARISTON

MATCH POINT 18, 20.10, 22.15
di Woody Allen con Brian Cox e Scarlett Johansson.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

ULTRAVIOLET 16.15, 18.10, 20.05, 22
con Milla Jovovich.

HALF LIGHT 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Demi Moore. In esclusiva a Cinecity.

OMEN - IL PRESAGIO 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Liev Schreiber, Julia Stiles.

POSEIDON 16, 18, 20, 22
dal regista di «TROY», con Kurt Russell. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

CAPPUCCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 16, 18

IL CODICE DA VINCI 16.10, 19, 20.30, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

X-MEN CONFLITTO
FINALE 16.05, 18.10, 20.15, 22.20
con Hugh Jackman, Halle Berry.

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

VOLVER - TORNARE 17.45, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Dueñas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50.

INCONTRI D'AMORE 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Arnaud e Jean-Marie Larrieu con Daniel Auteil, Sabine Azéma, Amira Casar e Sergi Lopez. Ingresso 4 €. Da sabato: «Bittersweet life».

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17.30

RADIO AMERICA 18.50, 20.30, 22.20
di Robert Altman.

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

DUE PER UN
DELITTO 17, 18.45, 20.30, 22.15
il super giallo di Agatha Christie.

UN PO' PER CASO, UN PO'
PER DESIDERIO 17, 18.45, 20.30, 22.15
Una deliziosa commedia con Laura Morante.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

ULTRAVIOLET 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich.

IL REGISTA
DI MATRIMONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di M. Bellocchio con S. Castellitto. **Solo oggi a solo 3 €.** Domani «Chiedi alla polvere».

X-MEN: CONFLITTO
FINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

POSEIDON 19.15, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30, 17.50, 20.50

■ SUPER

PENTA XXX 16 ult. 22.
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

ANCHE LIBERO VA BENE 18, 20, 22
Di Kim Rossi Stuart dal Festival di Cannes.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

40 ANNI VERGINE 21.15
Divertentissima commedia che ha sbancato i botteghini. Domani: «I fantastici 4».

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVI FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. LA CONTESSA MARIZA di E. Kálmán. Prima rappresentazione 7 luglio ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da giovedì 22 giugno, orario 9-12, 16-19.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. Oggi ingresso unico a 4,80 €.

ULTRAVIOLET 17.45, 20, 22

RADIO AMERICA 17.30, 20, 22.15

IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30

OMEN - IL PRESAGIO
(The Omen 666) 18, 20.10, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 17.30

ANCHE LIBERO VA BENE 20, 22.10

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

SALA ROSSA
AMERICAN DREAMZ 20, 22.15

SALA BLU
ULTRAVIOLET 20, 22.15

SALA GIALLA
IL CODICE DA VINCI 20.30

Oggi ingresso ridotto a 4,80 €.
Giovedì chiuso.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
RADIO AMERICA 17.45, 20, 22.10.

SALA 2
DUE PER UN DELITTO 17.50, 20.10, 22.10.

SALA 3
IL CODICE DA VINCI 20.30

OMEN - IL PRESAGIO (The Omen 666) 18

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

SCEGLI
IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Costanzo resta a Mediaset e vara un reality sul carcere

ROMA Maurizio Costanzo resta a Mediaset, archivia l'esperienza di «Tutte le mattine» per passare a condurre «Buon pomeriggio», da settembre, dal lunedì al venerdì alle 17. Il conduttore non si occuperà più della parte varietà di «Buona domenica» ma soltanto di uno spazio, intitolato «Conversando» e collocato all'interno della domenica dedicato ad interviste, incontri, ritratti. Tra i nuovi progetti di Costanzo, annunciati ieri dallo stesso conduttore, anche il primo reality che si svolge in un carcere: si chiama «Altrove» e prenderà il via il 3 ottobre su Italia 1.

Maurizio Costanzo

Il conduttore ieri ha annunciato la nascita di MCS-Videonews, che proporrà dal 18 settembre, dal lunedì al venerdì alle 17 (nello spazio che fu «Verissimo»), «Buon pomeriggio», diretto e condotto da Costanzo. «Ho deciso - ha spiegato il conduttore - di riorientarmi verso progetti di tipo più giornalistico, che poi è quello che ho sempre fatto. 'Buon Pomeriggio' sarà molto legato alla cronaca e all' attualità e andrà in onda dal Parioli con la presenza del pubblico». Il titolo è un omaggio al primo programma che Costanzo condusse in Radio accanto Dina Luce, nel 1970. La redazione di Costanzo si occuperà essenzialmente degli ospiti, mentre quella di Videonews curerà i servizi e le schede di attualità.

Il 3 ottobre partirà invece su Italia 1 «Altrove»: «con Fabio Venditti - ha sottolineato Costanzo - abbiamo lavorato a lungo per far conoscere senza filtri le persone detenute, ma anche la vita e il lavoro della polizia penitenziaria». Il programma, che dovrebbe andare in onda dal Carcere di Viterbo, sarà articolato in 4 terze serate a settimana, di mezz'ora ciascuna, con la vita all'interno del carcere e in una seconda serata, condotta dallo stesso Costanzo, e dedicata in particolare agli incontri tra i detenuti e i parenti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.40
RICORDI DI SCUOLA

A «Cominciamo bene estate» si parlerà dei tempi della scuola. Nostalgia o fastidio? Un viaggio attraverso i ricordi dei primi anni sui banchi. Ospiti in studio saranno fra gli altri lo scrittore Vittorio Sermonti e Corrado Augias.

RAITRE ORE 8.05 e 1.00
ANCORA SU HENRY KISSINGER

«La Storia siamo noi» presenta oggi la seconda parte di «Kissinger - Un uomo alla sbarra», l'inchiesta su una delle figure più importanti ma anche controverse della storia contemporanea: Henry Kissinger. Ospite in studio: Paolo Garimberti.

RAIUNO ORE 10.50
FESTA DELLE FIAMME GIALLE

In diretta da Napoli la cerimonia per il 232.o anniversario della Guardia di Finanza alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, alla sua prima visita ufficiale, come da tradizione nella sua città natale.

RAIUNO ORE 6.45
UN'ATTRICE DI «SOTTOCASA»

«Unomattina estate» comincia oggi con la rubrica «A colazione con...». Ospite l'attrice Rosa Ferraiolo, una delle protagoniste di «Sottocasa», la fiction di RaiUno. Eleonora Daniele, invece, presenterà una nuova sfilata di moda, tutta legata al mondo orientale.

I FILM DI OGGI

MILAGRO
di Robert Redford con Richard Bradford, Sonia Braga (nella foto) e Chick Vennera.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1987)

RETE 4 16.20

A Milagro, paesino del Nuovo Messico, arriva uno speculatore per costruire un centro residenziale. Ma gli emigrati messicani che vivono nella zona si ribellano alla sua prepotenza capeggiati dalla coraggiosa Ruby e da un contadino.

CARANDIRU
di Hector Babenco con Luiz Carlos Vasconcelos (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Brasile, 2003)

SKY CINEMA 1 23.00

La storia del dottor Drauzio Varella, che negli anni Novanta si fa promotore di un programma di prevenzione all'Aids nel totale degrado del penitenziario Carandiru di San Paolo del Brasile. Crudo e sconvolgente spaccato di vita carceraria.

PRIMA CHE SIA NOTTE
di Julian Schnabel con Javier Bardem (nella foto), Olivier Martinez e Johnny Depp.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

RETE 4 23.15

La tormentata vita dello scrittore cubano Reinaldo Arenas: la scoperta dell'omosessualità, le persecuzioni castriste e la fuga negli Usa.
Una biografia partecipe, ma non troppo riuscita.

SUB ZERO - PAURA SULLE MONTAGNE
di Jim Wynorski con Costas Mandylor (nella foto).
GENERE: AZIONE (Canada, 2005)

SKY CINEMA MAX 21.00

Un gruppo di scalatori deve recuperare un ordigno che alcuni terroristi hanno sganciato in cima all'Himalaya.
Corsa contro il tempo più natura ostile.

LA NOTTE DELL'AGGUATO
di Robert Mulligan con Gregory Peck (nella foto) e Eva Marie Saint.
GENERE: WESTERN (Usa, 1969)

LA7 14.00

Sam Varner, guida militare, partecipa alla cattura di un gruppo di apache fuggiti dalla riserva. Con loro c'è Sarah, donna bianca che da anni vive con la tribù, perseguitata da un guerriero che vuole sottrarle il figlio avuto da lei.

FUGA PER UN SOGNO
di Edward Zwick con Christine Lahti (nella foto), Meg Tilly, Lenny von Dohlen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1991)

RETE 4 2.20

Una eccentrica barista e la sua introversa amica del cuore decidono di lasciare il Wyoming per un lungo viaggio fino in Alaska.
Con un occhio a «Thelma&Louise», un road movie dal fiato decisamente corto.

RAIUNO

06.45 **Uno mattina estate.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.05 **Linea verde - Meteo**
09.20 **Uno mondiale**
09.45 **TG1 Flash**
09.50 **TG Parlamento**
09.55 **La signora del west** Telefilm
10.50 **232esimo Anniversario della Fondazione della Guardia di Finanza**
12.25 **L'ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
15.00 **Le sorelle Mc Leod** Telefilm
16.25 **Varietà**
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Don Matteo** Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.** Con Carlo Conti.
20.00 **TG1**

21.00 CALCIO

> Olanda-Argentina
Partita clou della prima fase dei Mondiali. Con Hernan Crespo.

23.05 **TG1**
23.15 **Notti mondiali**
01.25 **TG1 Notte**
01.50 **TG1 Cinema**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.35 **Rai Educational**
03.05 **Assassini nati - Natural born killers.** Film (grottesco '94). Di Oliver Stone. Con Juliette Lewis e Robert Downey Jr..
05.05 **Max e Tux**
05.10 **Che tempo fa (R)**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **TG2 Costume e Società (R)**
06.15 **Quarto potere**
06.20 **Scanzonatissima**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.30 **La salute in... forma**
10.00 **Rai Educational**
10.15 **TG2 Notizie**
11.00 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Medicina 33**
14.00 **Dribling Mondiali**
14.35 **L'italia sul due estate**
15.55 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.20 **Tribune Referendum 2006**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Joey** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.40 **Cartoni animati**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Classici Disney**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FILM

> Amori in città...
... e tradimenti in campagna. Commedia con la simpatica Goldie Hawn.

22.50 **TG2**
23.00 **A gentile richiesta speciale per me - Ovvero meno siamo meglio stiamo**
01.15 **TG Parlamento**
01.25 **Motorama**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Turno di notte** Telefilm
02.40 **Il mare di notte**
03.15 **50 anni di successi**
03.50 **Effetto ieri**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.05 **Rai Educational**
09.05 **Il rossetto.** Film (drammatico '60). Di Damiano Damiani. Con Pierre Brice e Pietro Germi.
10.40 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **TG3 - Sport Notizie**
12.25 **TG3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
13.15 **Tribune Referendum 2006**
14.00 **TG Regione - Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **Cartoni animati**
15.30 **Grani di pepe** Telefilm
15.55 **Documentario**
16.05 **La Melevisione**
16.30 **Ciclismo: Campionati Italiani: Elite**
17.15 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** Telefilm
18.00 **Geo Magazine**
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato

21.00 FILM

> Il rapporto Pelican
Thriller incalzante di Alan Pakula con Julia Roberts e Sam Shepard.

23.30 **TG3**
23.35 **TG Regione**
23.45 **TG3 Primo Piano**
00.05 **Doc 3**
00.50 **TG3 - TG3 Meteo**
01.00 **Rai Educational**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.15 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.**
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Contro tutte le bandiere.** Film (avventura '52). Di G. Sherman. Con Anthony Quinn e Errol Flynn.
15.50 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.20 **Milagro.** Film (drammatico '87). Di Robert Redford. Con Melanie Griffith e Richard Bradford.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FILM TV

> Poirot
David Suchet in giallo nel film «Se morisse mio marito».

23.00 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.15 **Prima che sia notte.** Film (drammatico '00). Di J. Schnabel. Con Javier Bardem e Olivier Martinez.
00.20 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.20 **Fuga per un sogno.** Film (drammatico '92). Di Edward Zwick. Con Christine Lahti e Meg Tilly.
04.10 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.50 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.00 **Helicops** Telefilm
05.45 **Juke Box**

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Misa dei lupi.** Film TV (drammatico '03). Di Linus Torell. Con Kim Jansson e Lena Granhagen.
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.00 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm.
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.**
13.40 **Beautiful** Telenovela.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.40 **Teneramente insieme.** Film TV (sentimentale '98). Di James Keach. Con James Brolin e Jane Seymour.
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
18.55 **MediaShopping**
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FILM

> Il profumo del mosto selvatico
Keanu Reeves in una storia di passioni.

23.20 **Speciale TG5**
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.30 **Highlander** Telefilm
03.25 **Casa Keaton** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **Highlander** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.20 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Grog di Magog**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Gira il mondo Principessa Stellare**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Telefilm
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.05 **MediaShopping**
11.10 **Baywatch** Telefilm
11.55 **Diario del referendum**
12.10 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm.
16.20 **Blue Water High** Telefilm
16.50 **B - Daman**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**
17.55 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm.
20.00 **Love Bugs** Telefilm.
20.15 **Veronica Mars** Telefilm.

21.05 TELEFILM

> Una mamma per amica
Tre nuovi episodi con Lauren Graham.

23.55 **Pollicino - I corti animati di Italia Uno**
00.30 **Studio Sport**
01.40 **Studio Aperto - La giornata**
01.50 **Secondo voi (R).** Con Paolo Del Debbio.
02.00 **MediaShopping**
02.35 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.
03.35 **Talk Radio**
03.40 **Boom.** Film (commedia '99). Di Andrea Zaccariello. Con Eliana Miglio e Pier Maria Cecchini.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **La notte dell'agguato.** Film (western '69). Di Robert Mulligan. Con Eva Marie Saint e Gregory Peck.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Streghe** Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.30 **In breve**

20.35 REALITY SHOW

> Cambio moglie
Nelle notti Mondiali si replica il reality show di stampo coniugale.

22.40 **Sex and the city** Telefilm
23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 **TG La7**
00.30 **In breve (R)**
00.40 **Paradise** Telefilm
02.30 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.35 **CNN - News**

SKY 1

07.10 **The fighting temptations.** Film (commedia '03). Di Jonathan Lynn. Con Faith Evans e Nige Washington.
09.45 **Cine Lounge**
09.55 **50 Volte il primo bacio.** Film (commedia '04). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Dan Aykroyd.
11.35 **Loading Extra**
11.45 **Nessun messaggio in segreteria.** Film (commedia '05). Di Luca Miniero e Paolo Genovese. Con Carlo Delle Piane e Pierfrancesco Favino.
13.30 **Extralarge**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **The perfect score.** Film (commedia '04). Di Brian Robbins. Con C. Evans e Scarlett Johansson.
15.35 **Loading Extra**
15.45 **Cine Lounge**
15.55 **Manuale d'amore.** Film (commedia '05). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino.
18.35 **The jacket.** Film (thriller '05). Di John Maybury. Con Adrien Brody

21.00 FILM

> Scooby-Doo 2
Risate formato famiglia con i mostri scatenati di Raja Gosnell.

23.00 **Carandiru.** Film (drammatico '03). Di Hector Babenco. Con Milton Goncalves e Nelson Machado.
01.25 **The perfect score.** Film (commedia '04). Di Brian Robbins. Con C. Evans e Scarlett Johansson.
03.00 **Redemption - La pace del guerriero.** Film (drammatico '04). Di Vondie Curtis - Hall. Con Jamie Foxx
04.35 **The agronomist.** Film (documentario '04). Di Jonathan Demme.

SKY 3

10.10 **È arrivato mio fratello.** Film (commedia '85). Di Pipolo Castellano e. Con Renato Pozzetto.
11.50 **Sognando Beckham.** Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha.
14.30 **Cinquantenni alla riscossa.** Film (commedia '04). Di Sheldon Larry.
16.15 **Una lunga domenica di passioni.** Film (drammatico '04). Di Jean - Pierre Jeunet. Con Audrey Tautou e Clovis Cornillac.
19.00 **Una promessa è una promessa.** Film (commedia '96). Di Brian Levant. Con Arnold Schwarzenegger
21.00 **Alexander.** Film (drammatico '04). Di Oliver Stone. Con Angelina Jolie e Colin Farrell.
00.05 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegri.

SKY MAX

09.50 **King Arthur.** Film (avventura '02). Di Antoine Fuqua. Con Clive Owen
12.00 **One Eyed King - La tana del diavolo.** Film (thriller '01). Di Nathaniel Ryan.
14.00 **Undisputed.** Film (azione '02). Di Walter Hill.
15.45 **Colpo grosso al Drago Rosso.** Film (azione '01). Di Brett Ratner.
17.15 **Backflash - Doppio Gioco.** Film (thriller '01). Di Philip J. Jones.
19.10 **Black Hole - Il buco nero.** Film (thriller '06). Di Tibor Takacs.
21.00 **Sub - Zero - Paura sulle montagne.** Film (azione '05). Di Jim Wynorski. Con Costas Mandylor e Linden Ashby.
23.00 **Non aprite quella porta 4.** Film (horror '94). Di Kim Henkel. Con Renee Zellweger e Robert Jacks.

SKY SPORT

06.00 **Sky Calcio (R): Scottish League: Celtic-Kilmarnock**
07.45 **Sky Calcio (R): Scottish League: Celtic-Dundee**
09.30 **Sky Calcio (R): Scottish League: Rangers-Celtic**
11.15 **Sky Calcio (R): Scottish League: Rangers-Kilmarnock**
13.00 **Sport Time**
13.30 **World Cup Official Film**
15.15 **Sky Calcio (R): Scottish League: Dundee-Rangers**
17.00 **Sky Calcio (R): Scottish League: Kilmarnock-Celtic**
19.00 **Mondo gol: Riassunto**
20.00 **Sport Time**
20.30 **Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Milan**
22.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Inter**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Juventus**
02.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Lazio**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.30 **Top 100**
13.30 **Date my mom**
14.00 **Room Raiders**
14.30 **TRL**
15.30 **Boiling Points**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Pimp my ride (R)**
19.30 **Pimp my wheels (R)**
20.00 **Flash News**
20.05 **Inuyasha**
20.30 **Daria**
21.00 **Very Victoria (R).**
22.00 **Outtakes**
22.30 **Flash News**
22.35 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Gli Osbourne** Telefilm
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Germania**
12.00 **The Club.**
13.00 **Inbox**
13.30 **Modeland (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Free music live**
22.30 **All Music Show**
23.00 **Modeland**
23.30 **I love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club.**
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.30 **Ti chiedo perdono**
10.50 **Buongiorno con Tele4**
10.55 **Coming Soon**
11.00 **Documentario**
12.05 **Orario continuato**
12.55 **TG 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Girotondo sportivo**
14.15 **Sotto l'ombrellone**
15.25 **Sport 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Tutti al mare**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Rubrica**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Jack London story.**
22.40 **Rubrica**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **For sailing**
23.55 **TG Italia9**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Euronews**
14.30 **Un incubo d'altri tempi.** Film (commedia)
16.00 **F05**
17.00 **Slovenia Magazine**
17.30 **Nautilus**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.45 **Primorska kronika**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **La piccola Nel**
19.55 **L'universo è...**
20.25 **Itinerari**
20.55 **Fuori servizio**
21.25 **Parliamo di ...**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Focus Vela**
00.00 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Trieste in vetrina**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Piazza**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.20 **Musicale**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 13.53: Messaggi Referendum; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.05: Direttissima Mondiali; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: Campionati Mondiali 2006; 16.49: GR1 Titoli; 18.00: GR1 - Affari Borsa; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1; 23.00: GR1; 23.06: Tribuna referendum; 23.36: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 3.50: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.48: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 16.45: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.45: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 23.30: Tribuna referendum; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: L'estate in cucina; segue: Easy listening; 12.15: Sfide del nostro tempo; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Prezihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Drolc. Regia di Natasa Sosic. 11.a puntata; segue: Easy listening; 18: Incontri: Boris Pacor; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Ilario; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 2.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

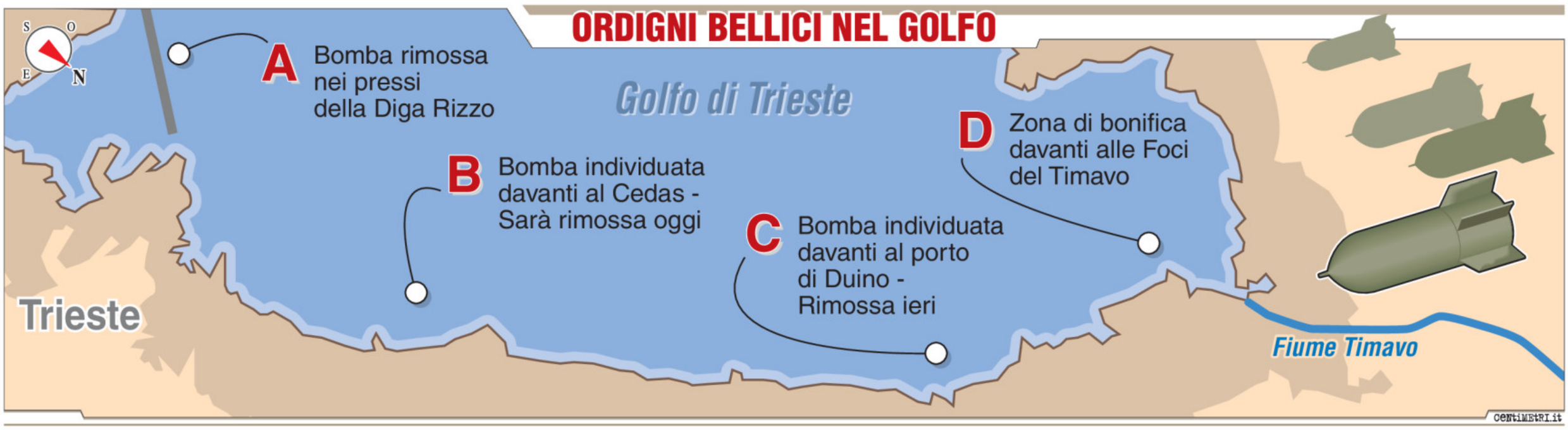
Occhiali nuovi -40%
Rotonda del Boschetto 1 040.54374
Vista Più

PROPOSTA L'IMMAGINE RITZENHOFF piazza ponterosso 4/a

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

PROPOSTA L'IMMAGINE RITZENHOFF piazza ponterosso 4/a



Le loro dimensioni non sono enormi, ma creavano comunque situazioni di reale pericolo in zone molto frequentate da bagnanti e da imbarcazioni da diporto

Due bombe inesplose nel golfo, scatta il recupero

Già nelle mani degli artificieri quella di Duino, oggi tocca a quella di Barcola: domani il brillamento

di Corrado Barbacini

Due bombe inesplose individuate e recuperate in poche ore in golfo. Una è stata trovata nelle acque antistanti il porticciolo del Cedas, l'altra era poco lontano dalla diga frangiflutti di Duino. Proiettili dalle dimensioni non enormi, ma ritenuti dagli esperti pericolosissimi soprattutto in un'area frequentata da bagnanti e da barche da diporto.

Per questo motivo da ieri mattina i marinai della Capitaneria e quelli del nucleo «Sdai» della Marina militare giunti da Ancona, hanno setacciato la zona per neutralizzare quanto prima gli ordigni. Una bomba, quella di Duino, è stata recuperata dai sommozzatori nella tarda mattinata e oggi dovrebbe toccare a quella davanti a Barcola. Giovedì è previsto il brillamento. I due proietti saranno portati al largo e dopo essere stati attivati con microcariche verranno fatti esplodere.

Ma - dicono gli esperti - nelle acque del golfo di Trieste il pericolo bombe è sempre in agguato. Una distesa di ordigni inesplosi risalenti soprattutto alla seconda guerra mondiale.

La prima bomba era stata rinvenuta martedì 31 maggio a circa 200 metri dalla scogliera del porticciolo di Barcola. Il giorno successivo il comandante della Capitaneria Paolo Castellani aveva emesso un'ordinanza disponendo il divieto di sosta e navigazione nell'area di un raggio di 200 metri dalla scogliera. Subito era stato trasmesso un fonogramma al comando dei sommozzatori della marina militare di Ancona. Che da allora hanno effettuato alcuni sopralluoghi in vista dell'intervento previsto per questa mattina. Ma la seconda bomba, quella di Duino, è stata avvistata domenica scorsa alla vigilia dell'arrivo dei sommozzatori da Ancona. Per questo motivo ieri è stato effettuato l'intervento più urgente.

Un'azione delicata. I subacquei sono scesi in profondità e hanno legato il proiettile attorno a una rete che a sua volta è stata fissata a un pallone subacqueo. Oggi verrà usato lo stesso sistema.

L'allarme bombe sommerse è scattato dopo le numerose segnalazioni giunte da subacquei e da pescatori. A Duino in particolare alla fine della guerra vennero gettate notevoli quantità di munizioni. A Muggia qualche anno fa è stato rinvenuto un proiettile d'artiglieria da 105 millimetri risalente alla prima guerra mondiale. È stato fatto brillare a circa 30 metri dalla costa.

Ma l'arsenale sommerso si trova a dieci metri di profondità, nella bocca terza delle risorgive del Timavo. Lì, nell'acqua limacciosa i residuati appaiono d'improvviso alla vista inquietanti e minacciose testimonianze di un passato non troppo lontano. L'arsenale subacqueo si trova sul fondo del fiume, a pochi metri in linea d'aria dalla chiusa, in una delle gallerie che da quel punto si dipartono a formare il complesso sommerso delle risorgive del Timavo. Della sua esistenza si parla da molto tempo. Da lì si vede la chiesa di San Giovanni di Duino, e lì si arriva direttamente dal Villaggio del Pescatore.

La mina fatta esplodere in golfo nel marzo del 1995

Nel marzo del '95 era stata trovata una mina tedesca del tipo Lcm del peso di 300 chili risalente alla seconda guerra mondiale circa 3 miglia al largo del castello di Miramare. Una di quelle che nel secondo conflitto mondiale sbarravano l'accesso al porto di Trieste e la cui presenza non era stata rilevata a guerra finita. Qualche tempo dopo era stata fatta brillare. Per attivarla erano stati usati ben 12 chili di tritolo e alcuni detinatori. Quando è esplosa si é alzata una colonna d'acqua alta quasi 300 metri. Quel giorno molti triestini fin dal primo mattino hanno scrutato con il binocolo l'orizzonte. Lo spettacolo era stato suggestivo e inquietante: l'equivalente di dieci quintali di tritolo sprigiona una potenza esplosiva capace di radere al suolo mezza città.

I PERICOLI

Pescatori coscienti del rischio «Ne troviamo una all'anno»

Esplosivo recuperato dal Timavo in una bonifica alcuni anni fa

Pescare una bomba è cosa frequente nel Golfo di Trieste. Capita, in media, una volta all'anno, tanto che ormai la procedura è rodata. «Siamo consapevoli del rischio - dichiara Guido Doz, presidente del consorzio pescatori di Trieste - ma seguiamo una specifica procedura, concordata con la Capitaneria di porto. Avvertiamo immediatamente gli organi di controllo, la Capitaneria stessa provvede a creare un cordone di sicurezza e a emettere un'ordinanza. Per quanto ci riguarda, dobbiamo ributtare a mare la rete con cautela, e verificare che si appoggi al fondo.»

Secondo Doz le bombe inesplose nel Golfo sono molte: «Ne troviamo in media una all'anno, ma sappiamo che il problema è aperto. Non c'è una localizzazione precisa, si trovano in più punti». Per i pescatori il rischio c'è, ma c'è anche l'informazione puntuale da parte della Capitaniera di porto.

> A Muggia fu fatto negli anni '90 un lungo lavoro di sminamento

Altrettanto non si può dire dei pescatori per passione e dei velisti, che non hanno alcun modo diretto di informazione: le ordinanze vengono spedite dalla Capitaneria a tutti i circoli velici e ai marina nautici, spesso vengono affisse in bacheca, ma la lettura è scelta del singolo. A Muggia un lavoro di controllo e sminamento è stato effettuato alla fine degli anni Novanta, nell'ambito della realizzazione di Porto San Rocco: «Il sito dove si trova il Marina - spiega l'amministratore delegato della società, Roberto Sponza - fu bombardato nel 1944 perché sede di un cantiere navale. All'epoca assoldammo una società specializzata che controllò tutto il sito. Fu trovato e asportato un ordigno».

La presenza di bombe in Golfo deriva dal terribile bombardamento del 1944, che si concentrò - come ricorda Fulvio Molinari, velista, past president della Società velica di Barcola e Grignano e grande conoscitore del mare triestino - sulle zone sensibili, tra cui i cantieri navali di Muggia e l'Arsenale San Marco. Molte bombe, per errore, arrivarono su altri siti: a San Giacomo in terra, e in mezzo al Golfo». Di queste bombe, una venne fatta brillare negli anni Ottanta, al largo di Santa Croce. Risultano invece sicuri i bacini interni: «La zona della Sacchetta - dichiara il direttore sportivo dell'Adriaco, Giancarlo Crevatin - è stata controllata palmo a palmo: gli ormeggi delle società nautiche, i corpi morti, vengono costantemente monitorati dai sub, quindi, almeno per quanto riguarda l'Adriaco è da escludere nelle acque interne la presenza di possibili bombe». Lo stesso vale per le zone portuali nelle immediate vicinanze delle banchine: i lavori effettuati nel corso degli ultimi cinquant'anni hanno visto la presenza costante del Genio civile e dei palombari specializzati.

Francesca Capodanno

LA STORIA

In mare davanti alla città gli aerei alleati nel corso della Seconda guerra mondiale lanciarono migliaia di ordigni bellici

«Da Servola al Porto Vecchio scoperte continue»

Giuseppe Lucatelli ricorda: «Davanti all'Adriaterminal riemersero tre cariche da 250 chili»

Il nucleo Sdai di Ancona arriva periodicamente con strumenti specifici

Talvolta riemergono dal fango che ricopre il fondo del golfo. Proiettili di artiglieria, bombe di profondità, mine e persino siluri, hanno costituito un incubo per chi andava per mare negli anni del dopoguerra ma ancora oggi, quando stanno per avviarsi importanti lavori in zona portuale o nell'area dell'ex Cantiere San Marco e dell'Arsenale, il fondale deve essere «bonificato» dai sommozzatori di società specializzate.

L'ultima parola spetta comunque sempre ai marinai del Nucleo Sdai di Ancona che periodicamente giungono a Trieste con il loro gommone e le attrezzature specifiche. Spetta loro far brillare lontano dalle opere portuali e dall'acquedotto sottomarino, gli ordigni trovati sul fondo del mare. Sempre a loro spetta verificare la possibilità che i proiettili di artiglieria non siano siano stati caricati con aggressivi chimici come l'iprite. In questo caso il lavoro è ancora più delicato perché l'ordigno deve essere recuperato dal fondo, riportato in superficie e rinchiuso con mille precauzioni in un apposito contenitore. In golfo proiettili carichi di iprite sono stati segnalati nei pressi del villaggio del Pescatore, a pochi metri dal punti in cui il Timavo riemerge della profondità del Carso. Lì per anni è il fiume è stato usato come discarica di bombe.

Incursione di un bombardiere su Trieste nel 1944

Giuseppe Lucatelli, titolare dell'omonima ditta di lavori subacquei e marittimi ricorda con qualche apprensione la scoperta nei pressi dell'Adriaterminal del Porto vecchio di tre bombe di profondità cariche ciascuna con circa 250 chilogrammi di esplosivo. «Erano bombole antisommergibili finite in fondo al mare da qualche nave militare. Le abbiamo viste riemergere dal fango: erano del tutto simili a dei grossi bidoni».

Una squadra dello Sdai in azione a Duino

I sub della stessa ditta sono incappati in altri ordigni sommersi nel fango del golfo durante i lavori degli scarichi a mare di Servola, a non molta distanza dal molo Settimo. Zona a rischio era anche il porto di Monfalcone dal cui fondale melmoso, durante i lavori di dragaggio sono stati estratti ben 150 proiettili.

Ma in tutto il golfo nel corso dei bombardamenti aerei della Seconda guerra mondiale iniziati nel giugno del 1944 sono stati disseminati migliaia di ordigni. Pochi al largo, molti di più nei pressi dei cantieri, delle opere portuali, degli stabilimenti industriali.

Ogni tanto qualche sub dilettante se li ritrova davanti perché il gioco della correnti li ha fatti riemergere dal fango. In passato, specie negli Anni Cinquanta, le reti a strascico trainate dai pescherecci si impigliavano in qualche mina sferica simile a un porcospino che aveva fatto parte dello sbarramento steso sott'acqua a difesa del porto.

Ecco, a più di sessant'anni dalla fine della guerra, i proiettili talvolta riemergono dall'oblio e dal fango. Chi li conosce può ricostruirne la storia. Bomba d'aereo americana, bomba di profondità italiana, proiettile tedesco da 88 millimetri, il calibro dei cannoni che avrebbero dovuto sparare dai bunker di Miramare su una ipotetica flotta di invasione. Nei giorni della disfatta del Reich quei proiettili erano stati buttati in mare.

c.e.

Un'ordinanza della presidente distribuisce gli incarichi dell'ente che avranno durata biennale. Tornano in auge gli architetti Starc e Zilli

Palazzo Galatti ridisegna i quadri dirigenti

Luciano Daveri esce ridimensionato. L'ex forzista Pierpaolo Olla avrà la delega alla Pace

L'assessore Magistri De Francesco: «Il nuovo quadro ricalca il programma in base agli incarichi assegnati alla giunta. Sono state valutate le professionalità dell'amministrazione»

di **Pietro Comelli**

Un'ordinanza della presidente Maria Teresa Bassa Poropat ridisegna gli incarichi dirigenziali della Provincia. È una ridistribuzione delle deleghe - rispetto a quelle in vigore con la giunta Scoccimarro - in base agli assessorati individuati dal nuovo corso di palazzo Galatti. «È un quadro di deleghe che fotografa la situazione, ricalcando il programma della presidente rendendo compatibili le funzioni», spiega l'assessore al Personale Mariella Magistri De Francesco. E aggiunge: «Gli incarichi avranno una durata di due anni perché nel lavoro bisogna avere certezze. Abbiamo valutato la professionalità dei dirigenti - dice - dandoci appuntamento a breve per valutare la situazione. Dopo tutto la macchina ha bisogno di un periodo di rodaggio».

Rispetto al passato esce ridimensionato Luciano Daveri che, fino a qualche mese fa, poteva contare su deleghe pesanti quali Lavori pubblici, Viabilità, Edilizia scolastica e in parte Ambiente. Adesso si ritroverà a gestire solo Infrastrutture e Trasporti. Una delega in ogni caso pesante, come sottolinea l'assessore Magistri De Francesco: «Non è stato asciugato, si tratta di deleghe molto importanti e da sviluppare ulteriormente nel corso di questo mandato». Stando ai bene informati, però, nella ridistribuzione degli incarichi avrebbe inciso la condanna in primo grado di Daveri a un anno e sei mesi con la condizionale per falso e abuso d'ufficio. E un recente avviso di garanzia.

Palazzo Galatti, l'edificio che ospita la sede della Provincia in piazza Vittorio Veneto (Foto Lasorte)

Le deleghe un tempo di Daveri sono state così assegnate sostanzialmente a due architetti: Villiam Starc, già coptato dell'allora ministro Willer Bordon nel suo staff, e Maurizio Zilli, che in passato aveva impugnato alcune decisioni dell'amministrazione in merito alle deleghe all'epoca assegnategli.

Tra le curiosità c'è il ritorno in servizio di Pierpaolo Olla a cui sono state assegnate le deleghe alla Cultura, al Sociale e alla Pace. Nella scorsa legislatura Olla è stato eletto consigliere comunale nelle liste di Forza Italia, per poi uscire dal partito azzurro e fondare il gruppo di Forza Trieste. Alle ultime elezioni si è candidato con il centrosinistra, senza però essere eletto, nelle fila della Margherita. Proprio in virtù della carica elettiva in Comune, Olla aveva chiesto un periodo di aspettativa dalla Provincia svolgendo l'incarico di consulente della Confcooperative.

Sono 54 i dipendenti a tempo determinato che lasceranno la Provincia

Contratto non rinnovato a 30 precari

Entro la fine di giugno più della metà dei 54 lavoratori precari della Provincia resteranno a casa. Il loro contratto atipico (interinale, co.co.pro e tempo determinato) non sarà rinnovato. Identica sorte dovrebbe toccare agli altri colleghi precari, dipende solo dalla scadenza del contratto.

«Stiamo cercando di reperire alcuni fondi comunitari per cercare di mantenere almeno alcuni posti di lavoro», dice Mariella Magistri De Francesco. L'assessore alle Finanze e al Personale della giunta Bassa Poropat, infatti, è impegnata nella ricerca di «fondi freschi che non aggravino il bilancio dell'ente». Gli attuali 210 dipendenti - entro la metà del 2007, ultima scadenza di contratto per alcuni lavoratori - sono così destinati a scendere di 54 unità. Di cui circa 30 già in estate. Uno smagrimento che inevitabilmente andrà a penalizzare la macchina di palazzo Galatti.

La Finanziaria 2006 stabilisce precisi parametri da rispettare sui costi all'amministrazione provinciale. E la voce personale è una delle più importanti. «La circolare del ministero è molto precisa. È obbligatorio diminuire - spiega Magistri De Francesco - la spesa dell'uno per cento rispetto al 2004. L'unico modo per tamponare questa situazione è cercare nuove risorse, pena l'intervento della Corte dei conti».

Per i lavoratori precari della Provincia si apre quindi la strada della disoccupazione, mentre si allontana la stagione dei concorsi pubblici. Quelli banditi dalla precedente amministrazione Scoccimarro che stabilisce di assegnare 19 posti a diverse figure professionali tecniche e amministrative. Titolo di studio richiesto diploma e laurea.

«Non voglio né deludere né illudere la gente. L'iter dei concorsi sarà rallentato perché - spiega l'assessore - in questo momento, per le stesse ragioni economiche di prima, non possiamo assumere. Ad ogni modo non chiudiamo i concorsi, sarebbe una cosa immorale viste le domande presentate all'ente».

Il centralino della Provincia, da quando sono emerse le difficoltà sullo svolgimento dei concorsi, è intasato dalle telefonate. A chiamare i 2429 concorrenti che hanno presentato domanda per i tredici bandi di concorso. A caccia di un posto fisso o almeno di un'idoneità nella graduatoria. Non si sa mai.

L'indirizzo dell'amministrazione provinciale, quando ci sarà il via libera, è di svolgere prima i concorsi per figure tecniche e poi quelli per gli amministrativi. Ovviamente il numero di domande più consistente riguarda proprio i concorsi per le figure amministrative. «Aspettiamo di conoscere la Finanziaria nazionale 2007 - dice Magistri De Francesco - per capire se ci sono i margini per rivedere il patto di stabilità».

Mariella Magistri De Francesco

Un'affare complicato quello dei concorsi e del personale della Provincia in generale. Perché il mancato rinnovo dei contratti a termine, per altro avallato dai revisori dei conti, blocca lo svolgimento di alcuni lavori urgenti già appaltati. Manca la figura del direttore lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ad esempio, per il ripristino di alcune strade provinciali assegnato per un appalto di un milione di euro alla ditta Edilfognature. Situazione identica per la ristrutturazione e messa a norma dell'impianto elettrico di alcune scuole di competenza della Provincia.

Un problema che, davanti ai parametri della Finanziaria 2006, potrebbe essere superato solo con l'affidamento dell'incarico a un consulente esterno. Oppure cercando le figure professionali all'interno dell'amministrazione di palazzo Galatti.

p.c.

IN BREVE

In via Lazzaretto Vecchio

Televisore in corto fiamme e fumo nell'appartamento

Danni sono stati provocati da un incendio scoppiato in mattinata in un appartamento di Trieste, situato al terzo piano di uno stabile in via Lazzaretto Vecchio. Nessuna persona è rimasta coinvolta. L'allarme è scattato dopo le 11. I vigili del fuoco sono partiti dalla sede centrale con un'autopompa, un' autoscala e due fuoristrada. Giunti sul posto, hanno dovuto operare con gli autorespiratori a causa del denso fumo sprigionatosi nell' appartamento, intervenendo su due fronti: dall' ingresso dell' appartamento e dall' esterno. All' origine dell' incendio ci sarebbe stato il cortocircuito di una tv.

Sbarca in città Friulcassa «banca per le imprese»

È stata inaugurata ieri a Trieste, con una cerimonia in Camera di commercio alla quale sono intervenuti il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, e il vicesindaco, Paris Lippi, la nuova filiale «private» della Friulcassa, che va ad aggiungersi a quelle già operative di Pordenone e Udine. «Friulcassa - ha spiegato il presidente, Carlo Appiotti - si pone come banca regionale di riferimento per il Friuli Venezia Giulia con servizi specifici per imprese e una grande attenzione alle famiglie.»

Utilizzo delle palestre: entro venerdì le domande

Venerdì 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di utilizzo delle palestre scolastiche comunali, delle palestre e pista indoor di atletica leggera dello stadio Rocco e della palestra N.Cobolli di via della Valle, per la stagione sportiva 2006-2007. I fac-simile per la compilazione delle domande sono disponibili nella sede dell'associazione sportiva tergestina, via dei Macelli 5, e presso lo stadio Rocco. Le domande possono essere consegnate da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 19.

Consiglio comunale

Rosato aderisce alla Margherita Nel Gruppo misto resta solo Di Tora

Il sottosegretario Ettore Rosato non lascerà il Consiglio comunale. Eletto in qualità di candidato sindaco uscito sconfitto dal ballottaggio, Rosato nei giorni scorsi ha formalizzato al presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor la propria adesione alla Margherita. Il gruppo dei «diellini» sale così a sette consiglieri in aula, la rappresentanza più numerosa dell'opposizione.

«Siamo la formazione politica più rappresentativa del centrosinistra - dice Sergio Lupieri, capogruppo della Margherita - e l'ingresso di un sottosegretario agli Interni rappresenta un valore aggiunto per il partito e l'intero Consiglio comunale. Indipendentemente dalle presenze reali o virtuali che ci potranno essere, il fatto che Rosato non si sia dimesso è sicuramente un bene per la città».

La scelta del sottosegretario del governo Prodi chiude così, almeno per il momento, l'ingresso in municipio di Emiliano Edera risultato il più votato della lista Autonomia e giustizia. Ma l'ultimo seggio, in questo caso conquistato dalla lista Rovis, spetta per legge al candidato sindaco perdente.

L'adesione di Rosato alla Margherita lascia così l'ex forzista Paolo Di Tora, uscito dal partito azzurro ma non dalla maggioranza, l'unico rappresentante del Gruppo misto. Di Tora diventa così capogruppo di se stesso e potrà partecipare a tutte le otto commissioni consiliari. Mercoledì 28 giugno l'aula voterà invece la surroga di Alessandro Metz (Verdi), che è anche consigliere regionale del Sole che ride, con Alfredo detto Freddy Racovelli primo dei non eletti del partito.

p.c.

La Trieste Trasporti citata dinanzi al Giudice del lavoro

Bus, le Rdb denunciano l'azienda per comportamento antisindacale

Si riaccende il conflitto fra le RdB e la Trieste Trasporti. L'organizzazione sindacale ha presentato una nuova denuncia al Giudice del lavoro «per accusare la violazione della Legge 300/70 – si legge in un comunicato della segreteria - in relazione al comportamento antisindacale della società di trasporto triestina che, dopo aver già ricevuto in precedenza ben sette condanne per comportamento antisindacale, continua con atteggiamenti inaccettabili». Dopo aver evidenziato che «le RdB – scrive il segretario Willy Puglia - rappresentano il secondo sindacato in azienda e la quarta confederazione a livello nazionale», il sindacalista prosegue spiegando che «ci eravamo resi disponibili a un confronto per raggiungere obiettivi comuni e condivisi».

Le richieste delle RdB erano rivolte a ottenere «migliori manutenzioni sulla flotta dei bus, intenso utilizzo dei 34 ausiliari al traffico dell'azienda, forte impegno con gli enti locali per interventi sulla viabilità, efficaci provvedimenti per la fidelizzazione delle maestranze». Dopo due anni di «intenso ma arido confronto sindacale – sottolinea Puglia – abbiamo riscontrato che si stavano riproponendo le stesse questioni che già avevano portato i lavoratori a protestare nel gennaio 2001 davanti ai cancelli dell'azienda, bloccando il servizio di trasporto per due giorni consecutivi».

Il segretario delle RdB evidenzia infatti che «gli autisti non sono aiutati nel caos della viabilità cittadina, ma devono lavorare su mezzi che necessitano di interventi manutentivi che non sono effettuati causa lo scarso personale, inoltre non sono protetti a livello di prevenzione sanitaria e infortunistica». Fra le denunce delle RdB anche «ulteriori aumenti dei carichi di lavoro e dello straordinario, la riduzione dei livelli occupazionali nelle officine e un utilizzo selvaggio della flessibilità interna». L'organizzazione sindacale non fa distinzioni politiche: «Come avevano fatto i dirigenti nominati dalla giunta Illy, anche la recente gestione manageriale di T.T. SpA – evidenzia il segretario - anziché impegnarsi nel miglioramento delle condizioni di lavoro e del servizio reso all'utenza, ha preferito invece adottare, solo con noi, un modello di confronto sindacale arrogante e prevaricatorio, culminato nell' esclusione di RdB da numerose commissioni interne, nello stravolgimento delle normative che regolano il confronto sindacale, nella cancellazione della fase informativa, nell'intensificazione dei provvedimenti disciplinari e delle diffide nei confronti dei coordinatori del Sindacato di Base, nella presentazione di una nuova denuncia penale a carico dei nostri sindacalisti, nel rifiuto di un tavolo politico di conciliazione, convocato dal sindaco».

Proposta di deliberazione dei Ds per un Piano energetico municipale

«Energy manager del Comune»

I consiglieri comunali dei Ds, Fabio Omero, Tarcisio Barbo, Maria Grazia Cogliatti Dezza e Stefano Ukmar, hanno depositato la proposta di deliberazione per l'adozione del Piano energetico comunale e l'istituzione della figura dell'Energy manager.

Lo scopo è di promuovere l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili da parte del Comune stesso, degli enti e delle imprese pubbliche e private. Ma impegna anche il Comune ad assumere il ruolo, per altro previsto per legge, di governo del sistema energetico del proprio territorio, favorendo uno sviluppo equilibrato e compatibile con l'ambiente attraverso piani di sviluppo che integrino i dati economici con i dati sui consumi energetici.

Nel dettaglio, la delibera prevede che il Comune si doti del Piano energetico comunale e che venga dato mandato all'Area pianificazione territoriale di predisporre gli atti e gli strumenti necessari per la redazione dello stesso Piano energetico comunale. Inoltre che sia istituita nell'Area pianificazione territoriale la figura dell' Energy manager individuando il responsabile sulla base delle competenze professionali all'interno della struttura comunale o ricorrendo alla nomina di un professionista esterno.

Si sottolinea ancora l'esigenza che venga prevista nel bilancio 2007 la spesa di 15 mila euro per gli studi e le attività necessarie per la redazione del Piano energetico comunale e di 30 mila euro per l'attività dell' Energy manager. Si delibera infine che sia avviato l'iter per la redazione del Bilancio energetico urbano nel 2008.

Eletta a capo della Commissione grazie alla maggioranza degli esponenti del centrosinistra

Bassa Poropat presidente del Fondo Trieste: «Presto la revisione dei progetti per la città»

Maria Teresa Bassa Poropat

Il percorso politico di Maria Teresa Bassa Poropat e Fabio Scoccimarro corrono in parallelo. Prima la sostituzione alla presidenza della Provincia, adesso quella nella Commissione per il Fondo Trieste. Proprio grazie al cambio di colore politico, in Regione e in Provincia, il centrosinistra ha assunto la presidenza del Fondo Trieste.

Bassa Poropat è stata indicata dai consiglieri regionali Cristiano Degano (Margherita), Igor Dolenc (Ds) e Igor Kocijancic (Rifondazione) che, assieme alla presidente dell'amministrazione di palazzo Galatti, possono contare su quattro componenti. dall'altra parte, fronte centrodestra, il sindaco Roberto Dipiazza e i consiglieri regionali Sergio Dressi (An) e Bruno Marini (Forza Italia).

«Sono soddisfatta di questo incarico e spero di assolverlo nel migliore dei modi», dice Bassa Poropat che in passato ricopriva l'incarico di semplice componente. Nella prima seduta, a parte l'elezione della presidente, la Commissione non ha discusso alcun punto all'ordine del giorno. «L'obiettivo più importante è il rinnovo del Fondo Trieste anche per il prossimo anno. Nelle prossime riunioni - dice Bassa Poropat - andremo a monitorare i progetti finanziati. Bisogna capire cos'è stato realizzato e, in caso contrario, quanto siano ancora attuali».

Un lavoro di «ripulitura», come lo definisce la stessa presidente, per capire l'entità dei fondi ancora a disposizione da poter attualizzare per altri progetti. «Abbiamo incaricato gli uffici a verificare - spiega Bassa Poropat - il contributo ancora in cassa. Nella prossima riunione chiederemo un sollecito agli enti beneficiari e verificheremo le domande rimaste inevase».

Quella del Fondo Trieste, rispetto agli anni floridi del passato, si ritrova a gestire una cifra drasticamente minore. Nella Finanziaria 2006, che in principio non prevedeva il contributo, sono stati stanziati 6 milioni di euro. Il problema si riproporrà, a maggiore ragione, anche per il prossimo anno.

COMITATO PER IL **NO**
Salviamo la Costituzione

Vota NO contro l'approvazione della legge di riforma della parte IIª della Costituzione

Mercoledì 21 giugno alle ore 18 in piazza della Borsa,
il Comitato per il NO invita i cittadini all'incontro con
ANDREA MANZELLA,
senatore della Repubblica e professore universitario
di diritto costituzionale, su
UN REFERENDUM PER SALVARE LA COSTITUZIONE:
LE RAGIONI DEL NO.

Interverranno: **Maria Teresa Bassa Poropat,** *Presidente della Provincia di Trieste*
Sergio Bartole, *professore di diritto costituzionale*
Franco Belci, *per Cgil Cisl e Uil*

(Messaggio Referendario)
Committente Comitato per il NO: C.F. 90111130325

Allarme in via Silvio Pellico, nello stesso posto dove lo scorso anno fu lanciata una bomba a mano

Fatta esplodere una valigia sospetta

Intervengono gli artificieri ma all'interno c'erano solo indumenti ed effetti personali

Il proprietario è un bancario che al ritorno dalle ferie aveva lasciato la borsa sospetta sul marciapiede. L'operazione ha causato rallentamenti e lunghe file

di **Corrado Barbacini**

In via Silvio Pellico, proprio dove un anno fa è stata lanciata una bomba a mano, ieri è scattato l'allarme per una valigetta sospetta. Per fortuna un falso allarme. Ma è stata chiusa la strada durante l'intervento degli artificieri. E dalle 9 alle 9.30 c'è stato il panico.

Gli artificieri della polizia hanno sistemato una microcarica sulla serratura della valigetta. C'è stata l'esplosione e sono volati in aria indumenti ed effetti personali. Insomma, nessuna bomba, ma tanta paura. Nervi tesi.

In breve il giallo è stato svelato. La valigetta sospetta apparteneva a un bancario che ieri mattina al rientro da un periodo di ferie aveva dimenticato proprio sul marciapiede davanti al numero 10 di via Silvio Pellico. La sua sfortuna è stata che proprio lì, il 25 giugno dello scorso anno, ignoti avevano lanciato una bomba M 75 di quelle usate durante la guerra dell'ex Jugoslavia.

Qualcuno ieri mattina ha visto la valigetta e ha chiamato la polizia. E subito è scattato l'allarme rosso. Il timore appunto è stato che si trattasse di un' altra azione dimostrativa. Una paura motivata dall'ipotesi emersa in occasione della bomba dello scorso anno: si era parlato di un'azione contro un funzionario della questura, il cui nome, Luigi Di Ruscio, appare sul campanello del condominio.

Polizia in via Pellico

Il portone davanti al quale era stato perso il trolley

Ma in questo caso fortunatamente l'unica esplosione è stata quella provocata dalla microcarica sistemata dagli artificieri sulla serratura della valigetta.

L'intervento, come detto, è durato più di mezz'ora. L'intera area è stata delimitata dalle strisce di nylon bianche e rosse. Poi dalla sala operativa della questura è stato girato l'allarme ai vigili urbani che hanno bloccato il traffico. Il flusso è stato deviato da prima della galleria Sandrinelli verso via Dell'Istria e dall'altra parte verso piazza Goldoni. Si sono formate lunghe code di auto e i problemi alla circolazione si sono estesi pian piano a tutta la città con ripercussioni anche sulla viabilità delle Rive.

Intanto sono intervenuti gli artificieri della polizia. Che hanno utilizzato tutte le misure di sicurezza necessarie per questo tipo di intervento di emergenza. Un tecnico ha posizionato la microcarica sulla valigetta e poi veloce si è allontanato. È stato attivato il detonatore poi c'è stata l'esplosione. Nessuna bomba, ma solo indumenti.

Comprensibile la situazione di imbarazzo del proprietario della valigetta arrivato a cose fatte.

Un anno fa la situazione era ben diversa. Nessun sospiro di sollievo. «È un fatto preoccupante», aveva commentato il sostituto procuratore Raffaele Tito. Le indagini non hanno mai chiarito nè l'origine, nè il movente della bomba. La paura è rimasta. E ieri si è potuta quasi toccare con mano.

Sentito dal Gip: «Era solo un gioco»

Arresti domiciliari per il giovane accusato di violenza a Barcola

Nessuna violenza, nessuna mano lunga su bambine o donne.

Fabrizio Goglia, 32 anni, arrestato domenica ai Topolini di Barcola dalla polizia con l'accusa di aver compiuto un atto di libidine su una dodicenne, ha respinto ogni addebito. Ieri è comparso davanti al presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro e ha fornito la sua versione dei fatti. Era assistito dall'avvocato Gianluca Rossi e il magistrato al termine dell'interrogatorio di garanzia gli ha concesso gli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Donadoni 37. Ecco in sintesi la tesi della difesa.

La riviera di Barcola

L'episodio si inserisce in una serie di ripetuti e reciproci spintoni in cui sono stati coinvolti più di dieci ragazzi e ragazze, tutti più giovani di Fabrizio Goglia, tutti in costume da bagno. Lui era lì disteso sul cemento a prendere il sole e per un po' li ha osservati mentre si spingevano reciprocamente in mare. Poi si è inserito nel «gioco» e si è messo a spingere anche lui. E' riuscito a buttare in mare la ragazza che ora lo accusa, ma ha subito immediatamente l'identica sorte. Buttato in mare.

A questo punto sarebbe accaduto il «fattaccio». Rimanendo sott'acqua in un groviglio di corpi, Fabrizio Goglia, secondo l'accusa, avrebbe allungato le mani sulla ragazza. Lui nega, lei conferma. Riguadagnata la riva Goglia si era disteso nuovamente al sole. E lì dopo una mezz'ora lo hanno bloccato i poliziotti. «Se avesse avuto la coscienza sporca se ne sarebbe andato, allontanandosi dai Topolini» ha affermato il difensore che ritiene che l'episodio possa inserirsi in ciò che da anni e anni avviene tra giovani in vari stabilimenti balneari. A riva ma anche sulle «zattere» ragazzi e ragazze si prendono per le braccia e si gettano reciprocamente in acqua; o in alternativa vengono anche trascianti in mare da chi ha già perso l'equilibrio e in acqua sta per cadere.

Questo sostiene la difesa mentre per l'accusa si tratta di violenza a una minorenne. Il Codice per questi reati è particolarmente severo e l'imputato rischia in astratto una condanna compresa tra i 6 e i 12 anni, proprio perché la «vittima» è una minorenne.

La polizia ha segnalato alla Procura che Goglia aveva gettato in mare durante la stessa mischia anche una donna. Questo gesto potrebbe provare che era proprio impegnato in quel rito collettivo. Tutti in acqua, volenti o nolenti.

c.e.

La vicenda scoperta da un carabiniere che si è finto cliente

Lo ha inflitto il presidente del Gip a una giovane boliviana che ospitava in casa una «collega»

Favoriva la prostituzione, un anno di carcere

Un anno di carcere con la condizionale. Lo ha inflitto ieri il presidente del Gip Raffaele Morvay a una giovane boliviana accusata di favoreggiamento della prostituzione. Nel suo bilocale di viale XX Settembre, secondo le indagini dei carabinieri, aveva dato ospitalità a una connazionale che nello stessa stanza avrebbe esercitato l'identica professione.

Raffaele Morvay

Ecco cos'è accaduto. La ragazza condannata ieri aveva pubblicizzato la sua attività e le sue «grazie» con una inserzione pubblicitaria che non lasciava adito a equivoci e in cui era inserito il numero del suo telefono cellulare.

A quel cellulare aveva telefonato un carabiniere, chiedendo l'appuntamento. Sembrava un cliente, era invece un investigatore in servizio. Lei gli aveva risposto, fissando l'ora e il luogo. Del prezzo avrebbero discusso più tardi nel bilocale di viale XX Settembre.

All'ora indicata il carabiniere aveva suonato il campanello senza però ottenere risposta. Alla seconda scampanellata la porta si era però aperta. Lui era salito per un paio di scale e si era trovato di fronte a una ragazza diversa da quella che aveva «prenotato» telefonicamente. «Se vuoi sono qui io: faccio la stessa cosa. La mia amica è in ritardo e si scusa. Posso aiutarti? Sono cento euro. Se vuoi lei, le telefoniamo».

Il militare in borghese, forte di queste prove ha denunciato la giovane boliviana per favoreggiamento della prostituzione. Se l'amica avesse dovuto versarle una percentuale dell'incasso dell'incontro, sarebbe stato sfruttamento. Il difensore, l'avvocato Deborah Berton, ieri ha cercato in un verso di limitare i danni chiedendo il rito abbreviato; nell'altro ha spiegato al giudice che l'amica della sua cliente aveva solo cercato di alleviare le conseguenze del ritardo. «Era lì in visita, non voleva danneggiare l'amica, semmai darle una mano per solidarietà professionale».

Il pm Federico Frezza ha ritenuto di chiedere per l'imputata un anno di carcere con la condizionale e il presidente del Gip è stato di identico parere. Scontato il ricorso in appello.

c.e.

Dopo le roventi elezioni per il rettore un importante settore universitario sta per tornare alle urne: si vota il 27

Medicina, Guaschino si ricandida a preside

Non avrà contendenti alla poltrona che ottenne nel 2003 subentrando a Leggeri

Nel programma anche punti economici per i «camici» con cattedra e cambiamenti nell'insegnamento: accordi con Udine, più ore in corsia, lezioni di comunicazione

di **Gabriella Ziani**

Non si sono ancora ben richiuse le urne roventi per la scelta del rettore che un importante pezzo dell'Università di Trieste si appresta a nuove elezioni. La facoltà di Medicina vota il 27 giugno per il preside e si preannuncia stavolta un evento quasi placido: Secondo Guaschino, l'uscente, è infatti a oggi l'unico candidato e lo «start» era stato dato già a maggio, quindi è imprevedibile che negli ultimi giorni si scateni una corsa al vertice in contrapposizione al ginecologo (direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia con sede al «Burlo») che tre anni fa era riuscito a prevalere su un preside a lungo imbattibile, Aldo Leggeri, e che oggi volentieri si ricandida. «Tre anni - dice - sono pochi per portare a termine un programma».

Secondo Guaschino

IL CASO ROMEO. Ed è in questi termini puramente tecnici che Guaschino commenta anche la tormentata elezione del rettore: «Nulla di personale - afferma -, ma avrei visto bene un secondo mandato a Romeo per mantenere la continuità, prima di capire come funziona l'università ci si mette un anno e mezzo...». Guaschino sarebbe stato favorevole dunque a quella riforma dello statuto che Romeo non è riuscito a portare a termine soprattutto perché la bozza prevedeva non solo quattro anni di mandato ai presidi ma anche un sorprendente cambiamento di nome dell'università triestina.

I PRECEDENTI. Nel 2003 Guaschino fu eletto al primo turno. Nel 2001 aveva - così come Gianfranco Guarnieri, direttore di Clinica medica - ritirato la propria candidatura di fronte a Leggeri che si presentava per la terza volta. In gioco allora c'era uno scoglio grosso che divideva la nuova dalla vecchia guardia: gli accordi tra facoltà, Azienda ospedaliera e Regione per creare l'Azienda mista. Leggeri frenava, Guaschino l'ha realizzata nella prima parte del suo mandato «e nel mio programma - afferma - l'argomento c'è di nuovo, perché non tutto di quell'accordo è stato realizzato, i tempi dell'interazione sono lunghi».

ORE DI LAVORO. Sul tappeto un problema non da poco che è di squisito interesse universitario. «Il docente di Medicina - spiega l'uscente-candidato - ha diritto di lavorare solo 19 ore alla settimana in ospedale, il resto dovrebbe dedicarlo alla didattica e alla ricerca, invece succede che fa tutte le 36 ore settimanali in corsia per necessità». Per realizzare questo piano lavorativo ogni medico universitario dovrebbe di fatto essere calcolato come «mezza unità» per la corsia. «Ciò significa - precisa Guaschino - che ci vorrebbero almeno trenta nuovi medici». A oggi, la richiesta cade sui bilanci strettissimi della Sanità e su un blocco delle assunzioni non disdetto.

PIU' SOLDI. Un'altra questione è del tutto economica. La riforma Bindi premiava con un'indennità l'opzione per il tempo pieno in ospedale, ma gli universitari sono pagati dal ministero dell'Università e quanto prendono in più da quello della Salute non può superare comunque il corrispettivo massimo di un medico ospedaliero. Quindi ci sono indennità tagliate, gli universitari le rivogliono e chiedono pure gli arretrati. Anche se non si saprebbe bene a chi chiederli, visto che l'antico datore di lavoro, l'Azienda ospedaliera, è ormai giuridicamente sparita con la nascita dell'Azienda ospedaliero-universitaria (la fusione più visibile sono i dipartimenti misti).

FINANZIAMENTI. Un'altra questione di soldi concerne il maggior finanziamento regionale che dovrebbe spettare, ricorda Guaschino, all'Azienda ospedaliera su cui insista una facoltà di Medicina. La Regione, sollecitata, ha recepito il concetto, e questo è un'altro dei progetti cari al ri-candidato.

STUDENTI. Quanto poi alla facoltà e alla didattica, le idee non mancano. «Vorrei fare nuovi accordi - dice il preside - con l'Università di Udine per corsi e scuole di specializzazione che hanno pochi studenti, per evitare doppioni costosi, cambiare i metodi d'insegnamento diminuendo le lezioni *ex cathedra* e aumentando la pratica in ospedale, portare più laboratori per la ricerca a Cattinara, dove ci sono i malati, lasciandone solo alcuni all'Area di ricerca, vorrei inoltre eliminare qualche corso superspecialistico per ampliare la medicina di base, e infine istituire anche corsi nuovi: psicopedagogia, comunicazione, "gioco dei ruoli"».

IL «GIOCO». E che cosa c'entra il «Gioco dei ruoli» con la Medicina? «Insegnare agli studenti come un medico deve rivolgersi al paziente e all'infermiere, come l'infermiere deve rivolgersi al medico e al cittadino, come il dirigente deve parlare con il gruppo». I camici bianchi dunque devono reimparare a esprimersi appropriatamente. Le cose banali son diventate le più difficili.

Gli ambulatori di una clinica: i medici universitari vanno alle urne per eleggere il preside

NELLE MICROAREE

Nasce «Impresa di comunità» e porta lavoro nei quartieri

Nuova iniziativa, a ridosso di tante altre, per resuscitare zone e ceti di Trieste che vivono in condizioni difficili dal punto di vista economico e sociale, in periferie a scarso reddito, e mettere in comunicazione enti pubblici, cooperative e cittadini. Si tratta di un progetto dell'Unione europea denominato «Equal 2» che ha come scopo l'attivazione di imprenditoria sociale «di comunità», ovvero di e per il quartiere. Si tratta di creare occupazione in nove delle «microaree» su cui sta agendo l'Azienda sanitaria con l'attivazione di servizi che vadano a beneficio delle zone stesse. La presentazione al pubblico avverrà domani alle 18 sulla terrazza dello stabilimento balneare Ausonia, un luogo simbolico poiché ristrutturato e gestito da cooperative.

I «soci» del progetto

Ieri la novità è stata illustrata invece nella sede di «Per impresa sociale» che sarà il capogruppo di numerosi enti che partecipano all'iniziativa, la cui fase sperimentale terminerà con l'autunno, dopo che saranno state «saggiate» le esigenze del territorio. Sono coinvolti l'Azienda sanitaria, il Comune, L'Ater, l'Enaip, i consorzi Interland e, appunto, Per impresa sociale. La collaborazione è estesa alla Slovenia e alla Spagna (perché così richiedeva il bando europeo).

I quartieri coinvolti sono Roiano, Gretta, Villa Carsia, San Giovanni, San Giacomo, Ponziana, Valmaura, via Grego, Giarizzole. Ne hanno parlato ieri Roberto Colapietro (Per l'impresa sociale), direttore del progetto, Marco Braida dell'Ufficio programmazione dell'Azienda sanitaria, il neoassessore comunale ai Servizi sociali Carlo Grilli, Dario Parisini per il consorzio di cooperative Interland, Paola Stuparich, direttore dell'Enaip, Lucio De Marco dei servizi sociali comunali.

Dopo Habitat, Microaree, i Piani di zona, ecco dunque anche «Impresa sociale», «una sfida - è stato detto - da percorrere fino in fondo». I vari operatori dovranno suscitare sia la richiesta di servizi da parte degli abitanti sia una risposta in termini di lavoro per giovani o disoccupati, ma anche per chi voglia assecondare questa nuova accezione di «mercato del lavoro». Si parla di trovare badanti nel vicinato, o di aprire negozi e attività artigianali: «Ma è tutta da verificare la sostenibilità economica» ha precisato Colapietro, annunciando peraltro anche l'apertura di un sito Internet e di un forum specifico.

g.z.

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

ZONA GIORNO UNA STANZA

ADIACENZE PIAZZA DELLA BORSA - USO UFFICIO, 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

TARVISIANO, ultime disponibilità mini appartamenti, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, ristrutturati, riscaldamento autonomo e caminetto, possibilità mutuo da € 255,00 mensili - GIR tel. 040/367682

PICCARDI: bello stabile d'epoca, ascensore, 70 mq termoautonomo, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

POSTA CENTRALE ufficio, ottimo stabile recente: 3 vani, servizi, € 110.000,00. Facilmente trasformabile in abitazione. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GRADO CITTA' GIARDINO vicinanze spiaggia, appartamento con giardino e terrazzo composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due posti auto, aria condizionata, € 170.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

MANSARDA PRIMO INGRESSO zona Barriera in palazzo d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, termoautonomo, aria condizionata, blindata, travi a vista, € 132.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA GHIBERTI silenzioso ultimo piano molto luminoso completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno, cucina ab, grande matrimoniale, bagno, lavanderia, porta blindata, termoautonomo, € 125.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN GIOVANNI-VIA SAN PELAGIO appartamento vista aperta con balcone: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, € 95.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

MONTE S. GABRIELE (v. Cantù) simpatico minialloggio in ammezzato. Cucina, camera, bagno e atrio in bel condominio d'epoca ristrutturato. Ottimo investimento perché già locato. 49.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO monovano! Camera con bagno e atrietto. Adattissimo a foresteria. Arredato. Tranquillissimo e luminoso. Buone condizioni. Condominio moderno. Geom.MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE minialloggi : soggiorno + angolo cottura, matrimoniale, bagno, disimpegno. Rifiniture alta qualità. Piccolo condominio, ascensore, videocitofono, risc. autonomi, antenne centralizzate. Prezzi concorrenziali. Geom. MARCOLIN 040-366901

ZONA GIORNO DUE STANZE

SCORCOLA in bell' edificio signorile di nuova edificazione, appartamento primingresso composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, grande bagno con vasca, ascensore, posto auto coperto, cantina, € 210.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ROSMINI-VIA NEGRELLI completamente ristrutturato appartamento di mq.90: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, singola, ripostiglio, balcone, termoautonomo, facilità parcheggio, € 165.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN MICHELE 31, palazzo in fase di restauro completo con inserimento ascensore e realizzo garage per posti auto, appartamenti di diverse tipologie e dimensioni, possibilità acquisto anche con parti comuni realizzate e interni da realizzare. Ottimo investimento. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

V. S. MICHELE ALTA: recente, I p., 70 mq: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo e cantina, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

VICINANZE BURLO tranquillo, molto luminoso: soggiorno--cucinino, 2 stanze, bagno, terrazzino, veranda, ampia cantina, € 147.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

F.SEVERO/CASTAGNETO, recente 6° p. ascensore: soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggioli, ottime condizioni, 92 mq, € 180.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ZONA PASCOLI/GAMBINI, recentissimo + posto auto: soggiorno e terrazzo, 2 stanze, 2 servizi, termoautonomo, III p. ascensore, € 220.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GRETTA/V.TOLMEZZO, nel verde, I p., salone con terrazzino, 2 stanze, cucina, servizio, cantina, € 280.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

GATTERI, accattivanti 85 mq MANSARDATI. Cucinona, saloncino, camerone, cameretta, servizi separati e poggiolino (intrigante scorcio mare e vista aperta). Cantina. Splendida possibilità ricavo spazi alternativi! Comunque da ammodernare. Condominio d'epoca in buonissime condizioni. Riservato a persone allenate. Geom. MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE! Alloggi da 70 mq a 85 mq con poggioli/terrazzi, tradizionali o sfiziosissimi SU 2 LIVELLI!! Anche un ATTICO!! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, antenne centralizzate. Travi a vista. Rifiniture di pregio. Consegna ipotizzabile 2007. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA BRAMANTE, in palazzo d'epoca, appartamento ristrutturato di mq 83, luminoso e tranquillo; termoautonomo. Geom. GERZEL 040/310990

VIA BESENGHI, in palazzina, appartamento mq. 110, con box e posto auto. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

VIA GALILEI, in buon stabile moderno con ascensore appartamento di mq. 82, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990

VIA PAISIELLO, in stabile recente, appartamento panoramico di mq. 81 termoautonomo. Posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO TRE STANZE

ZONA ROSSETTI, in stabile recente con ascensore, 7° piano, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, ampio salone, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazze panoramiche e lastrico solare di 120 mq, € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

UFFICIO PIAZZA OBERDAN 165 mq ottima disposizione interna, palazzo signorile, consegna ristrutturato come 1° ingresso € 330.000,00 Immagini su www.pizzarello.it 040766676

POSTA CENTRALE ufficio I p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CORSO ITALIA ultimo piano con mansarda, tranquillissimo, palazzo signorile con ascensore, salone doppio, cucina, quattro camere, tre bagni, soffitta e ripostigli. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA HERMET-CARLO ALBERTO in palazzo signorile appartamento molto luminoso di mq.170: grande salone con balcone vista mare, ampia cucina con vano dispensa, due camere matrimoniali, grande studio, due bagni, ripostiglio, cantina, termoautonomo, box auto e posto auto, € 380.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA CLIVO ARTEMISIO vista unica, solegiatissimo appartamento nel verde, ultimo piano su due livelli con ampi terrazzi panoramici, grande box, area parcheggio per 4 posti auto, € 430000. www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

ZONA PIAZZA SAN GIOVANNI, ottimo appartamento di circa 200 mq., grande cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ascensore e riscaldamento autonomo, con box auto nelle vicinanze. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 foto e planimetrie su www.ilquadrifoglio.ts.it

ROSSETTI si propone per investimento nuda proprietà d'ampio appartamento all'ultimo piano in signorile palazzo stile liberty, ingresso, ampia sala, 2 stanze, stanzino, cucina con poggiolo, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. IL QUADRIFOGLIO 040/766676

SEMICENTRALE (monte S. Pantaleone). Bellissimo alloggio su 2 livelli in palazzina di 2 pianil 160 mq + terrazzi (vista apertissima) e parcheggio. Zona verde e tranquillissima. Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA A. EMO, ultimo piano, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, 4 stanze, 2 poggioli. Geom. GERZEL 040/310990

CASE VILLE

OPICINA, villa indipendente, su un unico livello, con taverna e cantina; ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, splendida villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

S.LUIGI, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T. + 2 matrimoniali e un bel bagno al 1° P. Totali 130 mq + 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box . Salto di qualità di vita! Geom. MARCOLIN 040-366901

CONCONELLO !! CASETTA accostata su 2 fianchi: 100 mq circa su 2 piani + 80 mq circa di giardinetto davanti. Da ristrutturare. Il tetto però è già rifatto. TUTTO IL GOLFO DIFRONTE!! Rarissima. Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA particolarissima! In strada di Fiume. Situata in androna assolutamente tranquilla! 75 mq abitazione + 40 mq terrazzo + sottostante magazzino (accesso carraio) di 90 mq (H = 2.05) accessoriato di bagno + cantina di 16 mq!! Ristrutturata! Accostata da un lato. Cortiletto di proprietà. Adattissima persone con hobby o con + veicoli o artigiani o fai da te !! Geom. MARCOLIN 040-366901

BIBIONE! Deliziosa minuscola VILLETTA, affiancata ma "di testa". Su 2 piani: soggiorno + cottura, bagno, 2 camere + 2 poggioli, 45 mq totali. Giardino (su 3 lati) di 75 mq con portico e barbecue + posto auto pergolato. Curatissima e in perfette condizioni. Arredata. Geom.MARCOLIN 040-366901

AFFITTI

SEMICENTRALE, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno, matrimoniale, singola e bagno, € 450,00 sp. cond. incluse - GIR tel. 040-367682

CENTRALISSIMI, varie metrature, anche arredati, da € 400,00 - GIR tel. 040-367682

SAN GIACOMO, appartamento completamente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio, € 600,00 - GIR tel. 040-367682

UFFICIO, ZONA PEDONALE, stabile prestigioso con servizio di portierato, 4° piano con ascensore, 140 mq, completamente ristrutturato, € 1.600,00 - GIR tel. 040-367682

GRADO, disponibile per settembre, centralissimo appartamento in zona pedonale, arredato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, stanza, bagno e terrazza - GIR tel. 040-367682

GARIBALDI, appartamento vuoto da sistemare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

LE TORRI arredato, soggiorno e cucinetta , terrazzo, 2 stanze, bagno, p. auto, p. alto, ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925

V.ROMAGNA CON GIARDINO carinissimo e perfetto appartamento vuoto, immerso nel verde, soggiorno e angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglione, ampio box, termoautonomo, € 750. CENTROSERVIZI 040/3480925.

CENTRALE BEN ARREDATO soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina, bagno, p.auto, €485. CENTROSERVIZI 040/3480925.

SOGGIORNO E ANGOLO COTTURA, matrimoniale, bagno, poggiolo, p. auto, arredato, Muggia, € 390. CENTROSERVIZI 040/3480925.

VUOTO O ARREDATO, saloncino e terrazzo, 2 stanze, cucina, 2 servizi, p.auto e giardino condominiale. CENTROSERVIZI 040/3480925.

V. CORONEO, ufficio perfetto, rifinitissimo, 230 mq, € 1500, in ottimo stabile, ascensore, luminosissimo, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/3480925.

COLLE DI CHIADINO in palazzina signorile immersa nel verde, appartamento panoramico di mq. 150 con ampio terrazzo, cantina, grande box. Mensili € 1.000 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

SAN VITO MANSARDA con terrazza a vasca in palazzetto ristrutturato composto da zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo, aria condizionata, ascensore, € 600 + 50 di spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

CENTRO STORICO ultimo piano primoingresso finemente arredato molto esclusivo composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, € 800 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

VIA GIULIA MANSARDA primoingresso arredata: soggiorno, cucina, due matrimoniali, grande bagno, € 467 comprese spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

APPARTAMENTI vuoti/arredati, **UFFICI E LOCALI,** varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

V.FLAVIA/V.BENUSSI, attico arredato: soggiorno con terrazzo e veranda, 2 stanze, cucina, bagno, facile parcheggio, € 630,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

NAVALI-BESENGHI: bella casa e in ottime condizioni interne: salone, 2 stanze, cucina, servizi, terrazzo, cantina, € 650,00 Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

CASETTA con cortiletto a S.Giuseppe. Deliziosa, su 2 livelli: cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, semiarredata. Rustica. Solamente 700 € Geom.MARCOLIN 040-366901

280 mq appartamento in CENTRALISSMA ZONA PEDONALE! 1° piano, ascensore. Svariati utilizzi. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040-366901

DUINO indipendente villetta, ottimamente rimodernata, parzialmente arredata, disposta su due livelli abitativi, composta da cucinino, sala da pranzo, salone, 3 stanze, 3 bagni, garage e giardino di 400 mq. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

IMBRIANI ampio ufficio in buone condizioni con ascensore riscaldamento centralizzato, ingresso 8 stanze, ripostiglio, servizi, in ottimo palazzo d'epoca, Euro 1.600,00 mensili. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LAZZARETTO VECCHIO in condominio recente, ufficio di 4 stanze e servizi in buonissime condizioni, con disponibilità di posto macchina in garage nello stesso palazzo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALI - AZIENDE MAGAZZINI - BOX

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 90 mq + soppalco, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO, zona Giardino Pubblico, con apertura telecomandata, € 38.000,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO: in affitto zona Giardino Pubblico, Piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale a partire da € 150,00 - GIR tel. 040/367682

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

V. FLAVIA locale adatto mostra con capannoni , ottimo come concessionaria, affittiamo da 1100 mq a 1700 mq. CENTROSERVIZI 040/3480925.

Z. CORONEO UFFICIO FRONTESTRADA 90 mq con magazzino seminterrato di 275 mq servito da scala e montacarichi, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

ANANIAN/PICCARDI locale 90 mq, recente 2 ingressi, uno già carrabile, servizio interno, altezza mt 4,70, € 120.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE zona industriale 300 mq + uffici, ampio magazzino e piccolo scoperto grande carraio affittasi € 1.900,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ZONA FORAGGI locale 400 mq, grande carraio, 2 posti auto € 430.000 + possibilità acquisto uffici attigui 75 mq con altri parcheggi. Info solo in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

ZONA INDUSTRIALE capannone in vendita di 1.130 mq con zona uffici e servizi più ampia area parcheggio, con doppio accesso carrabile, possibilità frazionamento in 2 enti. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona CENTRALISSIMA adiacente area pedonale, si propone per investimento locali d'affari occupati, ottimo investimento. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIALE cedesi ultradecennale attività di negozio abbigliamento, ottima visibilità, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

NEGOZIO ottimamente posizionato (a 2 passi p. Goldoni). Strada fortissimo passaggio. 85 mq + soppalco. Ottime condizioni. Ridicola buonuscita Locazione rinegoziabile. Geom.MARCOLIN 040-366901

RICERCHIAMO URGENTEMENTE

CERCHIAMO in acquisto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, Rolano, S.Giovanni, S.Luigi, Valmaura. CENTROSERVIZI 040/3480925.

ZONA ROSSETTI in ottimo stabile con ascensore, appartamento tranquillissimo e luminoso, saloncino e terrazzo, grande matrimoniale, cucina abitabile,veranda, bagno, cantina, ascensore, spese condominiali compreso il riscaldamento soltanto € 65 al mese!!. CENTROSERVIZI 040/3480925.

PIANO TERRA CON TERRAZZA E GIARDINO PRIMI INGRESSI zona Severo/Ospedale Militare, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posti auto/box da € 238.000,00 a € 295.000,00 soluzioni anche con giardini privati o terrazza panoramica. ESENTE MEDIAZIONE. Immagini su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. GERZEL 040/310990

BONOMEA in bella palazzina recente, ultimo piano con splendida vista sul golfo e città, 180 mq, con ampio box per due macchine. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

CIVICA &Partners
tel. 040 3363333

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito
Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:
la massima visibilità al tuo immobile.
Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

Le difficoltà operative e di lavoro nel tessuto economico strozzano le aziende locali. Zanzottera: «O così o si muore»

Porto, due imprese a Monfalcone

Eurocar Logistic è già lì, Motomarine ci sta pensando: è uno dei siti più appetibili

di Giulio Garau

Collegamenti difficili, infrastrutture carenti, Ferrovie in sfacelo, burocrazia, situazione pesante con le Dogane. Il problema dei siti inquinati che ha paralizzato l'area industriale e portuale. Molte aziende stanno fuggendo da Trieste. Tra i luoghi scelti c'è Monfalcone: è pronta ad accoglierle.

La Cunja spedizioni, ora **Eurocar logistic** si è già spostata a Monfalcone e nell'area del Lisert ha realizzato quella realtà industriale che aveva bisogno per decollare. Un pezzo alla volta, alcuni mesi fa gli ultimi uffici. Venerdì prossimo, nel pomeriggio, la festa di inaugurazione. «La prima casa madre era a Trieste – racconta l'amministratore delegato **Daniele Cunja** – ma eravamo andati anche a Gorizia. Poi a Monfalcone dove sono nate due società. A Trieste era ed è tutto difficile, non riuscivamo a realizzare quello che ci serviva. Dovevamo attendere almeno 3-4 anni. Qui a Monfalcone è tutto più semplice, sono più attenti alle necessità degli imprenditori. A Trieste poi non c'era assolutamente posto. Siamo riusciti a resistere 20 anni in Autoporto, abbiamo chiesto un sacco di volte una mano per allargarci. Mai ottenuto niente. Siamo andati a Monfalcone dove siamo stati accolti bene».

E non c'era solo il problema del poco spazio a Trieste. A complicare la situazione ci ha pensato la delimitazione delle aree inquinate. Un incubo per gli imprenditori, le polemiche montano ogni giorno in città e il tessuto produttivo è paralizzato sul fronte degli ampliamenti. Senza contare i prezzi dei terreno lievitati per le operazioni di bonifica.

Piano piano l'area del Monfalconese nella zona del Lisert ma anche i terreni al di là della Fincantieri nella zona che porta a Grado, si stanno popolando di imprese, aziende e fabbriche. Alcune realtà commerciali triestine sono già trasferite da anni (la Pragotecna ad esempio), molte imprese del settore metalmeccanico a Trieste stanno facendo i conti per un possibile trasloco.

E ci sta pensando seriamente anche qualche grossa ditta commerciale del settore nautico come la **Motomarine**. «Non riusciamo a trovare a Trieste un'area dove sviluppare un'azienda media – spiega il presidente del Consiglio di amministrazione, **Peter Digovich** – siamo in 20 ma per le attività ci serve spazio. Luoghi adatti ce ne sono pochi e anche quelli non riusciamo ad ottenerli. Andrebbe bene se fossimo una ditta del settore della grossa distribuzione, un supermercato. Noi in realtà facciamo commercio a servizio dell'industria. I terreni a Trieste hanno prezzi tali che obbligano ad avere spalle forti per sostenerli. Una grande catena commerciale o un'industria non si fa problemi, noi si. Il posto più vicino per trasferirsi dunque è Monfalcone, dove tutto è più semplice. Prima o poi si va lì».

Uno stillicidio di aziende che rischia di dissanguare il già provato tessuto produttivo ed economico triestino. «C'è un certo movimento di aziende – conferma il segretario degli **Spedizionieri**, **Ampelio Zanzottera** – anche se molti non si trasferiscono completamente. Aprono uffici o semplicemente delle sedi distaccate, agenzie. Un po' per diversificare, ma anche, in effetti per il fatto che a Trieste, soprattutto nel porto, diventa sempre più difficile lavorare e trovare lavoro».

C' è chi sottovoce parla di una «mafia» che ti impedisce di lavorare, ma anche dei «soliti noti» che monopolizzano il mercato. «Non lo so – commenta ancora Zanzottera – in realtà anche questi soffrono e non riescono a portare lavoro. la verità è che molti vanno proprio dove riescono a portare il lavoro. Se c'è un cliente che ti garantisce 200 mila tonnellate l'anno e tu non riesci a farlo a Trieste perchè è difficile te ne vai. A Fiume, a Ravenna, ma basta andare a Monfalcone. Importante garantire prezzo e servizio». Un esempio per tutti? La Ro-Ro Tranship che si occupava del legname austriaco a Trieste. «150-200 mila tonnellate l'anno – racconta il segretario degli Spedizionieri – navi complete. Avevano iniziato al molo secondo, quando l'Adriaterminal nemmeno esisteva. Poi si sono trasferiti lì ma con sempre maggiori difficoltà. Li hanno spostati infine allo scalo legnami dove c'è un unico, piccolo, binario ferroviario. A lungo andare, per non morire del tutto sono stati costretti ad andare a Capodistria. A Trieste hanno la sede ma non fanno più un chilo. E non sono proprio felici di stare in Slovenia, ma non possono fare altro. Però o così o si muore».

Sembra di fare la diagnosi di cancro alla città. «Io la chiamo "difficoltà di sistema" – conclude Zanzottera – per racchiudere tutta una serie di nodi: collegamenti, ferrovie, infrastrutture e dogane. I meccanismi sono talmente contorti che talvolta non si riesce a risolvere i problemi. Basta finire nelle mani dello Svad, il controllo antifrode. Mettono sotto sequestro il carico e tu sei costretto ad andare dal giudice per rpovare che è ingiustificato e fartelo dissequestrare. Nemmeno il direttore delle Dogane riesce a darti una mano e lo stesso funzionario, la volta dopo fa la stessa cosa. Resisti finchè non ne puoi più e ti trasferisci dove ti lasciano lavorare in pace». Basta andare a Monfalcone.

Tir ammassati nello scalo e un traghetto turco in Porto

Pacorini: «Più politica di sviluppo, basta sprecare occasioni»

«Lo ripeto da tempo, non c'è una politica che incentiva lo sviluppo della città. Trieste ha grandissime opportunità che non sfrutta, ed ora non può più permettersi di continuare a sprecare occasioni. Soprattutto deve smettere di mortificare gli imprenditori di casa». Federico Pacorini commenta da New Orleans dove si trova in viaggio di lavoro in una delle sedi della holding, la difficile situazione del tessuto economico triestino. «Abbiamo sempre fatto molta fatica per crescere a Trieste – conferma – abbiamo realizzato il Distripark per esasperazione, perchè non potevamo fare quello che ci serviva in Porto. Poi non è servito più perchè lo scalo è collassato. Questo è colpa della politica che non è riuscita a sostenere lo sviluppo economico. Lo si è visto anche con l'opportunità persa con la riqualificazione del Portovecchio. Noi cerchiamo di mantenere un legame con Trieste e cerchiamo di crescere dando benefici anche alla città, ma dall'estero, lavorando lontano. È l'unica strada che ci resta. Lo faremo anche per il Porto cercando di lavorare a Cervignano. Lavorando da lì cercheremo di portare traffici e sviluppo anche a Trieste».

Federico Pacorini

Confidi, Confcommercio e Unicredit

Un prestito ai giovani con tassi interessanti per farli imprenditori

Fino a 26 mila euro di finanziamento con un tasso d'interesse particolarmente buono. E' il nuovo strumento di sostegno alle imprese di giovani e che rappresenta il risultato dell'accordo fra il Confidi di Trieste e il Gruppo giovani imprenditori della Confcommercio, con l'intervento dell'Unicredit banca. Destinatari dell'intervento potranno essere società di qualsiasi tipo e le cooperative grandi e piccole dei settori del commercio, del turismo e dei servizi, purché i soci abbiano un'età compresa fra i 18 e i 39 anni. «Il nostro obiettivo – ha spiegato il presidente del Confidi provinciale, Beniamino Nobile – è quello di favorire l'imprenditorialità giovanile con l'obiettivo dell'incremento dell'occupazione. Troppo spesso i giovani si trovano gli sportelli bancari chiusi e questa convenzione servirà per l'avviamento di nuove attività, acquisto di aziende, ricambio generazionale».

L'intervento di Nobile

Ai primi 26 mila euro se ne potranno aggiungere altri 5 mila per ogni nuova assunzione che l'imprenditore effettuerà nell'ambito del progetto approvato. Al finanziamento base potranno essere aggiunti tutti quelli che derivano da leggi agevolative per l'imprenditoria giovanile sia a livello regionale che nazionale. «Le piccole imprese sono la forza dell'economia italiana – ha sottolineato il presidente della Confcommercio, Antonio Paoletti – e dobbiamo convincere i giovani a fare impresa piuttosto che a rifugiarsi nel posto fisso». Franco Rigutti, vicepresidente vicario della Confcommercio, ha posto l'accento sul «bisogno, nel nostro territorio, di un ricambio generazionale delle imprese», mentre Andrea Gelfi, responsabile del gruppo giovani, ha espresso «soddisfazione per uno strumento così concreto messo a disposizione delle giovani generazioni d'imprenditori».

La formula tecnica scelta è quella del prestito chirografario a tasso variabile, con durata di 60 mesi. In questa fase è applicato l'euribor a tre mesi più l'1,20 per cento di *spread*. Il rappresentante dell'Unicredit, Roberto Speziotto, ha confermato che «l'istituto intende dare continuità al rapporto storico ereditato dalle ex banche federate presenti nella provincia di Trieste, al fine di incentivare e supportare l'imprenditoria del territorio».

Complessivamente l'Unicredit ha stanziato per quest'operazione un milione di euro, perciò potranno essere sostenute, in questa prima fase, una quarantina di domande.

u. sa.

Consegnato in Municipio dal sindaco Dipiazza

Sigillo a Razeto della Wartsila «Ha risollevato l'azienda creando lavoro e opportunità»

Il sindaco Dipiazza consegna a Razeto il sigillo trecentesco

Consegnato ieri dal sindaco Roberto Dipiazza il sigillo trecentesco della Città di Trieste al presidente e amministratore delegato della Wartsila ingegner Sergio Razeto. «Il riconoscimento all' ingegner Sergio Razeto - ha detto il sindaco - è fortemente motivato per quello che è riuscito a realizzare risollevando in modo eccellente l'industria Wartsila triestina, creando così nuove opportunità economiche per il futuro e posti di lavoro per i giovani. Un personaggio straordinario, un grande imprenditore che ha saputo credere e amare il suo lavoro e la città di Trieste, a cui noi tutti dobbiamo molto, perché ha potenziato un'industria che oggi è il fiore all'occhiello della nostra città a livello internazionale».

Sergio Razeto, che vanta una brillante carriera iniziata nel 1975 ai Cantieri Navali Riuniti successivamente confluiti in Fincantieri, ha ricoperto negli anni numerosi incarichi di responsabilità in diversi stabilimenti della società. Nel 1981, a Genova, con funzioni di responsabile delle Officine (carpenteria, meccanica, montaggi) dello Stabilimento di riparazioni navali (700 dipendenti); nel 1987 direttore dello Stabilimento Mgn (200 dipendenti) specializzato nella riparazione di motori diesel navali e terrestri, manutenzione turbine a vapore e vendita. A Trieste è arrivato nel 1990, con l'incarico di vicedirettore responsabile della produzione, dei magazzini e della manutenzione alla divisione motori diesel della Fincantieri (3000 dipendenti). Pochi anni dopo, nel 1994, la carica di direttore di produzione della divisione motori diesel sempre per la Fincantieri. Nel 1997 diventa vicepresidente di Wartsila Italia, mentre nell'anno 2000 viene nominato presidente del team di esperti della qualità del gruppo. Poco dopo, nel 2002, ricoprirà l'incarico di presidente e amministratore delegato di Wartsila Italia, con la responsabilità operativa di produzione, pianificazione, acquisti e servizi generali. In aggiunta ai precedenti incarichi, nel 2005, viene nominato vicepresidente della Divisione motoristica del gruppo Wartsila e membro del Wartsila Engine Division Board di Helsinki.

Nel corso dell'incontro Sergio Razeto, visibilmente emozionato, nel ringraziare il sindaco Roberto Dipiazza ha detto: «Vorrei condividere questo riconoscimento con la mia squadra di collaboratori che lavora assieme a me con impegno e grande affiatamento da ben 17 anni. Un periodo di intenso lavoro, in cui, anche con un briciolo di fortuna, siamo riusciti a trasformare l'immagine della Wartsila triestina, da "mausoleo" dell'archeologia industriale a "baricentro" di un gruppo tecnologico tra i più importanti nel mondo».

Dopo un'estenuante nottata nel segno del «tototema» stamane si saprà la verità sui titoli

Maturità, oggi la prova di italiano

In 1359 tornano sui banchi. Quattro le scelte da fare

«Maturità ti avessi preso prima», come nella celebre Notte prima degli esami di Venditti, cominciano gli scongiuri dei ragazzi dell'ultimo anno, impegnati nel «terribile» esame.

Da questa mattina 1359 giovani della provincia di Trieste tornano tra i banchi per la prima prova di maturità: il tema di italiano. Dopo una estenuante nottata nel segno del «tototema», finalmente si saprà la verità sui titoli usciti. Fino a tardi sono andati avanti gli squilli e i messaggini sulla dritta dell'ultima ora: Pascoli, Calvino e, soprattutto, Svevo, insomma, gli stessi degli scorsi anni. «Sono abbastanza tranquillo - racconta Federico Osellatore - maturando del Liceo scientifico Galilei - il punteggio finale non serve nè per i test di ingresso all'università nè per eventuali borse di studio, quindi la vivo tranquillamente».

In realtà la prova di italiano sembrerebbe impaurire poco i ragazzi, se non fosse perchè durante l'anno «ci sono state poche simulazioni di tutte e quattro le tipologie di tema» aggiunge Federico.

Parlando sempre di scuole scientifiche, a preoccupare «è più la seconda prova ovvero quella di matematica», come dice Riccardo Boschian, sempre del Galilei, che spera, fraseggiando di nuovo Venditti, che «non sarà più il mio mestiere».

I ragazzi oggi potranno scegliere tra quattro tipologie di tema. La prima è quella dell'analisi del testo, tra le tracce più probabili figurano appunto «La somarella di Giovannino» e «Il Fanciullino» del Pascoli.

La seconda tipologia è la redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale. Questa è divisa in quattro ulteriori categorie. Quella artistico-letteraria, dove gli argomenti più gettonati riguardano la pace e la tolleranza tra i popoli, la figura di Don Chisciotte o le differenze tra il pensiero orientale e occidentale. Poi c'è quella socio-economica, dove la gran parte dei «veggenti» prevede il dibattito sul mercato economico cinese e le sue implicazioni con le economie occidentali.

La terza categoria è la storico-politica. Qui si parla di «totoricorrenze». Il 2006 l'anno del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Mozart, del centocinquantesimo anniversario della nascita di Freud, il centenario della morte di Mazzini e il sessantesimo della Repubblica italiana. L'ultima categoria riguarda l'ambito tecnico-scientifico. Le possibilità vanno dai cinquant'anni dalla scoperta della struttura del Dna alle sfide del terzo millennio per fare a meno del petrolio passando per Chernobyl, la questione del nucleare e l'emergenza dell'influenza aviaria.

Andiamo avanti con le tipologie. La terza è il tema storico dove troviamo i «classicissimi» sulla seconda guerra mondiale, il suffragio universale, il conflitto in Iraq e la difficile situazione dell'Iran. La quarta e ultima tipologia riguarda il tema di ordine generale. Qui si ipotizzano tracce sulla cattura del superboss della mafia Provenzano, i concetti di democrazia e flessibilità nell'ottica dell'Unione europea o la mediatizzazione del sacro dopo la scomparsa di papa Giovanni Paolo II.

L'esame di maturità nel 2005

Su quale tema fare, i ragazzi sembrano già avere le idee chiare: «L'articolo di giornale è la mia scelta più probabile - racconta Nicole Gulli, del liceo scientifico Oberdan -, io scrivo da sempre racconti e questo genere di temi è il mio preferito». Stesso parere per Erico Ferluga del liceo Galilei che «è abbastanza ottimista sulla prova di domani» ed è «già sicuro sulla scelta del tema storico, vista anche la passione da sempre per la materia»i

Ma è la seconda materia, ovvero la matematica, a preoccupare di più. Severe le direttive del ministero: divieto assoluto per i cellulari e sei ore a disposizione

Questa è anche l'ultima tornata di esami con tutta la commissione interna. L'attuale formula, composta solo dai professori che hanno seguito e valutato gli studenti durante l'intero anno scolastico, è ormai giunta al termine. La modifica più gettonata infatti sembra per ora il ritorno alla commissione composta per metà da membri esterni e per l'altra metà da membri interni, con il presidente 'super partes', ovviamente anche lui esterno.

Altra novità per oggi è il divieto assoluto di cellulari. Proibiti anche tutti gli aggeggi elettronici che consentono di mettersi in contatto con l'esterno e i dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere. Se qualcuno dovesse essere sorpreso con «le mani nella marmellata» sarà immediatamente escluso da tutte le prove e quindi bocciato. Nei licei triestini, come in quelli del resto d'Italia, saranno spente, durante tutte le sei ore a disposizione per la prova, anche tutte le postazioni internet.

La campanella suona di nuovo, non rimane quindi che augurare un semplice in bocca al lupo.

Alessandro Zardetto

Stamani la firma di un'intesa per collaborazioni comuni a progetti di ricerca scientifica

Sincrotrone, accordo con l'Università di Fiume

La Sincrotrone Trieste e l'Università di Fiume suggellano un importante accordo di collaborazione scientifica.

Stamani la società che gestisce l'anello di Luce di sincrotrone Elettra e l'ateneo croato firmeranno un accordo di collaborazione per lo sviluppo congiunto di progetti e programmi scientifici di formazione. La cerimonia, che si svolgerà nella città di Fiume in Croazia, avverrà alla presenza di Dragan Primorac, ministro per la scienza, l'educazione e lo sport.

L'accordo si aggiunge a quello già in atto con l'Università di Zagabria e potrà dare un nuovo impulso alla rete di scambi fra il Laboratorio di luce di sincrotrone di Basovizza e la comunità scientifica croata, nell'ambito degli studi sulla luce di sincrotrone.

«Il prossimo passo – fa sapere Carlo Rizzuto, presidente della società scientifica e di ricerca triestina - potrebbe essere l'avvio di una scuola internazionale sugli utilizzi della luce di sincrotrone, che coinvolga sia le istituzioni croate, sia Elettra, con un possibile collegamento con università regionali e in connessione con il Programma Quadro per la Ricerca e lo sviluppo dell'Unione Europea».

L'intenso scambio con altre realtà scientifiche di prestigio è da sempre uno degli obiettivi di Elettra, che ha già stabilito durevoli rapporti di collaborazione con importanti istituzioni italiane e straniere, con particolare attenzione all'Europa Centrale e dell'Est.

Nel caso della Croazia, sono già in atto consistenti scambi con le istituzioni operanti a Zagabria (Università e Istituto Ruder Boskovich), mentre presso l'Università di Rijeka (Fiume) si sta ora costituendo un gruppo di utilizzatori di luce di sincrotrone.

Per la Sincrotrone si tratta di un ulteriore passo avanti nella promozione del laboratori di luce Elettra che deve trovare sempre più alleati in campo scientifico ma anche e soprattutto nel settore dell'industria tecnologica per poter garantire un adeguato supporto finanziario che garantisca il futuro alla realtà di Basovizza.

RIVE Cresce la protesta per i mancati guadagni di negozi e locali pubblici a causa dei lavori del secondo lotto

«Rive, con i cantieri - 40% negli affari»

Commercianti ed esercenti: «Provvedimenti urgenti o chiudiamo le strade»

Minacciano di bloccare la strada davanti alle loro attività se non otterranno ragione. Sono arrabbiati e preoccupati i pubblici esercenti, gli artigiani e i commercianti che operano nel tratto finale delle Rive, da mesi interessato da un cantiere. Chiedono provvedimenti urgenti, capaci di riportare la situazione alla normalità. In particolare la loro richiesta concerne il ripristino del senso di marcia che, nel lato che li riguarda, adesso va dal centro alla via Economo. «In precedenza e per tanti anni – spiega **Domenico Marrazzo**, meglio noto col soprannome di Mimmo, titolare di un bar – il flusso veicolare andava dall'Ausonia verso il centro. Nei nostri esercizi si fermavano i bagnanti, coloro che lavorano al mercato ortofrutticolo, alla Posta – aggiunge – mentre adesso sono pochissimi coloro che transitano qui davanti. Ho già dovuto licenziare due persone che lavoravano qui alla sera – prosegue – quando si registrava il maggiore afflusso di clientela. Ma le prospettive sono anche peggiori».

Marrazzo è il capofila del gruppo di imprenditori della zona in questa protesta: «Pretendiamo che il sindaco, Roberto Dipiazza, che afferma di essere un imprenditore – continua Marrazzo – si renda conto delle difficoltà nelle quali versiamo e provveda di conseguenza. Sappiamo che per un periodo dovremo convivere col cantiere – conclude – ma almeno vorremmo fosse invertito il senso di marcia. Se ciò non accadrà, lasceremo le nostre automobili in mezzo alla strada, bloccando il traffico». **Marjan Rencelj** è un elettrauto che occupa un locale attiguo al bar di Marrazzo: «Se chiudono ancora qualche strada qui vicino – dice - per le vetture sarà impossibile raggiungere la mia officina. A quel punto potrò chiudere. Ciò che preoccupa – aggiunge – è che quando chiediamo ai tecnici del cantiere quale sarà l'assetto finale della viabilità in questo tratto delle Rive dicono di non saperlo».

Milan Sandalj

Federico Zocchi

Marjan Rencelj

Fabio Masto

Domenico Marrazzo

Mario Tomasella

Anche per **Mario Tomasella**, titolare del «Gabbiano» la situazione è molto peggiorata: «Non ho fatto i conti esatti – esordisce – ma un calo degli affari dell'ordine del trenta o quaranta per cento è attendibile. Per noi – dichiara – è fondamentale che si torni quanto prima al senso di marcia che c'è sempre stato. Se impediamo ai bagnanti e a quanti lavorano in questa zona di fermare la macchina davanti alle nostre attività, come accade attualmente, potremo andare tutti a casa». **Milan Sandalj** ha un negozio di ricambi per automobili e di telefonia: «Siamo quasi al dimezzamento del volume d'affari – rileva preoccupato – e per esercizi come i nostri si tratta di una botta pesantissima. Sono anche proprietario dei muri di un'attività vicina alla mia – spiega – e ho dovuto ridurre l'affitto al locatario, altrimenti avrebbe dovuto chiudere». «Arrivare nel mio bar – evidenzia **Fabio Masto** – è pressoché impossibile con la macchina, perché bisognerebbe fare un giro tortuoso e comunque poi è difficile trovare un parcheggio. Andando a piedi si rischia di inciampare, perché siamo praticamente dentro il cantiere, perciò il risultato è che la clientela non viene più da noi. L'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ha assicurato più volte che i lavori saranno completati entro la fine dell'estate – conclude l'esercente – io invece sono convinto che prima di Natale non ce la faranno. Fino alle festività di fine anno, con questi incassi, nessuno di noi potrà resistere». **Federico Zocchi** ha un'attività di vendita di giornali e tabacchi: «Chi ha pensato a questa soluzione di traffico, anche se per un periodo transitorio di qualche mese, ha fatto un grossolano errore – dice con sicurezza – perché tutti ne risentiamo, indipendentemente dal tipo di attività. Bisogna almeno invertire il senso di marcia». A conferma che nessun settore è risparmiato, anche il sexy shop situato nella zona registra un calo di affari: «I nostri clienti devono avere un po' di tempo – afferma la commessa – e adesso che non c'è più parcheggio rinunciano».

Ugo Salvini

Il cantiere del secondo lotto sulle Rive. I commercianti protestano per il calo degli affari

PONZIANA

Casa del popolo, foto e immagini per la pace

I temi della pace, della non-violenza e della diversità saranno domani al centro dell'inaugurazione della mostra fotografica «Immagini per la pace», che si terrà alle 18.30 alla Casa del popolo di Ponziana e durerà sino al 17 luglio. Artefice dell'iniziativa è il Centro delle culture, ideatore allo stesso modo del concorso fotografico «Riscatta la pace», giunto quest'anno alla sua seconda edizione, dal quale sono state tratte le 34 opere protagoniste del nuovo allestimento. L'obiettivo della mostra, così come quello del concorso, è la promozione della cultura della non-violenza e dell'accettazione della diversità come fonte di arricchimento attraverso l'immagine colta non soltanto dal professionista, ma anche dal semplice amatore dell'arte dello scatto e dall'occhio del bambino.

Al concorso hanno partecipato, infatti, professionisti, amatori e anche bambini, le cui opere sono state esposte e premiate durante la quarta edizione del Festival delle Diversità, che si è tenuto nei giorni scorsi in Androna degli Orti. L'inaugurazione sarà accompagnata dall'intrattenimento musicale di Fabio Zoratti e dalla proiezione delle foto scattate durante il Festival delle Diversità. È possibile, inoltre, ottenere informazioni sull'allestimento fotografico e sul Centro delle culture all'indirizzo info@cultures.it o al numero 347 3155182.

CITTAVECCHIA

Approvata una mozione

Vandali in Piazza Hortis, la circoscrizione chiede più illuminazione e pulizia

Immondizie nel giardino di Piazza Hortis

Piazza Hortis ancora una volta presa di mira dai vandali. A turbare la tranquillità dei residenti di Cittavecchia, in particolare di bimbi e genitori, questa volta sono la sporcizia e i frammenti di vetro che, a detta degli abitanti della zona, spesso tappezzano la piazza, le panchine e i giochi con cui i più piccoli si divertono. E i consiglieri della Quarta circoscrizione, dopo aver registrato le tante segnalazioni dei residenti pervenute agli uffici del parlamentino, proprio per cercare di risolvere, o perlomeno limitare, i crucci dei cittadini, negli scorsi giorni hanno approvato una mozione con cui correre ai ripari. «Bisogna potenziare il sistema di illuminazione in piazza Hortis per disincentivare atti vandalici e l'imbrattamento delle strutture – afferma Roberto Pesavento (An), proponente della mozione -. Non essendo possibile tenere perennemente sotto controllo i giardini della città – spiega – è almeno necessario adottare tutti gli accorgimenti possibili per fare in modo che i vandali non possano agire indisturbati. Servirebbe inoltre – aggiunge Pesavento – incrementare il servizio di pulizia, che già c'è e che in condizioni di normalità funzionerebbe bene, ma che a fronte della situazione di disagio lamentata dai residenti, non è sufficiente».

Si tratta dunque dell'ennesima protesta degli abitanti di Cittavecchia, sfibrati, sin dall'arrivo dei tepori primaverili, dagli schiamazzi notturni, che spesso costringono a notti insonni e dagli atti di teppismo che, dai giochi per bambini ai citofoni dei condomini, non sembrano risparmiare proprio nulla. «È ora di prendere provvedimenti in merito alla questione – afferma Alberto Polacco, presidente della quarta consulta rionale -. Piazza Hortis è un ottimo esempio di spazio riqualificato e restituito ai cittadini, di tutte le età, che possono trovare un po' di verde e tranquillità in pieno centro. Servono maggiori controlli nelle ore notturne e un'illuminazione che disincentivi la gente a distruggere e rovinare ciò che è di tutti. Mi auguro inoltre – sottolinea Polacco – che i residenti continuino a collaborare con la circoscrizione, perchè serve uno sforzo comune per mantenere in condizioni decorose la zona».

Elisa Coloni

SAN GIOVANNI *Pronta la relazione sul collaudo del nuovo impianto*

La vasca della piscina perde acqua

Decisi interventi strutturali durante la chiusura estiva

È attesa a giorni la relazione per il collaudo della piscina di San Giovanni, che, tra le altre cose, chiarirà a chi attribuire una buona volta le numerose ed evidenti anomalie della struttura, dovute forse ad errori progettuali o di costruzione o altro, registrate già dall'inaugurazione. Come ad esempio la scivolosità inconsueta delle piastrelle a bordo vasca, tanto che subito si erano dovute «ripassare» con uno speciale liquido antiscivolo per evitare clamorose, quanto dolorose cadute all'utenza.

Oppure i vistosi spandimenti della vasca più grande o ancora gli scarichi insufficienti. Approfittando della chiusura anticipata del polo natatorio, costato ben 5 milioni di euro, prevista per il prossimo primo luglio, il Comune ha in programma di risolvere proprio nel periodo estivo alcuni dei problemi meno gravi, come la questione delle piastrelle «sbagliate», che verranno ricoperte con altre antiscivolo.

Sarà invece più difficile venire a capo delle perdite della vasca grande che hanno invaso con numerose infiltrazioni d'acqua i locali del piano sottostante alla piscina. Se ne è parlato l'altro giorno in un sopralluogo che l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, con l'assessore allo sport Paris Lippi, ha fatto con il presidente Enrico Samer della Pallanuoto Trieste, che gestisce la struttura in questione.

«Assieme ai tecnici del settore Grandi Opere del Comune - spiega Bandelli - abbiamo visitato il sito per verificare le problematiche di cui stiamo parlando. Nell'incontro abbiamo rinviato ogni decisione ad un prossimo appuntamento che avremo il 4 o il 5 luglio, quando cioè saremo in possesso del certificato di collaudo sul quale però già sono state avanzate diverse riserve per situazioni che non appaiono fatte a regola d'arte e che ora sarà da capire se attribuire a mancanze progettuali, di esecuzione o ad altre cause».

La vasca della piscina di San Giovanni

«Da parte nostra - continua l'assessore - c'è la volontà di chiudere la piscina per il periodo estivo e nel frattempo di cercare di risolvere alcuni dei problemi più urgenti, come le piastrelle scivolose, sopra le quali si potrebbero incollarne delle altre più adatte per una larghezza di almeno un metro attorno al bordo piscina. Il problema più grave e che ci angoscia resta però quello delle perdite della vasca: vedremo il da farsi».

Dello stesso tenore le affermazioni di Paris Lippi, al quale si deve il sopralluogo: «La relazione del collaudatore arriverà questa settimana, subito dopo valuteremo i lavori che attiveremo nel periodo estivo in modo che la piscina possa essere pronta per la riapertura del 18 settembre prossimo».

Nel periodo estivo verrà anche fatta la normale manutenzione, con la pulizia dei filtri delle vasche, quella dei fondali e di tutti gli altri impianti.

Negli ultimi giorni, poi, un gruppo di residenti aveva raccolto firme per protestare contro la rumorosità degli impianti di scarico delle acque della piscina. L'impianto - secondo gli abitanti della case vicine, soprattutto la notte disturba molte famiglie, composte perlopiù da persone anziane. Un altro problema dei tanti che riguardano la sfortunata piscina.

Daria Camillucci

Mercatino a Borgo San Sergio

Una domenica all'insegna dell'aggregazione per Borgo San Sergio, che il 25 giugno ospiterà in piazza XXV Aprile dalle 9 alle 17, il tradizionale mercatino dell'usato. Chiunque abbia desiderio d'acquistare oggetti antichi e soprammobili - dicono gli organizzatori - o ancora di cimentarsi nella vendita di vestiti, libri e dischi usati «può approfittare di questa occasione, offerta dal Portierato sociale e dagli abitanti di via Grego e di Borgo San Sergio». L'apertura della zona al mercatino è stata promossa nell'ambito del progetto «Habitat-Micoraree, salute e sviluppo della comunità», ideato dal Comune, dall'Ater, dall'Ass 1, dalla Cooperazione sociale e dall'Associazione «Tri(est)e», per incentivare appunto un maggior senso d'aggregazione tra i cittadini del rione, favorendo quanti non possono trascorrere i fine settimana estivi al mare. I promotori dell'iniziativa garantiscono un ampio parcheggio e per i più piccoli la disponibilità di un nuovo parco giochi. Per informazioni rivolgersi al 3355401873 o a habitat_borgo@tiscali.it.

SAN VITO Iniziativa

Presto la creazione nei giardini di recinti-gabinetto per i cani

Perché non creare dei veri e propri gabinetti per cani? L'idea è venuta al presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco, secondo il quale si potrebbero creare in città, in aree verdi apposite dove gli animali possano anche correre e giocare, delle «vasche», sul tipo delle lettiere per gatti, da adibire a gabinetti per quattrozampe. Contenitori che verrebbero svuotati giornalmente dal servizio della Nettezza Urbana dell'Acegas Aps.

Ma intanto è giunta alla Quarta circoscrizione Città nuova, Barriera, San Vito, Cittavecchia, la risposta positiva del Comune a una mozione passata quasi all'unanimità, e volta a reperire delle aree verdi per cani. Il Municipio ora chiede che la circoscrizione si attivi nel trovare i siti più adatti.

In zona San Vito si era già pensato al terrapieno che va da piazzale della Resistenza sino a via Mamiani ed all'area abbandonata postalungo la cinta delle Ferrovie dello Stato in passaggio Sant'Andrea: «Tra breve - continua Polacco - convocherò la commissione circoscrizionale del verde pubblico e cercheremo di definire degli analoghi siti per gli altri quartieri della circoscrizione quarta. Poi più in là si potrebbe anche studiare la possibilità dei gabinetti veri e propri, così come esistono in alcune capitali europee».

da.cam.

DUINO AURISINA Presentata la lista degli interventi urgenti sull'intera rete viaria

Provinciale del Carso: si ristruttura

Da Palazzo Galatti assicurati i fondi al vicesindaco Romita

DUINO AURISINA Ristrutturare tutta la strada provinciale 1, con le diramazioni verso le singole frazioni. Questo l'obiettivo dell'assessore provinciale Mauro Tommasini, che ieri ha incontrato il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita, per fare il punto sui lavori - tutti urgenti, ma non tutti finanziati fino ad ora - sulle strade di competenza della provincia. L'incontro segue di una settimana quello analogo avuto con il comune di Muggia, una sorta di lunga «lista della spesa» che i comuni minori stanno inviando sul fronte dei lavori pubblici alla Provincia. Una lista lunga e costosa - come ha rilevato lo stesso Tommasini - ma di cui la provincia inizierà ad occuparsi da subito: «Il settore delle strade provinciali è in sofferenza, a Duino Aurisina ci sono problemi vecchi anche di dieci anni, che non sono stati ancora risolti per mancanza di fondi. Stiamo lavorando - ha spiegato l'assessore - per pianificare gli interventi che entreranno nel Piano delle opere 2007 - 2009, e le strade di Duino Aurisina, così come quelle degli altri comuni minori avranno una giusta attenzione».

Per quanto riguarda il comune di Duino Aurisina, una serie di lavori, finanziata dalla precedente giunta provinciale, sta per partire: «Le opere sono state appaltate - ha spiegato Tommasini - la nostra amministrazione ha individuato nell'organigramma interno il tecnico che si occuperà di seguire i lavori. Si tratta di lavori di minore entità, con i finanziamenti noi entreremo a regime nel 2007». Intanto l'elenco dei lavori da fare si allunga di giorno in giorno, anche a seguito delle dirette segnalazioni dei cittadini: l'amministrazione di Duino Aurisina, per quanto riguarda le strade provinciali, non può far altro che ascoltare, e girare il problema all'ente competente: «In realtà - dice ancora Tommasini - abbiamo fissato nell'incontro di ieri una forma di collaborazione e coordinamento con il comune, che deve finanziare opere sulle strade di sua pertinenza: i lavori verranno fatti in maniera sinergica, e possibilmente nel medesimo periodo nella medesima zona». Il comune di Duino Aurisina, intanto, ha annunciato voler rendere disponibili 15mila euro dell'avanzo di bilancio per una serie di interventi che il vicesindaco definisce urgenti: «Si tratta di una cifra che permette di tamponare l'immediato - ha osservato Tommasini - ma per ora è un buon inizio, come ho detto, lavoriamo adesso per portare a compimento il lotto di lavori già finanziato dalla precedente amministrazione, e ci prepariamo a un progetto generale che prenderà il via nel 2007 e che nei nostri obiettivi sanerà situazioni vecchie di decenni».

Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia, tra le priorità dell'amministrazione figura il rifacimento, a Muggia, del lungomare (strada, guard rail e muretti) da Porto San Rocco a Lazzaretto, un'opera pronta a iniziare già a ottobre, alla fine della stagione turistica. Tornando a Duino Aurisina, il lotto di lavori già finanziati a cui ieri è stato dato il via libera nell'incontro comune-provincia riguarda alcune strade del Villaggio del Pescatore, di Sistiana e di Duino.

fr.c.

Traffico intenso sulla Provinciale del Carso

DUINO

Progetto Pollicino, parte la selezione delle imprese

DUINO AURISINA Incentivare la creazione di imprese al femminile ed allo stesso tempo contribuire all'attivazione di servizi rivolti alla prima infanzia: questi gli obiettivi del progetto Pollicino, promosso dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Duino-Aurisina, la cui fase iniziale di selezione delle candidate interessate si è avviata proprio in questi giorni. «Finalmente siamo partiti - afferma Daniela Pallotta, assessore alle Politiche sociali del Comune di Duino Aurisina - non è stato facile, ma con tenacia non abbiamo mai mollato». Il progetto, che coinvolgerà anche i Comuni di Sgonico e Monrupino, si concluderà entro il 31 dicembre, con l'istituzione di una vera e propria impresa da parte delle candidate selezionate nella prima fase, che nei prossimi mesi saranno chiamate a creare dei servizi di spazio-gioco rivolti all'infanzia. Durante tutto il periodo di gestazione della neo-impresa, le nuove imprenditrici saranno assistite dalla Cooperativa L'Albero Azzurro, che da anni supporta le donne nello sviluppo d'iniziative imprenditoriali autonome.

MUGGIA Polemica

Tornano i cassonetti in calle San Francesco

MUGGIA Tra qualche giorno, dopo le proteste dei cittadini, in calle San Francesco a Muggia torneranno i cassonetti per le immondizie, in attesa di concordare una soluzione tra Comune e Acegas-Aps. I contenitori erano stati tolti sabato, non essendo più possibile, per il compattatore dell'Acegas-Aps, entrare in centro storico, visto il pericolo che le pietre della pavimentazione si spezzino sotto il peso del camion. Al loro posto, sono stati sistemati tre cassonetti in via Roma e via Battisti, subito fuori le mura. Ne è nata una protesta dei residenti, e alcuni hanno continuato anche a lasciare le immondizie a terra, là dove una volta c'erano i bidoni. Dopo l'appello ai cittadini a collaborare, lanciato ieri dall'assessore Piero Veronese, ora interviene anche il sindaco Nerio Nesladek: «Contatteremo l'Acegas-Aps proponendo due soluzioni: o la sistemazione di alcuni bottini più piccoli in centro, da portare via a mano fino ai limiti dell'area pedonale. Oppure impiegare un compattatore più leggero. L'aver spostato i cassonetti non è stata una nostra decisione, ma una necessità, per salvaguardare la staticità della pavimentazione. Chiediamo pazienza. Il problema della fragilità dell'arenaria è reale. Non possiamo continuare a pagare per riparare le pietre». Intanto, viste le proteste, i cassonetti di calle San Francesco tornano al suo posto: «Saranno portati via a mano dagli addetti, fino al mandracchio, dove si fermerà il camion dell'azienda – spiega il sindaco -. È una cosa temporanea».

s.re.

MUGGIA Vetture in parcheggio danneggiate in via XXV Aprile: ritirata la patente al conducente

Con la Mercedes contro sei auto in sosta

Tra i primi ad accorrere gli stessi proprietari delle automobili colpite

MUGGIA Perde il controllo della Mercedes Clk e fa una strage di auto parcheggiate. È successo l'altra notte in via XXV Aprile. Ci ha rimesso la patente Roberto Granlume, 48 anni, abitante a Udine. L'incidente si è verificato verso le 2 di notte. Sono state semidistrutte nell'urto una Fiat 500, una Opel Frontera, una Fiat 600, una Nissan Serena, un camper Ducato e infine una Fiat Punto.

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri. Dopo aver effettuato i rilievi i militari hanno accompagnato il conducente della Mercedes in caserma dove è stato sottoposto al test dell'etilometro.

Nel frattempo sono arrivati alcuni carri attrezzi che hanno trasportato le vetture danneggiate in una vicina officina.

Dai primi accertamenti dei carabinieri pare che l'automobilista udinese sia arrivato nella strada a velocità piuttosto sostenuta dopo aver effettuato una curva sulla destra e che non abbia nemmeno tentato di evitare gli ostacoli falciando tutte le vetture parcheggiate in via XXV Aprile.

Il conducente della Mercedes non ha riportato ferite nello schianto con le auto parcheggiate.

Il fragore dello schianto è stato sentito da molti abitanti della zona che si sono precipitati in strada. Alcuni erano i proprietari delle auto posteggiate che erano state seriamente danneggiate dalla manovra del conducente della Mercedes.

La strada, del resto poco trafficata a quell'ora della notte, è rimasta chiusa per consentire ai carabinieri di effettuare i rilievi e per permettere ai carri attrezzi di rimuovere le vetture danneggiate.

Molti residenti sono stati svegliati dal fragore dell'incidente.

Controlli dei carabinieri

MUGGIA

Incontri di An e Rifondazione comunista in vista del referendum del 25 giugno

MUGGIA Oggi, alle 17, in piazza Marconi il circolo di Alleanza nazionale organizza un incontro con la cittadinanza sul tema del referendum dei giorni 25 e 26 giugno. Oltre alla presenza dei consiglieri comunali Prodan e Gretti, è prevista la partecipazione del consigliere regionale Sergio Dressi che spiegherà le ragioni del «sì» alla cittadinanza.

E domani, nell'ambito della Festa provinciale di Liberazione di Rifondazione comunista, alle 18.30, incontro a Barcola «Per un no alle riforma costituzionale» con il critico Sergio Germani Grmek, l'assessore regionale Roberto Antonaz, il presidente della Provincia Maria teresa Bassa Poropat, Piero Colussi e Kristian Franzil.

MUGGIA Confermato il cinema estivo ai Giardini Europa

Torna il «Carnevale estivo» dal 6 luglio al via gli eventi

MUGGIA Domani alle 11 alla sala Millo sarà presentato al pubblico il programma dell'edizione 2006 di «Muggia sotto le stelle», la serie di manifestazioni già nota come «Carnevale estivo», che prenderà il via il 6 luglio, fino ad agosto inoltrato. Quest'anno il calendario si concentrerà quasi solo in centro storico. Gli spettacoli proposti negli anni scorsi nelle frazioni, allo scopo di ravvivare le serate anche nelle zone non centrali della cittadina, stranamente non avevano ottenuto molto successo. Da qui la decisione del Comune di programmarne solo alcuni, basandosi sui riscontri dell'edizione passata, anche escludendo alcune zone (come Aquilinia). Nel complesso si confermano gli appuntamenti già apprezzati dal pubblico nelle scorse edizioni, come il cinema estivo ai Giardini Europa (con una serie di film per tutte le età) e gli spettacoli di musica e teatro in piazza Marconi. Dettagli e titoli però saranno resi noti solo giovedì. Un calendario costruito per lo più nell'ultimo mese e mezzo, visto l'avvicendamento delle amministrazioni sia a Muggia, sia in Provincia.

Ente che ogni anno propone eventi, inseriti anche nel calendario di «Muggia sotto le stelle». Oltre agli spettacoli organizzati dal Comune, ci saranno anche quelli delle compagnie del Carnevale. Dalla «vogadamata», alla corsa dei carretti «a baliniere», dalla staffetta, alla «pastasciuttata», fino anche ad una inedita sfilata di maschere serale, senza carri, per le vie del centro, con arrivo in piazza Marconi. I chioschi enogastronomici delle compagnie saranno allestiti in largo Sauro, per quattro settimane, dall'11 luglio al 7 agosto.

s.re.

Il carnevale estivo

MUGGIA *Un litigio fra due aziende ha movimentato il dopo-manifestazione in Largo Sauro*

Sequestrati per un giorno i gazebo dei «tre golfi»

Le 44 strutture sono state smontate in ritardo. Necessario l'intervento dei carabinieri

All'origine della disputa il mancato accordo fra la ditta fornitrice e quella che li aveva acquistati. Il Circolo della vela: «Una faccenda privata, niente a che vedere con noi»

MUGGIA Finale con sequestro (e successivo dissequestro) da parte dei carbinieri dei gazebo intassalti per la «Settimana dei tre golfi» a Muggia. Nulla a che fare con la manifestazione in sé, perché il motivo della querelle è stato una contesa tra due aziende sulla proprietà dei 44 gazebo posizionati in Largo Sauro, affittati al Circolo della vela per ospitare gli espositori fino a domenica. Una vicenda che ha movimentato il dopo-manifestazione in Largo Sauro, con una lite che ha lasciato increduli i passanti, ma incredulo anche il presidente del Circolo della vela, Ladi Cociani, organizzatore della manifestazione sportiva muggesana: «Non ne so molto, né ho voluto approfondire o che fossero coinvolti il Circolo o il Comune. È una cosa che riguarda solo le due aziende. Da una di esse, del resto, avevamo già affittato i gazebo l'anno scorso».

I gazebo hanno ospitato, per poco meno di una settimana, una serie di aziende, istituzioni e enti, per fare da corollario agli eventi della «Settimana dei tre golfi». Le aziende hanno chiuso i battenti domenica, al termine della manifestazione sportiva. Secondo gli accordi, le strutture poi dovevano essere rimosse entro ieri, termine ultimo della concessione data al Circolo della vela per l'occupazione di suolo pubblico (l'area di parcheggio di Largo Sauro). Ma inaspettatamente lunedì lo smontaggio dei gazebo ha subito un rallentamento.

Il Circolo della vela aveva affittato le strutture in metallo e tela da una ditta di Crotone, che, a sua volta, li aveva precedentemente acquistati da una ditta di Ferrara. Quest'ultima però ha mandato lunedì il suo rappresentante a Muggia per chiarire delle questioni ancora legate alla compravendita.

Sembra che dietro ci siano dei pagamenti ancora non del tutto perfezionati. Ne è nata una piccola lite, proprio in Largo Sauro, sotto gli occhi dei passanti, con il divieto (alla ditta accusata di «inadempienza») di smontare e portare via i gazebo. Per tentare di calmare gli animi e trovare una via d'uscita, sono stati chiamati i carabinieri, che hanno anche raccolto la querela da parte dei ferraresi nei confronti dei «colleghi». Il battibecco è durato fino a sera.

Le forze dell'ordine, dopo aver ricevuto la denuncia, si sono viste obbligate (per legge) a mettere sotto sequestro cautelativo i gazebo.

Ma l'area andava liberata entro i termini previsti dal Comune. Quindi le strutture, dopo l'impasse iniziale, sono state comunque smontate, salvo poi depositarle in una sala del Circolo della vela, in attesa di risolvere la questione. La vicenda tuttavia poi si è chiusa già ieri, senza strascichi giudiziari. La querela infatti è stata ritirata e ieri pomeriggio il materiale è stato dissequestrato, senza nemmeno l'intervento della magistratura.

Le due società infatti pare si siano accordate di risolvere la questione tra di loro, in via amichevole.

«Si è dimostrata una cosa banale – commenta Cociani -. Forse bastava, fin dall'inizio, una semplice telefonata tra i due, senza creare questo scompiglio e scomodare persino i carabinieri». Evitamdo una coda polemica alla manifestazione.

s.re.

I gazebo del mercatino per la «Settimana dei tre golfi»

Da tre anni la Ericsson attende una risposta sul nuovo traliccio

MONRUPINO Continua a essere rimandata di seduta in seduta la difficile questione che riguarda la localizzazione delle antenne per la telefonia mobile sul territorio di Monrupino.

Ma la pratica ha ormai tre anni e la decisione non può essere ulteriormente rimandata, altrimenti si rischia il ricorso al Tar.

La Ericsson telecomunicazioni, per conto della Wind ha presentato al consiglio comunale tutta la documentazione necessaria per procedere all'installazione di un'antenna nella località di Ostri Vrh, nel comune di Monrupino. Ma nonostante la pratica abbia ormai tre anni, il consiglio non si è ancora pronunciato, a causa dei dubbi dei consiglieri.

Il sindaco Alessio Krizman, ieri nell'ultima seduta del Consiglio, in accordo con i consiglieri ha deciso di aggiornare la questione alla prossima seduta consiliare. Il problema sorge dal fatto che l'area individuata dalla società di telefonia mobile, è in parte proprietà privata e in parte proprietà della Comunella. Siccome il proprietario dell'area destinata a ospitare l'antenna riceverà un'indennità, il consigliere Franco Guerra, già nella seduta di maggio, aveva proposto di individuare un'area totalmente di proprietà pubblica.

Questo permetterebbe di aumentare gli introiti del Comune e di rispettare gli indirizzi individuati per la stesura del Piano comunale di settore per la localizzazione delle antenne, che prevede proprio la tendenza a privilegiare aree comunali, pubbliche e aree soggette a uso civico. Inoltre il consigliere Omar Marucelli opta per la localizzazione dell'antenna in un'area interamente pubblica anche perchè non essendo noti gli effetti di queste antenne sulla salute, il Comune, ricevendo un'indennità potrà ricoprire eventuali spese per danni.

Tuttavia il vicesindaco Marko Pisani ricorda che «è impossibile opporsi all'installazione delle antenne ed è improbabile che la società individui un altro sito».

«Si sta riproponendo - continua Pisani - la stessa situazione di alcuni anni fa riguardo un'antenna dell'autoporto. Il consiglio comunale allora non aveva espresso il parere favorevole e la società aveva fatto ricorso al Tar vincendo. Così il Comune era stato costretto ad approvare l'installazione dell'antenna».

s.ka.

Alessio Krizman

MONRUPINO Il consiglio comunale non ha ancora trovato una posizione comune

Slitta il parere sulle antenne

DUINO AURISINA *Il progetto rilanciato in un incontro alle Cave*

Un museo sull'antica pesca del tonno

DUINO AURISINA Forse molti non sanno che fino al 1954 la pesca del tonno è stata l'attività tradizionale di maggiore importanza per i pescatori della costiera triestina, caratterizzando la storia dell'intera città e del suo Golfo. Se ne è parlato ieri all'incontro dedicato a «La meravigliosa pesca del tonno nel Golfo di Trieste e il Museo del Litorale», tenutosi al Centro diurno di Aurisina Cave ed organizzato dall'Associazione Ambientalista Marevivo, dal Civico Museo del mare e dallo stesso Centro diurno. Tra gli intervenuti, Franco Cossutta, ingegnere navale e presidente dell'Associazione culturale Museo della pesca del Litorale Triestino, ha ricordato l'importanza del progetto per la realizzazione del Museo della pesca del Litorale triestino a Santa Croce, località in cui la tradizione della pesca è ben radicata. Federico Grimm del Consorzio Ittico del Golfo di Trieste, si è invece occupato delle qualità e delle diverse procedure di preparazione del tonno, per favorire la miglior conoscenza di una delle specie ittiche più diffuse sulle nostre tavole.

La pesca del tonno (Foto archivio Lisjak)

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
Camere singole e doppie
* * *
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
* * *
Assistenza medica
* * *
Servizio di fisioterapia
* * *
Assistenza qualificata
Giardino - Terrazze - Parcheggio
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

Sfera centro servizi infortunistica&assicurazioni
IL NOSTRO IMPEGNO GARANTISCE LA VOSTRA TRANQUILLITÀ
Assistenza pratiche risarcimento danni in tutti i settori - senza anticipi di spese per riparazioni veicoli e cure assicurazione in tutti i rami con le più importanti compagnie
Via S. Nicolò 15 - tel. 040 3476047

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP - Omeopatia - Veterinaria- Erboristeria - Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Integratori per sportivi.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Assistenza infermieristica
• Servizio di lavanderia incluso
• Assistenza spirituale
• Riabiltazione motoria
• Terrazza - Giardino
TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Come affrontare il gran caldo se si resta in città

Consigli per un'estate sicura

È arrivata l'estate (peraltro tanto attesa) e il caldo comincia a farsi sentire. Conviene perciò che soprattutto le persone anziane si preparino per tempo a seguire alcuni semplici accorgimenti per permettere all'organismo di stare bene nonostante le temperature elevate. Innanzitutto, è consigliabile evitare di uscire nelle ore calde della giornata (tra le ore 12.00 e le 17.00); va reso il più fresco possibile l'ambiente nel quale si vive, ma attenzione a usare con cautela condizionatori e ventilatori, coprendosi quando si passa da un ambiente caldo a uno fresco. Durante la giornata è bene bere molto (almeno due litri di acqua) anche se non se ne sente il bisogno. È consigliabile evitare le bibite gasate, zuccherate o troppo fredde, limitando anche i caffè e le bevande alcoliche che aumentano la sudorazione e la sensazione di caldo. A tavola è consigliabile preferire pasti leggeri evitando cibi fritti e cibi grassi più difficili da digerire: via libera invece a pasta, frutta, verdura. Quando si esce di casa è bene vestirsi con indumenti leggeri di colore chiaro, di fibre naturali come cotone e lino, ricordandosi di riparare la testa con un cappellino, che può evitare il "colpo di sole". Il colpo di sole si manifesta in seguito a un'esposizione diretta e prolungata ai raggi solari: provoca un malessere generale, seguito da mal di testa, nausea, senso di vertigine, febbre alta, pelle secca e arrossata a causa della disidratazione, calo di pressione. In attesa del medico distendere la persona in un luogo fresco e ventilato con le gambe sollevate, rinfrescare la fronte e il corpo, con un panno bagnato, facendo bere alla persona colpita acqua fresca, zucchero e sale.

A tavola è consigliabile preferire pasti leggeri evitando cibi fritti e cibi grassi, più difficili da digerire: via libera invece a pasta, frutta, verdura.

Combattere l'invecchiamento

Ciò che conta non è l'età anagrafica ma l'età biologica; una sana longevità va preparata fin da giovani

(Courtesy Foto Search)

Nella stragrande maggioranza dei casi gli esperti di terza e quarta età affermano innanzitutto che non ha molto senso delimitarne in termini precisi i confini (60-65 anni per la terza età; 75-80 per la quarta età). Ciò che conta infatti sono sia l'età biologica sia il modo in cui ci si sente in forma. Uno degli elementi più importanti per una buona vecchiaia, affermano sempre gli esperti geriatri e gerontologi, è prepararla per tempo, con un corretto stile di vita. Negli Stati Uniti è attiva un'Accademia scientifica di medicina anti-aging, cioè anti invecchiamento: sono quasi 20.000 gli specialisti che studiano e operano per prevenire e rallentare il decadimento fisico, convinti come sono che è abbastanza inutile prolungare l'età media, se gli anni in più che ci vengono "donati" non vengono vissuti al meglio. Mentre il geriatra cura le patologie degli anziani, il medico anti-aging cerca di rallentarne la comparsa. Il problema è che non esiste ancora una spiegazione univoca e valida per spiegare quali siano le cause e i meccanismi che stanno alla base dell'invecchiamento che dipendono sia da fattori interni di ciascun organismo, da fattori ereditari, ma anche da fattori esterni dovuti alle condizioni ambientali e allo stile di vita di ognuno. Tutti però concordano che per una sana longevità un ruolo è essenziale è affidato all'alimentazione. Soprattutto in fase preventiva, quindi cominciando fin da giovani a evitare gli eccessi e a mantenere il peso forma.

Aziende informano

Salute a 360°

L'Istituto medico Eliakos, la cui direzione sanitaria è affidata al dottor Alessandro Parma mentre la direzione generale è di Orietta Bray, è un punto di riferimento integrato per la salute. Comprende infatti la dermatologia, l'otorinolaringoiatria, la dietoterapia e l'analisi delle intolleranze alimentari, la ginecologia ed ostetricia, l'urologia e andrologia, l'ortopedia e la traumatologia. Nella sede di via Oriani è presente anche il Centro per la prevenzione, la diagnosi, la terapia dell'osteoporosi con la possibilità di effettuare la Densitometria ossea computerizzata (MOC) attraverso l'apparecchiatura Hologic QDR Discovery a raggi x e tecnologia FAN BEAM Isocentrica a doppia energia pulsata (DXA), nonché la Morfometria Vertebrale quantitativa (Instant Vertebral Assessment). Non manca la sezione fisioterapia e riabilitazione che comprende fra l'altro l'elettroterapia antalgica (TENS), le terapie infiltrative, la riabilitazione

50PLUS HOTEL: LA COMODA VITA DI VACANZA

"50plus Hotels Alto Adige" è il nome della catena di alberghi che ha rivoluzionato il mercato delle vacanze per venire incontro alle esigenze di chi ha compiuto 50 anni, proponendo vere novità nel panorama del turismo alberghiero in Italia. Per esempio la camera singola non ha mai supplemento, la cena e la colazione vengono servite in camera su richiesta senza extra, la prima colazione può essere consumata durante tutto il giorno, ci sono a disposizione occhiali da lettura per chi li ha dimenticati a casa. Insomma tutto all'insegna della filosofia che anima il gruppo alberghiero: "la comoda vita di vacanza". Fra le varie proposte particolarmente interessante quella per appassionati di musica del Park Hotel Bellevue, un quattro stelle di antica tradizione, circondato da un parco di 6000 metri quadri con centro benessere e piscina. Forse non tutti sanno che Gustav Mahler, il grande direttore d'orchestra e compositore boemo, creò le sue opere migliori a Dobbiaco, in alta Val Pusteria. Visse infatti tra il 1908 e il 1910 in casa Trenker, una bella villa isolata a 2 chilometri dal centro. Il suo "ufficio" era a qualche centinaio di metri di distanza, in una minuscola capanna di legno dove riusciva a trovare la concentrazione perfetta. Colpito dalla bellezza di questi luoghi creò il "Canto della Terra", la IX Sinfonia, nonché parte della X sinfonia. Da sabato 15 luglio a Dobbiaco e in varie località dell'Alta val Pusteria sono di scena le settimane musicali dedicate a Mahler. Il Park Hotel Bellevue (tel. 0474 – 972101) della catena dei "50plushotel" offre un pacchetto valido dal 15 al 22 luglio che comprende sette giorni in mezza pensione, serate da trascorrere in compagnia degli artisti, 5 biglietti per gli eventi musicali prescelti, transfer per i luoghi dei concerti, un'escursione guidata al costo di 525 euro a persona in doppia. Info: www.parkhotel-bellevue.com Ma le proposte dei 50plushotel sono le più varie: c'è anche il "pacchetto" per gli amanti della pesca con la mosca. L'hotel Winkler di Castelbello propone consigli ed esche speciali per andare a colpo sicuro con trote marmorate, salmerini e temoli, lungo i torrenti della Val Venosta (150 km di acqua pulita), procura licenza e tessere giornaliere, indica i posti migliori e regala uno speciale libro sui pesci d'acqua dolce. In più potrete far cucinare le vostre prede dallo chef Georg. Pacchetti speciali dal 2 al 30 settembre al prezzo di 315 euro a persona, con libero accesso all'area saune,fitness e alla piscina esterna riscaldata. Info: www.50epiuhotels.it

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26
34011 Aurisina (Trieste)
Tel. 040 3784 108/192/193 - Fax 040 201170
Sito Internet: www.pinetadelcarso.it
Direzione Sanitaria:
dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI AMBULATORIALI
— AMBULATORIO PER LA TERAPIA AD ONDE D'URTO EXTRACORPOREE —
Dott. T. de NICOLA
spec. in Radiologia e Medicina dello Sport
Dott. M. GHASEM POUR
spec. in Ortopedia e Fisiatria
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26
34011 Aurisina (Trieste)
Tel. 040 3784 108/192/193 - Fax 040 201170
Sito Internet: www.pinetadelcarso.it
Direzione Sanitaria:
dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI AMBULATORIALI
— AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA —
Idrokinesiterapia
Fisiokinesiterapia
Tecar Therapy
Direzione sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene - coord. TdR: N. Foschiatti
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

Cristal
Abitazione collettiva polifunzionale
Giardino interno
10 posti letto
Assistenza professionale
TRIESTE - Via S. Francesco, 15
tel. 040.632801

RESIDENZA POLIFUNZIONALE
«Valy»
- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- visita medica settimanale
- funzione religiosa
- cucina casalinga
- animazione
- rette personalizzate
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

case di riposo
Forniture speciali materassi, cuscini, coperte e accessori OMOLOGATI (legge 626, classe 1).
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

riposo a casa
Basi con movimento elettrico, materassi antidecubito e cuscini ortocervicali
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

Venerdì la presentazione della rassegna in piazza Vittorio Veneto

Al Museo postale cartoline e francobolli sul terremoto del '76

Si inaugura venerdì 23 giugno al museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto in Trieste «Il Friuli terremotato», una rassegna curata dalla conservatrice museale Chiara Simon sui contenuti delle collezioni di Storia postale di Walter Asquini e Luigi Colautti. I due specialisti filatelici presenteranno le rispettive collezioni di cartoline, francobolli, annulli speciali dedicati agli eventi connessi al terremoto del 1976 che colpì tante località friulane.

Alla cerimonia di inaugurazione, in programma per l'appunto venerdì alle 16, presenzieranno i vertici dell'organizzazione postale regionale e quelli della direzione di Civici musei di storia ed arte di Trieste, del quale il museo postale fa parte.

Anche in questa rassegna viene evidenziato il senso di una raccolta e di una catalogazione di differenti materiali postali a fini di ricerca e impostazione storica. I tragitti effettuati dalle lettere e da altri documenti postali registrati, gli annulli effettuati in località ben definite, ulteriori materiali e curiosità filateliche contribuiscono alla definizione di alcuni percorsi di comunicazione altrimenti sconosciuti. Elementi particolari che possono aiutare a ricomporre un quadro storico sempre più nitido grazie anche ai nuovi apporti conferiti dalla giovane Storia Postale. Oltre alle due collezioni esposte, il museo della Mitteleuropa presenterà una analisi postale sui danni provocati dal sisma, realizzata dall'allora dirigente coordinatore di Poste Italiane Sebastiano Burtone. «Il Sisma nel Friuli nel maggio e nel settembre 1976» è una relazione interna postale, frutto di sopralluoghi e ricognizioni sui posti del disastro, utile a tracciare un quadro dei danni che riguardarono le diverse sedi postali friulane. Il compartimento P.T. del Friuli Venezia Giulia organizzò le prime squadre di indagine sul patrimonio immobile aziendale già al mattino del 7 maggio, sulla scorta delle prime frammentarie notizie ricevute dalle Direzioni provinciali postali di Udine e Pordenone. Alla sera dell'8 maggio i quadri aziendali riuscirono a tracciare un primo quadro dei danni che riguardavano le sedi dei servizi postali. Le perlustrazioni effettuate all'epoca, interrotte sovente dall'impossibilità di raggiungere località che erano rimaste isolate e caratterizzate da una incertezza dovuta alle informazioni fornite da persone molto provate dalla sciagura, consentirono comunque di tracciare in 48 ore un quadro della situazione vicino alla realtà. Su di una zona comprendente 194 uffici, le Poste regionali individuarono 69 uffici inservibili con una percentuale del 35,56 per cento di uffici che dovevano assolutamente essere riattivati in quanto sede di servizio pubblico di prima necessità. Negli uffici compromessi dal terremoto rimasero infatti irraggiungibili o sepolti svariati documenti: corrispondenza varia, valori diversi, elenchi di correntisti, matrici di buoni postali e tanto altro ancora. Notevole fu lo sforzo per ripristinare i servizi. Tra i 69 uffici inservibili, ben 22 succursali risultavano distrutte o irrecuperabili: tra queste quelle di Gemona Centro, Sauris, Paluzza. E ancora Osoppo, Buia, Tenzone e Arta Terme, solo per citarne alcune. Per ulteriori informazioni sulla rassegna - che sarà visitabile sino al 24 settembre tutti i feriali e festivi dalle 9 alle 13 – è possibile telefonare nel medesimo orario allo 040/6764264, oppure scrivere una mail a museopostaletrieste@posteitaliane.it Per conoscere ulteriori contenuti sulle collezioni museali postali, è possibile consultare il sito dei musei triestini sul sito www.retecivica.trieste

Uno dei francobolli dedicati al terremoto del Friuli esposti al Museo postale

Sedici ragazze saranno ammesse alla serata finale, alla vincitrice un contratto con la Be-Nice

Miss Topolini, oggi al via la prima selezione

Parte oggi alle 17 alle Torri d'Europa il primo casting per il concorso di bellezza Miss Topolini: manifestazione che prende il nome dalle famose terrazze del lungomare barcolano, dove sarà incastonato il nome della vincitrice. Dopo il grande successo dell'anno scorso, con l'edizione inaugurale della kermesse, la manifestazione torna ad animare il centro commerciale, aprendo la stagione estiva nel migliore dei modi.

Sedici le ragazze che saranno scelte per partecipare alla serata finale, in programma il 27 agosto sul tetto delle Torri d'Europa. Oltre all'incoronazione di Miss Topolini 2006, verranno assegnate anche altre quattro fasce. Ricchissimi i premi per le giovani bellezze, la vincitrice si porterà a casa un contratto di lavoro di un anno con la nota agenzia di moda Be-Nice, altre tre ragazze viaggi per due persone. A tutte le finaliste andranno prodotti dell'Oréal, un corso di inglese e naturalmente la possibilità di sfruttare l'ottima vetrina offerta per i primi passi nel mondo della moda.

Le vincitrici dello scorso anno

Lo scorso anno la vittoria è andata a Rossella Razzo che ha vissuto un anno ricco di impegni lavorativi in tutta Italia. Tanti gli appuntamenti e gli eventi che hanno coinvolto anche altre finaliste dell'edizione 2005.

Sono già una quarantina le aspiranti miss pronte per il primo casting, di oggi ma le selezioni continuano anche nelle prossime settimana. Le iscrizioni sono gratuite ed è garantita la massima serietà dagli organizzatori. Il concorso è aperto a tutte le ragazze dai 15 anni in su. Tutte le partecipanti alle selezioni potranno contare sul make up e acconciature a cura dell'Oréal, che valorizzerà al meglio le aspiranti miss, seguite anche con un servizio fotografico ed un video.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare direttamente l'ufficio dell'agenzia Be-Nice al numero 040303047 o il sito internet www.misstopolini.it

Celebre da sempre il suo impegno verso le persone più deboli

Don Dessanti, prete da 60 anni

Per l'occasione nominato cappellano di Sua Santità

Nato a Buie nel 1921 fu ordinato sacerdote nella cattedrale di San Giusto il 28 giugno 1946 dal vescovo di allora, monsignor Antonio Santin

Monsignor Dessanti intento a celebrare la santa messa

A pochi giorni dalla celebrazione dei sessant'anni di sacerdozio, che compirà il 28 giugno, per don Antonio Dessanti è arrivata una nomina di grande prestigio, quella di cappellano di Sua Santità. Un provvedimento quest'ultimo che corona un'intensa vita di religioso, che ha sempre dedicato se stesso agli altri. Parroco e cappellano civico dal marzo del '92, in quanto responsabile della chiesa della Beata Vergine del Rosario, che è cappella civica dal lontano 1869, don Dessanti, che d'ora in poi sarà chiamato monsignor, è molto noto in città per il suo continuo impegno nei confronti dei più deboli. Alla sua porta bussano da anni immigrati, poveri, senzatetto, e per tutti monsignor Dessanti ha sempre trovato parole di conforto, cercando soluzioni pratiche ai problemi di ciascuno. Nato a Buie il 31 maggio del 1921, fu ordinato sacerdote nella cattedrale di San Giusto dall'allora vescovo, monsignor Antonio Santin, il 28 giugno del 1946.

Dessanti appartiene a quel folto gruppo di 29 sacerdoti provenienti dal seminario teologico centrale di Gorizia, che completarono gli studi nel 1946 e che poi furono distribuiti nell'arcidiocesi di Gorizia e nelle diocesi di Trieste e Capodistria, di Parenzo e Pola e di Fiume.

Insegnante, alle medie del Dante, poi alle magistrali, artefice della «Voce amica», pubblicazione che arriva anche nelle case dei non praticanti, monsignor Dessanti ha diretto molte parrocchie, dapprima a Fossalon, poi a Santa Croce e Prosecco, prima di approdare alla Beata Vergine del Rosario. Per un breve periodo è stato anche direttore del Villaggio del Fanciullo di Opicina. Alla notizia della nomina a cappellano di Sua Santità di don Dessanti, i frequentatori della sua parrocchia gli hanno fatto pervenire un messaggio di congratulazioni e auguri. In esso dicono fra l'altro: «E' un segno di particolare attestazione che sta a indicare la riconoscenza della Chiesa per il Suo ministero e servizio – scrivono - per il bene di tutto il popolo di Dio. Questa nomina – aggiungono - rende il nostro animo commosso e siamo certi che una gioia sincera accomuna i nostri cuori per questo segno eloquente di vitalità e di fedeltà».

u. sa.

I CONSOLI DI TRIESTE

La rappresentante dello Stato d'oltralpe racconta la sua storia e le differenze tra i due Paesi «cugini»

Chiaruttini: «Francia e Italia, due realtà diverse»

Una vita legata a doppio filo alla Francia e alla cultura francese. Christia Chiaruttini Leggeri, Console onoraria della repubblica d'oltralpe a Trieste dal 2000, ha diviso da sempre i suoi interessi fra Italia e Francia.

«Dopo gli anni del Liceo classico Petrarca – racconta – mi iscrissi alla Facoltà di lingue moderne con indirizzo dedicato alle letterature straniere, perché sentivo che era quella la mia vocazione. Fin da piccola infatti – spiega – mio padre Claudio, che a vent'anni, nel 1930, aveva fatto il primo viaggio in Francia per preparare la sua tesi di laurea, mi aveva avvicinato alla lingua e al pensiero francesi».

«Il suo incarico di segretario generale della Fiera, che ricoprì dal '49 al '74, quando andò in pensione, al quale si aggiunse poi quello di tesoriere dell'Unione delle fiere internazionali lo portavano spesso in Francia e io lo seguivo quasi sempre. Inoltre – prosegue la Console onoraria – da bambina avevo avuto a fianco un'insegnante di lingua francese».

Naturale conseguenza fu, durante gli studi universitari, la richiesta rivolta ai genitori di poter andare a lavorare in Francia, per perfezionare le lingue.

«Da quel momento il mio rapporto operativo con enti e istituzioni francesi non si è più interrotto – ribadisce la Chiaruttini – neppure dopo il mio rientro a Trieste, dove nel frattempo mi ero sposata. Continuai insegnando francese in quella che nei primi anni novanta era la succursale goriziana dell'Università di Trieste – prosegue – incarico che ricopro anche oggi».

Alla fine del '99, la Console di Francia a Trieste, la marchesa Etta Carignani, dovendo lasciare, chiese all'amica Christia di prendere in mano le redini dell'ufficio.

«La mia risposta fu immediata e affermativa – evidenzia la Chiaruttini – e da quel momento è iniziato un impegno molto serio anche sotto il profilo amministrativo. Sono tantissimi infatti i cittadini francesi che raggiungono soprattutto d'estate le coste della Slovenia e della Croazia e immancabilmente – rivela – si creano problemi. Molti in Francia pensano che questi due Paesi vivano una realtà simile alla nostra, cosa che invece non è. In questa maniera di frequente si rivolgono a me persone che hanno dimenticato a casa i documenti per l'espatrio, l'assicurazione, altri certificati necessari per raggiungere l'Istria e la Dalmazia».

Ma per sua fortuna, la Chiaruttini non deve occuparsi solo di aspetti burocratici: «Opero come consulente economico del Consolato generale di Francia di Milano e mi adopero per organizzare incontri culturali».

Sotto questo profilo, fiore all'occhiello dell'intensa attività della Console onoraria di Francia a Trieste è stato il convegno dedicato allo scrittore francese Paul Morand, sepolto nel cimitero greco ortodosso del cimitero di sant'Anna, nel trentennale della morte.

«Attualmente – conclude la Chiaruttini – è molto intensa l'attività del Comitato culturale che vede collaborare la città di Trieste con il 16° arrondissement di Parigi che ci ha permesso di organizzare, fra l'altro, nella capitale francese, un concerto con la presenza di Gisella Sanvitale, Andrea Binetti e Federico Consoli».

Ugo Salvini

Christia Chiaruttini Leggeri, console di Francia (Lasorte)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	2.01
	cala alle	16.45

25.a settimana dell'anno, 172 giorni trascorsi, ne rimangono 193.

IL SANTO
San Luigi

IL PROVERBIO
Il medico cura, ma è la natura che sana.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	184
Via Carpineto	µg/m³	65
Via Svevo	µg/m³	94

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	45
Via Carpineto	µg/m³	33
Via Svevo	µg/m³	50

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	127
Monte San Pantaleone	µg/m³	–

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

21 giugno 1956

➤ Una segnalazione inconsueta da parte degli stessi lavoratori del «Piccolo» ai vigili, testè dotati di nuovi «fonometri» per la lotta contro i rumori. Il fatto è che in via Pellico, a causa della lieve salita, le «riprese» dei motori sono impressionanti, specie le motociclette, guidate da quella specie di pazzi scatenati, «vestiti con magliette bianche e calzoni «blue jeans», che usano correre con il sedere graziosamente sporgente ai lati del sellino».

➤ La commissione giustizia del Senato ha approvato il disegno di legge per il quale i Tribunali di Udine, Pordenone e Gorizia tornano a far parte della circoscrizione della Corte di Appello di Trieste, dopo essere stati trasferiti negli anni scorsi in quella di Venezia.

➤ Un lettore segnala il fatto che il costo di un trasporto all'ospedale, che con un normale tassì viene conteggiato a 350 lire, con la Cri viene a costare mille e 50 lire. Indubbiamente, osserva, questa seconda soluzione offre all'ammalato garanzie e assistenza, tuttavia gli pare eccessivo il rapporto da uno a tre.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ OSTELLO TERGESTE, fino al 26 giugno, sculture e pitto-sculture di Giuseppe Callea e Corrado Damiani. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: epspongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ SPAZIO D'ARTE BOSSI & VIATORI, via Locchi 19/A, «Segni di colore» di Luisa Milano Rustja. Fino al 23 giugno. Da lunedì a giovedì 8.30-13, 15-18, venerdì 8.30-18, sabato e domenica chiuso.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO mostra del pittore Livio Rosignano. La mostra rimarrà aperta sino al 30 giugno con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

➤ SALA COMUNALE di piazza dell'Unità: installaizone di Fabiola Faidiga dal titolo «Non sei morto, amore». Fino al 25 giugno, 10-13, 17-20, feriali e festivi.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi nei giorni 21, 22, 23, 24 giugno con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

Romanzo di Marsilli

Oggi, alle 18, al caffè Tommaseo il giornalista Umberto Bosazzi presenta il romanzo di Loretta Marsilli «Il sole è un cowboy» (Franco Puzzo editore). Letture a cura di Mariella Terragni.

Messa per l'Opus Dei

Oggi alle 18.30 si terrà nella cattedrale di San Giusto una messa in onore di san Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 alle 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattate i numeri 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

Passeggiate musicali a Miramare

In occasione della Giornata europea della musica, l'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia organizza una manifestazione straordinaria delle Passeggiate musicali nel parco di Miramare. Si tratta, come sempre, di un concerto itinerante che parte alle 15.30 e si conclude alle 17.40. Il programma è interamente dedicato ad Antonio Vivaldi.

Circolo aziendale Generali

Oggi alle 18 al circolo aziendale delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, si terrà la conferenza di mons. Pier Giorgio Ragazzoni sull'enciclica «Deus caritas est».

Giochi alla Don Marzari

Oggi, dalle 15 alle 18, nel giardino della casa di riposo comunale Don Marzari (via San Nazario 109) si festeggia l'inizio dell'estate. Caccia al tesoro, corsa coi sacchi, tiro alla fune e altri giochi dimenticati. Vi aspettano ricchi premi, dolcetti e gelati! La festa è aperta a tutti.

Visita alla mostra di Villa Revoltella

Oggi avrà luogo alle 18 una visita guidata della mostra internazionale d'arte contemporanea Wonderful/Natura Naturans n. 11 alla serra di Villa Revoltella.

SERA

Movimento arte intuitiva

Questa sera alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita alla consueta serata con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Per informazioni: segreteria tel. 338/4826277.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Luca Carretta sul tema «Il disegno automatizzato».

Club 41 Trieste

Il prefetto Anna Maria Sorge e i presidenti di numerosi service club cittadini, oltre ai soci, italiani e stranieri, del Club 41, saranno presenti alle 20.15 all'Antica trattoria Suban, in occasione della conviviale per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Paolo Macor e quello entrante Ezio Guarnieri. L'immancabile brindisi augurale concluderà la serata.

Lions club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 al ristorante Maria Theresia si svolgerà il passaggio del martello del Lions club Trieste Miramar tra il presidente uscente Annamaria Abenante e il presidente incoming Donatella Gustincich.

Libri all'Ausonia

Oggi, alle 19, nell'ambito della rassegna «La parola alla scrittura», organizzata dall'associazione Altamarea, Pietro Spirito presenta l'ultimo romanzo di Gianmario Villalta, «Vita della mia vita» (Mondadori). Sarà presente l'autore. Improvvisazioni musicali di Silvio Donati.

Bike al Baikal

Il Crut organizza alle 20.30 nell'aula magna dell'edificio H3 dell'Università, via Valerio 12/2, la proiezione di fotografie «Bike al Baikal». Stefano Cavallari, Fabio Dandri e Marco Tossutti presenteranno il resoconto della traversata in mountain bike del lago siberiano ghiacciato.

Cinema e jazz

Alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) per la rassegna cinematografica «Cinema e jazz», a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo cinematografico Lumiere, oggi alle 20.30 verrà proiettato il film «Kansas city» (Usa, 1996) di Robert Altman.

Sagra tiro a volo

La Società triestina tiro a volo organizza da domani al 26 giugno la «Sagra dello sport» nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

Yoga e salute

All'Ausonia da lunedì 26 giugno prenderà il via il corso di yoga tenuto dall'associazione «Yoga e salute», orario 20-21.30. Per informazioni sul corso, che si terrà per tutto il mese di luglio, telefonare allo 040/8333343.

CERCASI

Ritrovato un paio di sandali da bambina lasciati incustoditi domenica 18 giugno sul lungomare di Barcola. Il possessore può telefonare al numero 040/911717 ore pasti.

Trovato mazzo di chiavi in data 19 giugno zona via Gatteri ore 12.45 circa. Contattare il numero 040/870131.

Giovedì 15 giugno ho smarrito una cartella bianca con documenti personali. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare allo 040/314095 oppure al 338/3865566. Ricompensa.

CLUB ALPINO ITALIANO

La Società Alpina delle Giulie e il Cai XXX Ottobre propongono due escursioni per tutti gli appassionati

Domenica a passeggio sui monti sloveni e austriaci

● La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica la salita della Velika Baba (2127 m) nelle Kamniške Alpe (Slovenia) da Zgornje Jezersko (895 m) per Kranjska Koca na Ledinah (1700 m), Sedlo pod Babo (1989 m), e Jezerko Sedlo (2034 m). Bella ed appagante escursione, interessante sia per gli aspetti naturalistici sia per quelli prettamente escursionistici nel cuore delle Kamniške Alpe, con vista a sud su Grintavec e Skuta e le Karavanke austriache a nord.

L'itinerario parte dal lago di Jezersko e percorre tutta la vallata Ravenska Kocna quasi in piano sino a raggiungere la teleferica da dove si proseguirà per il Sentiero dei Cacciatori che sale attrezzato in qualche punto sino alla Kranjska Koca. Si salirà alla cima per la impegnativa via attrezzata, scendendo poi per la via austriaca nuovamente alla Kranjska Koca e quindi a Jezersko. Il capogita sarà Alberto Vecchiet. Il dislivello previsto è di 1250 mentri, mentre il percorso si sviluppa per 12 km ed è attrezzato per escursionisti esperti (EEA). Chi volesse limitare la fatica e le difficoltà del percorso attrezzato potrà sostare al Rifugio di quota 1700 m, e anche salire alla facile cima del Ledinki Vrh.

Per avare ulteriori informazioni, il programma dettagliato e iscriversi può rivolgersi alla sede in Via Donota, 2, telefono: 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Le Dolomiti di Lienz dalla cima del monte Soleck

● Il **Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre**, sezione del Cai di Trieste, organizza, invece, sempre per questa domenica, una gita in Austria nelle Dolomiti di Lienz con salita ai monti Solek e RiebenKofel. Valicato il Passo di Monte Croce Carnico e raggiunto Mauthen, si risalirà la vallata della Lesachtal fino al paesino termale di Tuffbad da dove partirà l'escursione. Dapprima il sentiero procederà nel bosco, ricco di fioriture della più bella orchidea montana, la Pianella della Madonna, per poi proseguire tra rocce e mughi fino ad una sella dalla quale una traccia porterà in breve alla vetta del Soleck, dove si potrà vedere un ampio panorama: a sud sulla catena carnica con il possente Coglians e a nord sulle cime rocciose delle dolomiti di Lienz. Ritornati alla sella citata si seguirà il crinale roccioso misto a zolle erbose giungendo in breve alla cima del Riebenkofel per la sosta pranzo. La discesa avverrà seguendo il crinale sud fino ad una sella dove un cartello indica la corretta direzione. Il sentiero perde quota molto rapidamente, incrocia il sentiero marcato, che passa per il Lackenkreuz, romantico punto panoramico e divalla rapidamente tra prati, radi larici e stagni fino al suggestivo alpeggio Lackenalm. Da questo in un avvicendarsi di bosco e pascoli con un continuo saliscendi, rapidamente si perviene a Tuffbad dove attende il pullman per il rientro. Il capogita sarà Alessandra Bretoni. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi al Cai XXX Ottobre, via Battisti, 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

■ FARMACIE

Dal 19 al 24 giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Campo S. Giacomo 1	tel. 639749
Piazzale Valmaura 11	tel. 812308
Piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Campo S. Giacomo 1
Piazzale Valmaura 11
via Ginnastica 44
Piazzale Monte Re 3 - Opicina tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 44 tel. 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Lbr SCF CAUCASUS da Novorossiysk a Siot 4; ore 6 Lbr DS POWER da Ras Lanuf a rada; ore 8.30 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31 bis; ore 11.30 Cyp NORDMARK da Tartous a Siot 2; ore 13 Tur ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 14 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 15 Ita SIDER INN da Ancona a orm. 82 (Servola).

PARTENZE
Ore 6 Ita ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 12 Pan MSC GIOVANNA da Molo VII a Pireo; ore 12 Lbr ANNA PC da Siot 3 a ordini; ore 13.30 Mlt GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 Tur UND EGE da orm. 39 ad Ambarli; ore 20 Ita DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia; ore 21 Tur UN MARMARA da orm. 31 bis a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 16.30 Lbr DS POWER da rada a Siot 1.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Pier Enrico Zani spiegherà le potenzialità delle celle fotovoltaiche

Energia solare: seminario all'ateneo

Capire le reali prospettive e le evoluzioni pratiche dell'utilizzo civile e industriale dell'energia solare, prodotta in celle fotovoltaiche, sarà l'argomento principale del seminario in programma nel pomeriggio di oggi nell'edificio H3 dell'ateneo, situato nel complesso di Piazzale Europa. «L'energia che il sole irradia sulla superficie terrestre è quantificabile in una proporzione di mille volte inferiore al fabbisogno registrato mondiale, immagazzinarla e renderla disponibile, risolverebbe qualsiasi problema e tensione in merito» ha spiegato il professor Tommasini, docente di Fisica, tra i massimi esperti della materia e promotore dell'incontro. Ospite di riguardo della manifestazione, organizzata dal Consorzio di Fisica che ha avviato una serie di progetti di studio sulla fattibilità di sviluppo di tale fonte rinnovabile sarà il dottor Pier Enrico Zani che dal 1978 ha gettato le basi per la produzione di impianti fotovoltaici in Italia. In un periodo, caratterizzato dalla continua oscillazione al rialzo del prezzo del greggio si devono riconsiderare strumenti, ad impatto limitato, cui si è ricorso solo per aree isolate come le comunità montane. Una risposta potrebbe arrivare dalle nanotecnologie, che negli anni sono state sperimentate nei centri dell'altopiano. L'idea base si delineerebbe nel replicare i processi fotosintetici delle piante, aumentando l'elettricità generata, piuttosto scarsa nelle strutture avviate dal prezioso silicio.

h. d.

Un gruppo di pannelli fotovoltaici

DOMANI

Diploma agli alunni della Scuola internazionale

Domani alle 14 alla scuola internazionale di Opicina (Villaggio del fanciullo) si svolgerà la cerimonia di diploma per i ragazzi della terza media, alla quale interverrà anche il sindaco Roberto Dipiazza.

La «graduation», ossia la cerimonia di diploma, è un momento pubblico molto suggestivo sia dal punto di vista «scenografico» che nei contenuti, 4 costituisce un traguardo importante e particolare per i ragazzi che chiudono un ciclo di studio. L'evento è una prerogativa delle Scuole Internaizonali nel mondo e quest'anno riveste una peculiare importanza per l'istituto triestino, che dal prossimo anno avvierà il Liceo internazionale completando così la propria offerta didattica.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Ruggero Detassis per il compleanno (21/6) dalla moglie Stella Detassis 20 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Regina (21/6) e Giordano (10/3) Flego dal figlio Luigi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Maier in Lescovelli a tre mesi dalla scomparsa da Elisabetta Frontoni e figlie e famiglia 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Marcello Manetti nel I anniv. (21/6) dalle sorelle Bruna e Anita 50, da Adriana, Marina, Fulvio e Bruno 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alberto Manfredi (21/6) da Umberto e Romana Manfredi 30 pro Com. S. Martino al Campo (Don Vatta).
– In memoria di Luigi Osimani per l'onomastico (21/6) dalla figlia Lia 10 pro Villaggio del fanciullo, 10 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Giulia Stogaus (21/6) da mamma e papà 50 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin; dai nonni Stogaus 30 pro Ass. Amici del cuore; da Cacu e Atet 50 pro Agmen.
– In memoria di Duilio Susa nel II anniv. (21/6) dalla moglie Silvana 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Ester e Giuseppe Apollonio da Elide Apollonio 50 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Manlio Poillucci da Neera Hreglich 50 pro Com. S. Martino al Campo; 50 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo.
– In memoria di Nella Riboli Festini da Ada e Claudio Prelazzi, Eva e Clara 120 pro Airc.
– In memoria di Gianni Rustia da Rossana e Rudy Bettoso 25 pro Cest; da Laura e Silvano Svara 25 pro Cest 2.
– In memoria di Gianna Sanna in Allegretto da Nadia e Dario 20 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Giuseppe Tamburriello dai colleghi di volontariato Natalia Bosco, Fulvio Leprini, Giovanni Sacchi e Lidia Siniscalchi 120 pro Ass. Volontari ospedalieri.
– In memoria di Marie Louise Van Der Neer dai colleghi di Anne 120 pro Casa della cultura di Prosecco.
– In memoria di Maria Villanovich Paoletti dal preside, docenti e personale del Liceo Dante 150 pro Liceo Dante (premio di studio).
– In memoria di Arno Wetzl da Manlio e Laura 200 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Andreina Zupin in Braini dalla nipote Ada 30; dal nipote Licio 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Dalla Scuola materna di Aurisina sez. italiana e slovena 102,50 pro Burlo Garofolo (rep. oncologico).

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc
Novità *vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)*
tel. 338/6999062

Fabio, 60 anni

Tanti auguri a Fabio da tutti quelli che gli vogliono bene e un particolare «struchin» dal nipotino Flavio

I primi 60 di Luciano

Auguri a Luciano dalla «sorellina» Annamaria, da Gabriella, Roberta, Giancarlo, Gianni e dai parenti

Gigi compie 80 anni

Tanti auguri a nonno Gigi per i suoi ottant'anni da Jessica, Bruna, Sergio ed Erika

Giorgio, sono 80

Tanti auguri da Livia, Franca, Claudia, Giulia e Giuliana assieme ai familiari e agli amici

I 70 di Romano

Romano festeggia i suoi 70 anni. Auguri dalla moglie Elena, dal figlio Roberto con Vittoria e Nicolò

Continua la pubblicazione degli esiti finali nelle varie scuole cittadine di ogni ordine e grado

I promossi dell'istituto tecnico «Alessandro Volta»

Tutti i risultati riguardanti le classi prime, seconde, terze, quarte e dei corsi serali

Dall'edilizia all'elettronica e automazione, dalla termotecnica alle telecomunicazioni i riscontri dell'anno scolastico appena concluso

Studenti sulla scalinata d'ingresso dell'istituto tecnico «Volta»

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ALESSANDRO VOLTA

1 A BIENNIO:
Bani Marco, Beneduce Alberto, Biagi Diego, Bicci Enrico, Covri Roberto, De Iacovo Alessandro, Giurco Diego, Kobal Luca, Pajkic Ivan, Pesco Andrea, Puzzo Ernesto Paolo, Quarantotto Andrea, Salvetat Luca, Sicuri Stefano, Tedeschi Ivan.

1 B BIENNIO:
Calcina Nicolas, Cervi Enrico, Ilgrande Giuseppe, Marion Alex, Palmeri Roberta, Pincin Andrea, Privileggio Andrea, Romano Lorenzo, Rulli Francesco, Seguenzia Giuseppe Andrea, Sisti Tommaso, Veljak Stefano.

1 C BIENNIO:
Bravin Riccardo, Cantanna Lorenzo, Caparello Marco, Crotta Stefano, Gandini Jacopo, Gregoris Lorenzo, Michelazzi Alex, Oleni Luca, Pujas Miscel, Scrigner Daniele, Travaglio Michael, Vascotto Fulvio.

1 D BIENNIO:
Canziani Luca, Carboni Giuseppe, Dalia Gianmarco, Delak Lorenzo, Dose Stefano, Farenga Marco, Flak Stefano, Jurica Ervin, Lionetti Massimiliano, Paolucci Andrea, Seriani Filippo, Spena Giacomo, Ungaro Federico, Wruss Alessio, Zubin Pietro.

1 E BIENNIO:
Coslovich Giulio, Djurdjevic Aleksandar, Dragone Domenico, Esposito Martino, Jeremic Milos, Luglio Sebastiano, Millini Emmanuele, Secoli Francesco, Surian Massimo, Vascotto Daniele, Zorn Arin.

2 A BIENNIO:
Bianco Francesco, Bocciai Dimitri, Cella Giuseppe Emanuele, Codiglia Massimo, Crevatin Gabriele, Crisanaz Andrea, Dallapè Giacomo, De Vecchi Gianmaria, Fiorentale Marco, Giuliani Antonio Lorenzo, Milani Enea, Negri Marco, Perazzi Marco, Pizzamus Tommaso, Sbarberi Gabriele, Stokic Nenad, Stolfa Massimo.

2 C BIENNIO:
Jovanovic Goran, Budicin Thomas, Candotti Davide, Castriotta Andrea, Cavalieri Gianluca, Crozzoli Matteo, De Carlo Riccardo, Framalico Matteo, Ladic Alberto, Novelletto Angelo, Paulovic Alessandro, Petranich Marco, Piccoli Tobia, Poropat Mattia, Weiss Lorin.

2 D BIENNIO:
Balbi Davide, Bon Rocco, Buligatto Eleonora, Caroni Paolo, Caruso Stefano, Catalini Patrichs, Clari Thomas, Dajic Nemanja, De Filippis Marco, Morgera Luca, Nardò Alan, Ramani Andrea, Riosa Giulia, Tripaldi Daniele.

2 E BIENNIO:
Amato Manuel, Baruffaldi Stefano, Benvegnù Nicholas, Corrò Federico, Decaneva Stefano Sami, Duchi Ciro, Grifò Salvatore, Lassig Lorenzo, Longo Zuretti Alessandro, Mancini Stefano, Montefrisi Davide, Nardin Michele, Olivo Massimo, Pedarra Alessio, Petroni Maurizio, Pollicardi Emanuele, Selibara Andrea, Trebian Zeno, Znebel Daniele, Zucca Alex.

3 A EDILIZIA:
Giorgi Riccardo, Lanzilotti Marco, Marchioli Marco, Miccoli Luigi, Pirrone David, Sossi Matteo, Spagnul Alessandro, Zacchigna Stefano.

3 A ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI:
Colussi Marco, Dia Mounirou, Giotti Gabriele, Jankovic Ivan, Onorati Luca, Pigo David, Sadoch Fabio, Zerjal Daniele.

3 A ELETTRONICA E AUTOMAZIONE:
De Colombani Marco, Dossi Lorenzo, Loss Daniele, Nauta Enrico, Perich Davide, Premrù Tommaso, Taucer Ervin.

3 A MECCANICA:
Bonasera Giuseppe, Cecchelin Giulio, Clarot Michele, Desiderato Ludwig, Dionis Daniele, Liuni Francesco, Losciardi Giovanni, Matcovich Erik, Moratto Stefano, Not Samuele, Starc Alessandro, Ubaldini Marco, Ziber Carlo.

3 A TERMOTECNICA:
Braico Nicola, Bressan Stefano, Brezigar Loris, Chiurlotto Mattia, Druscovich Manuel, Furlan Lorenzo, Lepore Stefano, Martellini Lorenzo, Micheluzzi Luca, Palumbo Marco, Polli Lorenzo, Romich Giovanni, Sain Marco, Santin Matteo, Tordin Lorenzo, Turello Marco, Zafiris Costantino.

3 B ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI:
Casalanguida Stefano, Cergol Alessandro, Crevatin Giulio, Di Prisco Simone, Dose Federico, Ingenito Luca, Lucchesi Lorenzo, Meriggioli Andrea, Morrone Diego, Radin Gianluca, Sartori Andrea, Sbordi Fabio.

4 A EDILIZIA:
Alp Erim, Andreuzzi Luca, Basso Lorenzo, Bertocchi Roberto, Filipponi Andrea, Giannini Stefano, Lorenzi Stefano, Maghet Luca, Maltese Alessio, Mircovich Davide, Pettorossi Alex, Pulitanò Federico, Scopazzi Andrea, Shuli Jozi, Villini Andrea.

4 A ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI:
Brancale Marco, Canziani Marco, Cigui Carlo, Cozzolino David, Cuzziol Thomas, Davanzo Matteo, Falcone Mathias, Gozzi Andrea, Minelli Michele, Quadrini Matteo, Salafrica Dario, Velikonja Daniel.

4 A ELETTRONICA E AUTOMAZIONE:
Bordon Tullio, Claudio Riccardo, Donat Paolo, Jerman Dean, Mauri Alessndro, Mikol Simone, Raseni Daniele, Russo Alessio, Spinelli Giovanni, Talarico Massimiliano, Tul Robert.

4 A MECCANICA:
Benci Andrea, Deste Maristella, Filipponi Luca, Grassi Gabriele, Perini Sandro, Potleca Stefano, Sokolic Diego, Trani Luca.

4 A TERMOTECNICA:
Berri Subbi Giulio, Caparello Alessandro, Crociani Simone, Degrassi Matteo, Dolce Luca, Dolce Paolo, Glessi Riccardo, Gustini Cristian, Messina Salvatore, Molinaro Andrea, Mulè Marco, Naperotti Francesco, Stefanato Lorenzo, Stradella Fabrizio, Ustolin Federico, Ziani Riccardo.

SERALI

1 A BIENNIO SIRIO:
Benedet Michele, Bosich Flavio, Corà Stefano, Fano Michela, Feroce Thomas, Hervatic Maurizio, Kaiser Stefano, Mis Massimo, Spinetti Marco, Tommasi Dean.

2 A BIENNIO SIRIO:
Bruni Adriano, Carbonini Vassilli, Degrassi Cristian, Delmestre Alberto, Lunardis Luca, Parmeggiani Alessandro, Radovini Lorenzo, Riccio Bergamas Manuel, Romagnoli Andrea, Stefani Christian.

3 A ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI:
Calabrese Antonio, Nastati Paolo, Slatnik Danny, Tomsic Paolo, Zanotto Emanuele.

3 A MECCANICA:
Centi Stefano, Costa Fabrizio, Mezgec Danilo.

4 A ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI:
Apollonio Lucio, Bratina Stefano, Buono Antonio, Delbello Luca, Flamini Roberto, Voivoda Michele.

4 A MECCANICA:
Baroni Massimiliano, Gaglia Marco, Pisani Emmanuele, Rosso Luca, Slobez Gianpaolo, Tarlon Giuliano, Zeriali Massimiliano.

Continuaz. dalla 12.a pagina

PORTICI 040774177 Commerciale, casetta indipendente soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, amplissimo giardino vista mare. Euro 330.000. (A00)
PORTICI 040774177 Industria, nuovo, piccolo ufficio con bagno, piano ammezzato. Ottimo come investimento. Euro 40.000. (A00)
PROGETTOCASA nuda proprietà via Rossetti, appartamento ca 85 mq, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina, euro 85.000. Cod. 658/P 040368283.
PROGETTOCASA Rive adiacenze ca 106 mq, soggiorno, cucina, balcone, due stanze, bagno, ascensore. Cod. 298/P 040368283.
PROGETTOCASA zona Viale appartamento: quattro stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Vendesi / affittasi. Cod. 688/P 040368283.
RABINO 040368566 Combi soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi euro 212.000 rif. 3606.
RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente euro 99.500 rif. 1806.
RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 115.000 rif. 4806.
RABINO 040368566 Matteotti soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi posto auto euro 200.000 rif. 4706.
RABINO 040368566 S. Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina euro 290.000 rif. 5206.
RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina euro 130.000 rif. 5806.
RABINO 040368566 Roiano soggiorno balcone matrimoniale singola cucina doppi servizi possibilità box auto euro 172.000 rif. 2706.
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile ammobiliata matrimoniale bagno euro 88.000 rif. 4406.
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola euro 65.000 rif. 11305.
RAUTE nuova costruzione di quattro ville singole con grandi superfici vetrate affacciate sulla città e sul mare. Piano interrato con grande taverna, stanza, bagno; piano terra con terrazza di 84 mq, posti auto, due camere, salone, cucina, bagno; soppalco. Cod. 87/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.
SAN Vito via Emo appartamento ingresso salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio possibilità seconda camera euro 115.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)
SISTIANA grande villa bifamiliare con oltre 2000 mq di splendido giardino. Ampie terrazze, vista mare, prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro 040639639.
SIT Foro Ulpiano adiacenze euro 60.000 appartamento completamente arredato, tranquillissimo: ingresso, cucina, matrimoniale, bagno con finestra. Termoautonomo. 040633133.
SIT largo Barriera rifinitissima mansarda primo ingresso, ascensore, bellissima disposizione: ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, aria condizionata. 040636222.
SIT piazza Garibaldi bellissime mansarde primo ingresso in palazzotto: ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale e bagno. Tutte con ampie finestre. 040636828.
SIT singolare opportunità! Paraggi viale XX Settembre luminoso appartamento con gradevolissimo cortile proprio: ingresso, cucina, bicamere, doppi servizi. Termoautonomo. 040636222.
SPAZIOCASA 040369950 casetta rimessa totalmente a nuovo Ippodromo sviluppata su 2 piani di cucina saloncino bivani biservizi (no giardino).
SPAZIOCASA 040369950 Cumano in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di atrio cucina matrimoniale bagno veranda (completo di arredi).
SPAZIOCASA 040369950 villetta rinnovata (zona) Chiadino su 2 piani con taverna piccolo giardino adatta a piccolo nucleo familiare.
SPAZIOCASA 040369960 Perugino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 Petrarca in palazzo epoca nuovo di saloncino / cottura matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 Ponzanino in palazzo epoca alloggio di cucina camera servizio da risistemare ottimo per coppia / single.
STARANZANO in recente palazzina ampio soggiorno con terrazza abitabile cucina con balcone due camere doppi servizi box auto giardino condominiale euro 150.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
STRADA di Rozzol alta attico trentennale ultimo piano ascensore soggiorno cucina bicamere bagno ripostiglio terrazza mq 45 ampia veranda cantina 2 posti auto coperti vista panoramica. Casaffari 040213366.
VILLAGGIO del Pescatore appartamentino splendidamente restaurato a primo ingresso. Zona giorno openspace con cucina arredata con soluzioni di estrema raffinatezza, piccola camera da letto, bagno, cantina, termoautonomo, euro 120.000. Veramente bello! Immobiliare Il Faro 040639639.
XX Settembre alta vendesi locale pianoterra di ca. 100 mq con piccolo soppalco. No buonauscita. B.G. 0403498176.
ZONA centrale luminoso appartamento bilivello in perfette condizioni in stabile d'epoca completamente ristrutturato nel 1999 con ascensore. Composto da soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi. Euro 185.000. Cod. 174/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.
ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 130.000. Cod. 95/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
ZONA Fiera appartamento luminoso soggiorno cucina due camere bagno due poggiolo cantina euro 140.000. Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO — Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente attico centrale di almeno 120 mq.
PICCOLO alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina cerchiamo in acquisto (pagamento contanti) chiamare Spaziocasa 040369960.

IMMOBILI AFFITTO — Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

A. CENTRALISSIMO tranquillo e soleggiato, arredato, 40 mq, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, termoautonomo, ascensore, euro 375 + 25. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
AFFITTA - Monfalcone, Gabetti Op.Imm 0481/44611, p.le Salvo d'Acquisto, luminoso ufficio all'ultimo piano disposto su due livelli.
AFFITTA - Monfalcone, Gabetti Op.Imm 0481/44611, p.le Salvo d'Acquisto, ufficio open space al primo piano. Nuovo.
AFFITTA - Monfalcone, Gabetti Op.Imm 0481/44611, via S. Ambrogio, ampio ufficio al secondo piano.
AFFITTASI appartamento con ingresso salone matrimoniale grande cucina abitabile due bagni e abitabilissima mansarda a euro 800 mensili + spese. Ottime rifiniture termoautonomo ascensore vuoto. B.G. 0403728802.

AFFITTO PRESTIGIOSA villa d'epoca ideale per rappresentanza ampio salone di 70 mq stanze affrescate tel. 3288998288.

AURISINA locale d'affari ca 80 mq, ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio, con servizio. Euro 850 mensili. Cod. 164/P Gallery Sistiana tel. 0402908343.
BAIAMONTI affittasi non ammobiliato piano alto con ascensore. Soggiorno con zona cottura e terrazzino due camere bagno euro 460 mensili + spese. B.G. 0403498176.
BOX auto affittasi via Capodistria in nuovo primingresso. A partire da euro 130 mensili. B.G. 0403498176.
CENTRALISSIMA ampia metratura in stabile ristrutturato affittasi uso ufficio ambulatorio studio professionale. Misura ca. 300 mq e dispone di un enorme salone di ca. 80 mq. Termoautonomo con ascensore. B.G. 0403728802 (2400 mensili).
CHENI & Tutta 040767270 varie zone città arredati. Anche per studenti.
FIORINI Immobiliare 040639600 Rotonda Boschetto locale d'affari 60 mq totalmente ristrutturato ampie vetrine servizio posto auto condominiale euro 715 mensili.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.
MADONNINA affittasi ammobiliato in stabile con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo matrimoniale singola cucinotto bagno. Posto auto in garage. B.G. 0403498176.
PASCOLI locale d'affari di ca. 90 mq comprensivo di magazzino e wc fronte strada con grandi vetrine affittasi a euro 800 mensili. B.G. 0403498176.
PORTICI 040774177 adiacenze Largo Barriera locale d'affari, 130 mq con magazzino, corte, servizio. Euro 1300.
PORTICI 040774177 Pestalozzi, vuoto, recente, tranquillo, soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, servizi separati, poggiolo. Euro 300.
PROGETTOCASA S. Giusto affittasi primingresso, salone, due stanze, cucina, bagno, termoautonomo, euro 1.500 mensili. Cod. 295/P 040368283.
PROGETTOCASA zona Stazione posto auto in garage con doppio cancello automatizzato affittasi euro 150. Cod. 425/P 040368283.
RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza euro 1100 rif. 6106.
SAN Dorligo bassa affittasi piccolo capannone composto da due magazzini e locali ammobiliati a uso ufficio. Con piccolo scoperto e possibilità accesso camion. NO VINCOLO EZIT. Euro 1000 mensili. B.G. 0403498176.
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 600 mensili Tigor alloggio arredato di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affittiamo euro 700 mensili Riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggioli autometano.
SPAZIOCASA 040369950 afittiamo a euro 450 mensili Piccardi alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 380 mensili mansardina arredata Rossetti di cucina salotto 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 550 mensili Faro alloggio arredato panoramico in casetta di cucina saloncino camera bagno giardino.
SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 600 mensili centro città alloggio arredato a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatto foresteria.
VIA Giulia affittasi locale in fase di completa ristrutturazione di ca. 100 mq con due belle vetrine in zona di gran passaggio a euro 1000 mensili. B.G. 0403498176.
ZONA Svevo affittasi locale di ca. 60 mq con wc e guardaroba. Ottime condizioni, ampia vetrina, posizione visibilissima euro 1200 mensili. B.G. 040-3498176.

Continua in 30.a pagina

www.hyundai-auto.it

HYUNDAI Official Partner

GETZ DIESEL SERIE SPECIALE.

Con navigatore satellitare - radio/CD e MP3.

Prezzo speciale da 10.990 euro

Fino al 30 giugno

Parti subito senza anticipo

- finanziamento in 72 mesi
- **prime 24 rate a tasso zero,** cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- **2 anni assicurazione furto/incendio**

Motore diesel Euro 4 1.5 CRDi VGT da 88 CV.
Di serie: navigatore satellitare - radio/CD e MP3, ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.
Disponibile 3 e 5 porte.

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI — DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

HYUNDAI

Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 3p 1.5 CRDi VGT Style, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato 10.990,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 11.140,00 euro; 24 rate da 111,40 euro pari all'1,00% del finanziato, e ulteriori 48 rate da 218,25 euro, tan dell'operazione 4,94% taeg 5,48%, prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/06/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Getz Active 5p. Getz 1.5 CRDi VGT consuma 4,5 litri x 100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 118 (g/km).

Continuaz. dalla 29.a pagina

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA operante nel settore expediting e controllo qualità ricerca collaudatori anche pensionati per attività ispettiva non continuativa su motori elettrici asincroni e/o nel campo meccanico/petrolchimico. Richiesta conoscenza inglese e uso pc. Per informazioni telefonare la numero 3475299500.
CASA di riposo cerca oss - adest o infermiere generica per assunzione immediata. Presentarsi in via Pozzo del Mare 1 ore 10-12. (A3987)
CERCASI impiegata/o per amministrazione ditta alimentare in Monfalcone. Richiedesi buona esperienza contabile. Faxare curriculum allo 0481712817 riferimento «contabilità».
CERCASI operaio specializzato con esperienza nel settore impiantistico elettrico. Spedire curriculum presso Isfo - Monfalcone, via Randaccio n. 23 entro lun. 26.06.2006.
CERCASI per stagione estiva aiuto camerieri e internista o aiuto cucina maggiorenni max 30 anni tel. +393923247474.
INSERIAMO urgentemente 6 neodiplomati e 5 con esperienza per organizzazione stand fieristici, pubbliche relazioni e gestione del personale. Tel. 0403476489.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera, concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Seicento VAN CLIMA, anno 2000, colore bianco, perfetta, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing Benzina e Diesel climatizzate e accessoriate 2006 km zero colori vari. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 6500 azzurro met. v. el. ch. centr. c. lega radio Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 argento Fendi clima autom. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.3 MJ argento 2004 39.000 avorio. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.3 MJ Momo apr. 06 km zero avorio/nero. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v LE 1997 70.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 41.000 nero met. Clima CD Alcantara 2 air bags c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. Controllo trazione HDC 2 T.A. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
MITSUBISHI nuovo L 200, Ssangyong Rexton 2.7 Xdi e Kyron 2.0 Xdi 2006 km zero vari colori. Concinnitas tel. 040307710.
SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000 44.000 rosso met. Concinnitas tel. 040307710.
VEICOLI commerciali nuovi in offerta e pronta consegna, Ducato 4x4, doppia cabina e altre 70 occasioni particolari. Consegna gratuita. Tel. 800230382. (A00)
VOLKSWAGEN Golf IV serie 1.6 Highline, climatronic, ABS, 4 airbag, cerchi in lega, tagliandata, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN POLO X 1.4, anno 1999, colore rosso, clima, servosterzo, chiusura centralizzata. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Transporter Caravelle 2.5 TDI anno 1999, colore carta da zucchero, tetto apribile elettrico, tagliandato, uniproprietario, perfetto. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.
(Fil 46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE indonesiana 19enne 6 misura massaggiatrice completissima 3331820603.
A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima olivastra sensualissima completissima 3347961770.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A3783)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice completa 20enne 6 sensualissima. 3287746170.
A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885. (A00)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima asiatica 20enne completissima 3287379795. (C00)
A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.
A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal 0038651261142. (A3887)
A.A.A.A. GRADO bella, simpatica ragazza ungherese ti aspetta 3493325103. (A3884)
A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (C00)
A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno. 3289241189. (B00)
A.A.A. STELLA caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera 3297636040. (B00)
A.A.A. TRIESTE splendida violetta di Parma 3492333239 gentiluomini italiani generosi. (Fil77)
A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile anche domenica 3388117823. (B00)
A.A. LISA italiana molto bella, molto trasgressiva con grossa sorpresa. 3331798203. (A3991)
A.A. SENSUALISSIMA 6.a naturale dolcissima massaggi erotici, divertimento garantito, completissima. 3347814830. (A3905)
A.A. TRIESTE bellissima ragazza ti aspetta per vero piacere paradisiaco 3385003967. (A3989)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica spagnola 5a misura, formosa anche domenica 3205735185. (B00)
ANCARANO - bionda, abbronzata, tacchi a spillo, padrona - schiava, statuaria anche sera. 00386-41-548695. (A3981)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (B00)
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941. (A3985)
DONNA allegra e solare cerca uomo per futura relazione. Tel. 3389859118.
EXCLUSIVO nuova massaggiatrice fa diversi tipi di massaggi a vostra richiesta 0038641527377. (B00)

LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste. 3349201609. (A3872)

MONFALCONE 21enne affascinante corpo da sballo compiacente, riservata completissima 3487152389. (A3800)
NON scherzo! Grado svedesissima bravissima massaggiatrice 3343894192. (C99)

NOVITÀ: SENSUALE molto disponibile per momenti piacevoli e indimenticabili tel. 3463505437. (A3994)

NOVITÀ giovane completissima affascinante superdotatissima ardente irresistibile grossa sorpresa dominatrice 3493563786. (B00)
PASSIONALE bionda labbra carnose ti aspetta per momenti pieni di estasi. 3382168100. (A3766)
PICCANTI 899544571 diavolette 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63/10)
PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (B00)
SENSUALE 20.nne provocante, sexy, ti aspetta a Monfalcone. Chiama 3403924912. (C00)
TRIESTE giovane ragazza coreana esegue massaggi anti stress tel. 3298260639. (A3979)
TRIESTE novità. Completissima sensualissima statuaria sesta. Bellissima grossa sorpresa. Anche tardissimo. 3403186825. (A3974)
TRIESTE novità sensualissima bomba sexy, supercompletissima indimenticabile preliminare 3349334635. (A3984)
TRIESTE novità trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24 3484603675. (B00)
TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy 3381930692. (A3988)

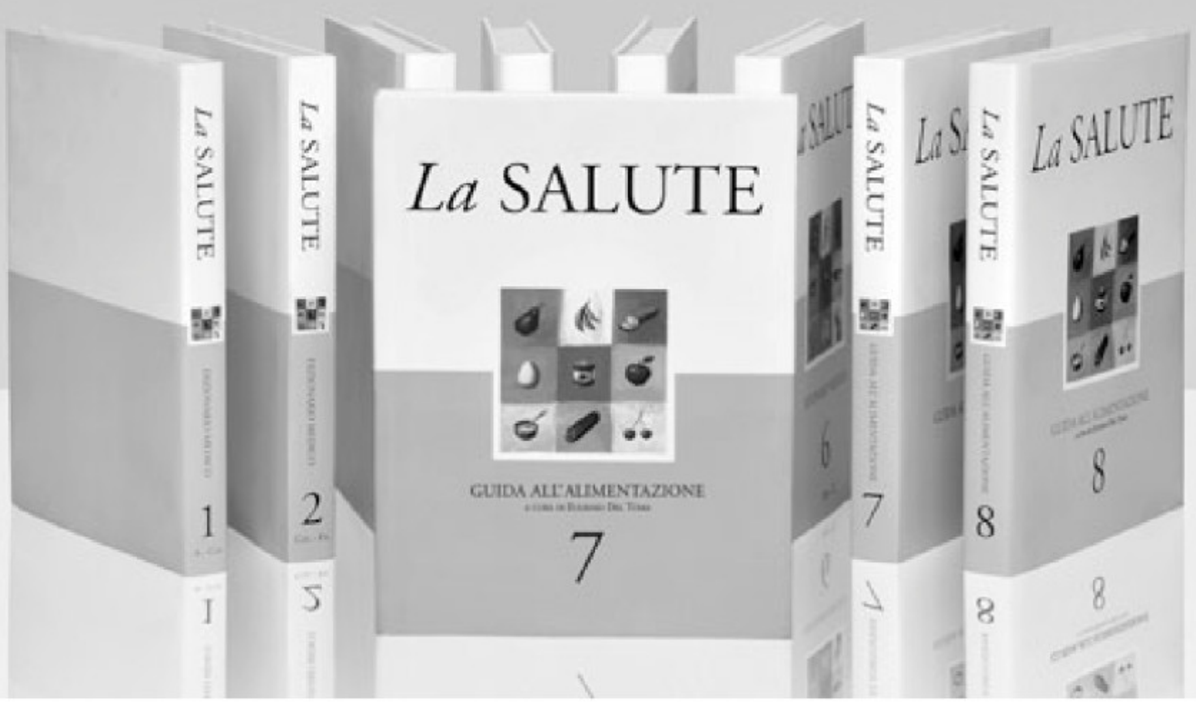
MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ALDO 54 anni, vedovo, posizionato, curato, ironico, gentile, simpatico, affidabile, molteplici interessi. Felicein-contro. Tel. 0404528457. (A00)
ELIANA Monti 0403498448 - Medea 34enne, responsabile aziendale, ragazza molto vivace, sincera e solare ma emotivamente un po' confusa, cerca un uomo maturo, divertente ed economicamente stabile, scopo amicizia ed eventuali sviluppi. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

Guida all'Alimentazione: il 1° dei 2 volumi per stare in forma a tavola.



La Guida all'Alimentazione: un prezioso strumento per seguire un corretto stile alimentare, senza perdere il piacere della tavola.

La collana "La Salute" continua con la "Guida all'Alimentazione" a cura del Prof. Eugenio del Toma, uno dei più noti specialisti italiani di Scienza dell'Alimentazione. In 2 volumi tanti utili consigli per stare in forma mangiando in modo sano e consapevole, con approfondimenti sul bilancio energetico, le diete e i prodotti dietetici, l'attività fisica, l'alimentazione in gravidanza e nella terza età, le allergie e le intolleranze. E inoltre un pratico glossario che aiuta a comprendere i principali termini della Scienza dell'Alimentazione.

È in edicola il 7° volume a soli € 7,90 in più con IL PICCOLO

Trieste merita le Frecce Tricolori

● Con questo mio breve intervento, intendo rispondere alle critiche rivoltemi dal sig. Rino Romano, attraverso le pagine di questa rubrica, in merito alla posizione da me assunta, a pochi giorni dalla mia elezione a presidente della Provincia di Trieste, sulla possibile cancellazione dell'Air Show. Non intendo polemizzare o ricercare frasi ad effetto, come le definisce il sig. Romano, bensì solo far comprendere a lui e a tutti i cittadini, come la mia risposta circa la realizzazione a Trieste dell'Air Show sia stata determinata esclusivamente dalla totale carenza di disponibilità finanziarie, per questo così come per altri importanti eventi della stagione estiva. Ma questo non significa, come hanno strumentalizzato i miei avversari politici, che io mi sia opposta alla realizzazione dell'evento solo per cancellare qualcosa di programmato (ma non previsto con analoga posta a bilancio) da coloro i quali mi avevano preceduto alla guida dell'ente. Io ho, dal primo giorno del mio insediamento, ribadito la ferma volontà di valorizzare gli eventi e le peculiarità turistico-artistiche del territorio (e quindi anche esibizioni, come lo stesso Air Show, capaci di calamitare l'attenzione di molte persone), razionalizzandone però le risorse e cercando, ove possibile, di lavorare «di squadra» con gli altri enti, al di là del loro credo politico, per garantire il meglio dell'offerta ai cittadini. Sempre. Non sarò certo io a dilapidare risorse economiche rilevanti nell'organizzazione di mega-eventi o con la partecipazione a manifestazioni sportive o di altro genere come altri prima di me. E non sarà certo l'Air Show a privare degli investimenti programmati la ristrutturazione scolastica o quelli a favore del sociale perché, come il sig. Romano dovrebbe sapere, il bilancio di un ente pubblico racchiude molte voci e spetta proprio agli amministratori valutarle in termini di priorità. Da qui il mio ribadire che tale manifestazione può essere realizzata, e lo sarà, evitando sprechi inutili in manifestazioni collaterali, cene, fuochi d'artificio e gadgets usa e getta (per una cifra complessiva superiore ai 186.000 euro), perché la gente , come evinco dal testo del sig. Romano, vuole, al di là di ogni cosa, soprattutto le Frecce Tricolori. E le avrà, perché se le merita, e soprattutto perché gli enti locali spero abbiano capito che, lavorando in sinergia, si possono regalare emozioni ai cittadini, senza per questo pesare ulteriormente sulle loro tasche, al di là di ogni fin troppo evidente volontà di strumentalizzazione politica.

Maria Teresa Bassa Poropat
presidente della Provincia di Trieste

Le targhe sfumate di Capodistria

● Vorrei portarvi a conoscenza di un fatto a mio avviso abbastanza serio. Abitando a Muggia, mi trovo ogni giorno di fronte a delle macchine provenienti da Capodistria che circolano tranquillamente con le targhe tutte sfumate! E di conseguenza non leggibili.

Vorrei sapere se è di moda, perché io sono molto attenta alle nuove tendenze. O se è solo un sistema per non farsi leggere la targa e per non ricevere così le contravvenzioni per alta velocità. E se vi chiedete come mai non vengono fermati, rinunciate! Passano senza nessuna paura, sono invisibili. In caso riusciate a sapere cosa usano come pittura vi pregherei di farmelo sapere, sempre perché io ci tengo alla moda.

Loredana Fontanot Chersi

Le domande su Dio

● Ho letto con interesse il contributo del sig. Zucchi, il quale si pone tutta una serie di domande sui problemi dell'uomo, della terra che ci ospita e sul confronto con Dio. Ecco, io sicuramente non sono un cristiano esemplare o comunque capace di dare risposte a tutto, ma credo che Dio ci ha dato tutti gli strumenti necessari a disposizione che all'uomo servono per «gestire» la sua vita, di dare il suo contributo alla comunità in cui vive e quindi al mondo, tra i quali il primo l'amore, la carità, il senso di responsabilità ed altri. Supponendo che ci sia un'entropia tra il bene e il male, allora accrescendo il bene con delle azioni buone, con l'aiuto reciproco tra gli uomini, il rispetto della vita fin dalla concezione, il rispetto della natura, la preghiera e via dicendo, si dovrebbe ridurre il male, la fame, le guerre (anche quelle sul pianerottolo).

La domanda sul «perché Dio lascia che accade» me la sono posta anch'io tante volte e mio padre mi spiegò che Dio ha dato all'uomo il libero arbitrio. E da quella promessa Lui non si può tirare indietro, altrimenti ci farebbe diventare marionette e non saremmo più uomini liberi. Se gli uomini decidessero di distribuire equamente i cibi, non ci sarebbe la fame ecc. È proprio sulla fame o veramente sulla distribuzione dei cibi ho letto sui giornali negli anni passati dei contributi, che il problema di sfamare la gente deriva dalla quantità del cibo ma dalla distribuzione; nel contempo ho letto dei contributi, descrivevano come del cibo (latte, burro, frutta, verdura ecc.) viene ogni anno distrutto (anche questo costa), per assicurare delle «quote» europee sulla produzione.

L'uomo singolo certamente non può cambiare il mondo (o meglio: gli uomini), ma può incominciare a migliorare se stesso.

Igor P. Merkù

Ricordo di Filippo Cassola

● Mi rivolgo alla vostra rubrica perché so che è particolarmente seguita e spero che a leggere questa mia testimonianza siano soprattutto giovani, cui la rivolgo, in particolare. Da pochi giorni la comunità degli studi della nostra Università ma anche moltissimi cittadini della nostra città e del nostro Paese piangono un uomo eccezionale, il prof. Filippo Cassola, illustre docente di Storia antica, greca e romana, presso la nostra Università, che lo ha visto attivo, benché in quiescenza per raggiunti limiti d'età, sino all'ultimo giorno della sua fervida e impegnata vita. Egli, pur mantenendo intatto lo stile della sua signorilità tutta napoletana, ha scelto la nostra città come sua seconda patria, essendone tanto particolarmente affezionato da eleggerla a sua dimora di studi e di impegno sociale e politico e divenendo una delle sue figure di spicco culturale e umano. Ma di fronte a lui non siamo soltanto, e già sarebbe tanto, di fronte a una persona esemplare per onestà, per profondità di pensiero, per gentilezza squisita di tratto ma a una figura di autentico maestro di scienza e di vita. È appunto per questo motivo che scrivo questo ricordo con l'intento di esaltare e indicare il suo modo di essere all'ammirazione di chi non ha avuto la fortuna di conoscerlo ed essere destinatario del suo alto magistero, come è capitato a me e a tante generazioni di allievi, che lo ricordano con grande devozione e gratitudine. Il prof. Cassola era una di quelle persone che, pur non discostandosi mai dallo svolgere l'impegnativo compito di insegnare la sua disciplina storica, con una rigorosa e severa lucidità di documentazione e di valutazione, ha saputo trasmettere il suo prezioso e ammirevole modo di vita, che consisteva nel far sentire ogni persona al centro della sua attenzione, con il massimo del rispetto e dell'interesse per quella realtà che gli veniva di volta in volta e a vario titolo presentata. Voglio ricordare un suo gesto, del tutto minimo rispetto ai tanti meritevoli e prestigiosi che compiva in ogni suo momento, e risale ai lontani anni in cui ero una dei suoi studenti della facoltà di Lettere. Quando c'era la mattina degli esami e gli studenti erano tanti e la commissione d'esame non si concedeva neanche una piccola sosta, arrivava a un certo momento, per disposizione del professore, il ragazzo del bar con un vassoio con tante tazzine di caffè quanti erano i professori impegnati, più una, destinata allo studente, che era sotto esame e così, per un attimo, si sentiva un essere esistente e considerato come tale e non, come quasi sempre accadeva, un'ombra senza peso o rilievo. Ecco come si educa anche con un'apparente inezia. Al funerale del prof. Cassola ho visto decine e decine di persone che dimostravano nei loro volti il segno di una commozione profonda ma anche della consapevolezza di quanto ci sentivamo privilegiati per aver potuto godere della vicinanza di un uomo di quel valore, che permane vivo e presente in ciascuno di noi, da lui formati professionalmente ed eticamente.

Luisa Fazzini

IL CASO

Il dottor Andolina risponde alla relazione stilata dal Tutore dei minori

«Quel bimbo non si poteva salvare»

Leggo sul Piccolo del 15/6 la relazione del Tutore regionale dei minori, dott. Milanese, e mi compiaccio per la sua reiterata affermazione secondo la quale ogni bambino straniero ha diritto all'iscrizione al servizio sanitario indipendentemente dal modo in cui sono venuti in Italia i suoi genitori. Spero che questa diventi prassi negli uffici dell'Azienda Sanitaria.

Mi meraviglia invece che venga riproposto, spero solo per un uso improprio dei termini, il problema di un bambino deceduto asseritamente per un trapianto di midollo negato o quantomeno ritardato da problemi burocratici.

Ripeto ancora una volta che tale bambino, mio paziente, ha potuto effettuare il trapianto nei tempi programmati grazie all'intervento del dottor Milanese. Non c'è stato alcun ritardo, e il decesso è avvenuto «nonostante» il trapianto, che era stato deciso in una situazione clinica gravissima (recidiva dopo un primo trapianto) con poche chances a priori di successo.

Quindi si è trattato di una morte legata allo stadio avanzato della malattia, non ad alcuna responsabilità di enti pubblici. Il dottor Milanese ha fatto il miracolo di permetterci di operare nella legalità, interpretando le leggi vigenti nel modo più vicino agli interessi dei bambini, gli operatori del Burlo hanno fatto quanto era umanamente possibile.

Rimane sì il dolore, ma nessun rimorso per alcuno.

Marino Andolina
Centro trapianti
Irccs Burlo Garofolo

La risposta della Git

● La risposta della Git di Grado mi ha lasciato piuttosto perplessa. Non ho riscontrato cioè risposte pertinenti alle mie domande. Le cose che ho evidenziato vengono riproposte in altro modo ma non smentite: dicevo che l'abbonamento è conveniente per chi lo usa per più di 44 volte e mi si risponde che è possibile usarlo per 121. Mi chiedo però chi si può permettere vacanze così lunghe! Ricordo anche che per avere i campi di beach volley abbiamo (cioè tante altre madri e figli adolescenti) dovuto mandare petizioni per anni e, infatti, ora i miei figli che hanno superato i vent'anni non vengono più volentieri a Grado, poiché queste iniziative sono partite troppo tardi. La piscina scoperta, sfruttatissima da chi ama nuotare e per le lezioni di nuoto, è chiusa da anni. Avete introdotto un reparto tipo «Settimo cielo» anche di fronte al parco acquatico e dopo un paio d'anni ci avete rinunciato, evidentemente Grado non vuol diventare una spiaggia di élite ma restare quella che è, una località frequentata prevalentemente da persone che stanno in appartamenti in affitto o di proprietà. Se l'esempio dell'ombrellone che facevo indica un aumento del 20% e quello del biglietto d'ingresso quasi del 5%, come quello degli altri pacchetti e offerte, mi fate capire come mai l'aumento medio è del 2%? C'è forse qualche tariffa che è stata diminuita? Non lo si deduce dal vostro tariffario. Per concludere vorrei sapere quale altra località del nostro circondario nota per la «cortesia e vocazione turistica» abbia chiesto agli ospiti di pagare 3,10 euro per posare la propria sdraio. A mio parere, e forse anche di tanti altri, la gestione della spiaggia non è certo migliorata negli ultimi anni e quindi vi sollecito nuovamente a tener conto del parere degli ospiti.

Cynthia Leprini

I gatti del cimitero

● Emergenza per la nutrizione dei gatti del cimitero. La signora Pina Oric-Tuta di anni 78 non ce la fa più! Sono undici anni che ogni giorno nutre più di trenta gatti del cimitero più quelli di via Baiamonti, che sono novanta.

L'amore per gli animali di questa signora è davvero grande. Nonostante percepisca solo 740,60 euro al mese (e deve far fronte all'affitto, al cibo e alle spese ordinarie), tre volte la settimana va a fare dei servizi per provvedere a dar da mangiare a tutti i suoi gattini.

Questa signora chiede un piccolo contributo per il nutrimento di questi animali. Nel negozio per animali «L'isola dei tesori» di via Baiamonti sarà posta una piccola cassettina per qualche offerta, e una più grande per qualche scatoletta di cibo. Un enorme grazie a quanti vorranno contribuire.

Ida Minetto

I sessant'anni di Manageritalia

● I dirigenti triestini del commercio festeggiano quest'anno i 60 anni dalla fondazione della loro Associazione (oggi Manageritalia) nata nel 1946 con l'ottimismo di chi si proiettava verso un futuro che fosse migliore di quell'incerto presente che la nostra città stava attraversando. L'occasione è particolarmente lieta in quanto a livello nazionale s'è costituita quest'anno un'importante confederazione del terziario, ovvero la «Confederazione Italiana Sindacati dei Manager» che raggruppa alcune organizzazioni sindacali già esistenti, ma tra di loro finora non integrate in uno stretto legame di coordinamento e di collaborazione operativa. A essa aderiscono anche i dirigenti del Friuli Venezia Giulia. La nuova Confederazione è composta da Manageritalia (associazione dei dirigenti, quadri e professionali del commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato), Dircredito (dirigenti delle aziende di credito e delle società finanziarie), Fendit (dirigenti del settore trasporti pubblici e privati) e Fidia (dirigenti delle imprese di assicurazione) ed è affiancata da Confedir (che associa i dirigenti degli enti pubblici). Essa sarà quindi presente tra breve anche nella nostra regione e si porrà come punto di riferimento per tutte le figure manageriali che appartengono al mondo dei servizi. Punterà anche a svolgere un ruolo ben definito tra le rappresentanze sociali e nei confronti delle istituzioni partecipando al dibattito politico-sindacale per proporre il proprio punto di vista sui problemi d'interesse generale ai vari livelli locale, nazionale ed europeo.

L'esperienza e la professionalità degli aderenti alla nuova Confederazione del Terziario costituiscono una garanzia della sua affidabilità come interlocutore serio e preparato. Non può sfuggire l'importanza che viene ad assumere la costituzione di questo nuovo organismo sindacale proprio in un momento in cui le delocalizzazioni significano a un tempo un grave problema e un'interessante risorsa. Sono infatti i manager del terziario a cogliere per primi gli orientamenti delle nuove frontiere dell'economia della conoscenza, dato che essi si trovano in prima linea nel gestire con velocità ed elasticità quei mutamenti che la globalizzazione dei mercati sta producendo. Essi intendono tra l'altro battersi per il miglioramento dell'istruzione scolastica ed universitaria, e per quello del sistema degli incentivi e degli ammortizzatori sociali per quanti ne hanno realmente bisogno. Con lo sguardo rivolto al piano d'ammodernamento infrastrutturale del Paese, affinché sempre di più vengano dedicate risorse alla mobilità e al sistema dei trasporti.

Furio Finzi

Elogio per i lavori in viale

● Devo scrivere un elogio all'Amministrazione comunale per il recente intervento effettuato sulla scala di collegamento tra il viale XX Settembre e via Crispi alta, da tempo in totale degrado. Il picolo rimboschimento effettuato e le opere di contenimento del terreno in pendio con un basso muretto in pietre del Carso, hanno ridato piacere all'attraversamento di questo collegamento di non poca importanza tra l'insediamento abitativo a monte e il viale XX Settembre.

Pregherei un piccolo sforzo in più per un po' di attenzione anche per l'ottocentesca scala S. Luigi che richiede un intervento non così impegnativo ma limitato semplicemente alla ricostruzione della siepe delimitante la scalinata distrutta dai numerosi interventi di manutenzione.

Giuliana Gerla Micheluzzi

Spese statali, manca la trasparenza

● Fra poco saremo «nuovamente» chiamati a votare, con gran gioia dei politici che si sentiranno protagonisti su cose che io non ritengo vitali in questo momento per lo Stato come il risanamento finanziario e il rilancio dell'economia. Di sicuro in Italia non mancano polizie varie e programmi scolastici, l'unica cosa che manca veramente è la trasparenza delle spese statali «chi fa cosa» e quanto contribuiscono in tasse i cittadini e quanto si versa per le pensioni di Stato in ogni singola regione e quanto se ne riceve indietro in servizi vari, vedi il Trentino Alto Adige. Girando per l'Italia ho notato che lo sport nazionale non è il calcio ma evadere le tasse con la famosa frase «ti serve la fattura?». Io un'idea ce l'ho, i commercianti dovrebbero mettere un rincaro «giusto» come ai tempi della lira.

Maurizio Urbano

Una frase mancante

Ieri nel pubblicare una lettera di considerazioni dell'architetto Barbara Fornasir è stata involontariamente tagliata una riga del testo. La frase corretta era la seguente: «È da molto tempo, e cioè da quando si è parlato di trasformare la Pescheria in un museo d'arte contemporanea, che mi chiedo, hanno tutti i paraocchi? Perché non utilizzare quello spazio bellissimo per il nuovo centro congressi? L'ampia struttura e lo spazio libero avrebbero facilmente consentito, con costi contenuti, anche una sistemazione provvisoria fino all'apertura del Porto Vecchio dove, ovviamente, potrebbe trovar posto un grande albergo con sale attrezzate ad accogliere non solo i congressisti, ma anche i croceristi. Operazione questa che, data la solidità, il buono stato di conservazione e la predisposizione interna dei magazzini storici, si potrebbe attuare, burocrazia permettendo, in un solo anno di lavori».

Ci scusiamo con l'autrice e con i lettori per questo errore involontario.

L'ALBUM

I «maturi» della quinta E del liceo Galilei vent'anni dopo

Gli alunni della quinta E del liceo scientifico Galilei si sono ritrovati per un'allegra rimpatriata a vent'anni dall'esame di maturità. Nella foto si possono distinguere in piedi, da sinistra: Mauro Asaro, Livio Deponti, Stefano Cergol, Massimo Berdini, Sabrina Loprete, Massimo Azzimonti, Alessandra Carnesecchi, Giancarlo Odinal, Paolo Benci. Seduti, a partire da sinistra, ci sono Walter Colautti, Michela Dini, Marco Sutz, Ornella Divo, Antonella Santich. Non hanno potuto essere presenti alla rimpatriata, Alessandro Budai, Giovanni Candotti, Gianluigi Carlini, Antonella Cerva, Francesca Coral, Stefano Petronio, Antonella Tirendi, Sergio Totis.

LABORATORIO TRIESTE

Scienza brevettata o scienza «liberata»?

di **Fabio Pagan**

Fare scienza non vuol dire solo lavorare con provette e laser, far lezione e scrivere articoli da inviare a «Nature» (o magari star dietro alle richieste di finanziamento a Bruxelles). Vuol dire anche entrare nel dibattito che sta intorno all'attività scientifica. Un centro di ricerca, insomma, è anche un laboratorio di idee. Così stavolta accennerò in questa rubrica a un dibattito che nelle scorse settimane ha coinvolto anche i ricercatori triestini: il confronto tra brevetti e sapere pubblico. Lo spunto viene dalla «Conferenza sulla proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico nelle scienze della vita» che si è svolta l'altra settimana in Area Science Park su iniziativa dell'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia. Ospite d'eccezione Ananda Chakrabarty, indiano di origine, biochimico dell'Università dell'Illinois, a Chicago, che nel 1980 riuscì per primo a brevettare un organismo geneticamente modificato quando lavorava alla General Electric: un batterio capace di «mangiare» il petrolio, trasformando gli idrocarburi in alimento proteico per la fauna marina. Bene. Chakrabarty, com'era ovvio, ha difeso l'istituto del brevetto sulla base della sua esperienza personale: «Il problema di fondo – ha osservato – è che oggi la ricerca accademica non è più spinta solo dalla pubblicazione dei risultati. Le scoperte effettuate si trasformano infatti in diritti di proprietà intellettuale, di cui le stesse università sono titolari. Esse portano dunque sul mercato il loro know-how per ricavarne vantaggi economici e svincolarsi così, almeno in parte, dai finanziamenti pubblici. Ecco perché la necessità di brevettare una scoperta o un'invenzione, paradossalmente, aiuta a rendere pubbliche le ricerche in campo accademico». Così avviene negli Stati Uniti e nei Paesi europei scientificamente avanzati e industrialmente maturi. Ma il confronto in proposito è aperto e complesso. Lo ha dimostrato il dibattito che si è svolto recentemente alla Sissa, nell'ambito del Master in comunicazione della scienza, a proposito di brevetti e open access nella ricerca con finanziamenti pubblici. Andrea Capocci, un giovane fisico romano che fa capo al gruppo Laser (il Laboratorio aperto di scienza, epistemologia e ricerca formato da storici della scienza e giornalisti, di cui Feltrinelli ha pubblicato mesi fa il saggio «Il sapere liberato»), ha presentato conclusioni ben diverse. Proviamo a sintetizzarle: «Il brevetto può impedire che tutta la società tragga beneficio da un'innovazione scientifica o tecnologica. Caso paradigmatico quello dei farmaci, spesso distribuiti a prezzi troppo elevati per i pazienti delle nazioni più povere. E negli Stati Uniti e in Giappone chi fa ricerche potenzialmente brevettabili spesso ritarda la pubblicazione del proprio lavoro per timore di fornire informazioni preziose ai propri competitori. Rallentando così la libera circolazione delle conoscenze». Ma ci torneremo sopra.

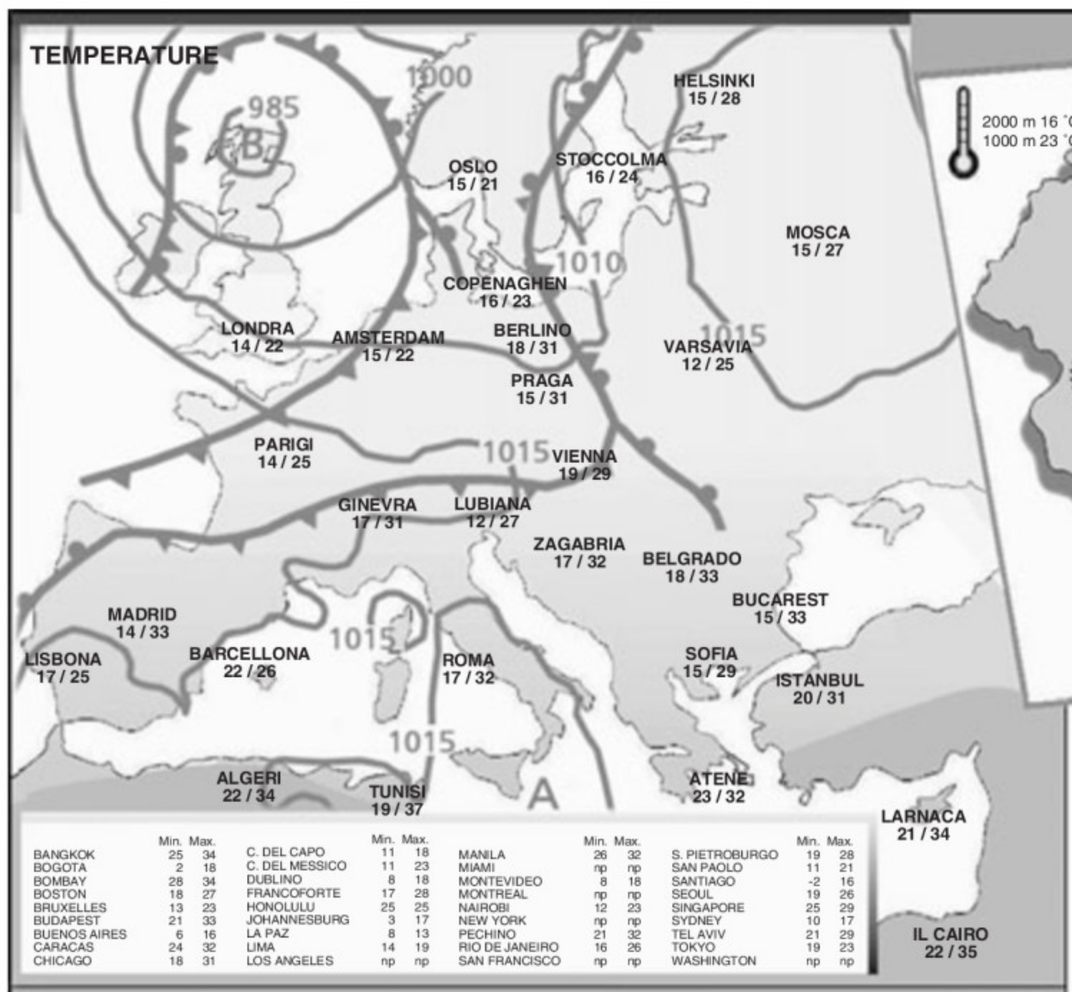
L'OPINIONE

«Sì al referendum in difesa della libertà di opinione»

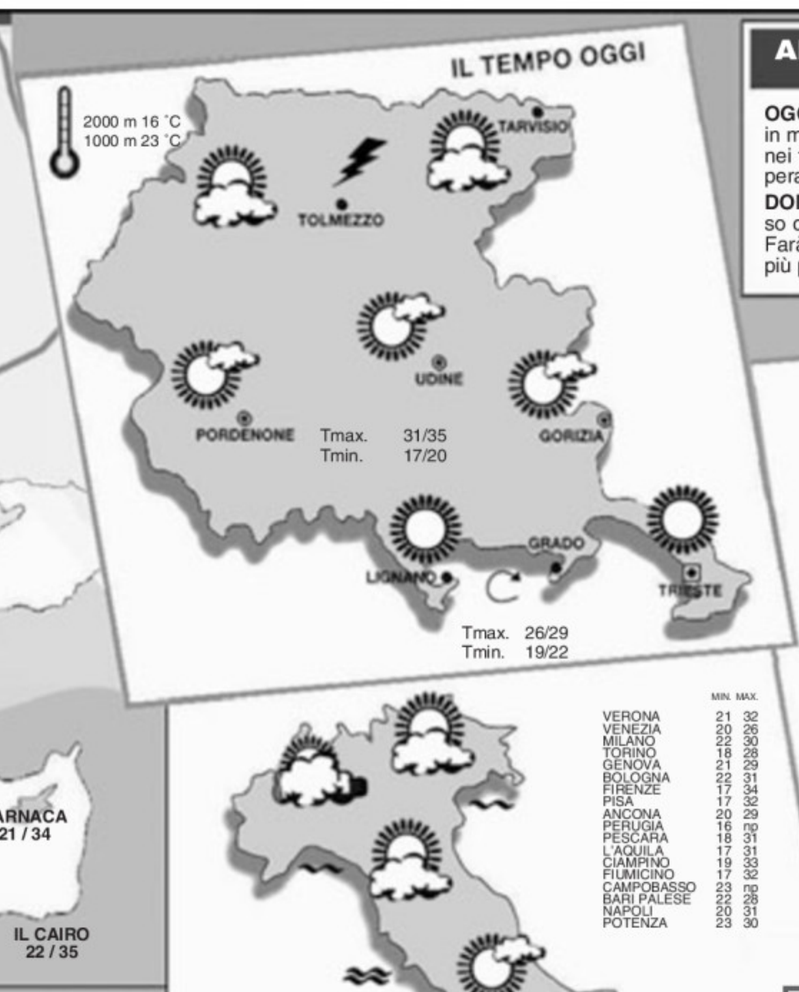
Assolutamente inaccettabili le parole scritte dal signor Belci sulle pagine del «Piccolo» il 19 giugno dove, ben poco velatamente, lo stesso afferma che la Lega Nord vuole istituire le «camicie nere». A tal proposito ci riserviamo di agire per vie legali al fine di tutelare l'immagine del partito e degli elettori che lo stesso rappresenta. Gettare discredito, infangare e mentire su un movimento politico presente in Parlamento che raccoglie milioni di consensi di persone per bene e che ha sempre portato avanti le iniziative in modo democratico, credo non si addica a un individuo che vorrebbe innalzarsi a garante della Costituzione e dei principi democratici italiani. Belci ha scritto un articolo che con insulti e menzogne vorrebbe convincere le persone ad andare a votare «no» al referendum, senza invece analizzare in modo serio le modifiche apportate alla Costituzione, che peraltro nemmeno sfiorano i principi e i valori fondanti espressi nella prima parte della stessa. Che il potere politico e quello di controllo tornino più vicino ai cittadini sembra tanto antidemocratico? Che le Regioni vengano responsabilizzate sulla gestione della cosa pubblica evitando gli sprechi sembra tanto antidemocratico? A quanto pare per la sinistra tutto ciò è assolutamente antiantidemocratico.

Per la Lega Nord invece, come credo per la maggioranza dei cittadini, si tratta di un ammodernamento della Costituzione con importanti effetti: ridare forza decisionale agli elettori sulla vita politica del Paese e ridimensionare il potere che attualmente risiede quasi esclusivamente nei «salotti buoni». Il terrorismo politico che in questo periodo si sta portando avanti affinché gli elettori votino «no» è un atto assolutamente irresponsabile dettato da logiche che vanno contro l'interesse dei cittadini. Per mettere in ordine il caos che la sinistra sta cercando di creare mi sembra d'obbligo riassumere per brevi punti cosa effettivamente cambierà con la nuova Costituzione: 1) Le regioni acquisiranno competenza sull'organizzazione scolastica (lo Stato comunque garantirà l'uniformità dell'istruzione), sull'organizzazione della sanità (responsabilizzando così le amministrazioni e migliorando i servizi offerti) e sulla polizia amministrativa regionale (garantendo così un'efficace lotta alla microcriminalità); 2) verrà ridotto di 175 unità il numero di parlamentari e finalmente le due Camere avranno funzioni distinte l'una dall'altra (ciò porterà ad una riduzione di costi pari a 7,5 miliardi di euro in 5 anni, praticamente una mezza manovra finanziaria); 3) i cittadini eleggeranno direttamente il premier e non potranno esserci i cosiddetti «ribaltoni» che stravolgono la volontà espressa dagli elettori nelle urne. Votare «sì», oltre che rendere operativa un'ottima rifoma, sarebbe anche un forte segnale per tutti coloro che dipingono come neonazista chi la pensa in modo diverso e poi decidono di far eleggere in Parlamento ex terroristi e violenti no-global. Votare «sì» significa affermare il diritto ad esprimere le proprie idee e a vivere in un paese libero dove le posizioni diverse possono essere criticate, ma mai denigrate, offese o bandite.

Massimiliano Fedriga
Segretario Lega Nord Trieste



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	C. DEL CAPO	11	18	MANILA	26	32	S. PIETROBURGO	19	28
BOGOTA	2	18	C. DEL MESSICO	11	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	11	21
BOMBAY	28	34	DUBLINO	8	18	MONTEVIDEO	8	18	SANTIAGO	-2	16
BOSTON	18	27	FRANCOFORTE	17	28	MONTREAL	np	np	SEOUL	19	26
BRUXELLES	13	23	HONOLULU	25	25	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	25	29
BUDAPEST	21	33	JOHANNESBURG	3	17	NEW YORK	np	np	SYDNEY	10	17
BUENOS AIRES	6	16	LA PAZ	8	13	PECHINO	21	32	TEL AVIV	21	29
CARACAS	24	32	LIMA	14	19	RIO DE JANEIRO	16	26	TOKYO	19	23
CHICAGO	18	31	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

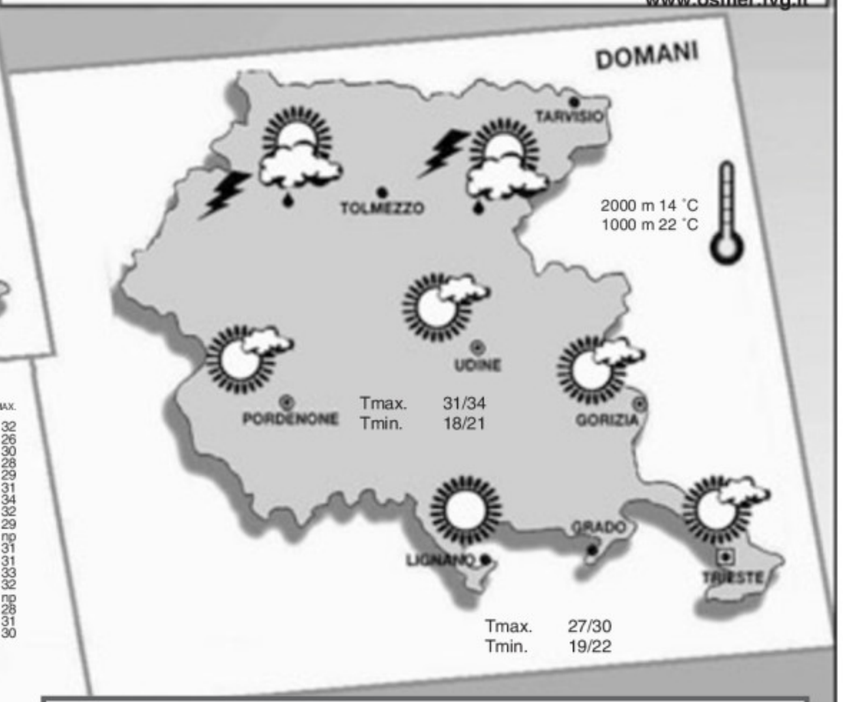


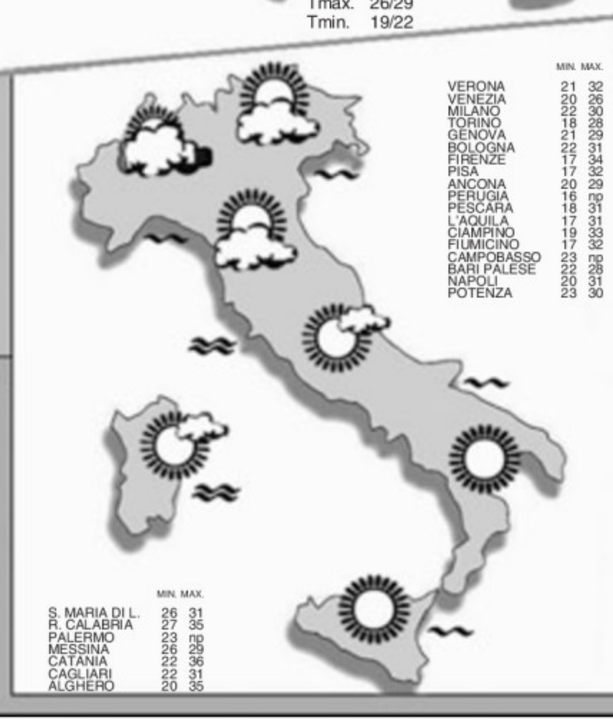
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 20 giugno 2006

OGGI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna dove sarà possibile qualche isolato temporale pomeridiano. In pianura e nei fondovalle farà caldo afoso mentre sulla costa soffierà brezza che manterrà temperature più gradevoli.

DOMANI (attendibilità 70%). Su bassa pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con brezza sostenuta. Sul resto della regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Farà ancora caldo. Nel pomeriggio-sera saranno probabili rovesci o temporali sparsi, più probabili in montagna e alta pianura, ma possibili in nottata anche sulle altre zone.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	21	32
VENEZIA	20	26
MILANO	22	30
TORINO	18	28
GENOVA	21	29
BOLOGNA	22	31
FIRENZE	17	34
PISA	17	32
ANCONA	20	29
PERUGIA	16	np
PESCARA	18	31
L'AQUILA	17	31
CIAMPINO	19	33
FIUMICINO	17	32
CAMPOBASSO	23	np
BARI PALESE	22	28
NAPOLI	20	31
POTENZA	23	30

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	26	31
R. CALABRIA	27	35
PALERMO	23	np
MESSINA	26	29
CATANIA	22	36
CAGLIARI	22	31
ALGHERO	20	35

TRIESTE
Temperatura minima 21,7 massima 27,4
Umidità 67%
Vento 12 km/h da N-O
Pressione in aumento 1015,6
Mare 24 gradi
Marea Alta 7.51 +8 cm; 19.08 +46 cm; Bassa 1.41 -37 cm; 12.34 -14 cm

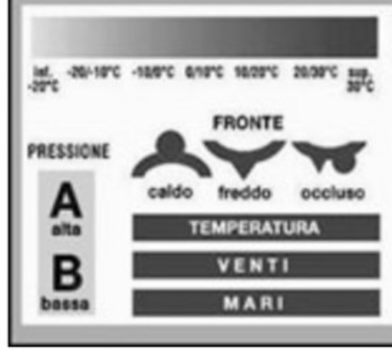
MONFALCONE
Temperatura minima 18,2 massima 27,8
Umidità 57%
Vento 1,4 km/h da S-O
Marea Alta 7.56 +8 cm; 19.13 +46 cm; Bassa 1.46 -37 cm; 12.39 -14 cm

GORIZIA
Temperatura minima 16,9 massima 30,8
Umidità 45%
Vento 14 km/h da S-O

GRADO
Temperatura minima 21,2 massima 28
Umidità 60%
Vento 11 km/h da S-O

UDINE
Temperatura minima 17,6 massima 31,8
Umidità 42%
Vento 5 km/h da O

PORDENONE
Temperatura minima 19,3 massima 31,9
Umidità 38%
Vento 4 km/h da S



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso sulle zone alpine e prealpine con temporali sparsi in attenuazione dal pomeriggio sera. Parzialmente nuvoloso o velato sul resto del Nord con schiarite nel pomeriggio. Al Centro e sulla Sardegna: velato sull'isola. Sereno o poco nuvoloso sul Centro peninsulare. Al Sud e sulla Sicilia: prevalentemente sereno.

In lieve diminuzione le massime al Nord. Stazionarie nei valori massimi sul resto del Paese.

Deboli o moderati meridionali sulle isole e sull'area tirrenica. Deboli variabili sulle altre zone.

Mossi il Tirreno centro-settentrionale e il Mar di Sardegna, poco mossi gli altri mari.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives VALIANT TROPHY Arvor MAXUM
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità accomodante.

TORO 21/4 20/5

Meglio rinviare di qualche giorno un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Evitate gli stress. Riposo.

GEMELLI 21/5 20/6

E' la giornata adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi e inoltre avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

CANCRO 21/6 22/7

Sarete più orientati verso i problemi di natura sentimentale che non quelli di lavoro, ma tenete conto che ci sono in ballo delle questioni importanti. Un incontro.

LEONE 23/7 22/8

Vi dovete dare da fare per favorire un accordo fra due colleghi. La vostra razionalità vi impedirà di abbandonarvi con trasporto e fiducia alle gioie dell'amore.

VERGINE 23/8 22/9

Sistemate in fretta i vostri impegni odierni, potrete poi disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' più di ordine, in particolare nella vita privata. Siate chiari nelle decisioni.

BILANCIA 23/9 22/10

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive in amore.

SCORPIONE 23/10 21/11

Datevi da fare per consolidare la posizione che con tenacia e pazienza vi siete costruiti sia in campo professionale che sociale. Anche l'amore si rafforzerà. Più movimento.

SAGITTARIO 22/11 21/12

Nel definire il programma della giornata tenete conto della vostra stanchezza e di un impegno preso in precedenza. Serata piacevole in compagnia della persona amata. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 19/1

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

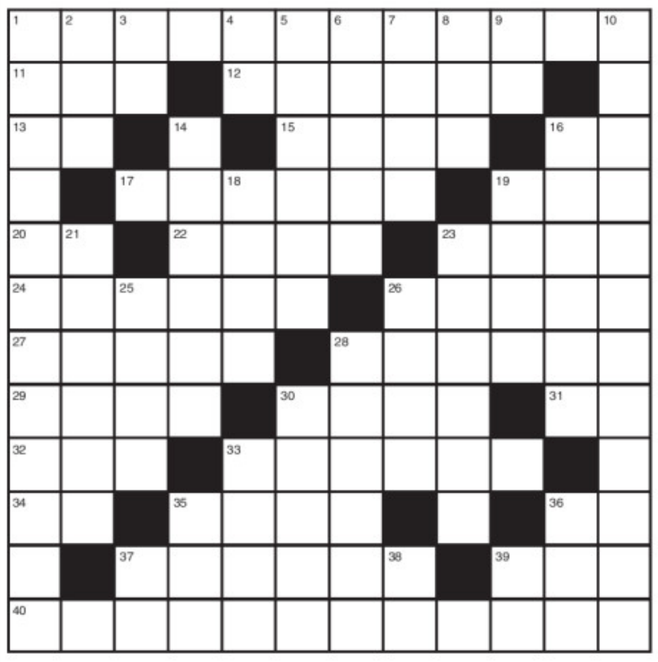
AQUARIO 20/1 18/2

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.

PESCI 19/2 20/3

Gli astri tenderanno a rallentare le vostre azioni. Non mancheranno progressi in nuovi piani, ma sarà essenziale liquidare vecchi impegni non ancora assolti del tutto. Adattabilità.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Lo era Sergio Cofferati – **11** A favore di – **12** Stanza – **13** Un po' di rispetto – **15** La città natale di Galilei – **16** Iniziali di Frizzi – **17** Non sempre è possibile fare il proprio – **19** Si batte... a passi – **20** Dilemma alla fine – **22** Giova al sedentario – **23** È risultata prima nella gara di bellezza – **24** L'opposto di ammainare – **26** Linguaggio di programmazione per Pc – **27** Lo mangiano le mucche – **28** Il quadrato di quattro – **29** Quando cantano si gonfiano – **30** Voglia di bere – **31** Ancona – **32** L'attore Pagliai – **33** Moneta – **34** Torino – **35** Spinosi, ispidi – **36** Ai fianchi di Jean – **37** Compose l'opera comica «Martha» – **39** Rete a tennis – **40** Fa la voce grossa.

VERTICALI: **1** Si usa per ottenere aranciate – **2** L'ente con la Rai (sigla) – **3** Può dare una cocente delusione – **4** In pace – **5** Mantice... d'automobile – **6** Un glucide che si ricava industrialmente dai cereali – **7** Colpito e danneggiato – **8** Collera – **9** Salerno – **10** Incantevole, seducente – **14** Le concittadine di Fermi – **16** La scienza di Rubbia – **18** Scuro di pelle – **19** Volti – **21** Formaggio veneto – **23** Vino dolce portoghese – **25** Una rientranza della costa – **26** Lettera greca – **28** Il più vecchio tra due omonimi – **30** Una società... anonima – **33** Un calcio del giocatore di rugby – **35** Fondò Troia – **36** Veloce aereo – **37** Si ripetono negli affetti – **38** Ultime nel crawl – **39** Nescio Nomen.

CAMBIO D'ANTIPODO (5)
Tradizionali cucine genovesi

Ad essere pedanti,
anche per lor progresso c'è pur stato,
ma a furore di popolo, mi pare,
qui certo il pesto puoi sempre trovare.

Il Pisanaccio

INDOVINELLO
Il padrone di casa rivuole la chiave

Se alla fine sarò costretto a renderla
– ciò non lo posso escludere –
statene certi che io lo farò
solamente quel dì che me ne andrò.

Mariolino

SOLUZIONI DI IERI

Raddoppio di consonanti: *ASILO, ASSILLO*

Anagramma: *POLLICI = IL PLICO*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	73	66	42	18	68
CAGLIARI	26	27	25	89	39
FIRENZE	64	38	36	67	57
GENOVA	19	3	52	34	26
MILANO	26	16	54	17	90
NAPOLI	22	51	23	2	8
PALERMO	63	40	47	69	4
ROMA	51	90	57	85	89
TORINO	38	69	43	33	73
VENEZIA	17	12	83	71	26
NAZIONALE	37	42	20	79	14

SuperEnalotto (Concorso n. 72 del 20/6/2006)

						Jolly
22	26	51	63	64	73	17

Montepremi €	3.098.556,26
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	11.200.000
All'unico vincitore con 5+1 punti €	619.711,25
Ai 17 vincitori con 5 punti €	36.453,61
Ai 1211 vincitori con 4 punti €	511,73
Ai 46.852 vincitori con 3 punti €	12,22

Superstar (Nr. Superstar 37)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Al vincitore con punti 5 € **911.340,25** - Ai 2 vincitori con 4 punti € **51.137.**

MANZ-Ind33
A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4/b
Tel. (040) 6728311
Fax (040) 366046

GERMANIA 2006

Mondiali

Il Mondiale partita per partita

Girone A

9/6	ore 18	Germania-Costarica	4-2
9/6	ore 21	Polonia-Ecuador	0-2
14/6	ore 21	Germania-Polonia	1-0
15/6	ore 15	Ecuador-Costarica	3-0
20/6	ore 16	Ecuador-Germania	0-3
20/6	ore 16	Costarica-Polonia	1-2

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
GERMANIA	9	3	3	0	0	8	2
ECUADOR	6	3	2	0	1	5	3
POLONIA	3	3	1	0	2	2	4
COSTARICA	0	3	0	0	3	3	9

Girone B

10/6	ore 15	Inghilterra-Paraguay	1-0
10/6	ore 18	Trinidad &T.-Svezia	0-0
15/6	ore 18	Inghilterra-Trinidad &T.	2-0
15/6	ore 21	Svezia-Paraguay	1-0
20/6	ore 21	Paraguay-Trinidad &T.	2-0
20/6	ore 21	Svezia-Inghilterra	2-2

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
INGHILTERRA	7	3	2	1	0	5	2
SVEZIA	5	3	1	2	0	3	2
PARAGUAY	3	3	1	0	2	2	2
TRINIDAD & T.	1	3	0	1	2	0	4

Girone C

10/6	ore 21	Argentina-C.d'Avorio	2-1
11/6	ore 15	Serbia e M.-Olanda	0-1
16/6	ore 15	Argentina-Serbia e M.	6-0
16/6	ore 18	Olanda-C. d'Avorio	2-1
21/6	ore 21	Olanda-Argentina	-
21/6	ore 21	C.d'Avorio-Serbia e M.	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
ARGENTINA	6	2	2	0	0	8	1
OLANDA	6	2	2	0	0	3	1
C.D'AVORIO	0	2	0	0	2	2	4
SERBIA E M.	0	2	0	0	2	0	7

Girone D

11/6	ore 18	Messico-Iran	3-1
11/6	ore 21	Angola-Portogallo	0-1
16/6	ore 21	Messico-Angola	0-0
17/6	ore 15	Portogallo-Iran	2-0
21/6	ore 16	Portogallo-Messico	-
21/6	ore 16	Iran-Angola	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
PORTOGALLO	6	2	2	0	0	3	0
MESSICO	4	2	1	1	0	3	1
ANGOLA	1	2	0	1	1	0	1
IRAN	0	2	0	0	2	1	5

Girone E

12/6	ore 21	**ITALIA**-Ghana	2-0
12/6	ore 18	Usa-R. Ceca	0-3
17/6	ore 21	**ITALIA**-Usa	1-1
17/6	ore 18	R. Ceca-Ghana	0-2
22/6	ore 16	R. Ceca-**ITALIA**	-
22/6	ore 16	Ghana-Usa	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
ITALIA	4	2	1	1	0	3	1
R. CECA	3	2	1	0	1	3	2
GHANA	3	2	1	0	1	2	2
USA	1	2	0	1	1	1	4

Girone F

12/6	ore 15	Australia-Giappone	3-1
13/6	ore 21	Brasile-Croazia	1-0
18/6	ore 18	Brasile-Australia	2-0
18/6	ore 15	Giappone-Croazia	0-0
22/6	ore 21	Giappone-Brasile	-
22/6	ore 21	Croazia-Australia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
BRASILE	6	2	2	0	0	3	0
AUSTRALIA	3	2	1	0	1	3	3
CROAZIA	1	2	0	1	1	0	1
GIAPPONE	1	2	0	1	1	1	3

Girone G

13/6	ore 18	Francia-Svizzera	0-0
13/6	ore 15	S. Corea-Togo	2-1
18/6	ore 21	Francia-S. Corea	1-1
19/6	ore 15	Togo-Svizzera	0-2
23/6	ore 21	Togo-Francia	-
23/6	ore 21	Svizzera-S. Corea	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
SVIZZERA	4	2	1	1	0	2	0
S. COREA	4	2	1	1	0	3	2
FRANCIA	2	2	0	2	0	1	1
TOGO	0	2	0	0	2	1	4

Girone H

14/6	ore 15	Spagna-Ucraina	4-0
14/6	ore 18	Tunisia-Arabia S.	2-2
19/6	ore 21	Spagna-Tunisia	3-1
19/6	ore 18	Arabia S.-Ucraina	0-4
23/6	ore 16	Arabia S.-Spagna	-
23/6	ore 16	Ucraina-Tunisia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
SPAGNA	6	2	2	0	0	7	1
UCRAINA	3	2	1	0	1	4	4
TUNISIA	1	2	0	1	1	3	5
A. SAUDITA	1	2	0	1	1	2	6

SECONDA FASE

Si qualificano le prime due di ciascun girone eliminatorio

In caso di parità di punti valgono nell'ordine: miglior differenza reti, maggior numero di gol segnati, maggior numero di punti negli scontri diretti, miglior differenza reti negli scontri diretti, maggior numero di gol segnati negli scontri diretti, sorteggio

OTTAVI
- Sabato 24/6 – Germania-Svezia ore 17
- Sabato 24/6 – 1C-2D ore 21
- Lunedì 26/6 – 1E-2F ore 17
- Lunedì 26/6 – 1G-2H ore 21
- Domenica 25/6 – Inghilterra-Ecuador ore 17
- Domenica 25/6 – 1D-2C ore 21
- Martedì 27/6 – 1F-2E ore 17
- Martedì 27/6 – 1H-2G ore 21

QUARTI
- Ven 30 giugno ore 17
- Ven 30 giugno ore 21
- Sab 1 luglio ore 17
- Sab 1 luglio ore 21

SEMIFINALE
- Mar 4 luglio ore 21
- Mer 5 luglio ore 21

FINALE
- 1°-2° Domenica 9 luglio ore 20
- 3°-4° Sabato 8 luglio ore 21

ANSA-CENTIMETRI

GIRONE E Il ct verso la soluzione con il milanista in campo dal primo minuto, accanto a Gilardino e Totti. Gattuso destinato a completare il centrocampo

Inzaghi sulla rampa di lancio, Lippi pensa al tridente

Domani nell'Italia anti-Repubblica Ceca rientrerà Grosso in difesa con lo spostamento di Zambrotta a destra

di **Stefano Angeli**

DUISBURG Bandiere che sventolano fuori dei finestrini, clacson a tutto volume, canti che si innalzano verso il cielo. I festeggiamenti dei tifosi della Germania esplodono alle sei del pomeriggio. I tedeschi sono al settimo cielo per i gol di Klose e Podolski che hanno steso l'Ecuador. Fanno tintinnare i boccali nel «biergarten» che è a due passi da Casa Azzurri, e tra un brindisi e l'altro, è come se lanciassero un messaggio: «Cari italiani, noi il primo turno l'abbiamo superato, adesso tocca a voi». Gli azzurri devono rispondere per le rime. Non sono ammesse incertezze. La partita di domani ad Amburgo con la Repubblica Ceca è di quelle senza appello. Si va avanti o si torna a casa. La terza via non esiste. La Nazionale è consapevole di trovarsi di fronte a un bivio ma affronta l'ostacolo con fiducia. «Sono sicuro che andremo avanti», annuncia con fiero cipiglio Rino Gattuso. «Abbiamo promesso che arriveremo lontano, lo dobbiamo a chi ci sta sostenendo in questa avventura». E i tifosi ieri mattina si sono affacciati anche dalle parti di Casa Azzurri, per salutare sia Gattuso che Cannavaro con un lungo applauso. Il capitano ha ammesso che «uscire al primo turno sarebbe fallimentare. Ma non dimentichiamoci che nel nostro girone c'è chi è messo peggio...». L'Italia ha a disposizione due risultati su tre, e sulla carta potrebbe passare il turno anche in caso di sconfitta. Ma nessuno vuole sentir parlare di ipotesi troppo complesse. «L'obiettivo è vincere questa partita», ripetono tutti. Per conquistare il primo posto nel girone e non incontrare subito il Brasile. Per tornare a convincere e a divertire dopo le mille ombre e il nervosismo della partita con gli Stati Uniti. Stamani la Nazionale parte in aereo per Amburgo, e nel pomeriggio si allenerà nello stadio che ospiterà la partita con la Repubblica Ceca. L'unica seduta di ieri si è svolta a porte chiuse (con tutti regolarmente in campo, anche i recuperati Perrotta, Gilardino e Iaquinta). Il ct Lippi sta studiando la formazione. In difesa Zambrotta giocherà a destra, con Grosso sulla fascia opposta, e a centrocampo Gattuso sostituirà De Rossi, squalificato. Si profilano nuove soluzioni per l'impiego di Totti. Seconda punta insieme a Gilardino, con un centrocampo a quattro, o schierato dietro l'unica punta in un 4-2-3-1 che non si allontanerebbe, come indirizzo, dalla filosofia del tridente indicata da Lippi come punto di riferimento. Inoltre, potrebbe essere anche l'occasione propizia per rivedere Inzaghi. Pippo è in forma e sogna un Mondiale da protagonista.

Pippo Inzaghi, qui ritratto a fianco di Alex Del Piero, è pronto a scendere in campo dal primo minuto contro la Repubblica Ceca

IL PUNTO

L'attaccante viola in affanno. Alle ultime Olimpiadi la giacchetta nera messicana non portò fortuna agli azzurri

Toni verso la panchina, arbitrerà Archundia

DUISBURG Vigilia agitata nel ritiro azzurro di Duisburg. Aleggia un fantasma dagli occhi di ghiaccio e la zazzera bionda, Pavel Nedved. È con lui che dovremo fare i conti domani pomeriggio ad Amburgo. Con la sua Repubblica Ceca e la voglia di dimostrare che il brutto scivolone patito contro il Ghana è stato solo un incidente di percorso. Lippi arriva alla sfida di Amburgo nelle condizioni peggiori. Con Totti che non ha ancora recuperato una condizione accettabile, con De Rossi squalificato (a seguito della sciagurata gomitata rifilata allo statunitense McBride sabato scorso) e Toni, il capocannoniere dell'ultimo campionato di serie A, che ha bisogno di un paio di pile nuove. Le alternative, comunque non mancano e il ct è macerato dai dubbi.

La sfida con la Repubblica Ceca sarà arbitrata dal messicano Benito Archundia, 40 anni compiuti il 21 marzo. Direttore di gara da 13 anni, la sua prima gara internazionale risale al 28 maggio '94. È avvocato ed economista, giocatore di calcio per hobby, appassionato di video games e di lettura. Ha già arbitrato Italia e Repubblica Ceca, il 24 agosto del 2004. Quel giorno, alle Olimpiadi di Atene, arrivò un netto ko per gli azzurri: Pirlo e Gilardino facevano parte di quella selezione, così come Barzagli e De Rossi. I due assistenti saranno il connazionale Jose Ramirez, 44 anni e il canadese Hector Vergara, quarantenne.

a.l.

IL CASO

De Rossi chiede scusa Venerdì la sentenza Fifa

DUISBURG Allenamento pomeridiano ieri per gli azzurri sotto un cielo grigio e una temperatura che ha sfiorato i trenta gradi. Lippi non ha voluto intrusi. Ha approfittato dell'ultima galoppata prima della partenza verso Amburgo per mettere a punto gli schemi e chiarirsi le idee sulla formazione da mandare in campo contro la Repubblica Ceca. C'è incertezza sul modulo (due punte, tre o forse una sola con Totti alle spalle). Lippi ha costruito la sua nazionale con una spiccata vocazione offensiva, ma perché le cose funzionino i tre attaccanti devono avere una riserva di energie da spendere per dare una mano al centrocampo. E questo sta diventando un problema con Totti non al massimo, Toni smarrito e Iaquinta alle prese con un pollice gonfio dopo uno scivolone in allenamento. Restano Gilardino, che non dovrebbe avere difficoltà a trovare una maglia, Inzaghi e Del Piero. Ma Lippi avrà il coraggio di insistere? O sceglierà un più prudente 4-4-2 con Gattuso, Pirlo, Perrotta e Camoranesi a far da diga davanti alla difesa? O ancora il centrocampo a quattro con Totti in appoggio a un'unica punta (il candidato principale è Gilardino)? Si vedrà. Oggi intanto la partenza per Amburgo e la rifinutura sul prato dell'Aol Arena. Sarà col gruppo anche De Rossi, che però non potrà giocare dopo l'espulsione di sabato nella gara contro gli Usa. Il giocatore ha inviato una lettera alla Fifa nella quale chiede scusa per la gomitata a McBride e per il danno di immagine procurato alla Fifa e alla Figc. «È stato uno scatto di nervi dovuto alla tensione della gara - ha spiegato Antonello Valentini -. De Rossi si è già scusato anche con l'avversario. La Federcalcio considera chiuso l'incidente e aspetta con serenità le decisioni della Fifa».

De Rossi dopo l'espulsione

• NEW NISSAN NOTE A PARTIRE DA € 12.950
• ANTICIPO ZERO
• PRIMA RATA GENNAIO 2007*

NEW NISSAN NOTE!
PERCHÉ NON C'È AVVENTURA PIÙ BELLA CHE AVERE FIGLI.
Monovolume 5 posti. Interni funzionali e versatili. Disponibile nelle versioni:
1.4 benzina da 88 CV, 1.6 benzina da 110 CV, 1.5 diesel da 68 e 86 CV. Tutte Euro4.
NISSAN SHIFT_family life

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

GIRONE E Il capitano azzurro è già nel clima della partita decisiva in programma domani contro la Repubblica Ceca

Cannavaro: niente calcoli, bisogna vincere

«Dovremo tornare a essere cinici come una volta. E se serve, catenaccio e contropiede»

di **Antonio Ledà**

DUISBURG In bilico tra la voglia di non buttare all'aria due anni di lavoro e la tentazione di tornare al passato, quando l'Italia riusciva a essere cinica. Fabio Cannavaro è combattuto. Alla vigilia della gara con i cechi il capitano ha un'unica certezza: «Non possiamo fare troppi calcoli». La sfida arriva in un momento delicato. Lippi ha perso De Rossi, ha Toni, Totti e Iaquinta in condizioni fisiche precarie e il resto della truppa con l'indicatore della benzina sul rosso della riserva. Una situazione imprevedibile dopo il bel debutto con il Ghana che però ora fa paura. Cannavaro mette le mani avanti: «Uscire al primo turno sarebbe un fallimento».

Sembra di rivivere gli Europei in Portogallo. Anche lì siamo partiti forte, poi Svezia e Danimarca ci hanno rimandato a casa. «Ci abbiamo pensato, ma c'è una bella differenza. Allora a Svezia e Danimarca bastava un pareggio nell'ultima giornata per farci fuori. Questa volta il passaggio agli ottavi dipende solo da noi. E abbiamo due risultati a disposizione». Come giudica gli alti e bassi della Nazionale? «È sbagliato fermarsi alle ultime partite. Questa squadra sta lavorando da due anni e credo che il bilancio sia positivo. Abbiamo stentato all'inizio, ma poi siamo cresciuti e sono sicuro che cresceremo ancora».

Fabio Cannavaro

Con gli Usa, però, c'è stato un passo indietro. «Siamo rimasti un po' sorpresi dalla loro velocità e, almeno all'inizio, non siamo riusciti a imporre il gioco. Poi le cose sono andate meglio. Certo il risultato non è stato quello che ci aspettavamo». Il capitano azzurro non concorda sulla squadra un po' a corto di benzina. «In un Mondiale c'è sempre il problema del recupero. Ci sono tante partite in pochi giorni e c'è una tensione continua. Però non ho visto una Nazionale stanca». Ma gli americani hanno corso di più e anche gli australiani hanno messo in difficoltà il Brasile. Sta cambiando la geografia del calcio mondiale? «Non mi sembra. Americani e australiani sono arrivati ai mondiali con meno responsabilità e non hanno alle spalle gli impegni di abbiamo dovuto sopportare noi. Ma alla fine i valori verranno fuori».

Non è sorpreso dal cammino di Brasile, Argentina, Spagna e Germania: «Sono quattro grandi squadre e lo sapevamo già. Però attenzione: noi siamo capitati in un girone molto più duro e non ci dobbiamo lasciare impressionare dalle vittorie altrui». Quindi non teme la sfida con la Repubblica Ceca. «Sarà sicuramente una gara difficile. I cechi sono giocatori esperti che si chiudono bene e colpiscono di rimessa sfruttando la velocità degli attaccanti. Noi dobbiamo stare attenti a non concere troppi spazi. Con Nedved ci siamo salutati a Torino e ci siamo ripromessi di sentirci prima della gara. Credo che lo faremo». Zambrotta lo ha avvertito: niente tuffi. «Allora non c'è bisogno che lo faccia io. Scherzi a parte, Pavel è un grande giocatore. Uno che in campo dà tutto e che faremo bene a tenere d'occhio».

Brasile e Inghilterra non incantano, ma vincono. L'Italia, invece, non riesce più a essere cinica. «È vero, da qualche tempo non riusciamo più a essere cattivi. Forse bisogna rivalutare la vecchia Italia, quella del contropiede e del catenaccio». Una opzione tattica per la sfida di domani... «In realtà è una questione da girare al mister. Fosse per me, direi di no. È da due anni che giochiamo con tre attaccanti e credo sia un modulo più attuale». Sarà una sfida da dentro o fuori. Che ruolo giocherà la tensione? «Credo che ci disturberà. Anzi, sappiamo di non poter fare calcoli e giocheremo per vincere. Parola di capitano».

IL PERSONAGGIO

La grinta di Gattuso: l'Italia domani ne avrà un gran bisogno

Gattuso: «Passeremo il turno L'abbiamo promesso ai tifosi»

DUISBURG Gennaro Ivan Gattuso, detto Rino, è uno che dice pane al pane e vino al vino. Non si tira indietro. Domani l'Italia gioca una sfida decisiva con la Repubblica Ceca: «Mi piacerebbe addormentarmi e risvegliarmi due ore prima dell'inizio». La tensione («È bello giocare sfide come questa? Mica tanto...») non cancella le certezze: «È un match difficile sul piano fisico e tecnico, ma sono sicuro che andremo avanti. Ai tifosi abbiamo promesso che arriveremo lontano».

Domani ad Amburgo sarà in campo dal primo minuto. Ma non si sente l'uomo della svolta. «In azzurro si gioca in undici. In Italia commettiamo sempre l'errore di credere che un giocatore da solo possa far vincere una partita». Si va avanti seguendo vecchi schemi, mentre il calcio sta cambiando. «Ho trovato eccessivi gli elogi piovuti dopo la vittoria sul Ghana. E non ho mai pensato che fosse facile giocare con gli Stati Uniti: lo 0-3 con i cechi era bugiardo. Non esistono più avversari abbordabili, e la forza del gruppo è sempre più importante. Se la prodezza di un campione da 30 metri può risolvere una sfida, la vittoria della Grecia agli Europei ha dimostrato quanto conti il collettivo. Chi è preparato fisicamente e ha un buon sistema di gioco crea sempre problemi». Rino Gattuso ha giocato in Scozia e da un decennio gira il mondo con il pallone tra i piedi. Non ha dubbi nell'indicare un difetto del calcio italiano: «In azzurro ci sono campioni come Del Piero e Totti. E non mancano i giovani. Ma di talenti, nel nostro calcio, non se ne vedono poi molti. In altre nazionali ragazzi di 18-19 anni sono titolari e la Francia ha vinto un Mondiale con dei ventenni. Non ho niente contro gli stranieri che giocano in Italia, ma finché ce ne saranno così tanti non vedo come possano crescere i nostri ragazzi. La Primavera non basta come preparazione ad affrontare una partita di serie A, una sfida internazionale. In Inghilterra c'è il campionato riserve, che è decisamenteun'altra cosa...».

Se i cechi hanno Nedved, l'Italia ha Gattuso... «È un onore essere messo al livello di Pavel. Io corro e rubo palloni in mezzo al campo, lui ha vinto il Pallone d'Oro. Grazie per il complimento, ma Nedved ha un tiro che è una bomba, il mio è una ciofeca», scherza. Domani si troverà di fronte «un grandissimo giocatore, un campione che ammiro. Sono consapevole che ci farà soffrire, ma tantissime volte mi ha fatto arrabbiare...".

L'ALTRA SFIDA

Gli africani vogliono vincere per andare agli ottavi e giocare una gara storica col Brasile

Dujkovic: «Non temiamo nessuno» Arena affida le speranze a Donovan

Il ct del Ghana, Dujkovic

NORIMBERGA Il tecnico del Ghana, Ratomir Dujkovic, assicura che le Stelle Nere non temono nessuno e faranno soffrire gli Stati Uniti nella gara cruciale di domani al Franken Stadion di Norimberga. E con lui sono ovviamente non solo la sua squadra, ma tutta una nazione. «Siamo forti - ammonisce Dujkovic dopo l'allenamento a Dallenburg, poco distante da Norimberga - non abbiamo paura di nessuno».

È un match che gli africani devono vincere, se vogliono essere sicuri di raggiungere gli ottavi alla loro prima Coppa del Mondo. Un pareggio basterebbe se l'Italia battesse i Cechi, che hanno 3 punti come il Ghana. «Di sicuro non andremo a giocare in modo incerto».

Il Ghana affronterà gli americani senza due giocatori che hanno contribuito alla vittoria 2-0 sulla Repubblica Ceca, Sulley Muntari e Asamoah Gyan. Entrambi sono stati squalificati per i due cartellini gialli rimediati nei primi due incontri. Se il Ghana arrivasse secondo nel girone, affronterebbe i campioni del Brasile al turno successivo. «Ognuno dei nostri giocatori darebbe la vita per una vittoria contro il Brasile», afferma Dujkovic. Poi spiega di essere rimasto impressionato dalle prestazioni degli Stati Uniti fin qui. «Ma l'unico messaggio per la squadra degli Stati Uniti - dice - è quello che devono preoccuparsi e che soffriranno. Non giocheremo per un pareggio. Non vogliamo contare sul risultato dei Cechi e dell'Italia».

L'allenatore degli statunitensi, Bruce Arena, dal canto suo ha manifestato fiducia nel playmaker Landon Donovan, la cui prestazione contro l'Italia l'ha definita come «la prova che è un grande giocatore. Ha dimostrato al mondo quanto sia importante per la sua squadra per i suoi compagni. È un giocatore grande in ogni fase del gioco. Landon ha fatto delle cose contro l'Italia che non lo avevo mai visto fare prima».

Resta l'interrogativo se gli Usa riescano a fare gol, visto che l'unica rete realizzata nel mondiale è stata l'autorete del difensore Zaccardo dell' Italia. «Non abbiamo perso il senso del gol - ha detto Donovan -. I problemi arrivano quando non si creano occasioni, ma noi le stiamo creando».

I prossimi avversari

Punte infortunate Bruckner prova il modulo Spalletti

Bruckner sperimenta un modulo senza punte

WESTERBURG Idea giallorossa per la Repubblica Ceca. Poborski, Polak, Rosicky, Galasek, Nedved e Plasil. Con Rosicky nel ruolo di Totti. È questa l'ipotesi rivoluzionaria a cui ha lavorato ieri il ct della Repubblica Ceca Karel Bruckner nell'ipotesi non riuscisse a recuperare Baros contro l'Italia. Nel corso dell'allenamento il ct boemo ha provato il modulo 4-6, o più realisticamente 4-2-4, che tanto somiglia al modulo della Roma dei record, oltre al 4-1-4-1. Il «modulo Roma» è con Polak e Galasek alle spalle dei quattro centrocampisti dalle spiccate virtù offensive. Bruckner senza punte ha insomma sperimentato le idee di Spalletti. E che il modulo del tecnico di Certaldo stia facendo il giro d'Europa è un dato di fatto. I guai per Bruckner non sono di poco conto, specie in attacco. «Se avessi avuto disponibili sia Koller che Baros li avrei fatti giocare entrambi. Per Koller non dipende da me, ma dal medico che non lo ritiene idoneo. Quanto a Milan Baros, c'è qualche speranza che possa giocare, ma valuteremo alla vigilia. La mia analisi della partita è la seguente: come contro il Ghana saranno decisivi alcuni momenti cruciali. È una partita decisiva per entrambi, ma non so francamente questa pressione psicologica chi possa avvantaggiare. Certo che gli italiani in genere sono abituati alla pressione».

Jankulowski scalpita. Non vede l'ora di scendere in campo contro la «sua» Italia. L'attesa rimescola i sentimenti e brucia energie nervose. «Dopo sei anni di vita in Italia per me questa partita ha un sapore speciale, non posso negarlo - ammette il mancino del Milan -. Il ct Bruckner ha chiesto a noi tre cechi che giochiamo in serie A consigli sulla squadra di Lippi: e ne abbiamo forniti parecchi. Ci giochiamo tutto e siamo consapevoli della difficoltà del momento. È chiaro che al momento gli azzurri sono favoriti». Pirlo ha fatto capire che Nedved è un cascatore e Marek prova a fare da pompiere: «Per me Pavel è un grande giocatore. Quella di Pirlo, mio amico e compagno di squadra nel Milan, è solo una opinione. Diversa dalla mia. Semplicemente, non vedo le cose come Pirlo: siamo amici, non c'è polemica. Se Nedved cade è perchè gli fanno fallo».

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze.
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528

GIRONE A I padroni di casa battono con facilità (3-0) un Ecuador rimaneggiato e passano il turno al primo posto

Klose suona la carica, la Germania fa tris

La punta tedesca ha realizzato una doppietta nel primo tempo. Lo score completato da Podolski

BERLINO Una squadra ha festeggiato a lungo prima di entrare in campo, l'altra fa lo stesso, ma dopo la partita. La Germania di Jurgen Klinsmann rifila 3 gol all' Ecuador e si prende il primo posto del girone davanti al pubblico di Berlino che spera di incontrare di nuovo per la finale del 9 luglio. Finora è stato tutto facile per la squadra di casa, mai partita così bene in un Mondiale da quasi 40 anni a questa parte con tre vittorie in tre partite, ma la Nationalmannschaft ha comunque avuto il merito di non complicarsi mai la vita in un girone che alla fine si è rivelato non più debole di altri. Vero è che l'Ecuador visto a Berlino è il lontano parente della squadra ordinata e concreta che si è guadagnata il passaggio agli ottavi con una partita di anticipo. Quella di ieri sudamericani praticamente non l'hanno giocata, lasciando tutta la libertà del mondo ai giocatori tedeschi. Ne hanno approfittato soprattutto Miroslav Klose, arrivato a quota 4 nella classifica marcatori e Michael Ballack che ha creato gioco senza nessuno attorno che glielo impedisse.

Arrivano applausi convinti alla fine da parte dei 72.000 spettatori dell'Olympiastadion, Angela Merkel compresa, e ora la Germania tornerà a Monaco per un ottavo di finale che dovrebbe essere abbordabile. Jurgen Klinsmann può ringraziare il ct ecuadoregno Luis Suareza che, giusto per mettere subito le cose in chiaro, lascia metà dei suoi titolari in panchina compresa la coppia d'attacco Delgado-Carlos Tenorio a segno nelle due precedenti partite. Non fa lo stesso il tecnico tedesco che schiera la sua formazione migliore con l'unica assenza dell' acciaccato Metzelder sostituito da Huth. E la Germania al primo affondo passa con il terzo gol mondiale di Klose, abile a girare sul palo più lontano un assist di Schweinsteiger al 4'. Diventa subito la partita che si augurava Jurgen Klinsmann perchè ora i suoi giocatori possono controllarla senza affannarsi troppo e l'Ecuador pure non ha alcuna intenzione di correre fino alla morte per cercare il pareggio. Fa caldo a Berlino e il passaggio agli ottavi è già un risultato storico per i sudamericani, che semplicemente evitano di attaccare e contrastare le giocate dei tedeschi. Si diverte il pubblico e si diverte anche Ballack che, anche quando trotterella per il campo, si capisce che ha talento da vendere e le idee giuste per dare fantasia al gioco dei tedeschi. È in gran forma invece Miroslav Klose e lo si vede dal difficile tiro al volo che prova dal limite dell'area con la palla che va alta sopra la traversa e poi in occasione del secondo gol: scatta al momento giusto sull'assist di Ballack, difende il pallone con il fisico e con la tecnica evita il portiere e mette in rete a porta vuota al 44'.

Nella ripresa c'è gloria anche per l'altra punta Podolski, che dopo aver corso a vuoto contro Costa Rica e Polonia, finalmente trova il tocco giusto per segnare al 12'. Lehmann deve abbandonare la nullafacenza solo quando alza in angolo un tiro di Edwin Tenorio, ma per il resto la gara è un lungo monologo degli uomini di Klinsmann. Che al fischio finale di Ivanov, salutano tutto lo stadio con un giro di campo che tutti i tedeschi si augurano di rivedere il 9 luglio con una coppa nelle mani di Ballack.

Germania	**3**
Ecuador	**0**

MARCATORI: pt 4' e 44', Klose; st 12' Podolski.
ECUADOR (4-4-2): Mora, De la Cruz, Guagua, Espinoza, Ambrosi, Mendez, E. Tenorio, Ayovi (st 23' Urrutia), Valencia (st 16' Lara), Borja (st 1' Benitez), Kaviedes. All. Suarez.
GERMANIA (4-4-2): Lehmann, Friedrich, Huth, Mertesacker, Lahm, Schneider (st 28' Asamoah), Frings (st 21' Borowski), Ballack, Schweinsteiger, Podolski, Klose (st 21' Neuville. All. Klinsmann.
ARBITRO: Ivanov (Russia).
NOTE: ammoniti Valencia e Borowski.

Klose ha segnato ieri una doppietta, salendo a quota 4

GIRONE B

Il Paraguay vince 2-0, i caraibici non hanno mai segnato

Trinidad e Tobago saluta senza gol

Paraguay	**2**
Trinidad&Tobago	**0**

MARCATORI: pt 25' Sancho (autogol), st 41' Cuevas.
PARAGUAY (4-4-2): Bobadilla, Caniza (st 44' Da Silva), Gamarra, Caceres (st 32' Manzur), Nunez, Barreto, Acuna, Paredes, Dos Santos, Santa Cruz, Valdez (st 22' Cuevas). All. Ruiz.
TRINIDAD&TOBAGO (4-4-2): Jack, Edwards, Sancho, Lawrence, Avery John (pt 31' Jones), Birchall, Yorke, Whitley (st 22' Latapy), Theobald, Glen, (pt 41' Wise), Stern John. All. Beenhakker.
ARBITRO: Rosetti (Italia).
NOTE: Serata fresca, terreno in perfetta condizioni. Spettatori: 46mila circa. Ammoniti: Paredes, Sancho, Whitley, Dos Santos.

KAISERSLAUTERN Paraguay e Trinidad e Tobago salutano il Mondiale con una partita bella e scoppiettante, soprattutto nel primo tempo quando (in special modo a favoire dei paraguaiani) al pubblico che ha riempito lo stadio sono state offerte numerose emozioni.

Dopo un minuto e mezzo già una grande occasione per Santacruz che di testa devia una punizione verso l'angolino lontano, ma Jack vola e devia in corner.

Il gol del vantaggio paraguaiano arriva al 25' grazie a una deviazione di testa nella sua porta di Sancho su un cross proveniente dalla sinistra. Al 35' ci sarebbe anche il raddoppio di Caniza, ma Rosetti annulla il gol per fuorigioco. E ancora una terza opportunità per i sudamericani con un colpo di testa di Valdez che Jack eè bravo a deviare in angolo. Il calcio dalla bandierina genera un'azione confusa in area, nella quale si comincia con un sospetto fallo di mano di un difensore caraibico su tiro di un attaccante paraguaiano e si finisce con il piedino di un difensore di Trinidad e Tobago che proprio vicino al palo ricaccia un pallone scagliato da Paredes e destinato al fondo della rete.

Nel secondo tempo la partita resta sempre interessante, ma non così brillante come nella prima frazione. Il Paraguay mantiene saldamente il controllo del gioco, anche senza riuscire a rimpinguare il bottino. Trinidad e Tobago, pur con grande impegno, non riesce a trovare la prima rete nel torneo, lungamente invocata dai tifosi sugli spalti. Rete che invece segna il Paraguay al 41': verticalizzazione per Cuevas che entra in area in posizione centrale, aspettao l'uscita di Jack e lo batte con un rasoterra di misura.

Girone A

Bosacki scatenato E la Polonia rimonta e batte la Costa Rica

Costa Rica	**1**
Polonia	**2**

MARCATORI: pt 25' Gomez, 33' Bosacki; st 21' Bosacki.
COSTARICA (3-4-2-1): Porras, Umana, Drummond (st 25' Wallace), Marin, Bolanos (st 33' Saborio), Solis, Gonzales, Centeno, Badilla, Gomez (st 37' Hernandez), Wanchope. All. Suarez.
POLONIA (4-2-3-1): Boruc, Baszczynski, Bak, Bosacki, Zewlakow, Radomski (st 18' Lewandowski), Szymkowiak, Krzynowek, Zurawski (st 1' Brozek), Jelen, Smolarek (st 40' Rasiak). All. Janas.
ARBITRO: Maidin (Singapore).

HANNOVER La Polonia salva almeno l'onore. Sfruttando la giornata magica di Bartosz Bosacki, difensore con licenza di segnare (doppietta per lui) la squadra di Janas saluta Germania 2006 con una vittoria in rimonta su Costa Rica. Difficilmente comunque, il ct polacco Janas salverà la propria panchina: in arrivo Casperczak. Continuerà invece la sua avventura Alexandre Guimaraes, nonostante le tre sconfitte: ripartirà con un nuovo ciclo, senza i senatori Wanchope, Gomez e probabilmente Solis. La Polonia parte discretamente, ma sono ritmi decisamente poco esaltanti.

I centroamericani si affacciano raramente dalle parti di Boruc, ma quando lo fanno sono letali. È il 24' e Gomez su punizione dal limite dell'area gli fa passare il pallone sotto le gambe, realizzando il gol del vantaggio. Al 34' Porras effettua un'uscita inguardabile su calcio d'angolo che permette all'incredulo Bosacky di centrare il pareggio: è il primo gol dei polacchi a Germania 2006. Rete decisiva al 21' della ripresa, quando un gran tiro dai 20 metri di Krzynowek viene deviato in angolo da Porras. Dalla bandierina va lo stesso Krzynowek che pennella un bel pallone per Bosacki, il quale completa la sua giornata d'oro battendo ancora una volta un incertissimo Porras.

GIRONE B

Spettacolare pareggio a Colonia. Joe Cole trascinatore dei britannici, Larsson acciuffa il pari in extremis

Inghilterra e Svezia vanno avanti a braccetto

COLONIA Inghilterra e Svezia sbarcano a braccetto negli ottavi di finale, al termine di un faccia a faccia vibrante, chiuso sul 2-2. Meglio gli scandinavi sul piano del gioco, sempre pericolosi i britannici con le invenzioni dello scatenato Joe Cole. Nel prossimo turno, la formazione di Lagerback (seconda nel girone) affronterà i padroni di casa della Germania, mentre la capolista Inghilterra se la vedrà con l'Ecuador.

Pronti via e la sfida perde subito uno dei suoi protagonisti più attesi: Michael Owen si fa male al ginocchio (sembra piuttosto seriamente) calciando verso la porta e deve abbandonare il terreno di gioco. Lo rileva Crouch, ma una gara già orfana del talento di Ibrahimovic, si impoverisce ulteriormente dal punto di vista tecnico.

All'8', Lampard è pericoloso con un rasoterra da lontano, Isaksson para. La Svezia risponde con un'occasione buona per Lucic, il cui tiro s'infrange sul corpo dei difensori inglesi.

Al 24' Rooney aggancia splendidamente con la punta del piede un lancio in profondità, prova a incunearsi nella difesa scandinava e calcia di piatto, ma Lucic respinge in spaccata. Gli inglesi provano a premere: 28' e Beckham calcia una punizione a girare dalla sinistra, Isaksson si salva a pugni chiusi mettendo in corner. La pressione porta meritatamente al gol del vantaggio: Joe Cole, scatenato, controlla un pallone respinto dalla difesa della Svezia e calcia dai 25 metri un pallone che si infila imparabilmente all'incrocio (34'). 1-0 Inghilterra.

Nella ripresa, gli scandinavi sembrano entrare in campo con un piglio diverso. La riprova giunge quasi immediata: Allback incorna a centro area su calcio d'angolo e fa 1-1 al 5'. Ancora da corner, la Svezia si rende insidiosissima (9'): Larsson di testa centra la traversa. Il pallino del gioco è ora tutto dei gialloblù. Poco dopo, altra opportunità svedese con Mellberg che scheggia nuovamente il legno superiore con una mezza girata. L'Inghilterra appare smarrita. 26': altra opportunità per l'undici di Lagerback con Kallstrom che si coordina dal limite dell'area e prova, sulla linea di porta ribatte Gerrard a Robinson ormai superato.

La fiammata a sorpresa è però firmata dall'Inghilterra: è il 40' quando ancora Joe Cole ispira, con un traversone morbido, la capocciata vincente dello stesso Gerrard. È il gol del 2-1 per la formazione di Eriksson, al suo primo «derby» mondiale. Ma la Svezia non si arrende e raggiunge il pareggio a un minuto dalla fine: Larsson in acrobazia corregge di rapina un pallone vagante nell'area inglese, è il 2-2 con cui si chiude l'incontro.

Svezia	**2**
Inghilterra	**2**

MARCATORI: pt 34' J. Cole, st 6' Allback, 40' Gerrard, 46' Larsson.
SVEZIA (4-4-2): Isaksson, Alexandersson, Mellberg, Lucic, Edman, Johnson (st 9' Wilhelmsson), Linderoth (st 46' Andersson), Kallstrom, Ljungberg, Allback (st 29' Elmander), Larsson. All. Lagerback.
INGHILTERRA (4-4-2): Robinson, Carragher, Ferdinand (st 11' Campbell), Terry, A. Cole, Beckham, Lampard, Hargreaves, J. Cole, Owen (pt 4' Crouch), Rooney (st 22' Gerrard). All. Eriksson.
ARBITRO: Busacca (Svizzera).
NOTE: serata calda, terreno in perfette condizioni, spettatori 45.000 circa. Ammoniti Hargreaves, Alexandersson, Ljungberg. Angoli 12-6. Recupero 1', 3'.

LE PARTITE DI OGGI

Portogallo-Messico
Gelsenkirchen, ore 16 — Diretta Sky Mondiale 1 — Stadio: Arena Auf Schalke
4-2-3-1 — 5-3-2

Iran-Angola
Lipsia, ore 16 — Diretta Sky Mondiale 2 — Stadio: Zentralstadion
4-4-1-1 — 4-4-2

Olanda-Argentina
Francoforte, ore 21 — Diretta Rai 1, Sky Mondiale 1 — Stadio: Waldstation
4-3-3 — 4-3-1-2

Costa d'Avorio-Serbia e Montenegro
Monaco, ore 21 — Diretta Sky Mondiale 2 — Stadio: Allianz Arena
4-2-3-1 — 4-4-2

Allenatore: **Scolari** — Arbitro: **Michel (Slovacchia)** — Allenatore: **La Volpe**
Allenatore: **Ivankovic** — Arbitro: **SHIELD (Australia)** — Allenatore: **Goncalves**
Allenatore: **Van Basten** — Arbitro: **MEDINA CANTALEJO (Spagna)** — Allenatore: **Pekerman**
Allenatore: **Michel** — Arbitro: **RODRIGUEZ (Messico)** — Allenatore: **Petkovic**

GIRONE C Entrambe già promosse terranno a riposo i giocatori migliori per non rischiarli in vista dei turni successivi

Olanda-Argentina, le stelle stanno a guardare

Fra i biancocelesti spazio a Cruz, Tevez e Cufrè, Van Basten preferisce Kuyt a Robben

FRANCOFORTE Cinquantamila olandesi contro Maradona. Argentina-Olanda è anche una caccia al biglietto, in una Francoforte già tutta colorata d'arancione, ma dove si sente in giro anche la tipica parlata di Buenos Aires. Per la rivincita della finale dei Mondiali del 1978 l'attesa è grande, anche se le due squadre sono già qualificate alla seconda fase, e si annuncia un turn-over massiccio in tutti e due gli schieramenti. Ma non per questo manca la voglia di esserci da parte dei tifosi. Perfino Diego Armando Maradona ha rischiato di rimanere fuori, perchè non aveva i biglietti per la partita. Alla fine la federcalcio argentina è riuscita a trovargliene 4 e sarà quindi in tribuna con la moglie Claudia, la figlia Giannina e l'inseparabile amico Alejo. Di fronte a lui l'immensità del muro olandese, 35.000 persone che data la vicinanza geografica si sono spostate in massa. Altre 15.000 non hanno i tagliandi, ma sono partite lo stesso e dovranno accontentarsi dei megaschermi.

Intanto Pekerman mischia le carte, per la prima volta fa pretattica a chi gli chiede la formazione, poi riflette sul fatto che nei quarti di finale rischia di trovare la Germania («non mi fa piacere, ma ci penserò al momento opportuno»). «Farò dei cambiamenti - dice il ct argentino - ma non so ancora quali. Nemmeno io conosco i nomi di chi mando in campo, saprete tutto all'ultimo momento, comunque il valore della squadra non cambia. La partita? Vorrei vincere, perchè m'interessa il primo posto nel girone, anche se non so dire chi vorrei trovare negli ottavi. Il Portogallo ha giocatori molto tecnici, il Messico ha la sua migliore squadra degli ultimi anni».

Le troppe assenze potrebbero snaturare quello che doveva essere un momento di autentico calcio-spettacolo, con tanti campioni in campo. A dare spettacolo finora è stata soprattutto l'Argentina, con il suo calcio per linee orizzontali e i tocchi del maestro Riquelme, che non è veloce, però fa viaggiare benissimo la palla. Oggi, se gioca («ha una lombosciatalgia», sottolinea Pekerman, che potrebbe preferirgli Aimar) non servirà assist a Saviola e Crespo, che verranno tenuti a riposo, in quanto tutti e due diffidati. La qualità del prodotto non dovrebbe cambiare più di tanto, perchè giocheranno il Pallone d'Oro sudamericano Carlitos Tevez, 27 gol quest'anno nel Corinthians, e quel Cruz che ne ha fatti 22 nella sua stagione da interista. Finora Cruz-Tevez hanno fatto coppia soltanto 53' minuti in tutto, in test di livello medio, ma Pekerman non si preoccupa, perchè dalla panchina potrà sempre calare l'asso Messi. Possibilità di giocare anche per il romanista Cufrè, al posto di Burdisso.

E l'Olanda? Anche Van Basten conferma il turn-over, avendo ben sei uomini a rischio squalifica. In avanti preferirà Kuyt a Robben, confermando Van Persie e Van Nistelrooy. «Se arriviamo primi nel girone non ci danno un premio - dice l'ex milanista - e a me interessa soprattutto la fase successiva». Gli olandesi non fanno calcoli, finora è stato questo il loro segreto.

Messi, oggi potrebbe essere la sua partita

GIRONE D

Al Portogallo basta un pari, agli aztechi servono i 3 punti

Il Messico vuole evitare Crespo e soci

GELSENKIRCHEN Scolari non fa nessuna differenza. Per lui la parola d'ordine evitare l'Argentina schiacciasassi, non ha senso. «Per noi era importante passare il primo turno. Ora ci sentiamo pronti a incontrare chiunque», ha detto il brasiliano alla guida del Portogallo. E a dare maggior fiducia a Figo e compagni ecco l'arrivo di Eusebio nel clan portoghese. La perla nera è da ieri con la squadra: «Uno come lui ci dà una carica incredibile», ha confermato Scolari.

Portogallo-Messico di oggi, con i lusitani già qualificati e i latinoamericani a un passo dagli ottavi, è importante soprattutto per definire il prossimo avversario della squadra che più di tutte finora ha entusiasmato, cioè l'Argentina. Il Portogallo ha 6 punti, il Messico 4: nel girone C un pareggio tra Olanda e Argentina metterebbe comunque prima la squadra di Messi e Crespo, che se la dovrebbe poi vedere con la seconda del girone D. Se il Portogallo dovesse battere il Messico, c'è ancora una residua speranza per l'Angola di superare la squadra di Lavolpe: la matematica non condanna gli africani, i messicani devono stare attenti.

Figo, capitano dei lusitani

Di fronte, però, c'è il giudizio disincantato della stampa portoghese: «Figo è un gran capitano di una squadra mediocre», ha scritto il Correio da Manha, e l'anarchia di Gottinga nel Messico. L'allenatore Lavolpe ha incaricato di tenere i rapporti con la squadra ad un «ministro delle relazioni con i giocatori», cioè l'ex portiere di Usa '94 Campos, giocatori che quasi si autogovernano.

Non sono soddisfatti in Portogallo di rivedere la propria squadra approdare al secondo turno di un mondiale dopo 40 anni: l'ultima volta fu con Eusebio in Inghilterra 1966. E non a caso a Lisbona si parla di seconda giovinezza di Figo. Che potrebbe finire in panchina per un turno di riposo, qualora Scolari decicesse davvero che una tra Olanda o Argentina vale lo stesso.

«Il Portogallo non è nè il Brasile, nè l'Argentina - ha però ribattuto lo stesso Figo - ci manca la loro esperienza in un Mondiale. Sono cosciente della realtà, so che ci sono squadre che hanno più chance, ma c'è anche posto per le sorprese», ha chiuso l'interista.

Se per il Portogallo, ma soprattutto per Scolari, l'avversario non è importante, nel clan azteco non la pensano così. «Una vittoria per noi è vitale - ha detto il centrocampista Pardo -. È il solo risultato che ci serve», segno che veramente i messicani vogliono evitare l'Argentina.

GIRONI C-D

Tre squadre si congedano

L'Angola ha ancora qualche speranza di qualificazione

MONACO Tutto è perduto fuorchè l'onore. E proprio per attenuare in extremis le conseguenze di una partecipazione catastrofica che si batteranno oggi Serbia-Montenegro e Costa D'Avorio all'ultimo atto del loro sconfortante mondiale. Tornare a casa con 3 punti e terzi in classifica renderebbe meno amara una presenza da dimenticare. Ma per i serbi l'onta del 6-0 subito con l'Argentina sarà difficile da cancellare mentre la Costa d'Avorio, che pure si aspettava qualcosa di più, non potrà contare per cercare di agganciare il terzo posto sull'apporto della sua stella Drogba, l'unico che non potrà riscattarsi dell'impresa negativa perchè squalificato dopo la partita contro l'Olanda per doppia ammonizione. Perciò serve da parte di entrambe una dimostrazione di coraggio e di buon calcio che forse finirebbe per allietare persino gli animi dei tifosi più critici e amareggiati.

Poco importa che in patria siano già in atto i preparativi per ricevere gli eroi angolani con tutti gli onori (è già pronta una catena umana a Luanda per accompagnare i giocatori dall'aeroporto alla sede della federcalcio), ma le «Palancas Negras», dopo lo storico primo punto in un Mondiale conquistato nel secondo match contro il Messico, non ne vogliono ancora sapere di tornare a casa. Per loro il sogno può e deve continuare, anche se le probabilità di qualificazione non sono moltissime. Il portiere Joao Ricardo, disoccupato da mesi e protagonista indiscusso dello 0-0 contro il Messico, crede nell'impresa e vuole regalare al suo popolo questa grande soddisfazione. Di fronte troveranno un Iran partito con dichiarazioni bellicose, desideroso di centrare la prima vittoria per salvare almeno l'orgoglio: è quello che il ct dell'Iran, Branko Ivankovic, e il presidente Ajmadinejad chiedono alla squadra per oggi. Ivankovic, che oggi dovrebbe sedere per l'ultima volta sulla panchina dell'Iran (previsto un ritorno in un club), potrebbe recuperare Ali Dae, mentre non avrà il capitano Yayha Golmohammadi, fermato da un infortunio alla spalla. Sub judice la presenza di Ali Karimi dopo le forti lamentele della punta del Bayern Monaco per la sostituzione ricevuta contro il Portogallo: possibile una panchina punitiva.

PARCHEGGIO IN OMAGGIO

SPORT

5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti I NUOVI associati entro il 30 GIUGNO
Sede: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 • SA 9-12 • tel. 040 393222
Deleg. ACI CLUB: da LU a VE 9-18 • tel. 040 363856

SERIE B Come contropartita l'Unione è disposta a dare al Modena l'esterno Eder Baù. Zeoli si è accasato al Padova

Triestina, rotta su Corvia e Graffiedi

Quasi sfumata l'ipotesi Fava dopo che il Treviso lo ha riscattato dall'Udinese

TRIESTE Dopo avere sistemato la difesa con Pesaresi e Pivotto, la Triestina sta per piazzare altri due botti per rinforzare l'attacco: Mattia Graffiedi e Daniele Corvia sono stati messi infatti nel mirino. Franco De Falco ha inoltre avanzato una proposta all'Avellino per avere il centravanti Raffaele Biancolino ed il centrocampista Francesco Millesi. Per il momento l'offerta non è stata però recepita dagli irpini.

GRAFFIEDI Il corsaro di Cesenatico è stato per un anno e mezzo (l'altro mezzo anno Graffiedi era al Siena) in prestito dal Milan al Modena. Una formula che non potrà più essere rinnovata al Modena, dove Graffiedi lo scorso anno si era distinto con 28 presenze e 6 reti giocando sia da punta mancina nel 4-3-3 che da centrocampista esterno nel 4-4-2. Un giocatore perfetto per la mentalità di Andrea Agostinelli. Il Modena non vorrebbe mollare la presa sul 26.enne ex azzurrino, ma per tenerselo il presidente Luca Baraldi sarebbe costretto a sborsare una bella cifra. Visti invece gli ottimi rapporti che intercorrono tra Ariedo Braida e Stefano Fantinel, il Milan potrebbe decidere di girare per la prossima stagione Graffiedi alla Triestina. Quest'ultima risolverebbe il problema ai canarini mandando il Emilia Eder Baù. Andasse in porto l'affare, si tratterebbe di un doppio colpo per la Triestina.

Eder Baù

CORVIA Roma e Ternana andranno alle buste per risolvere la comproprietà del centravanti reduce da una stagione in Umbria. Per redimere la questione Galloppa, la società giallorossa si è impegnata a cedere un giocatore alla Triestina. La scelta è caduta su Daniele Corvia. Se l'offerta della Roma sarà superiore a quella della Ternana, quindi, da giovedì (dopo l'apertura delle buste) potrebbe essere un giocatore dell'Alabarda.

GLI IRPINI «Abbiamo avanzato un'offerta all'Avellino per Biancolino e Millesi – conferma De Falco – ma le loro pretese mi sembrano un po' fuori di testa. In questo momento è meglio che l'Avellino se li tenga». Raffaele Biancolino, 29 anni, centravanti dal fisico robusto, nell'ultima stagione ha disputato 26 presenze con 7 reti all'attivo. Lo cerca anche il Rimini. Francesco Millesi, 26 anni, ha trascorso invece le ultime tre stagioni ad Avellino: centrocampista esterno con propensioni offensive (16 reti con la maglia dei lupi irpini), potrebbe rappresentare l'ideale sostituto di Davide Marchini, nel caso l'alabardato venisse ceduto al Livorno o al Lecce. Millesi è conteso anche dal Piacenza. L'intera operazione è quindi in stand by, in attesa degli sviluppi del caso Fava.

DINO FAVA «Sino a mezzogiorno di lunedì Fava era praticamente nostro, ora non lo è più», spiega De Falco. Nel frattempo è infatti accaduto che il Treviso ha rilevato la comproprietà del giocatore dall'Udinese, società con la quale la Triestina aveva già un accordo per il prestito dell'ex alabardato. Una volta finito per intero nelle mani del presidente trevigiano Ettore Setten, il cartellino del giocatore ha subito un'impennata: circa 1,5 milioni di euro il costo del centravanti che, a questo punto, potrebbe essere ceduto al Genoa oppure rimanere al Treviso. La Triestina rimane alla finestra per vedere gli eventuali sviluppi e intanto ha fermato Daniele Corvia e puntato gli occhi su Biancolino.

COMPROPRIETÀ Domani mattina si andrà alle buste per risolvere le comproprietà con l'Alto Adige di Marco Benvenuto e Giuseppe Le Noci e quella con il Pavia per Francesco Colantoni. In pratica è già tutto deciso: nessuno avanzerà alcuna offerta, così Colantoni resterà al Pavia, il triestino Benvenuto all'Alto Adige che poi lo girerà al Carpenedolo in C2, Le Noci passerà invece alla Triestina che dovrebbe poi piazzarlo al Gualdo.

ALTRI MOVIMENTI Gegè Rossi è sempre più vicino all'Ascoli; Zaccanti è stato richiesto dal Foggia del ds Nicola Salerno; Volpato, Da Dalt e Cossu potrebbero finire al Venezia; Erpen al Sassuolo. Michele Zeoli ha firmato con il Padova. L'attaccante interista Federico Piovaccari è sempre nel mirino della Triestina che ha invece rinunciato a Daniel Maa Boumsong, passato in prestito allo Spezia. Prima di lui, nella lista delle scelte c'è infatti il 25.enne centrocampista del Mantova Gennaro Volpe.

Alessandro Ravalico

IL CASO

La Figc ha fatto scattare il deferimento dopo il ritardato arrivo dei documenti relativi al bilancio 2005

Fax galeotto, l'Alabarda rischia di partire da -1

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Un fax galeotto ha giocato davvero un brutto scherzo alla Triestina. Il suo difettoso funzionamento, attualmente in dotazione alla sede della società alabardata, potrebbe costare infatti ai giuliani un punto di penalizzazione nel prossimo campionato di serie B. Incredibile a dirsi, ma tant'è. In effetti, la Commissione Disciplinare della Figc ha fatto scattare ufficialmente il deferimento nei confronti della Triestina, dopo aver ricevuto dalla Covisoc la comunicazione riguardante il ritardato arrivo di una parte dei documenti necessari alla presentazione del bilancio societario da parte dell'Unione per l'anno solare 2005. La dirigenza giuliana avrebbe dovuto inoltrare a mezzo fax il tutto entro le ore 19 dello scorso 18 maggio. Invece, per l'ora stabilita, agli uffici federali era giunto esclusivamente il modello prestampato (e debitamente compilato). Solo dopo, una volta scaduto il termine da un paio d'ore, l'invio si è completato con l'allegato in cui erano contenuti gli estremi del bilancio. Per ritardi come questo, il regolamento prevede anche l'eventuale sanzione di un punto di penalizzazione in classifica nel campionato successivo. Questo è quanto rischia ora la Triestina. «Siamo tranquilli e abbiamo già contattato la Federazione, spiegando le nostre ragioni. A breve seguirà poi un atto formale: in una lettera illustreremo il problema. In ogni caso, non dobbiamo preoccuparci di nulla», così il presidente Stefano Fantinel si è espresso sulla questione, tentando di tranquillizzare immediatamente l'ambiente. In realtà, con tutto quello che sta succedendo nel mondo del pallone in questo periodo sarebbe paradossale dover pagare per un simile inconveniente. «È vero - ha continuato il numero uno biancorosso -, alle 19 tra i documenti inviati mancava un allegato, ma solo perché il nostro fax si era inceppato. Una volta risolto il problema, siamo stati in grado di completare la trasmissione». E, ora, il club di Piazzale Atleti Azzurri d'Italia si augura che Figc e Lega Calcio (destinataria finale dei dati sui bilanci delle società professionistiche) si dimostrino comprensive.

Il presidente Stefano Fantinel si mette già le mani nei capelli

L'attaccante Mattia Graffiedi

IL NUOVO ARRIVATO

Il difensore Pivotto ha lasciato senza esitazioni l'Emilia, prenderà anche meno soldi

«Convinto da un programma ambizioso»

«Nell'ultimo anno ho giocato da centrale, qui tornerò a fare il terzino»

TRIESTE Matteo Pivotto, 32 anni il prossimo settembre e una lunga esperienza fra serie A e B, è il secondo acquisto della Triestina dopo quello di Pesaresi. Ha firmato un contratto di due anni con l'Alabarda, e può fare sia il terzino destro che il centrale.

Pivotto, a Modena avevi ancora un anno di contratto: quali sono i motivi del tuo addio?

«Il Modena per quest'anno aveva altri programmi e io ne ho preso atto preferendo andarmene: loro vogliono puntare molto sui giovani e smaltire quelli sopra i trent'anni, e soprattutto non ci sono più ambizioni a breve tempo. Ero in Emilia da tre anni e mi sono trovato bene, ma a Trieste mi sembra che ci sia una società molto salda e maggior voglia di puntare in alto. Tanto che dopo aver parlato con Fantinel e De Falco, ho chiamato il procuratore e gli ho detto che vado dritto a Trieste».

E dal punto di vista economico?

«Per essere sincero vado a prendere qualcosina in meno, ma proprio per i motivi che ho spiegato, preferisco comunque venire in alabardato».

Sono stati decisivi i consigli di qualche collega?

«Conosco bene Allegretti con cui ho già giocato proprio a Modena, e in effetti mi ha confermato che a Trieste si sta bene. Ma conosco anche Gorgone, Pagliuca, Di Venanzio e Pesaresi. È comunque hanno pesato anche i consigli del triestino Max Tonetto: è un mio grande amico, anzi facciamo ogni anno le vacanze assieme».

Come è andata la tua ultima stagione con i canarini?

«Ero partito molto bene, poi ho avuto qualche problemino fisico, un'infiammazione all'adduttore che mi ha un po' tormentato e mi ha costretto a saltare qualche partita. Quando sono rientrato ho fatto il centrale, e credo sia stata un'esperienza positiva».

A proposito di ruolo, ma a Trieste vieni a fare il terzino destro o il centrale?

«Da quello che ho capito penso che farò il terzino, ruolo nel quale del resto ho sempre giocato. Ma se c'è bisogno di fare il centrale sono pronto a farlo senza problemi. Ripeto, l'esperienza a Modena in quella posizione è stata positiva e anche quel ruolo mi piace».

Matteo Pivotto

Dopo una lunga carriera giocata tra serie A e B, come definisci questa tappa triestina?

«Una tappa per me fondamentale: sia ben chiaro che non vengo certo a Trieste a svernare. E del resto come potrei farlo, con i tanti amici che mi aspettano non posso certo fare brutte figure. Vengo insomma con lo spirito giusto e tanta voglia di far bene, anche perché fisicamente sono a posto».

Che impressione ti ha fatto Fantinel?

«Una persona molto seria ma allo stesso tempo disponibile. Mi ha dato l'impressione di essere più un padre che un presidente».

Si è parlato di ambizioni particolari?

«Vincere subito è un po' difficile, ma per farlo a breve termine bisogna comunque avere un progetto serio e credo che Fantinel stia mettendo le basi giuste. E poi mi sembra che la Triestina sia per ora la più attiva sul mercato: quando una società si muove per prima, vuol dire che ha obiettivi già chiari e che vuole arrivarci il prima possibile».

Qualche promessa particolare ai tifosi alabardati?

«Non faccio promesse, anche perché non sono certo il trequartista che fa fare il salto di qualità alla squadra. Ma dico che Pivotto dovunque ha giocato ha sempre dato il massimo, dentro e fuori dal campo: poi si può giocare bene o male, ma il dovere di ogni giocatore è di uscire con la maglietta zuppa di sudore dopo aver dato tutto».

Antonello Rodio

IN BREVE

Basket, assegnato il titolo

La Benetton Treviso fa suo lo scudetto Battuta la Climamio

TREVISO La Benetton Treviso conquista il suo quinto scudetto nel basket, superando in finale la Climamio Bologna dopo quattro partite. La gara giocata ieri sera al PalaVerde si è decisa negli ultimi sessanta secondi dopo un testa a testa incredibile. Un crescendo di emozioni sino agli ultimi 8 secondi, quando Siskauskas ha chiuso la partita con il tiro libero che è valso il tricolore: 69-68. Proprio il lituano è stato nominato al termine miglior giocatore delle finali, ma questo titolo sarà ricordato soprattutto da coach David Blatt, alla sua prima esperienza in Italia, e Andrea Bargnani, il più grande talento azzurro degli ultimi anni, destinato a sbarcare presto nella Nba. Tuttavia è stato Marco Mordente l'Mvp della serata decisiva, premiato per la sua grinta che gli ha consentito di riconquistare palloni importanti nei momenti topici della partita. Lo scudetto ritorna dunque alla Benetton: mancava dal 2003.

Al via il torneo «Fiori» per dilettanti e over 45

TRIESTE Alle 20 di stasera sarà dato il fischio d'inizio alla sezione dilettantistica del memorial Gianluca Fiori, il torneo a sette organizzato dal Costalunga per ricordare il suo giovane giocatore scomparso nel dicembre del 2004 per un incidente sul posto di lavoro. La manifestazione prevede un tabellone riservato appunto ai dilettanti e uno agli over 45. Oggi ci sono le partite Bar Stadio-Beat Bar Taverna del Ghetto alle 20 e Ponziana Point-Amici del Porto alle 21.15.

Sabato 1 luglio in programma la 4.a edizione di Trieste Corri

TRIESTE La quarta edizione del Trofeo Corri Trieste - Mickey'Srun sarà presentata oggi alle ore 11 nella sede della PromoSail di via San Nicolò 7 a Trieste. La gara di corsa su strada a carattere internazionale è promossa dalla Promoruntrieste ed organizzata dal Gs Amici del Tram de Opcina di Trieste e si svolgerà sabato 1 luglio a Trieste dalle ore 20 con la sede di partenza fissata nella centralissima piazza Verdi. Il percorso, da ripetersi tre volte per un totale di 5.000 metri.

LA POLEMICA

Parla il presidente dell'Udinese Soldati che ieri ha incontrato il vicesindaco Paris Lippi

«Il Rocco ci ospita ma vogliamo giocare a Udine»

UDINE «Paris Lippi mi ha confermato la disponibilità del Comune di Trieste a concedere il Rocco per le partite dell'Udinese. Il nostro obiettivo, però, è di firmare al più presto la convenzione con il Comune di Udine, affinché lo stadio Friuli sia pronto per la prima giornata di campionato». Il presidente dell'Udinese Franco Soldati conferma i contatti tra la società bianconera e il Comune di Trieste, ma raffredda ulteriormente la pista che potrebbe condurre al clamoroso trasloco dal Friuli al Rocco. «Con il Comune di Udine – racconta – abbiamo programmato un incontro a brevissima scadenza (probabilmente già oggi, n.d.r.), mi auguro che sia già l'occasione per un passo decisivo vero il rinnovo della convenzione».

PROBLEMA PISANU L'Udinese corregge il tiro, insomma, e il cambio di strategia risulta ancora più evidente quando Soldati definisce «occasionale» il colloquio con il vicesindaco di Trieste sulla questione stadio: «Io e Paris Lippi siamo amici, questo incontro lo avevamo programmato da tempo per discutere di vicende private. Certo, ne abbiamo approfittato per parlare anche di stadio, ma ribadisco che per noi Trieste sarebbe solo una soluzione di ripiego: la prima opzione non può che essere quella di giocare a Udine». Un ripiego, ma probabilmente anche una sparata fatta per sbloccare la trattativa con il Comune di Udine, arrivata a una fase di stallo quando sembrava a un passo dalla soluzione. Gli stessi problemi di adeguamento al Pisanu che si stanno presentando a Udine, e che sono il principale ostacolo al rinnovo della convenzione sul Friuli, si riproporrebbero anche a Trieste: «Il decreto Pisanu – conferma Soldati – si sta rivelando una vera disgrazia: una legge della quale qui a Udine non si sentiva alcun bisogno. Qui non ci sono mai stati problemi di ordine pubblico, anzi, siamo stati i primi in Italia ad abbattere le barriere. Speriamo di trovare una soluzione quanto prima, con il concorso di tutte le parti in causa».

MERCATO Sul versante mercato, intanto, si avvicina sempre più la soluzione buste per la soluzione delle comproprietà di Almiron con l'Empoli, di Pandev e Belleri con la Lazio. Sempre più difficile, infine, la trattativa sul rinnovo contrattuale di Candela.

Riccardo De Toma

CICLISMO

Si laurea campione italiano con il miglior tempo nella Cimpello-Sequals

La crono a Bruseghin

PORDENONE È Marzio Bruseghin il campione italiano nella cronometro su strada corsa ieri mattina sulla Cimpello-Sequals. Dopo dieci anni da pro, il corridore di Conegliano ha vinto la sua prima gara strappando il titolo al campione uscente Marco Pinotti (secondo a 15").

Si apre con il successo del veneto della Lampre Fondital la Settimana Tricolore. Bruseghin (secondo nell'ultimo Giro nella tappa di Gemona) ha dimostrato di tenere a quella maglia tricolore che gli era di poco sfuggita nell'edizione 2005. È partito deciso e al giro di boa dei 38,6 chilometri di gara ha fermato il cronometro sul tempo di 14'24". Sul lungo rettilineo scelto per la crono, Bruseghin e Pinotti hanno lottato a distanza in un emozionante testa a testa. Terzo Quinziato a 41", quarto Ascani.

«Ero soddisfatto già prima, quando nella casella delle vittorie c'era ancora uno zero. Ora questo successo è qualcosa in più, una bella soddisfazione che mi sono tolto», ha commentato Bruseghin.

Nella crono under 23 successo del romagnolo Alan Marangoni, che ha chiuso i 29 chilometri del parcorso in 34'14"09 davanti a Francesco Tomei (a 22") e a Ermanno Capelli (a 34"). Nelle Donne elite prima Silvoia Valsecchi, seconda Giovanna Troldi, terza Tatiana Guderzio. Negli juniores primo tra i maschi Adriano Malori e Silvia Castoldi tra le ragazze.

Stefano Bizzi

LIVE
Cornetto
FREE MUSIC FESTIVAL
IN DIRETTA DA PIAZZA DUOMO MILANO
STING
NEGRAMARO
MATTAFIX
MONOPOLIO DI STATO
FICTION PLAN
IN ESCLUSIVA SU
VENERDI'
23 GIUGNO
IN DIRETTA dalle 18.30 SU ALL MUSIC
ALL MUSIC
www.allmusic.tv

PALLAMANO Il nuovo allenatore della società biancorossa arriva dopo l'esperienza alla guida della nazionale slovena juniores

Radojkovic: «Subito un terzino mancino»

Sulla squadra: «Costruiremo un gruppo competitivo, ingaggiando anche un centrale»

Il nuovo tecnico della Pallamano Trieste, Fredi Radojkovic

TRIESTE Ha cominciato la sua avventura triestina con l'entusiasmo di un ragazzino. Fredi Radojkovic, nonostante i 40 anni già compiuti, attende con impazienza di cominciare a lavorare per una società che considera amica e con la quale ha rapporti da tanti anni. Con la consapevolezza di chi sa di andare incontro a una stagione non facile, ma con la voglia di mettersi alla prova in un campionato che conosce bene.

Allora, Radojkovic, com'è arrivato sulla panchina di Trieste?

«Grazie al rapporto privilegiato che ho con il professor Lo Duca e con tutta la società. Eravamo in contatto da un paio di stagioni, ma i miei impegni con la Nazionale slovena juniores mi hanno impedito di arrivare da voi. Trieste è una bella occasione, una piazza interessante considerando tutto ciò che è riuscita a vincere negli anni».

Il sesto posto della scorsa stagione e la forzata rinuncia a Skatar non la spaventano?

«La partenza di Michele è un problema perché dovremo riuscire a trovare un degno sostituto, ma sono convinto che ci siano i margini per costruire una squadra in grado di essere competitiva. Non parlo di risultati, parlo di una squadra in grado di fare bene».

Cosa serve a Trieste per completare la rosa?

«Cominciando dalle sicure partenze, se ne andranno oltre a Skatar, Kolev e Opalic. Partendo da questo presupposto lavoriamo per portare a Trieste un centrale e un terzino mancino di valore. Due giocatori che devono farci fare il salto di qualità».

Siete già in contatto con questi giocatori?

«Abbiamo le idee chiare, dovremmo chiudere nel breve periodo per il centrale, un giocatore sloveno con il quale l'accordo è quasi raggiunto. Direi che siamo a posto, aspettiamo a presentarlo perché mancano ancora dei dettagli, ma il più ormai è fatto. Sul mancino, invece, stiamo ancora valutando la soluzione migliore».

Per il ruolo di terzino sinistro, invece, opterete per una soluzione interna?

«Direi che con Tumbarello e Tokic il ruolo può essere considerato coperto. Al momento non pensiamo a soluzioni diverse, poi valuteremo il loro rendimento e stabiliremo il da farsi. È chiaro che se Modrusan dovesse riuscire a prendere il passaporto e a giocare da italiano, le cose cambierebbero».

In quel caso su cosa puntereste?

«Potendo scegliere uno straniero in più, direi o un terzino sinistro o un'ala mancina per aiutare Marco Lo Duca, che è rimasto l'unico a coprire quel ruolo».

La conferma di Skoko, invece, non dovrebbe essere in discussione...

«Skoko è un giocatore che mi piace molto e che ci può dare molto nella prossima stagione. Direi che da lui come dal nuovo centrale ci aspettiamo molto nel prossimo campionato».

Lorenzo Gatto

MOTO

Romans in vetta tra le squadre

Enduro, a Mansuè Marconato vince e Grion impressiona

TRIESTE Anche la terza prova del campionato triveneto di enduro, disputatasi a Mansuè (provincia di Treviso), ha regalato qualche bella sorpresa ai piloti giuliani.

Dopo diversi anni è tornato alla vittoria il gradiscano Ronni Marconato, e lo ha fatto in modo autorevole. Marconato ha dominato nella classe oltre 450 4 tempi, rivelandosi anche il migliore in assoluto, fra i quasi trecento partenti, alle spalle dei migliori «big» inseriti nella classe Elite. E con questa vittoria è ora decisamente in corsa per il titolo triveneto nella classe delle moto più potenti e pesanti.

Ma la prestazione tecnicamente più rilevante è stata quella firmata dal caprivese Stefano Grion. Soltanto il pluricampione in carica, il veneto Feltracco, ha fatto meglio di lui, sia nella classe riservata ai piloti più forti, la Elite, sia nella classifica assoluta.

Per Grion, che lo scorso anno vinse il titolo nella 450 4 tempi, si tratta della miglior prestazione di sempre. Ha superato l'azzurro Cominotto e anche il romanese Andrea Cabass, soltanto sesto al traguardo.

Hanno mancato la vittoria i due giovani gioielli goriziani del Moto Club Medeot: Francesco Spanghero ha chiuso secondo nella classe 50, dove rimane capoclassifica; Mattia Cargnel nella classe 125 si è dovuto accontentare del terzo posto. Buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da Luca Marassi, Daniele Corrent e Luca Marizza. Infine, il Moto Club Romans ha ottenuto una squillante vittoria fra le squadre, quasi umiliando i club veneti.

Podi di Spanghero e Cargnel. Bene Marassi, Corrent e Marizza

Roberto Zei

PATTINAGGIO

Bilancio lusinghiero a Roncadelle. Nella Divisione Internazionale in sei guadagnano il pass per la Coppa Europa

Sette titoli italiani dai pattinatori regionali Solo Dance

RONCADELLE I pattinatori regionali hanno conquistato 18 medaglie (7 ori, 6 argenti e 5 bronzi) su 30 al termine dei Campionati Italiani di Solo Dance che si sono svolti a Roncadelle, in provincia di Brescia. Di questi, 12 allori sono stati vinti nella Divisione Nazionale, e 6 nella più prestigiosa Internazionale, che permette l'accesso alla Coppa Europa, in programma a novembre a Parigi. Nelle categorie di punta dell'Internazionale, le migliori regionali sono state la senior Valentina Mocali (As Edera Ts), settima, e la junior Valeria Zorzin (Pa Pieris Go), quarta. Inoltre, Francesca Asselti (Sc Gioni Ts) è giunta decima tra le senior e negli junior Alex Buoite Stella (Pa Jolly Ts) ha terminato in sesta posizione, Lucia Palme (As Edera Ts) in ottava e Marianna Loi (Pa Jolly Ts) al decimo posto.

Il vertice del podio Jeunesse Internazionale è andato a due triestine, Serena Bidoli (Pa Jolly) ed Irene Florean (As Edera), mentre Daniele Zorni (As Edera Ts) si è classificato quinto, Ilaria Valentinuzzo (Pa Jolly Ts) settima e Rachele Orsini (Gradisca Sk Go) decima. Nella categoria Cadetti, l'oro è andato ad Andrea Marion (Ar Fincantieri Go), bronzo lo scorso anno agli Europei di coppia danza; terzo posto poi per Silvia Stibilj (Pat Ts), quarto per Alessandra Sain (Pa Pieris Go), settimo per Sara Voinich (Pa Jolly Ts), subito davanti a Valentina Marion (Ar Fincantieri Go), seguita da Jessica Stocchi (Pa Pieris Go) e Chiara Trecarichi (Ar Fincantieri Go). Nella Allievi Internazionale, poi, Monica Bidoli (Pa Jolly Ts) si è aggiudicata l'argento e Martina Fulizio (Sc Gioni Ts) il bronzo.

Nella Divisione Nazionale, hanno vinto un oro l'allieva Silvia Pisapia (Pa Pieris Go) e le promozionali Lisa Vascotto (As Edera Ts), Alice Martin (Pat Ts), Ambra Benedetti (Pa Pieris Go) e Martina Pacor (Ap Ronchi Go); un argento è andato all'allieva Elisa Scappatura (Pa Pieris Go) e alle promozionali Paola Tomaduz (Pa Pieris Go), Irene Sgarro (As Edera Ts) e Nicole Gallinucci (PAT Ts); un bronzo, infine, per l'allieva Alessia Ferluga (Sc Gioni Ts) e le promozionali Martina Farci (Sc Gioni Ts) ed Erica Anastasia (Ap Ronchi Go).

Molto soddisfatto Fabio Hollan, tecnico della nazionale e presidente regionale Fihp: «La Solo Dance continua a crescere, sia tecnicamente, sia numericamente. Per la regione è stato un grande successo, considerando che giocavamo fuori casa, e avremo molti atleti alla Coppa Europa. Bene la Nazionale, dove abbiamo vinto quasi tutto, e bene le categorie giovanili dell'Internazionale. L'unico rammarico c'è stato nella Junior Internazionale dove Valeria Zorzin ha mancato il podio di un soffio. Speriamo che in futuro chi oggi milita nelle categorie giovanili possa portare ottimi risultati anche in quelle maggiori».

Riccardo Ferrari

Gli allenatori Hollan e Asselti con la Gallinucci e la Martin

PALLANUOTO

Dopo il ko con Padova

Secondo posto finale per i triestini tra gli esordienti del Triveneto

TRIESTE Gli esordienti della Pallanuoto Trieste si sono classificati secondi al termine del loro campionato, perdendo – alla piscina Bianchi - la finalissima per il titolo di campione del Triveneto. Sono stati superati dal Plebiscito Padova per 3-9 (0-2, 2-2, 1-1, 0-4), un punteggio maturato nel finale di partita. Già sette giorni prima, a chiusura della fase regolare, i padovani avevano sconfitto gli alabardati per 6-5.

Mentre oggi e domani sei atleti della Pallanuoto Trieste saranno impegnati a Gubbio con la rappresentativa regionale propaganda nelle finali nazionali del «Trofeo Nuoto x Tutti», gli allievi giocheranno sabato e domenica a Brescia nel concentramento valevole per le fasi nazionali di categoria. Affronteranno Leonessa Brescia, Nervi e Reggiana grazie al secondo posto ottenuto alle spalle del Plebiscito, che ha battuto i giuliani nell'ultima giornata ufficiale per 10-4. Le allieve e i ragazzi hanno terminato, dal canto loro, gli impegni di campionato. Il team femminile ha chiuso la stagione, venendo superato dal Plebiscito per 1-19 e dal Bentegodi Verona per 2-17, e i ragazzi si sono piazzati terzi grazie anche al 17-3 imposto allo Sport Management Verona. È proseguita nel frattempo la cavalcata vincente della Pallanuoto Trieste nella serie C maschile: la squadra ha espugnato sia la piscina del Vignola per 5-10, sia quella della Mestrina per 9-19. Venendo al Gorizia Nuoto, invece, gli allievi hanno ottenuto ultimamente tre vittorie, sconfiggendo l'Aquaria per 16-4, il Belluno per 24-0 e lo Sport Management per 16-1. I ragazzi, infine, hanno ceduto il passo al Vicenza per 13-15.

Massimo Laudani

VELA

Sabato e domenica

Ultimi ritocchi per la Graisana con la griffe di Pelaschier

GRADO Vele spiegate nella Laguna di Grado, dal 23 al 25 giugno 2006: si rinnova l'appuntamento con la classica regata Open Graisana, giunta quest'anno alla 19.a edizione, firmata dallo skipper Mauro Pelaschier, promossa dal Comune di Grado, Assessorato al Turismo e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con Turismo Fvg ed Eurocar Italia. La classica open Graisana scatterà alle ore 13 di domenica 25 giugno (per informazioni tel. 0431/898212), ma nel frattempo il menù di questa edizione 2006 proporrà anche, sabato pomeriggio a partire dalle 16, le gare di selezione con scontri diretti per le finali della regata nazionale delle Derive, riservata agli equipaggi rappresentanti tutte le 16 zone federali, sulle nuove derive nazionali 5.55 Fiv, valida per l'assegnazione della Coppa Italia Ras Fiv 555. Sabato pomeriggio, sempre dalle 16, la sfilata a mare delle Vele al Terzo gradesi, e dalle 18.30 la regata de le Batele, un vero e proprio Palio a remi che utilizza le imbarcazioni dei pescatori e coinvolge i rioni storici di Grado nella cornice del centralissimo mandracchio. Se il momento clou di domenica 25 giugno sarà la partenza della regata Open Graisana, alle 13, nelle acque antistanti il golfo dell'Isola d'oro, già alle 11 prenderanno il via la seconda parte delle finali zonali per le Derive FIV 555, e la tradizionale regata delle Vele al terzo, che porterà in laguna una pittoresca ventata di tradizione, con le tipiche e coloratissime vele. Ulteriore momento di competezione sarà, a partire dalle ore 10.00 di domenica 25 giugno, la manifestazione velica per equipaggi diversamente abili Trofeo Città di Grado 2006, che si svolgerà nello specchio d'acqua antistante l'ex Safica di Grado, domenica 25 giugno.

Due i team regionali iscritti alla regata «rosa» che scatta da Rosignano e si concluderà a Lignano. C'è anche Riccardo Termini della Svbg

TRIESTE Cinque catamarani nuovi di zecca, tutti dedicati ai velisti più giovani.

La Polisportiva San Marco, del Villaggio del Pescatore, ha avviato il nuovo centro federale dedicato ai catamarani, con l'obiettivo di avvicinare i velisti con più di 12 anni a questo speciale tipo di imbarcazioni a vela. Si tratta di piccoli biscafi, i Tika, molto noti nel Nord dell'Europa, che stanno contagiando anche i velisti italiani: facili da portare, permettono ai ragazzi di avvicinarsi con sicurezza al divertimento garantito da questa classe.

Per tutta l'estate, i Tika serviranno per attirare nuovi appassionati verso il mondo della vela: vengono infatti utilizzati per la scuola, grazie all'impegno della zona Fiv, che ha trovato interessante il progetto.

Scuola federale avviata, oltre che in tutti i circoli velici della provincia per la classe Optimist, anche con le nuove tavole a vela: il centro federale, in questo caso, si trova a Monfalcone, all' Associazione velica Windsurfing di Marina Julia, specializzata nell'avviamento dei più piccoli verso questa particolare specialità.

Sia Tika che Windsurf rappresentano il «volto nuovo» della vela giovanile, e si affiancano al già rodato mondo degli Optimist. Accanto a queste scuole, alcuni circoli triestini - a partire dall'Adriaco e dalla Pietas Julia hanno avviato corsi a bordo delle derive Fiv 555, un approccio iniziale alle vela dedicato in questo caso ai ragazzi più grandicelli, a partire dai 13 anni.

GIRO D'ITALIA Al via oggi da Rosignano il 18.o Giro d'Italia a vela. La manifestazione si concluderà tra un mese a Lignano, dopo un passaggio per Trieste nella penultima tappa. Due gli equipaggi locali al via, uno sponsorizzato dalla Carnia, ormai storica presenza al Giro, e un team di velisti triestini che fa capo a Riccardo Termini della Società velica di Barcola e Grignano. La prima regata, in programma oggi dalle 12, prevede un percorso a bastone. Domani la partenza della prima prova costiera.

COPPA AMERICA Mascalzone Latino lascerà «in garage» la nuova imbarcazione e regaterà all'Act 12 della Louis Vuitton Cup con la vecchia barca.

La scelta effettuata da Vasco Vascotto assieme all'armatore e ai tecnici può essere modificata entro oggi, ma pare che l'equipaggio diretto dal velista muggesano abbia optato per non mettere ancora in attività il nuovo gioiello di famiglia.

Le regate iniziano domani con Mascalzone Latino che incontrerà nel primo match Luna Rossa.

Il Louis Vuitton Act 12 è carico di attese e la corsa per la vittoria del campionato stagionale si prospetta molto combattuta: al momento in testa al tabellone provvisorio c'è Luna Rossa ma Alinghi e Bmw Oracle Racing sono alle sue calcagna con un punto di distacco.

I challenger lottano anche per la Louis Vuitton Ranking, in base alla quale riceveranno punti utili per il posizionamento nella Louis Vuitton Cup. Bmw Oracle Racing ed Emirates Team New Zealand sono primi parimerito al momento.

Francesca Capodanno

I nuovi catamarani Tika della Polisportiva San Marco

Cinque catamarani in arrivo alla Polisportiva San Marco

Novità Tika per i più giovani

Oggi al via la 18.a edizione del Giro d'Italia

Optimist, 51 ragazzi in gara La spunta Matteo Bonin

TRIESTE Come da 5 anni a questa parte, la Lega navale italiana di Trieste ha dedicato a Giulia Stogaus, marinaretta esemplare prematuramente scomparsa, la regata per classe Optimist. Hanno partecipato al memorial i ragazzi della categoria Juniores. Il raduno, valido quale selezione zonale, ha messo alla prova 51 singolisti (13 le donne) di dieci società del golfo, seguiti da otto giudici federali presieduti da Riccobon (Cdr) e Marussi (Cp). Dopo due ore di piccoli spostamenti la flottiglia ha potuto disporsi, con aria di ponente sui 7-8 nodi che ha consentito la regolare effettuazione della prima prova. Tentato un secondo round pur con vento molto debole, a metà del primo lato è stato sospeso per bonaccia assoluta. Nell'insieme, buone prestazioni delle squadre barcolane (Svg e Sirena), muggesana, sistianesi (Yc Cupa e Pietas Julia), nonché delle scuole isontine della Lni Grado e Svoc. Primo al traguardo Matteo Bonin (Cdv Muggia) che ha duellato con la combattiva Giulia Lantier (Svbg), prima delle donne; 3° Agostino Rodda (Yc Cupa), 4° Matija Ugrin (Cnt Sirena) e 5.a Alice Busetti (Cdv Muggia). Subito dopo Poropat (Svbg), Salucci (P. Julia), Pittani (Svbg), Tito Rodda (Yc Cupa) e Rizzo (Svbg). Regolarmente classificati in 47, comprese tutte le donne presenti. Nel rispetto del regolamento il V Trofeo Stogaus è stato assegnato, per somma dei punti conseguiti, alla squadra della Barcola-Grignano (16 punti).

Italo Soncini

TRIS

Tocca a Taranto e Torino: Fandango Rab e Fidel Roc

TRIESTE Trotto su entrambi i fronti della Tris quest'oggi: saranno Taranto e Torino ad ospitare il duplice impegno. Sulla pista pugliese vanno di scena i 4 anni impegnati in un miglio abbastanza complesso. Fandango Rab il favorito principale.

Pronostico base : **7) Fandango Rab. 11) Filodendro. 13) Fresca Canf.** Aggiunte sistemistiche: **15) Fulinex. 4) Faruk Lj. 1) Fiova.**

A Stupinigi sempre i 4 anni in azione, ma qui cambia la distanza: si corre sul doppio chilometro, con Fidel Roc protagonista.

Pronostico base: **14) Fidel Roc. 7) Foscolo. 11) Fabrizio Ors.** Aggiunte sistemistiche: **13) Full Power. 8) Fungo K Jet. 6) Fabri Gre.**

Nelle due tris disputate nella giornata di ieri, all'Ippodromo dei Pini di Follonica (7, 9, 6) 474,59 euro a testa ai 751 vincitori, mentre a Milano (16, 18, 6) i 4.936 fortunati hanno vinto 110,71 euro ciascuno.

ger.

IPPICA

Cominciate le notturne all'ippodromo di Montebello con una bella corsa per i quattro anni

Francisco Bi va in testa e non si fa prendere

TRIESTE In un clima perfettamente intonato con la stagione, sono partiti i convegni in notturna a Montebello. Piatto forte della serata il premio Corsica riservato ai quattro anni, presenti alcuni validi esponenti della generazione 2002, con Foto di Poggio, che pur non aveva rubato l'occhio in sgambatura, ininzialmente nel ruolo di favorito, con Fenicia Bi altrettanto seguita pur dovendo partire in seconda fila, e con Francisco Bi anch'esso sostenuto in chiusura di gioco. Ed è stato proprio Franciso Bi a imporsi dopo perfetto tragitto di testa alla più che valida media di 1.16.

La corsa è risultata combattuta con Foto di Poggio che si avviava lentamente mentre Fascinating Vita solo nel primo tratto riusciva a figurare al comando, soppiantanta da Francisco Bi al termine della prima curva. Al largo rimaneva Fluoro Du Kras, mentre Favonio Dan e Fenicia Bi seguivano in corda Fascinating Vita. Si faceva luce dopo 500 metri Foto di Poggio che, con un gran volo raggiungeva i primi a metà corsa. davanti alle tribune, lottavano su di una linea Francisco Bi, Fluoro du Kras e Foto di Poggio che ai 600 finali mollava la presa, mentre Fenicia Bi, superata Fascinating Vita, si poneva all'inseguimento di Francisco Bi che aveva sempre al largo Fluoro du Kras. Il battistrada si manteneva agevolmente in vantagigo, e negli ultimi 200 metri non concedeva speranze agli avversari, andando a vinere scioltezza davanti a Fenicia Bi che rimontava all'interno un coraggioso Fluoro du Kras, mentre fallosa sulla curva finale Fritz Ferm, nla quarte piazza veniva colta da Favonio dan.

Mario Germani

Premio Corsica (metri 1660): 1) Francisco Bi (J. Nordin), 2) Fenicia Bi, 3) Fluoro du Kras. 7 part. Tempo al km. 1.16. Tot.: 2,16; 1,48, 1,90; (5,48). Trio: 75,99 euro.

FADALTI

sempre più casa anche a Trieste

24 centri per l'edilizia, 400 collaboratori, decine di migliaia di articoli selezionati, oltre 35.000 m² di esposizione, le migliori marche insieme alle più note, un'autorevolezza tecnica e produttiva risultato della ricerca, di 45 anni di lavoro e di presenza nei cantieri e nelle nostre case.

TRIESTE Androna Campo Marzio, 4/A tel. 040 304 119 fax 040 300 233
SAN DORLIGO DELLA VALLE Via Josip Ressel, 9 tel. 040 282 1132 fax 040 282 3308
SACILE /PN DIREZIONE CENTRALE V.le S. Giovanni del Tempio, 12 tel. 0434 789 911 fax 0434 734 934
info@fadalti.it www.fadalti.it

Materiali per l'edilizia, Pavimenti, Rivestimenti, Idro-termo-sanitaria, Stufe e caminetti, Solai e legname

24

Sacile, Pordenone, Spilimbergo, Prata, Santa Giustina, Cencenighe Agordino, Forno di Zoldo, Ponte nelle Alpi, Vittorio Veneto, San Vendemiano, Pianzano, Oderzo, Vedelago, Trieste, San Dorligo della Valle, Udine, Tarvisio, Venezia Castello Sant'Antonin, Venezia Castello San Lio, Treporti, Lido di Jesolo, San Donà di Piave, Fossalta di Portogruaro, Croazia-Zagabria Lucko